TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0150**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Antonio

aquistata da Vin.o Joppi
da una Sig.a Tamai a Udine
nel 1885.

a famiglia
Ant. Jop
24 Dicem.
nsionario

150 - TAMAJ *(Antonio)* di Pordenone. — Trattato di aritm
1780. Opera scolastica.

Un vol. in-16° rileg. in cartone: scrittura del sec. XVIII, autogr.

fromento
fromento

465
33

51
32

17
31

ghio

ghi

7:10:3
5
9:4:1

1:7:9
-:1:11/14
9

Trattati
Fitocolici

Trattato Benedette

51-17

A. 10 Benedetto

attaccato

a Palazin ... £ 2:2

... Bembo 172

... 8 £ -:11

... £ 1:8:

a ... Pittoni £ 2:17

a Mattio ... £ 2:

ferito il core £ 10:

... Amore ferito il core

17:8

110
36
74

381
150
A 31

a Anto ... 1:15

Jenne per ...

frumento ...

5:6
1:10

attaccamento

Sotto una quercia ... Sirgiani

... schiaro

aggravi

Luigi ...

... mano ...

Jenne ...

... Gasparini ...

[redacted]

S.r di Pordenone

Aritmetica Pratica
di me
Antonio Tamaj di
Pordenone

Ora sono possesore
io Vincenzo Tamaj
q.m Antonio sudetto.
nell' 1801. fu ritrovata.

Giov. Graziadio Sina C. C.

Giuseppe Giaglet...

Graziadio Sina. C. C.

B. M. F. Gio

Pordenone

Seguita il Trattato de' Meriti, sconti, e
Saldar Ragioni Mercantili col sconto
E a Punto – B –

5ª Tranq.^o deve avere da Ant.^o l'infrascritte partite di
lire da pagarsi, cioè £ 480:– @ 10 Dec.^e 1758 –
£ 360:– @ 15 Ag.^e 1759, e £ 250:– @ 14 Giug.
1761, e vorrebbe esser pagato li 16. 8bre 1758
con dar lo sconto semplice di 5 p. c.^o l'anno –
si domanda, essendo Ant.^o contento, quanto pa=
gherà p saldo in tal dì? ___

Ant.^o d.^e d.^e @ 10 Dec.^e 1758 £ 480:–, sconto di
A Mesi – 1 g.^ni 24 à 5 p. c.^o l'anno – £ 476:8:6
Ant.^o d.^e d.^e @ 15 Ag.^e 1759 £ 360:–
B sono Mesi 9 – g.^ni 29 à 5 p. c.^o l'anno „ 345:15:–
Ant.^o d.^e d.^e £ 250:– à 14 Giug.^o 1761
C sono Anni – 2 M.^i 7 g.^ni 28 a 5 p. c.^o
l'anno restano ___ „ 200:17:–
Ant.^o Deve pagare li 16 8bre 1758 £ 1023:–:6

A deve pagarsi p li 10: Dec.^e 1758 e pagando p li
16. 8bre 1758, li deve scontare M.^i 1: g.^ni 24,
che paga avanti il tempo – sicchè ~~diciesi~~

il merito di M.ri 1:9 24 a sc. l'anno per £ 100 è di 3:15; sicchè dicesi £ 100:15 rendono £ 100 che £ 480:– ? Quoz.te — — le cercate £ 476:8:6.

B – C Resultati come nell' A sud.to – Q

6 Giulio è creditore da Pietro di £ 100:– da pagarsi dopo un anno, e di £ 100; da pagarli dopo due anni, e d'altre £ 100:– dopo 3 anni; essendo d'accordo far il saldo oggi con lo sconto a capo d'anno a rag.e di 10 per c.o l'anno – si domanda che Lire Pietro dovrà oggi sborsare per saldo? ————

Pietro d.e de £ 100:– da quì ad un anno, e scontando per regola del 3 per le £ 100 p.me le £ 110 tornano £ 100 che £ 100? Quoz.te £ 90: $\frac{10}{11}$ — Poi per le £ 100 dopo due anni le 110 tornano £ 100 che £ 90: $\frac{10}{11}$? quoz.te £ 82 $\frac{78}{121}$, e per le £ 100:– dopo anni – 3, dicesi le £ 110 tornono £ 100:– che £ 82 $\frac{78}{121}$? quoz.te £ 75: e $\frac{175}{1331}$, quali 3 quozienti sommati danno quello che oggi deve pagar Pietro, cioè £ 248 9/13 poco più — — — — — — — —

Del Tecear più pagam.ti di diverse partite di denari in diverso tempo, ed un sol pagamento in un dì ——— 3 punto 4

7 Quando le partite sono uguali, e le differenze de tempi uguali da una partita all'altra, si sommi il p.mo termine coll'ultimo, la somma si parte per due, il quoz.te è il num.ro cercato — — — — — — — — — —

8 Mario il dì p.mo Mag.o 1760 avendo presa una Casa a pigione per anni 15 con patto di pagar al fine di ciascun anno ₤ 20:— e d'accordo col Pad.e di far un sol pagam.to di ₤ 300:— si doman.da in che giorno verrà tal pagam.to senza danno delle parti? Essendo le paghe uguali, e da una all'altra vi corre un anno per regola ferma si aggiunge 1 alle 15 paghe fanno 16, e questo 16 si parte per 2 sono Anni 8, e in capo ad anni 8, cioè nel 1768 p.mo Maggio si farà il pagam.to delle ₤ 300:—

ara Itruasio amena

Francesco Pegani Pordenone

9 Se uno dovesse aver £120:– da un altro in quattro partite uguali, cioè £30 dopo Mesi 2
£30 dopo Mesi 4, e £30 dopo Mi. 6 e £30
dopo Mesi –8– si domda. quanti Mesi
riceverà in un sol pagamto. £120:–, senza
danno del creditore, e debitore?

Ancora in questa dimda. le partite sono uguali
e la differenza del tempo da una partita
all'altra uguali; però alli Mesi 8 aggiun=
gi il primo termine di Mi. 2 sono 10 parti
½ sono Mi 5, dopo i quali pagherà £120.

10 Per provar che facendosi un sol pagamto.
di £120 dopo Mi. 5 non si dia danno del
debitore, ne del creditore, come si fa?

Figurasi di meritar le £ a 2 ½ £ al Mese.
In pratica siegue:

Creditore		Debitore	
£30 per Mi. 6 a 2 ½ £ al Me.		£120 per due Mesi	
merito	£9:–	in al primo pagamto.	
£30 per Mi. 4	6:–	di £120: merito	
£30 per Mi. 2	3:–	val	£12:–
porto	£18:–	porto	£12:–

Creditore		Debitore	
posto	£ 18:—	Corr.	£ 12:—
£ 120:— perchè le riceve doppo Mesi - 5; sicchè li meritavano tt Mesi 3 che vegtano a M.i 8 a tt £ al Mese	£ 18:—	£ 90 p. 2 M.i uno al secondo	9:—
	—:—	£ 60:— p. 2 Mesi uno al 3°	6:—
		£ 30:— p. 2 Mesi al ult.° pag.°	3:—
			£ 30:—
		£ 120:— a 3 tt £ al Mese tra Mesi 5	£ 30:—
			—:—

11 Se uno dovessa ricever £ 20 doppo Mesi 7, altri £ 20 doppo M.i 10, altri £ 20 doppo M.i 13, e fi: nalmente altri £ 20 doppo M.i 16 - si domand. q.ti M.i riceverebbe in un sol pagam.to £ 80 senza danno delle parti?

Perchè le partite del dinaro sono uguali, e le differenze da un tempo all'altro sono uguali; però aggiungesi à Mesi 16 - il p.o termine 7 fa 23 partiti p. 2 sono M.i 11½ soli mesi dopo i quali dovrà pagar li £ 80, ed è come se li ricevessa in diversi pagam.ti ne tempi detti

Prova alla 20 –

ß 80 a 1 ß al mese
mesi 7 uno al 5°
pagam.^to ß 560 a 124
5° — — — ß 4:64
ß 60 ß m.3 uno
al 4° pagam.^to ß 1:56
ß 40 ß m. 13 uno
al 13° pagam.^to ß —:120
ß 20 ... uno all'ultimo pagam.^to ß —:60
ß 7:52

ß 80 ß m. 11½ a 1 ß al mese sono ß 920 £ 46: —
cioè — ß 7:52
si batte la
sud.^a — ß 7:52
—:—

Dunq. l'operaz. è buona –

Come si recano diverse partite ad un dì, quan-
do le partite sono uguali, ma le differenze de' tempi diverse, e inequali?

Somma le differenze de' tempi trà la 1.^ma partita, e le altre, e la somma si parte per il num.^ro delle partite; cioè per quante sono, e verrà il tempo d'aggiungersi al tempo della 1.^ma partita, ovvero con sommar le differenze de tempi trà l'ultima, e le altre partite antecedenti, e la somma pure si parte per il num.^o delle partite e verrà il tempo da sottrarsi, dal tempo dell'ulti=

ultima partita, e vedersi il tempo dopo il quale viene un sol pagam.to i tutte le partite senza danno delle parti. — Ex. gr.

13. Lucio trova esser creditore di Ant.o di £240:— da pagarsegli in sei volte, cioè £240:— li 15 Ag.o, £240:— li 10 8bre, e £40:— li 20 Dec. 1763, e £240:— li 5 Mar. ..., £240:— 25 Giug.o, e finalm.e £240:— il dì ult.o 8bre dell'anno 1764. Si domanda essendo fatti d'accordo di far un sol pag.to di £240:— in che giorno verrà?

1.ma partita	1763: 8 Ag.o 15	1.ma p.ta	1763: 8 Ag.o 15
2.a	1763: 9 : 10	3.a	1763: 12 : 20
a	— : — : 25	b	— : 4 : 5
1.ma part.a	1763: 8 Ag.o : 15	1.ma part.a	1763: 8 Ag.o : 15
	1764: 3 : 5		1764: 6 : 25
c	— : 6 : 20	d	— : 10 : 10
1.ma part.a	1763: 8 Ag.o : 15	~~1.ma p.ta 1763: 8 : 15~~	
	1764 : 10 : 30		
e	— 1 : 2 : 15		

a. Anni : — : — : 25
b ——— : 4 : 5
c — — — : 6 : 20
d — — — : 10 : 10
e — — 1 : 2 : 15
Anni : — : 13 : — : 15

Si parte
per 6 parte Anni 3 : — : 25
quoz.te — A. — Mesi 2 : 1/2

quali M.i 6 : 2 1/2 si aggiun=
gono al 1763 : 15 Ag.o

si

si conchiude che verrà il pag.to delle £ 240:- alli 17 a mezzo, cioè alla metà delli: 18. Feb.o 1764 — — — — — — —

14 Come si ritrova tal tempo, commenciando dall' ultima partita, atrovar le differenze de Tempj alle altre partite antecedenti?

Si principia dall'ultima alla penultima, e così retrogradando sino al principio come segue.

ultimo pag.to	1764:10:30	ult.o	1764:10:30
5.a	1764: 6:25	Primo	1763: 8:15
	:4:5		1:2:15

ult.o 1764:10:30
4 — 1764:3:5
— :7:25

Somma
1 — a. M.g. 5
2 — — :7:25
3 — :10:10
4 — 1:1:20
5 — 1:2:15

ult.o — 1764:10:30
3 — 1763:12:20
— :10:10

4:2:15
la metà — :8:12½

ult.o — 1764:10:30
2 — 1763: 9:10
— 1:1:20

Trovata la differenza de Tempi, che è M.^{si} 8:12½
questa si batte dall'ult.° 8bre 1764 come sg.

1764 : 8bre 30
: 10
: 8 : 12½
1754 : 2 : 17½

Torna come sopra li 17½ Feb.° 1764 — —

15 Come si ritrovano [illegible] e più [illegible] in u=
guali tra loro du pagamenti in diverso termine
ad un pag.^{to} in un d.°

Si accomoda prima le partite dietro ordine, poi
si trova la differenza del tempo dalla p.^{ma}
alla 2.^{da} partita, e il tempo rimasto per lo
sotto la 2.^{da} partita, dopoi seguirà come so=
pra ponendo il tempo dietro le partite,
come la p.^{ma}; poi moltiplicar ciascuna par=
tita [illegible] suo termine, i prodotti si sommano,
e la somma si parte colla somma dei dinari
di tutte le partite. Il num.^{ro} quoz. dimostra
il tempo da aggiungersi al tempo nel quale
si deve pagare la p.^{ma} partita, e questo è il
più breve modo.

16 Per [illegible] d.° d.° addietro queste partite di Z, cioè
Z 5130

£ 510: — @ 15 Magg.° 1760; £ 480 li 15 Ag.° 1761,
£ 248 @ 5 Sett.e 1762, £ 200 li 15 Giug.° 1763,
e £ 800 @ 20 Lug.° 1764. Si dom.da volendo far
d'accordo Sev.mo un sol pagam.to in un dì, in quale
si farà?

1760.5.15 1761.8.15 1:3:—	I	15 Mag 1760. £ 510 *g. —
		15 Ago-61 — 480 — 450 — 216000
		5 Sett.e 62 — 248 — 830 — 205840
1760.5.15 1762:9:5 2:3:20	II	15 Giug 63 — 200 — 1110 — 222000
		20 Lug 64 — 800 — 1505 — 1204000
		2258 — 1847840
1760:5:15 1763:6:15 3:1:—	III	Giorni — 818 g.i
		Mesi — 27: g.i 8
		Anni — 2: M.i 3: g.i 8
1760:5:15 1764:7:20 4:2:5	IV	1760: Mag. 15
		più 2: 3: 8
		1762: 8: 23

Giorni — Prodotti

4174 / 18460 / 796

Si farà il pagam.to @ 23 Ag.° 1762

* Il 1.mo non ha tempo =

17 Giulio ● 25 Marzo 1761 trova esser debitore di Marco
di £ 420:– da pagarsi dopo anni 13, e di £ 280:–
da pagarli al med.mo dopo anni 5. Si domda.
volendo unire queste due partite in un sol
pagamto., in che giorno sarà fatto da Giulio
a Marco senza danno?
Per la regola al fo. 15
£ 420:– dopo Anni 13 prod.o 1260
£ 280:– dopo Anni 5 —— 1400
700) 2660
560
12
Quindi dovrà pagar Giulio 6720
dopo Anni – 3: M.i 9: g.i 18. 420
30
12600
5600
1761 : 3 : 25
3 : 9 : 18
Pagherà 1765 : 1 : 13 cioè alli 13 Genn.o 1765

18 Carlo il dì p.mo Apr.e 1761 si trova debitore ad Ambo.
di queste partite di £; cioè di £ 600:– da pagarsi il
d.o sud.o; di £ 380 il dì p.mo Genn.o 1762, e di £ 460
il p.mo Feb.o Si domda. in che giorno verrà
un sol pagamt.o di d.e partite, senza danno?
Perchè £ 600 si pagano di pnte il dì p.o Ap.e 1761
non hanno tempo da questa alla 2da. partita
vi corrono M.i 9, li quali si pongono di contro
alle

alle £ 380, siccome M.i 10 di contro alle £ 460 e come in pratica siegue..

1762 – 1 : 1	£ 600 3 Ap. 1761 Mag. Compacti
1761 – 4 : 1	£ 380. 1 Nov. 62 – 9 — 3420
— : 9 : –	£ 460. 1 Feb. 62 – 10 — 4600
	8020
1762 : 2 : 1	1440
1761 : 4 : 1	Dovrà pagar dopo M.i 5:17:2
— : 10 : –	nell'anno 1761 – 17 Ag.o

19 Sir Mevante è creditore di Ant.o di £ 426 il dì 8 Mag.o 1760, e di £ 213:–:10 il dì 8 8bre 1761, e di £ 172:19:2 e 15 Ag.o 1763 – si domanda in che giorno sarà creditore di £ 812:– somma del suo credito?

1760 : 5 : 8	1760 . 8 Mag.o £ 426 :–:– Giov. Prodotti	
1761 : 10 : 8	1761 . 8bre £ 213 :–: 10 – 1510	651182
1 : 5 : –	1763 . 15 Ag.o 172 : 19 : 2 – 1177	– 1582
1760 : 5 : 8	812 :–	770
1763 : 8 : 15		
3 : 3 : 7	Dopo g.ni 801 e più	
	Mesi 26 : 21	
1760 : 5 : 8	Anni 2 : 2 : 21 e più	
2 : 2 : 21		
1762 : 7 : 29		

Dovrà pagar Ant.o £ 812:– nel 1762 . 30 Lug.o

Modo di tirare in resto una ragione d'una, o più partite di credito, e debito con agguagliar il giorno, nel quale si dee notar a Libro, per contracambiar nel tempo il merito non pagato.

20 Ugo comperò da Pietro una Casa per £ 1860:—, e gli diede subito £ 1000, con darli le £ 860:— il dì p.mo 7bre 1757 con rifarli il danno, ri=mettendo in dietro la partita con il merito di £ 5 per c.to l'anno non pagando a tempo. Avenne che stete sino li 15 Ap.le 1760, e gli diede £ 460, si vuol sapere in qual giorno il comprator della Casa sarà fatto de=bitore di Pietro delle restanti £ 400?

Sottra dagl' anni — 1760: Ap.le 4: 15
gli — 1757: 9: 1
Anni 2:—7:14

Quanti anni stete più tardi a restituir le £ 460 sciò che si meritano a 5 per c.to l'anno, saranno £ 12:1:13 di merito, o come si vuole essendo in arbitrio. Ora si ritrovi in quanto tempo saranno meritate le £ 12:1:13 da £ 400:— restanti alla mea ragione di £ 1:— per c.to l' anno

anno, dicendo: se L 100 meritano L: 4.
L 400? Quod L 4; dipoi coll'altra regola del 3
se L 4 merito costiono A.° 1 di tempo q.°
L 12:19:3? operato Quod: Anni - 3 m.i 6 g.
quali sottratti dagl'anni 1757:9:1 restano
anni 1754.8.25 onde li 25 Ag.° 1754 da d.°
sarà fatto debitore il Compratore e volendo
saldar il debito converrà pagarli il merito
a s. gi.° sino al g.° che farà il saldo, e così
s'hanno da intendere simili resti tirati
in dietro, circa il tempo de Libri —

21 Uno dovea pagare li 25 Feb.° 1759 L 386,
ne ha pagate L 120:- il dì 10 Giug.° 1760.
Si domanda in qual g.° sarà fatto debitore
delle L 266 restate. — — — — —

1760 Giug.° 6.10	moltiplica L 120:- per
1759 Feb.° 2.25	anni 1:3:15 sarà 155
1: - - 3:15	qual 155 si parte per L 266

verrà di quod Mesi - 6 g. 29 —
sottrai da 1759:2:25
Anni - - 0: 6:29
1758 :7:26
dovrà esser debitore delle L 266 li 26 Lug.° 1758 — L 22

12 Uno avendo pagato £ 120:— il dì. 10 Giug.
1760 è stato fatto debitore di £ 266:— il dì 26
Lug. 1758 per aver pagato £ 120:— dopo il tempo
dovuto. Si domanda in che giorno era obbligato
di pagar le £ 386 somma del debito?
Prova alla passata come al fo. 16—

1758 . 7 Lug. 26 1760 . 6 — 10 1 - 10 — 14 a	£ 266 120 — g.[illegible] 674 prod. 80880 386	80880 =3680 206
Anni 1.10.14. sono giorni 674 b	sono g.ni 209 M.i 6: g.ni 29	c
Anni . 1758 : 7 : 26 — : 6 : 29 d 1759 : 2 : 25	Era debitore li 25 Feb.o 1759 Delle sud.e £ 386—	e

13 Pietro dovea pagare £ 500:— il dì 24 Mag.o
1759, e dopo un anno a detto tempo pagò
sdamd.e £ 320, si domanda in che g.o si dovrà
far debitore delle £ 180:— restante?
Si sa che le £ 320 le pagò dopo un anno,
perciò moltiplica £ 320 per M.i 12 sono 3840,
ora parti per £ 180 restante il composto 3840,
verrà di quoz.e M.i 21. g.ni 10, i che sottratto
dato quoz.e dagl'anni 1759:5:24 restarà
1757

1757:8:14, e però sarà fatto debitore Pietro delle
£180:— restarate alli :14 Ag. 1757.

24 Pietro dovea pagare il dì 24 Mag. 1759 una quantità di
£, e avenne che ne pagò solo una parte dopo un an=
no di d.o tempo; quelche il creditore fece debitore Pie=
tro il dì 14 Ag. 1757 di £180, che restava avere. Si
domda. q.te £ avea avuto di pagamt.?

1759 :5:24
1757 :8:14
— 1 :9:10

Fu tirata in dietro la partita di Lire 180 restanti A.1. M.9. g.10 — Ora moltiplica per anni 1:9:10 £180 sarà di prodotto 3.20, qual 320 partito per 12 Mesi di tardanza, cioè per uno al pagamt. della partita delle £, che si cercano e quot.e sarà 320, che tanto ne avea avuto in rest.
il creditore, il quale dovea aver da principio £500:—

25 Ambo. d.o da Giambta £600:— il dì p.mo Ap. 1751, de'
quali ne riceve una parte il dì p.mo 8bre 1752,
quelche lo fece debitore Marzo il dì p.mo Genn. 1749
delle £ restanti. Si domd. q.te £ Ambo. riceve, e q.ti
ne restò a ricever?

1752:10:1
1751: 4:1
1:6:—
1751: 4:1
1749: 1:1
2:3:—

Giambta. tardò a contar il cercato pagamt. Mesi 18, e fu tirata indietro la partita da Amb.o verso Giamb.a di M.i 27, che tutto sommano M.i 45, Ora per Regola del 3 fa così —

Le

a Mesi 45 vogliono £ 600:— che Mesi 18 ? quod.
£ 240:— che ricever deve da Giamb.ta Cui le
M. 45 vogliono £ 600 ƒ 27.a quod. £ 360 che
riceve a conto — Prova ƒ la 23 —
Pagò le £ 360 dopo il tempo Mesi. 18, che moltipli-
cati sono 6480 ~~venti di quod. Mesi, qualche~~
~~sotrati Mesi 27~~ ora per ƒ £ 240 restare il sud.o
composto 6480 verrà di quod. M. 27: li che
sottrati M. 27 dal mesi 1751 p.o Ap.e resterà debitore
Giamb.ta delle £ 240 al p.mo Gen.o 1749, e come la
pagata fù provato —
26. Un Mercante avendo vendute Mercanzie à
di p.mo Giug. 1757 per £ 620:— ha fatto tempo
Mesi. 16 al Compratore a pagarlo, con
questo che pagandole più presto, o più tardi
di ciascuno sia rinfrancato del tempo.
Avenne che la metà, cioè £ 310 pagò
Mesi. 4 avanti; si domanda quando pagherà
le altre £ 310 restanti ?
È di giustizia, che paghi le £ 310 dopo M. 4
dell'accordato, stante pagò il med.mo valsente
Mesi 4 p.ma di esser obbligato. È ug. altre,
11

il far la Regola del 3 rovescia, presen le par:
tite delle Lire eguali.

27 Lucca comprò il dì 1.mo Gen.o 1758 Mercanzie
per L 480 da pagarsi il dì 1.mo Lug.o 1759, delle quali
furono pagate al Mercante L 210:– il dì 1.mo
Gen.o 1759 – si dimanda in che giorno Lucca dovrà
pagar le restate L 270:? ————

1759 . 1 . 1 1759 . 7 : 1 — : 6 : —	essendo state pagate L 210 Mesi 6 prima del tempo, perciò si moltiplica 210 per 6 verrà di composto 1260, quali si

parte per L 270 restate vengono Mesi 4 g.i 20;
quali aggiunti al dì 1.mo Lug.o 1759 verrà il
pagam.to @ 21. 9bre 1759 – – – – – – –

28 Pietro è debitore a Luigi il dì 4 Marzo 1759
di L 420 da pagarsi dopo Mesi 8 dal d.o giorno,
nel quale paga L 340:– si dimand in che
giorno si farà debitore delle restate L 80:– ?
essendo state pagate L 340 Mesi 8 prima del tempo
accordato, conviene però portar avanti la
partita di L 80:– restate, perciò fare molti:
plica L 340 per Mesi 8 il prodotto 2720 si

parte

parte [per] 80 ne viene di quoz.^e 34 Mesi, dopo de' quali, principiando dal dì 4 M.zo 1759, dovrà pagar le £ 80, cioè alli 4 Genn.° 1762 ——

29 Uno ha pagato a Luigi il dì 4 M.zo 1759 £ 340 e [per] averli pagati avanti il tempo è stato fatto debitore di £ 80:- restanti li 4 Genn.° 1762. Si domanda dopo quanto tempo dal dì 4 M.zo 1759 doveva Pietro pagare tutte le £ 420? ——

1762:1:4
1759:3:4
—2:10:—

le £ 340 sono state pagate avanti Mesi - 34 all'altra partita, q.li partite Mesi 8, e dovea pagar Pietro £ 80.? Quoziente Mesi 8, e dovea pagar Pietro dal dì 4 M.zo 1759 dopo Mesi - 8 —

30 Ermenegildo deve a Giulio £ 240:- dopo Mesi 13, e Giulio deve ad Ermenegildo £ 190 dopo Mesi - 8 si domanda come si accorderanno dette due partite?

Ermenegildo d.e d.e £ 190 [per] M.i 8 comp.to „ 1520
Giulio —— d.e d.e £ 240 [per] M.i 13 —— „ 720
800

Siché Giulio deve avere £ 50 da Ermenegildo Mesi 16 quoz. del partir 800 [per] 50 ———

31 Ant.° deve dar a Paulo £960:– dopo M.i 6, e
Paulo ad Ant.° £1360:– dopo M.i 16, dimd.
come s'aggiusteranno trà loro queste due partite?
Paulo dd. – £1360:– dopo M.i 16 comp.° 5760
Antonio dd. " 960:– dopo M.i 6 —— 5760
Essendo li comp.i giusti oggi dovrà Paulo sco:
dere da Ant.° li avvanti £600 ——————
32 Ilario d.e d.e a Tiziano £1200 dopo M.i 4, e
Tiziano deve a lui £600 dopo M.i 10. Si do:
manda come s'aggiusteranno d.e partite?
Ilario d.e d.e £1200 – M.i 4 – comp.° 4800
Tiziano d.e d.e " 600 – M.i 10 —— 6000
1200
resta 600
quoz.e 1 —— 2
Sicchè Ilario sborserà a Tiziano £600 dopo M.i 2
quali M.i 2 sono il quoz.e del partitore
33 Come si prova esser giusta tal composizione
trà Ilario, e Tiziano?
Se ciascuno guadagna ad una data ragione la
med.a qualità di denaro avanti; che dopo la
composiz.e trà loro fatta, sarà segno esser giusta.
Ora

Ora Flavio tenendo Mesi 4 £1200 à Den.i 1 per £
al Mese, per più facilità guadagnerebbe £20 per
Mesi 4, ma restituendo di tutto, e ricevendo
£600 Mesi 8 prima gli guadagnano pure £20
sicchè la composiz. è giusta - Medesimam.te
Tiziano tenendo avanti £600:- Mesi 10
a Den.i 1 per £ al Mese gli guadagnano £25:-
e per ricever dopo Mesi 4 £1200 li guada-
gnano in M.i 6, che restano £30:-, tutto
fà £55:-, ma dopo ricevendo di tutto le
£1200 in M.i 10 li guadagnano £50:-
e £5:- li guadagnano £600 in M.i 2, dopo
li quali li deve restituire, che sommate
fanno £55:-; sicchè per l'uno, e per l'
altro è giusta. Tal prova serve per le
antecedenti, e per le seguenti

34 Marco è creditore di £360:- da pagarseli
da Luca pagati M.i 15, delle quali £ riceve da
Marco già Mesi 5 sono £140; si domanda
quando verrà il pagamento delle restanti
£220?

£140:-

£ 140:– con Mesi. 15, e Mesi 5 avanti l'accordo sono
Mesi. 20. sono di Compto. 2800, quale si parte
per £ 220, verrà di quozto. Mi. 12: gni 22, ponendo
il rotto per giorno, e sommati con Mi. 15 verrà
Mi. 27 gni. 22 dopo li quali farà il pagamto.
delle £ 220 restante.

35 Luca doveva avere da Carlo ₰ 600 già 15 Mesi
sono, ma ne ebbe ₰ 360:– già Mesi. 22 fà
si domda. quando dovrà fare debitor Carlo
delli ₰ 240 restati, essendo oggi li 21 Lug. 1764
sottra da Mi. 22 li Mi. 15 resta Mi. 7 li quali
si moltiplicano per ₰ 360 pagati sono ₰.
prodotto 2520, qual prodotto partito per
₰ 240 restati vengono Mi. 10 g. 15, che si
sottrano da Mi. 15 resta Mi. 5½, li quali
si sottrano dal 1764. 7. 21, e verà il
pagamto. è 6 Febr. 1764, e in tal giorno sarà
fatto debitore Carlo delli ₰ 240: restati.

36 Ecco è debitore di Anda. di ₰ 100:– da pa:
garseli il dì 20 Apd. 1761, e Carlo ne pagò ₰ 50
è 10 Apd. 1760, e pagò ₰ 25 li 15 Magg. 1761 –
Li

si domand^a quando si farà debitore Carlo delli ℔ 25 re=
stati?
Caso leu:^{ma} ℔ 50 ℔^{ma} di esser obbligato Mesi 12: g. 10, e
perchè sono giusto à metà delli ℔ sarà di giusto
che paghi li altri ℔ dopo Mesi 12 g^{ni} 10 dal d.^{to}
giorno 20 Ap^{le} 1761, che verrà li 30 Ap^{le}. 1762,
ma ne pagò ℔ 25 li 15 Mag^o 1761, che sono
avanti Mesi - 12 g.^i 15, che però si moltiplicano
pd.^i ℔ 25 pagati, e sono di comp^{to} 9375 qual
prodotto si parte per ℔ 25 restati, e vengono
g^{ni} 375 che aggiunti li 30 Ap^{le} 1762 verrà il
pagam^{to} da farsi delli altri ℔ 25 li 15 Mag^o
1763,

37 Alessandro è Creditore di Eusebio di ℔ 350 da
pagarseli il dì 15 Mag. 1760, ed Eusebio già
li pagò ℔ 190 il dì 10 Genn. 1760, e di poi
gli diede ℔ 100 il dì 16 Lug. 1760 - si domanda
in che giorno sarà fatto cred.^{re} Eusebio di ℔ 60 rest.^{i}

1760 : 5 : 15 1760 : 1 : 10 — : 4 : 5	Caso Eusebio ℔^{ma} del tempo ℔ 190 Mesi - 4 giorni - 5, che si moltiplicano assieme e viene di prodotto 23750,

quale si parte per ℔ 160 rimasti vengono
g^{ni} 148 poco più, che sono M^{si} 4 g.^i 28, che
ag=

aggi li 15 Mag.° 1760 verrà il pagam.to. 13.
8bre. 1760, à conto del qual pagam.to di $ 160
pagò $ 100 li 16 Lug.° 1760, cioè avanti il
tempo, qual tempo per noi è li 13. 8bre
1760, Mesi 2 g. 27, ora moltiplicaj M. 2
g. 27 per $ 100 pagati fa di prodotto 8700,
qual partito per $ 60 rimasti vengono g. 145
che sono M. 4 g. 25, quali aggiunti alli 13.
8bre 1760 verrà esser debitore lusecio ad A:
le pagandr delli $ 60 rimasti li 8 Mag.° 1761.

138 Fran.co dovea pagar a Pietro $ 1420 il dì 25
Nov.e 1758 con patto che pagando avanti quel:
che parte del debito, l'alora parte li fosse pro:
lungata doppo il termine dato. Fran.co restitui
li 15 Gen.° 1756 $ 530; li 20 Ag.° 1757 $ 420
e li 5 Mag.° 1758 $ 200. Si domanda quando ci
sarà debitore di $ 270 rimasti?

				avanti
Il primo pagam.to	1756: 15 Gen.°	$ 530	— g.	1030
il 2do	1757. 20 Ag.°	$ 420	— 1 —	455
il 3zo	1758. 5. Mag.°	$ 200	— 1 —	260
		— 1150		— 1745

1758 : 11 : 25	
1756 : 1 : 15	
I	2 : 10 : 10
1758 : 11 : 25	
1757 : 8 : 20	
I	1 : 3 : 5
1758 : 11 : 25	
1758 : 3 : 5	
I	— : 8 : 20

Comp.° del primo	545900
2do	191100
3zo	52000
	789000

porta

porto la somma delli dritti Composti = 789000
che si partesse p. 1270; rimasti —
verranno g. 2922: sono an. 8 m. 1 g. 12
gl. che dovea pagar — 1758, 11: 25
Franc. dovrà pagar nel — 1767; gen. 7 feb. li p. 1270 sud.
* Se si avesse partito p. 1150 li prodotti 289000 sarebbe venuto il tempo antecedente al termine, dato al pagam.to; onde si direbbe p. regola rovescia se 1150 danno gi. 686 2/23; quanto tempo dopo al termine il pagherebbe p. 1270? Resp. g. 2922. — come sopra.

---

139 Uno dovea pagare a Pietro il dì 1 lug. 1758 £ 1420, e ha pagato £ 380 il dì 1 feb. 1759, e £ 420: il dì 1 ottob. e £ 200: — il dì 19 apr. 1760 — si domanda in che giorno sarà restato debitore di £ 420: — restate?

Pagò — £ 380: — dopo m. 7 — Comp. 2660
Pagò — £ 420: — — 15 — 6300
Pagò — £ 200: — — — 25 g. 18 — 5120
£ 1000 | 14080
£ 1420 | 148
resta £ — 420 | 22
| 30
| 660
| 240
| 30

: mesi 33: 15 e gi. 16 pigliando il rovescio p. saranno prima del termine; cioè, insieme a 1 ag. del dì 15 feb. 1755 —

40 Ant.º dovea pagare a Carlo li 8 Lug.º 1760 ₰ 1860 con patto che pagando prima, e dopo sia senza danno; Ant.º paga il dì 18 Ap.le 1759 ₰ 420; @ 10 Nov. 1760 ₰ 160; e il dì 20 Marzo 1761 pagò ₰ 340; e il dì 16 Lug.º 1761 ₰ 260 — si domand.ª in che giorno sarà fatto debitore di ₰ 680 Ant.º à Carlo?

La p.ma partita delli ₰ 420 fu pagata avanti M.i 9 g.ni 20 sarano g.ni 290, quali moltiplicati con ₰ 420 fa di prodotto 121800 quale partito p. ₰ 1440 rimasti vengono g.ni 85, pigliando il rotto grano, e così li ₰ 1440 restati veranno ad esser pagati li — p.mo Lett.º 1760, ora in pratica p. le altre partite pagate dopo tempo

Pagò ₰ 160	dopo	M.i 2 g.ni 7 sono g.ni 67	Cong.	10720
— ₰ 340	—	M.i 6 : 17 —	197 —	66980
— ₰ 260	—	M.i 10 : 13 —	313 —	81380
				159080
760				230
rimasti 1440 dopo il p.mo pagam.to				268
restan ₰ 680				64

Dovrà pagar avanti li 3 Lett.º 1760 —
Giorni — 234 pigliando il rotto grano
sicchè dovrà pagar li ₰ 680 @ 9 Lett.º 1760 —

41 Dom.co è debitore delle infrascritte partite da pagarsi in diverso tempo a Giovanni cioè

li

li. 20. 8bre 1756: ℔ 420 Giovni Comporti
8. Lug 1757 ℔ 350 — 258 — 90300
24 Dec 1757 ℔ 280 — 424 — 118720
10 Mag 1758 ℔ 130 — 560 — 72800
℔ 1180 281820
4582
10420
— 980

1756:10:20
1757: 7: 8
—: 8:18

Vn sol pagam.to dopo la
sud.a partita di giovni
239 pigliando il sud.to ℔ sarà —

1756:10:20
1757:12:24
—1: 2: 4

1756 : 10 : 20
Giovni 239 — : 7 : 29
— 1757 : 6 : 19

1756:10:20
1758: 6:10
— 1: 6:20

Verrà un sol pagam.to li 19 Giug 1757.

A conto delle quali partite consegnò come segue

C 15 Marzo 1756 ℔ 290 Giovni Comp.ti
6 Giug 1757 ℔ 340 — 441 — 149940
18. 8bre 1757 ℔ 150 — 573 — 85950
4 Ag.to — 1758 ℔ 220 — 859 — 188980
℔ 1000 424870

1756: 3:15
1757: 6: 6
1: 2:21

Giovni 425 pigliando il sud.to ℔ sarà

1756 — 3:15
1 — 2: 5
1757 : 5:20

1756: 3:15
1757:10:18
1: 7: 3

Verrà un sol pagam.to li 20 Mag 1757 —

1756: 3:15
1758: 8: 4
2: 4:19

Finis. 13. 9bris 1765.

Regola delle Alligazioni.

Trattato Primo.

Trattato di Pace fra Sua Maestà Imperatore e ...

De Guadagni, e Perdite a ragione di un tanto per cento nel vendere, e comprare.

Il Mercante che compra Mercanzie all'ingrosso, per venderle a minuto, può lecitamente ricevere qualche guadagno per la fatica, e incomodo, che ha in tal vendita; ed ancora nel vendere all'ingrosso, quando per sua industria fa venir Mercanzie da Paesi, dove sono a buon mercato, e le vende in luogo dove siano più stimate. Può avvenire ancora che comperi Mercanzie nel medesimo luogo a prezzo infimo, e le venda a prezzo o mediocre, o supremo, (si parla di mercanzie a prezzo naturale, e non legale, il quale è indivisibile, secondo lo statuto) Può avvenir ancora che compri a vil prezzo, e che col tempo rincarino; in questo però molte volte è soggetto alla perdita. Per trovar dunque questo guadagno, e perdita, e questi per saper limitar il prezzo alle Mercanzie, si fanno li seguenti Quesiti.

Guadagni, e Perdite.

1 Vno compra Mercanzie ₶ ℒ 872⅔ e le rivende ₶ ℒ 981:$\frac{3}{4}$ si vuol sapere q.^te^ ℒ guadagni per cento?

„ Se ℒ 872⅔ guad.^o^ ℒ 981$\frac{3}{4}$ q.^to^ ℒ 100? quoz.^e^ ℒ 112½
„ da quali ℒ 112½ si sottrono ℒ 100, resta di guadagno
„ ₶ ℒ 100 _ ℒ 12½ Prova -
„ Sottranzi ℒ 872⅔ da ℒ 981$\frac{3}{4}$ restano ℒ 109$\frac{1}{12}$. Poi
„ si dica se ℒ 872⅔ guad.^o^ ℒ 109$\frac{1}{12}$ q.^to^ ℒ 100? quoz.^e^
„ come sopra di ℒ 12½

2 Vn Mercante compra Mercanzia ₶ ℒ 872⅔ si do=manda q.^te^ ℒ le rivenderà ₶ guadagnarvi 12½ ₶ c.^o^?
„ Si dica così se ℒ 100, tornono ℒ 112½ q.^te^ ℒ 872⅔?
„ quoz.^e^ ℒ 981$\frac{3}{4}$ come sopra

3 Vno vende Mercanzie ₶ ℒ 981$\frac{3}{4}$, e fa il conto, che guadagna 12½ ₶ c.^o^ si vuol sapere q.^te^ ℒ spese egli in dette Mercanzie?
„ Somminzi ℒ 100 con ℒ 12½ di guad.^o^, e sono ℒ 112½
„ Ora si dica se ℒ 112½ tornono ℒ 100, q.^te^ ℒ 981$\frac{3}{4}$
„ quoz.^e^ ℒ 872⅔ che spese —

4 Vno compra seda a ℒ 18$\frac{3}{4}$ la ₶, e poi ₶ bisogno la rivende ℒ 15. si domd.^a^ q.^to^ perda ₶ 100?

„ Si

Guadagni, e Perdite Trat.° I.

Si deve avertire, che la Domanda si fa p 100 di
Moneta non di Mercanzia, cioè si vuol saper
in £ 100 che spende in d.a seda quanto perda, e
così ne guadagni l'istesso si deve intendere.
Ora dunque si dica così. Se £ 18 $\frac{3}{4}$ con perdi=
ta tornono £ 15 q.to torneranno £ 100? quoz.te
£ 80, che sino alle £ 100 sono di perdita £ 20.
Ovvero si sottrino £ 15 da 18 $\frac{3}{4}$ restano £ 3 $\frac{3}{4}$
si dica se £ 18 $\frac{3}{4}$ danno di perdita £ 3 $\frac{3}{4}$ q.to di
£ 100? quoz.te £ 20. come p l'altro modo —

5 Un Mercante ha comprato B.a 43 $\frac{3}{4}$ di Panno p
£ 145:16:8 si domd.a q.to lo venderà il B.o p
guadagnarvi 10 p 100?
Si dica se 100 tornono col guad.o £ 110 che tor=
neranno £ 145:16:8?, e torneranno £ 160:8:4.
E se B.a 43 $\frac{3}{4}$ si vendono p £ 160:8:4, q.to si ven=
derà il B.o? ed operato verranno £ 3:13:4 —

6 Uno ha comprato B.a 43 $\frac{3}{4}$ di Panno p £ 145:16:8
e lo vende il Braccio £ 3:13:4 d.o il guad.o p c.o?
Si veda il valor di B.a 43 $\frac{3}{4}$ a £ 3:13:4, ed è di
£ 160:8:4, dalle quali si sottrano £ 145:16:8 re=
stano £ 14:11:8. Si dica se £ 145:16:8 ~~guad.o~~ gd.o £ 14:
11:8 q.to con £ 100? Quoz.te £ 10 di guad.o p 100 cerca.

Guadagni, e Perdite

7 Un Mercante ha venduto Seta a £ 3: la ℔ con guad.° di 8 % cento, e ne ha vendute tante ℔ che in tutto ha guad.° £ 68. Si doma. q.te ℔ n' abbia vendute, e quanto gli costava la ℔?

" Per saper q.to gli costava la ℔, s'aggiungono a
" £ 100 le £ 8 fanno £ 108, e si dice se £ 108
" tornono senza guad.° £ 100, che tornevanno £ 3?
" quoz.te £ 2: $\frac{7}{9}$., e tanto gli costava la ℔ di p.ma
" compra. Ora si sottrono £ 2: $\frac{7}{9}$ da £ 3 resta $\frac{2}{9}$ di
" £ ed è il guad.° di una ℔; poi se $\frac{2}{9}$ è guad.°
" di ℔ 1, da q.te ℔ si guad.° £ 68? quoz.te dato 306, e
" tante ℔ di seta vendè per il guad.° delle £ 68:—

8 Uno ha comprato ℔ 306 seta à £ 2 $\frac{7}{9}$ la ℔, e la vendè à £ 3:— Si doma. q.to guad.° in tutto, e % c.°?

" Se in £ 2: $\frac{7}{9}$ si guad.° $\frac{2}{9}$, q.to in £ 100? quoz.te £ 8.
" Di nuovo se in una ℔ si guad.° $\frac{2}{9}$ di £ q.to in ℔ 306?
" Quoz.te £ 68 cercate.

9 Uno compra B.a 14 di Panno, quale lo vende a rag. di £ 3: $\frac{2}{3}$ il B.o, e trova perdere a rag. di £ 4 % c.° Si doma. quanto spendè nel B.o, e la perdita in tutto?

" si dica per regola del 3 se £ 96, che sono il Capl.
" che tira con la perdita di i°., erano senza per:
" dita £ 100, qto. £ 3 $\frac{2}{3}$? quoz. £ 3:16: di 4 $\frac{2}{3}$, e
" tanto spese nei Bz. del Canno. se in un Bo. si
" perde ʒ 3:– $\frac{2}{3}$, qto. in Bza 14? qto. si perde in tutto
£ 2: ʒ 2 di 9 $\frac{1}{3}$ di pto.

10 Uno comprò il Miaro della Canepa per tanto, che se
l'avesse pagato ʒ 13:4 più, e vendutolo poi £ 540,
avrebbe guadagnato £ 18 per £ 100, si domanda
quanto gli costava il Miaro della canepa a sua comprà
" si somi 18 con 100 fa. 118, e dicesi se 118 erano
" £ 100 senza guad°., che saranno £ 540? Quoz.
" £ 457:12:6 $\frac{30}{59}$, e tanto costato gli averebbe, se
" l'avesse pagato più ʒ 13:4, dunq. lo pagò meno, e per
" questo si sottri ʒ 13:4 da £ 457:12:6 $\frac{30}{59}$ che re=
" stevanno £ 456:19:2: $\frac{30}{59}$ ––––– Prova. __
" Sottra £ 457:12:6 $\frac{30}{59}$ da £ 540 vengono £ 82:7:5 $\frac{29}{59}$
" però dicasi, se £ 457:12:6 $\frac{30}{59}$ danno di guad°. £ 82:7:
" di 5: $\frac{29}{59}$, qto. si guadagnerà in £ 100? Quoz. £ 18 ut supa.

11 Uno ha comprato un Bo. di Canno per tal prezzo che se
l'avesse pagato £ 2:– meno, e l'avesse venduto £ 10 $\frac{1}{2}$

avrebbe

Guadagni, e Perdite

avebbe guad.° £ 30:— p c.°, dimd.° p quanto l'
abbia comprato?
Se £ 130 erano £ 100, da che venivano £ 10 $\frac{1}{2}$?
Quoz.° £ 8 $\frac{1}{13}$, e £ 2:— che lo pagò meno, dunq.e lo
pagò a £ 10 $\frac{1}{13}$ .... Prova .....
Si sottrano £ 10:10 da £ 10 $\frac{1}{13}$, restano ʒ 8 $\frac{6}{13}$.
Dicasi poi se £ 8 $\frac{1}{13}$ guad.° £ 2:8 $\frac{6}{13}$ q.te guad.°
£ 100 —? Quoz.° £ 30 come sopra. ....

12 Uno comprò una quantità di Panno per tal
prezzo, che vendendolo £ 15:18 guadagna in
tutto £ 45, e vendendolo a £ 16:6:8 gua-
dagnerebbe £ 66:13:4, dimando q.te B.za di
Panno erano e p quanto lo comprava il B.°?

Sottra da £ 66:13:4	Sottra da £ 16:6:8
£ 45:—:—	£ 15:18:—
Restano £ 21:13:4	Restano £ —:8:8

Dicasi p regola del 3 se la differenza di ʒ 8: d.i 8
nasce da B.za 1, da q.te B.a sarà la differenza di
£ 21:13:4 —? Quoz.e Braccia 50, e tante B.a
erano — Per sapere quanto gli costava al B.° si
dica se B.a 1 costa £ 15:18 q.te valerà B.a 50
Quoz.e

questi L 795 che sottrate L 45 restano
L 750 — B.a 50 ——————— L 750
000
il Braccio gli costava L 15 ————————

Prova

B.a 50	B.a 50	B.a 50
a L 15	L 15:18	a L 16:6:8
costa L 750	750	800
	45:—	16:13:4
	L 795:—	L 816:13:4

Se lo vendeva a L 15:18 che cavava L 795:— avendo tirato da L 750:— guadagnava ut sopra L — 45:—

Se lo vendeva a L 16:1/3 che cavava L 816:13:4 avendo cavato L 750:— guadagnava L = 66:13:4

3 Un Mercante comprò lb 2560 di Lana con Tara di 5 per c.o a ragione di L 48:6:8 per cento, Dimando quanto le dovrà vendere per guadagnarvi 25 per c.o vendendola però senza Tara?

lb 2560
5
lb 128|00

lb 2560 con Tara
lb 128 pura Tara
lb 2432 nette

lb 2432
a L 48:6:8
L 1175|46:13:4
20
9|33
12
4|00

Se 100/125/L 1175:9:4
125
1469|3:6:8
20
6|66
12
8|00

Dovrà vender la Lana netta per il guad.o d.o L 1469:1/3

Guadagni, e Perdite

14 Vno ha comprato lb 2560 Lana con Tara di lb 5 per cento pagandola à L 48:1/3 per c.o, e la rivende senza Tara L 57:7:11 per c.o — Si domanda quanto guadagni per cento Lire impiegate in tal Lana?

Dicasi. Le L 48 1/3 guadagnono L 57:7:11, cioè di Capitale, e guad.o, quanto daranno L 100?

Quoziente. daranno tra Cap.le, e Guad.o L 118:15. ora si sottri cinq. da cento, resta 95, e le 95 nette di Tara tornano lb 100 con Tara, che torneranno L 118:15 e veranno L 125 dalle quali sottrate 100 restano L 25 di guad.o per cento che si cercavano —

15 Guadagni per cento all'Anno &.

Uno compra il cento del Lino per L 45 à denari contanti, e lo rivende a L 48 tempo à paga= m.to Mesi 9 Si domda. qto. per cento guadagni all'anno?

Vedi il guad.o delle L 45 in M.i 9 che è di L 3:—, ora dirai per la regola del cinque diretta —

Le L 45 in Mesi 9 guadag.no L 3, q.e in M.i 12 L 100

Quoz.te Guad.a per L 100 all'anno L 8:8/9 &

Vno compra il cento del ferro £ 45 a denari contanti, e lo vende per tante lire, tempo Mesi-9, che trova guadagnarvi £ 8: $\frac{8}{9}$ per cento all'anno. Dimando per quanto lo vendè al c.°

" Dicasi per regola del 3 semplice. Se Mesi-12 dà di
" guadagno £ 8 $\frac{8}{9}$ quanto ne darà in Mesi-9?
" quoz.^e £ 6:13:4—. Poi dicasi.
" Se £ 100 guad.° 6: $\frac{2}{3}$ q.^t guad.° £ 45? quoz.^e £ 3.
" si guadagna £ 3 per £ 45 in Mesi-9-, che ag=
" giunte al p.^mo prezzo lo vende £ 48 per cento
" tempo à pagamento Mesi-9.

7 Vno compra il cento del Zucchero £ 56: $\frac{2}{3}$ tempo a pagam.^to Mesi 10, e lo vende il med.^mo giorno £ 58 ad un altro facendoli tempo à pag.^to Mesi-15; si domanda che guad.^a per c.° all'anno?

" Sottra Mesi.15 da M.^i 20 resta M.^i 5. Più le
" £ 56 $\frac{2}{3}$ da £ 58 restano £ 1: $\frac{1}{3}$ però dicesi
" Se £ 56 $\frac{2}{3}$ guadagnono in Mesi-5 £ 1: $\frac{1}{3}$ q.^te £
" si guadagneranno in Mesi 12 con £ 100.?
" Quoz.^e £ 5: $\frac{11}{17}$ per c.° all'anno di guadagno—

Guadi. e Perdite

14 18. Uno compra il c.° della Lana £ 50, tempo a pagam.to M.i 8, e la rivende in contanti £ 48. Si doman.da q.to p. cento perda all'anno? ——

„ Se £ 50 danno di perdita in M.i 8 £ 2, q.te £ si
„ perderanno in M.i 12 con £ 100? Quop. £ 6:—
„ e tanto l'Amico p. de p. cento all'anno ——

19 Uno compra il cento della Lana £ 50, tempo M.i 8 a pagarla, e la rivende in contanti una quantità di Lire, con perdita di £ 6:— p. c.° all'anno. Si doman.da p. quanto £ rivendè il c.° della Lana?

15 „ Per regola del cinque dritta. si dica.
„ Se con £ 100 in M.i 12 si perde £ 6, q.te £ si
„ perderanno in M.i 8 con £ 50? Quop. £ 2:
„ q.li battute alle £ 50 restano £ 48 prezzo della
„ vendita a contanti.

20 Uno comprò ℔ 1250 di Seda, Tempo M.i 18 £ 21 la ℔, ed egli la rivendè p. denari contanti £ 17½ la ℔. Si doman.da quanto ve venne a perder p. cento all'anno?

Se

Trattato p.mo

" Se £ 21 in Mesi. 18 danno la perdita di £ 3:10,
" q.te si perderanno in M.i 12 c. £ 100?
" Quos. Si perde £ 11:$\frac{1}{9}$ e tanto perde p c.o
" all'anno l'amico —

21) Uno comprò da un altro ℔ 1250 Seta tempo a pagam.to M.i 18 à £ 21 la ℔, ed egli la ha rivenduta p den.i contanti £ 17$\frac{1}{2}$ la ℔, si domanda à quanto p cento dovrà dar à frutto le £ ricevute nella Vendita; acciò non guadagni ne perdi?

" Se £ 17$\frac{1}{2}$ in M.i 18 meritono £ 3$\frac{1}{2}$, q.te £ meriteranno in Mesi 12 £ 100? Quos. £ 13$\frac{1}{3}$,
" e questo sarà il frutto di £ 100 all'anno. — . —

Prova.

Seta ℔ 1250 a £ 17$\frac{1}{2}$ — 8750, 1250, 625 — 21875 — cavati à cont.i £ 21875

a £ — . — 13$\frac{1}{3}$ — 65625, 21875, 7291:2 — p Anni 1 — £ 29166:2 —|100, $\frac{2}{3}$ — p M.i 6 — 1458:1 — £ 4375: — *

Seta ℔ 1250 a £ 21 — £ 26250 dico — £ 26250

* Frutto di d.e £ p Anni 1$\frac{1}{2}$ a £ 13$\frac{1}{3}$ p c.o l'Anno — £ 4375 — £ 26250

Guadagni, e Perdite.

14 22 Uno compra Mercanzie per £ 480, e nell' istesso giorno le rivende per £ 540 da pagarsele in Anni 3 a £ 180 per Anno. Dimando quante £ guadagna per cento l'anno?

Per regola ferma si aggiunge un 1 ai Anni 3, e fanno 4, la metà è due Anni, dopo i quali riceverebbe tutte le £ 540 senza danno delle parti — Ora si sottrino £ 480 puro Capitale da £ 540 resta il guadagno di £ 60: in Anni due e però si dica se £ 480 in Anni 2 guadagnorono £ 60, quante £ in Anni 1 £ 100? quoz. £ 6 $\frac{1}{4}$; e tanto si guadagna per cento all' anno —

1 23 Uno compra Mercanzie per £ 480, e nel medesimo giorno le rivende per tante £ da pagarsele in Anni 3 con essergli pagata ugual porzione per Anno, che fa il suo conto guadagnarvi £ 6:$\frac{1}{4}$ per c.° all'anno. Dimando per quante venderle? Li Anni 3 in tutto sono ad un termine solo di Anni 2. Ora per regola del 3 se £ 100 in Anni 1 guad.° £ 6:$\frac{1}{4}$, che guadagneranno £ 480 in Anni 2 quoz. £ 60, quali sommati con le £ 480 fanno £ 540, e per tanti le rivende, come si dice —

24 Uno fece venire da Bolzano Pannina ℔ 324:13:4 e spese in porto, e gabelle 35:6:8. si domanda quanto dovrà rivender detta Pannina per guadagnarvi 8 per cento?
" Somma 324:13:4 con le spese 35:6:4 fanno 360 _
" Poi di così. Le 100 devono esser 108, quanto saranno 360? quoziente
" 388:16 e tanto dovrà vender detta Pannina per guadagno di 8 per cento _
25 Uno spese una quantità di in Pannina, la quale ha riven=duto con guadagno di 8 per cento. si domanda avendo guadagnato in tutto 28:16 quante lire abbia spese, e per quanto l'abbia rivenduta?
" Se 8 di guadagno vengono da 100, da quante verranno le 28:16?
" quoziente 360, che spese nella Pannina, e aggiunto il guadagno di 28:16 tornano 388:16 come sopra.
26 Uno compra ℔ 1450 di Lana lorda a 42 il cento, e la fa lavare, e asciugare e trova calo di ℔ 10 per cento. Volendola ora rivender con guadagno di 10 per cento, domanda quanto l'apprezzerà il cento?
" Qui si devono far quattro volte la regola del 3, cioè.
" Se ℔ 100 sporche sono nette 90 quanto ℔ 1450? quoziente ℔ 1305.
" Le ℔ 100 costano 42 quanto ℔ 1450? quoziente spese 609 _
" Le ℔ 1305 nette costano 609: quanto ℔ 100? 46 $\frac{2}{3}$, e
" questo è il prezzo che deve vender per non guadagnarvi,
" ma perchè vuol il guadagno di 10 per cento si dica le 100 tornano
" 110, quanto 46 $\frac{2}{3}$ quoziente 51 $\frac{1}{3}$; sicchè dovrà vender il
" cento della Lana netta per guadagnarvi 10 per cento
" per 51:6:8 _

Guadagni, e Perdite

27 Uno avendo comprato Laura lorda a £ 42 il cento laquale netta calò 10 p c.° ha poi venduto il c.° dell'to netto £ 51 : $\frac{1}{3}$. Domd.° q.te £ guad.° p c.°?

" Per regola Moltiplice dicasi così

" Le £ 42 : fanno £ 51 $\frac{1}{3}$, e £ 100 torrono £ 00 ? £ 100

" £ 100

" 4200

" Guadagna p 100 col Capit.° assieme £ 110

" che detratte £ 100 di Capit.° resta di g.no £ 10

100
51 $\frac{1}{3}$
100
500
33
5133
90
46 20 00
420

28 Uno vende 10 p 15, e guadagna 20 p c.° si domanda volendo 18 p 21 q.to guad.a, o perde, e q.to p cento?

" Il quesito si spiega così. Vendo £ 10 di qualche Mercanzia

" p £ 15, e guad.° £ 20 p £ 100. Se vendessi £ 18 p £ 21

" guadagnerei, o perderei, e quanto p cento?

" Bisogna vedere q.te £ costino le £ 10, e si fa così. Le 120

" Cap.e, e Guad.° tornano £ 100 q.te £ 15 ? quoz.e £ 12 $\frac{1}{2}$ e

" questo è il prezzo che spesi in £ 10. Per saper poi

" che guadagna, o perde a vender £ 18 p £ 21 si dice

" Le £ 10 costa £ 12 $\frac{1}{2}$ q.te £ 18 ? quoz.e £ 22 $\frac{1}{2}$, che

" così perdo ogni £ 21 lire 1 $\frac{1}{2}$. Finalm.te fa così.

" Le £ 22 $\frac{1}{2}$ | torna £ 1 $\frac{1}{2}$ | q.te £ 100 ? Quoz.e £ 6 $\frac{2}{3}$ e

" queste 6 $\frac{2}{3}$ è la perdita p cento a vender £ 18 p £ 21

29

29 Uno vende lo 18 ℔ £ 21, e perde 26⅔ ℔ cento, si do=
manda volendo guadagnare 20 ℔ cento ℔ q.te Z
dovrà vender ℔ 10 ? — R.a Moltiplice — . V. —

" ℔ 18 sono £ 21 | £ 93⅓ con perdita sono £100, £100 sono
" £ 120 trà Cap.le e guad. quanto averà di ℔ 10? *
" Quest.o ℔ ℔ 10 caverà cont.i £ 15 ℔ prova alla 28 —

30 Uno compra un Credito di £ 1000 ℔ £600, le quali il
Compratore sborsa attualm.te, fatto il contratto, hà
condiz.e di riscuotere d.o credito in Anni 10, cioè £100
in fine di cadaun anno. Si domanda q.to guadagna
℔ cento all'anno d.o Compratore del suo Cap.le a merito semp.e
" Si riducono le dieci scossioni ad un solo pagam.to, che
" sarebbe in capo di Anni 5½, e poi si dice.
" Se £600 in Anni 5½ guad.o £400, quanto guada=
" gneranno in Anni 1 £100? Quest.o cercato £ 12 4/33.

31 Uno comprò una Mercanzia il dì 20 Ap.le 1760 ℔
℔ 1450, sborsandoli allora; poi la rivendè il dì 15
Sett.e 1762 ℔ ℔ 1800 ad esserli pagati in Anni 6 à
℔ 300 l'anno. Domd.o q.to guadagni ℔ cento all'anno?
" In un sol pagam.to di 6 ratte sono dopo Anni 3½ senza
" alcun danno riguardo al tempo. Si veda quanto
" tempo corse dal dì 20 Aprile 1760 sino 15 Sett.e 1762,
" che sono Anni 2 Mesi 4, e g.ni 25 — Poi si dice —

* = nel Partidore. — nel n.o da partirsi. "Se

Guadagni, e Scritte Trattato primo —

" Se in Anni 5 Mi: 10: g. 25 (tempo delle rate à un solo
" pagamto, e il tempo ancora tramezzo nella robba in
" Bottega) con il Capite di 1450 si guadagnò 350,
" che guadagnano 100, in Anni 1. quoto 4 $\frac{4}{29}$
" per cento, che è il numero cercato — . — . — . —

32. Uno compra Panno Ba 16½ a £ 15:10; lo fa cimare, e resta di calo 4 per c°. Domando à quanto lo dee vendere per guadagnarvi £ 10 per c°, cg.to di calo?
" Se in Ba 100 sono restati Ba 96 qto in Ba 16½?
" quoto Ba 15 $\frac{21}{25}$ che sono rimasti. Vedi quanto
" importano Ba 16½ a £ 15:10 che fatto sono £ 255:15,
" e poi dirai — Se £ 100 tornano £ 110, qto £ 255:15?
" quoto £ 280:10; sicchè lo venderà per £ 280, con
" guadagnarvi £ 10 per £ 100 —
" Il Braccio verrà poi a costare col prefatto guado
" £ 17:14:2 — E tanto basti — "

Fine del Primo Trattato ad Laudem
Dei, et Deiparæ, ac Divi An=
tonii Abbatis, ac Omn. Sctor.

Trattato 2do. Distne. 1
De' Rotti
Cap. 1
Del Numerare

Avendo sin qui trattato de numeri sani per tutte le specie dell'Algorismo, ora rimane di dar in luce la natura de Rotti, e tutte le sue operazi., come non men necessarie delli sani.

Il Rotto è di due sorta, rotto volgare, e naturale; il volgare è per esempio il soldo rotto volgare di Lira, li grossi rotti volgari di Ducato, etc. = il naturale è una parte di un tutto, o più parti uguali, come un mezzo, due terzi, un quarto, tre quarti; questi rotti ordinariamte. provengono dall'operazne. del partire. Di questa, e non di quella sorta di Rotti qui si discorre.

Capitoli.

I Il Rotto è una, o più parti di un intiero, che non ha relazne. con altri rotti.

II Il Rotto de Rotto è una, o più parti di una, o di tutte le parti del Rotto precedente; dicesi di una

o

o di tutte le parti; perche se si prende la minuzia del rotto à relazione di una parte, cioè per esempio $\frac{2}{3}$ di $\frac{3}{4}$, quei $\frac{2}{3}$ sono parti di $\frac{1}{4}$, ecco di una, e se quei $\frac{2}{3}$ si prendono per parte di tutti i $\frac{3}{4}$, ecco di tutte le parti, e così cambia significato, che notisi bene.

III Ogni rotto in se contiene due numeri, in essi frapposta una virgoletta, così (–) Il numero che sta sotto si chiama Denominatore, e quello di sopra Numeratore. Il Denominatore significa di quante parti è composto il tutto. Il Numerator che mostra le parti, che vengono pigliate d'un tutto.

IV Il Numeratore deve esser sempre minore del Denominatore, acciòche sia chiamato Rotto, se poi il Numer. supera il Denom., è segno, che lui si contiene qualche sano.

V Li rotti si pronunciano dal 9 in giù semplicem.te, cioè v:g: $\frac{2}{5}$, due quinti, ma dal

9 in sù si aggiunge questa parola ecimi; o es:
come v:g: $\frac{3}{12}$ trè duodecimi §

VI Si cresce il Rotto quando vi si cresce il Num.e, e che il Den.e stia saldo, come anco quando si cala il Denom.e, e stia saldo il Num.e, ma che sia rotto, come p il Cap. IV. Si diminuisce o quando s'accresce il Den.e imobile il Num.e, oppure quando si scema il Num.e senza toccar il Den.e

VII Il Rotto diviene intiero, ogniqualvolta che il Num.e sia uguale del Denom.e, v:g: $\frac{2}{2}$ due mezzi, cioè un intiero.

VIII. Volendo ingrandir un rotto senza muti sostanza, si moltiplica il Num.e p un certo num.o, e l'istesso si fa col Den.e

IX. Quando si vuol ridur una intiera quantità di sani in rotti, basta moltiplicar il Den.e p li num.i sani, così à ridur rotto in sano, basta partir p il Denom.e il Num.e, e il quo.e sono li cercati numeri —

Rap=

Del Numerare Rotti.

Rappresentaz. de' numeri Rotti.

un mezzo $\frac{1}{2}$[a][b] · $\frac{1}{3}$ un terzo. $\frac{1}{4}$ un quarto.

due terzi $\frac{2}{3}$. $\frac{5}{8}$ cinque ottavi _ $\frac{3}{9}$ trè noni.

un decimo[c] $\frac{1}{10}$. un duodecimo $\frac{1}{12}$. un decimoquinto $\frac{1}{15}$

trè decimiterzi, o terzidecimi $\frac{3}{13}$, e così in infinito.

$\frac{3}{5} : \frac{2}{3} : \frac{5}{6}$ rotti di rotti, cioè

$\frac{3}{5}$ di un intiero, $\frac{2}{3}$ di $\frac{1}{5}$, e $\frac{5}{6}$ di $\frac{1}{3}$ – [d]

$\frac{3}{5} : \frac{2}{3} : \frac{5}{6}$ cioè

$\frac{3}{5}$ di un intiero, $\frac{2}{3}$ di tutti i $\frac{3}{5}$, e $\frac{5}{6}$ di tutti i $\frac{2}{3}$. [e]

$\frac{2}{2}$ un intiero, $\frac{3}{3}$ un intiero[f], e così in seguito.

---

a Vedi 1 Numeratore
b Vedi 2 Denominatore, e così negl'altri rotti § III
c Vedi decimo, § V

d Per il Cap. II § una
e Per il Cap. II § tutte
f Per il Cap. VII ----

X Regola per saper trovar la differenza di due rotti, quando non si sapesse.

Proposti due rotti, che non si sapesse la diffe=renza da uno all'altro, v:g: $\frac{3}{8}$ $\frac{2}{5}$ fà così.

L'esempio in figura segnata b.

Moltiplica il num.° 3 col Den.e 5 fa 15 per il valor delli $\frac{3}{8}$, che si pone sotto per prodotto. Poi molti=plica il 2 Num.° con Den.e 8 fa 16 per il valor delli $\frac{2}{5}$, che si pone à fianco del 15; sicchè $\frac{2}{15}$ sono più di $\frac{3}{8}$, e così nel resto.

b

$$\frac{3}{8} \times \frac{2}{5} \qquad 15 - 16$$

Esempj.

$$\frac{5}{8} \times \frac{3}{5} \qquad 25 - 24$$

$$\frac{7}{13} \times \frac{3}{5} \qquad 35 - 39$$

$$\frac{8}{9} \times \frac{14}{17} \qquad 136 - 126$$

$$\frac{10}{31} \times \frac{8}{25} \qquad 250 - 248$$

$$\frac{31}{39} \times \frac{28}{35} \qquad 1085 - 1092$$

$$\frac{53}{110} \times \frac{52}{106} \qquad 5618 - 5720$$

è più $\frac{5}{8}$ che $\frac{3}{5}$ — è più $\frac{8}{9}$ che $\frac{14}{17}$ — è più $\frac{28}{35}$ che $\frac{31}{39}$

è più $\frac{3}{5}$ che $\frac{7}{13}$ — è più $\frac{10}{31}$ che $\frac{8}{25}$ — è p. $\frac{52}{106}$ ch. $\frac{53}{110}$

Del Schisare &c

Lo Schisare serve à picciolire un rotto, che essendo così grande serve di confusione agl' operanti. E si averta che tal diminuz.^ne non rompe mai la sostanza di detto Rotto da Schisarsi. Schisare si dice anco ridur un rotto ad una minima denominaz.^e che sia possibile. Capitoli.

I Quando il rotto non si può schisare, nel fine della operaz.^e vi resterà l'unità, che se non resta, è segno che si può schisare.

II Nel principio della operaz.^e il Num.^re deve esser Partitore, e il numero da partirsi il Denom.^re, partito che si averà l'avanzo sarà Partitore, e il Partitore di prima diventa il num.^o da partirsi, e sì si proseguisse à far Partitori li avanzi del partire, e far num.^i da partirsi li Partitori, che anteriorm.^te hanno servito.

III Delli quozienti nel partire non se ne fa mai conto.

IV Quel Partitore che fa riuscir il quoz.te senza avvanzo quello appunto è il Schifatore, e per diminuir il rotto da proporsi si parte con detto Partitore il Num.re del Rotto, che il quoz.te sarà il Num.re del Rotto schifato; così per d.o Partitore il Den.re, che il quoz.te sarà anco questo il Den.re del Rotto schifato. Alla pratica.

Esempio: voglio schifare questo rotto $\frac{216}{576}$ (a/b)

a 216	b 576	c 144	216	e 72,	144
Quoz.te 2 d	144 c	quoz.te 1 d	=72	quoz.te 2	00

f 72	a 216	f 72	b 576
Num.re 3 g	000	Den.re 8 g	000

a Il Num.re deve servir per Partiore vedi Cap. II. a Num.re

b Il Den.re per num.o da partirsi Cap. II. b Denom.re

c Il 144 avvanzo del p.mo Partire diviene Partitore. Cap. II

d Li quoz.ti 2. 1. 2. non se ne fa conto III. e Il 72 ultimo partid.re, che avvanzò nulla, serve per esser il Schifatore Cap. IV. f Il 72 Partid.re per schifar il Rotto.

g il Num.re 3, è il quoz.te del part.e per 72 il 216, e sare

Dello Schisare § 2

Num.° del Rotto schisato.

2 Il quoz.te Den.e 8 viene dal partir per 72 li vi. den.e del Rotto da schisarsi 576, e serve per Den. del Rotto schisato. Adunque starà così $\frac{3}{8}$ — Prova si guardi se $\frac{3}{8}$ sono uguali à $\frac{216}{576}$ per la regola nel preced.te § 1, come dalla qui appiedi figura —

$$\frac{3}{8} \times \frac{216}{576}$$
$$1728 - 1728$$

Dunque l'operaz.e va bene —

Dello Accatare § 3.

È un atto che serve per trovar un numero semplice che abbia le parti di più Denom.i de Rotti. vg. domando un num.o che contenga le parti di un $\frac{1}{4}$ d' $\frac{1}{6}$ d' $\frac{1}{8}$, e d' $\frac{1}{12}$. Per trovar tal num.o si moltiplicano li Den.i de Proposti Rotti, in una sol summa, come si vede dalla qui descritta figura b, e sarà 2304, e questo sarà il numero cercato, che sia così, ha da avere le parti di cadaun de

b
4
6
24
8
192
12
2304

de proposti Rotti senza spezzar l'unità; Impe= rocchè per $\frac{1}{4}$ ne viene 576, per $\frac{1}{6}$ ne viene 384, per $\frac{1}{8}$ ne viene 288, e per $\frac{1}{12}$ ne viene 192, che sono $\frac{1}{4}$; $\frac{1}{6}$; $\frac{1}{8}$, e $\frac{1}{12}$ parti di 2304.

Secondo Modo d'Avatare § 4.

Siccome in diverse operaz.i riuscirà trovarsi me= glio il minimo numero, ch'abbia le parti stesse; così nel sud.e § si dimostrerà questa seconda maniera. Proposti li sud.i rotti d'$\frac{1}{4}$ d'$\frac{1}{6}$ d'$\frac{1}{8}$, e d'$\frac{1}{12}$ Primieram.e si trova il massi= mo schifat.e che parta li Den.i de' me[mi] p.i rotti 4, 6, che nel caso nostro sarà 2; partendo dunq. per 2 il 4, e il 6 ne verrà 2: e 3, poi si moltiplica in croce il 2 col Den.e 6 fa 12, ove= ro il 3 col 4 fa pure 12, ecco la fig.a a

Devesi similm.e trovare il massimo schifat.e che parta d.to 12 rimasto, e il 3.o rotto che è 8, e sarà 4, vedi parim.e la fig.a e Finalm.e col 24 n.o restato, ed il ~~ultimo~~ Den.e dell' ultimo

	4	a	6
2	2		3
	12	—	12
	12	e	8
4	3		2
	24	—	24
	24	o	12
12	2		1
	24	—	24

Abbaco § 4.

ultimo Rotto che è 12, il massimo schifatore delli quali 24, e 12 è il 12, che partito come si vede nella fig.ra 0 resta il num.o in 24, e questo hà delle parti di tutti li proposti rotti; imperoche hà per $\frac{1}{4}$ viene 6, per $\frac{1}{6}$ viene 4, per $\frac{1}{8}$ viene 3 e per $\frac{1}{12}$ viene 2, e sono un quarto, un sesto, un ottavo, e un duodecimo di 24. Tanto basti per d.a reg.a

Del Ridurre rotti di diverso Denom.e à rotti di un med.mo Denom.e § 5.

Se sono due Rotti soli come $\frac{2}{5}$, e $\frac{3}{4}$ si moltiplica il Numer.e 2 del 1.mo via il Den.e 4 dell' altro fa 8, quale si pone sopra una linea; si moltiplica in croce il N.e 3 del 2.do via 5 Den.e del 1.mo fa 15, che si pone sopra d'un altra linea; dipoi si moltiplicano li Den.i 5 via 4 fà 20, e questo si pone sotto la linea dell'8, e del 15, e verrà $\frac{8}{20}$ per $\frac{2}{5}$, e $\frac{15}{20}$ per $\frac{3}{4}$

$\frac{3}{4}$, e averanno il med.mo Denom.e 20, e così degl'altri, se saranno due solam.te, vedi là qui contro la fig.a O

O

$\frac{2}{5} \times \frac{3}{4}$

$\frac{8}{20}$ $\frac{15}{20}$

Se poi saranno più di due rotti da ridursi ad una med.ma Denom.e, si osserva la regola dell'accatare gli Denom.i § 3, e per l'altro 2.do modo § 4. Che per la prima, proposti questi rotti $\frac{2}{3}$, $\frac{5}{8}$, $\frac{6}{10}$, s'averà di comun Denom.e 240, e per la 2.da § 4 s'averà 120. Ora per saper li Numer.i si piglia in parte di q.o 240, o di questo 120

per $\frac{2}{3}$ — 80
per $\frac{5}{8}$ — 75
per $\frac{6}{10}$ — 72

per $\frac{2}{3}$ — 160
per $\frac{5}{8}$ — 150
per $\frac{6}{10}$ — 144

dunque per $\frac{2}{3}$: o $\frac{80}{120}$ oppure $\frac{160}{240}$ schisati sono $\frac{2}{3}$

per $\frac{5}{8}$: o $\frac{75}{120}$ oppure $\frac{150}{240}$ schisati sono $\frac{5}{8}$

per $\frac{6}{10}$: o $\frac{72}{120}$ oppure $\frac{144}{240}$ schisati sono $\frac{6}{10}$

La Prova è il schisare § 2 come si vede.

Del Ridur Rotti di div.^i in med.^mo Den.re § 5.

Il modo di pigliar in parte è una Regola dignissima, e da conservarsi bene nella memoria, perchè serve in non poche occasioni di sapere che parte di un tutto contenga qualsivoglia gran rotto. Il modo è questo. Basta moltiplicar il 120 Den.re per il Num.re ed il prodotto partirlo per il Den.re, perchè il quoz.te sarà il cercato numero. Esempio $\frac{750}{1200}$ di Scudo da £ 4 Piccio. Si fa così: il Scudo è Denari 960, che si moltiplica per il 750 fanno 720000 qual diviso per 1200 Den.re di quoz.te s'averà Den.ri 600, che sono £ 2:10 basta convertir un tutto nelle sue minuzie.

Quando poi si avessero a ridur minuzie di minuzie, cioè rotto di rotto ad una Den.e del suo intiero, ovvero ad una semplice minuzia, che è tutt'uno, basta moltiplicar fra di loro li Num.ri e fra di loro i Den.ri. Per esempio questo rotto $\frac{3}{5}$ di $\frac{4}{7}$ si riduria à $\frac{12}{35}$

Di

Di modo che 3 quinte parti di 4 settime parti d'un tutto contengono $\frac{12}{35}$ del med.^o tutto. E se nel proposto ~~esso~~ Gengio si partasse di un scudo, li $\frac{12}{35}$ sariano Soldi 27: $5\frac{1}{7}$ —— E questo pigliar in parte è prova dell'accatare.

Dell' Infilzare § 6.

L'infilzare non è altro, che unir insieme più rotti d'un rotto, o più rotti de rotti, e di ri= durli tutti in un sol rotto che abbia relaz.^e solam.^e al suo principal tutto. Capitoli —

I Che à mano sinistra di quello che scrive si colora il rotto che abbia relaz.^e al suo tutto, e così proseguire successivam.^e secondo che uno dall'altro nasce.

II L'altra cosa d'avvertire si è che sempre si co= mincia ad infilzar à man dritta di quello che scrive.

III Che per molti rotti che s'infilzano mai non possono arrivar ad un intiero; perchè il primo, da cui nascono gli altri rotti, è ancor lui rotto.

Dell'Infilzare &c.

IV Che sono due li modi d'infilzare; il primo è che proposti diversi rotti di rotti: v: g: $\frac{5}{8}:\frac{3}{7}:\frac{2}{3}$ cioè $\frac{5}{8}$ di un tutto, $\frac{3}{7}$ d' $\frac{1}{8}$, e di un tutto, e $\frac{2}{3}$ di un $\frac{1}{7}$, d' $\frac{1}{8}$, e d'un tutto; si fa così per infilzarli. Moltiplica il Denre. del rotto alla dritta, che è 3 con il 3 Numre. del 2do. Rotto, fanno 9, al qto. si aggiunge il 2 Numre. del pmo. rotto, che in tutto fanno 11, che si pone sopra una virgoletta così $\frac{11}{\ }$, e sotto d'essa si pone il prodotto della moltiplicaz. de' suoi Den. 7: e 3 cioè 21. Dunq l'infilzamto. di qti. 2 primi Rotti starà così $\frac{11}{21}$; ora infilzando qti. $\frac{11}{21}$ con li $\frac{5}{8}$ Rotto primario, con il modo già detto faranno un rotto di un tutto così $\frac{116}{168}$. I $\frac{5}{8}$ sono parte d'un tutto, li $\frac{3}{7}$ sono parte solamte. d' $\frac{1}{8}$, e li $\frac{2}{3}$ sono parte di $\frac{1}{7}$ solo, che serva chiamandosi Rotti di Rotti. Ed il predetto pmo. modo serve degli Rotti così presi —

V L'altro modo si adopera quando il Rotto se[illegible]

sia

minuzia di tutto il Rotto anteced.te come se li $\frac{3}{7}$ fossero trè settime parti di tutti li $\frac{5}{8}$; e l'inestam.to per distinguer dall'altro si fà così. Proposti li sud.i Rotti $\frac{5}{8}$: $\frac{3}{7}$: e $\frac{2}{3}$ e si descrivono come nell'altro modo col rotto primario, a man sinistra si comincia l'inesta: mento al contrario dell'altro modo, che comincia à man dritta: si moltiplica adunq il 5 (Num.e del Rotto primario col 7 Den.e del Rotto seguente, e fanno 35, al quale aggiu: gendo 15 (prodotto della moltiplicaz.e de due Num.i 5: e 3) fanno 50, qual si moltiplica per 3 (Den.e del 3.o rotto) e fanno 150, al quale aggiungendo 30 (prodotto delli Numi. 5: 3: e 2 frà di loro) fanno 180, e questo sarà il Num.e già infilzato. Per aver il Denom.e basta moltiplicar frà di loro i proposti Denom.i de sud.i Rotti, cioè 8 via 7 fa 56, via 3 fà 168. Adunq i $\frac{5}{8}$ di un tutto, i $\frac{3}{7}$ di tutti i $\frac{5}{8}$ di un tutto, e li $\frac{2}{3}$ delli $\frac{3}{7}$ delli $\frac{5}{8}$ di un tutto formano questo Rotto $\frac{180}{168}$ cioè 1 intiero, e $\frac{12}{168}$ che schifati sono $\frac{1}{14}$.

VI Nella prima specie detta d'Infilzare non si può ne schifare, e neppur ridur à minima Den.e

sinchè

Dell'infilzare § 6.

sinchè non sia finita l'infilzatura. –

VII In questa seconda detta infilzamento si può schisare ogni qualvolta piace, senza paura di errore.

VIII La prima serie d'infilzare serve per dividere qualsivia numero intiero, che sia accompagnato da qualche rotto per un altro numero intiero. Per esempio: Volendo partire $13\frac{1}{4}$ per 4, ma per dividerlo nel modo sposto, dividendo l'intiero 12 per 4 ne viene di quoz. $3\frac{1}{4}$ e poi chi volesse partir $\frac{1}{4}$ per 4 ne vengono $\frac{1}{4}$ di $\frac{1}{4}$, e ne segue che infilzando il $\frac{1}{4}$ col rotto proposto da partire con l'intiero, cioè $\frac{1}{4}$ ne vengono $\frac{5}{16}$, e così per questa Regola a partir $13\frac{1}{4}$ per 4 ne vengono di quoz. $3\frac{5}{16}$. Il che provasi colla regola del partire. –

Del translatare § 7.

Translatare è un convertire un rotto di strana Denom. in un altro rotto di più nota Denominaz., e si fà così. Vg. voglia translatare $\frac{13}{15}$ in quarti. si moltiplica il Num. 13, per 4 (Den. di $\frac{1}{4}$) ed il prodotto 52 dividerlo per 15 (Den. del rotto proposto

da

da trasflatarsi si avrà 3: $\frac{7}{15}$, e sono quarti, cioè $\frac{3}{4}$ di un tutto, e $\frac{7}{15}$ di $\frac{1}{4}$, invece di $\frac{13}{15}$ di un intero. La Prova si fà coll'Infilzare della 3.za specie, vedi § 6 Cap. IV.

Pratica per via d'esempj delli prenotati atti, e con prove.

§ 8.

Schisare

1 A schisare $\frac{126}{484}$

Fig.a

Vedi § 2. e il Cap. IV. Li quoz.i 3:1:5:3:3 Cap. III.

126	484	106	126	20	106
3.	106	1.	20	5	6
6	20	2	6	2 / 126	63
3.	2	3.	--	484	242 esimi

Il Rotto schisato resta $\frac{63}{242}$;

2 A schisare $\frac{380}{620}$

Vedi come sopra

$20)\ \frac{380}{620} - \frac{19}{31}$

Il Rotto schisato è $\frac{19}{31}$;

Fig.a

.1. 380	620	.2. 240	380
1	240 .3.	1 .4.	140
140	240	100	240
1 .5.	100	2 .6.	40
40	100	20	40
2	20	2	==

Dè Rotti C. 8

Ecco le Prove delli due sud.ti Rotti schisati. . .

Il Rotto da schisarsi p.mo	126 schisato 63 / 484 — 0 — 242	30492 ===== 30492	o d C. 1 Cap. X. che serve di prova allo schisare —
Il Rotto da schisarsi 2.do	380 schisato 19 / 620 — 31	11780 = = = 11780	

Accabare C. sud.o 8.

Voglio trovar un numero ch'abbia le parti d'$\frac{1}{3}$, d'$\frac{1}{6}$, d'$\frac{1}{10}$, [illegible] ? per il primo modo C. 3

$\frac{1}{3}$ $\frac{1}{6}$ — 18. $\frac{1}{10}$. 180

Il numero cercato è 180

Per il 2.do modo C. 4

Schisa il 3 col 6 il schisatore sarà 3 | 3 × 6 / 1 2

Il numero cercato è il 30 —

6 6

6 : 10
3 : 5
30 : 30

Tratt.° II. Disb.° I. § 8.

Voglio ridurr questi rotti $\frac{3}{4}$: $\frac{2}{5}$: $\frac{5}{6}$ e $\frac{1}{7}$ in una comun loro denominaz.° per il 10.° modo d'Aua tare § 4 degli Denominatori, e poi pigliar in parte, come nel § 5 – degli Deni.

Il Den.e comune

	420
per $\frac{3}{4}$	315
* per $\frac{2}{5}$	168
per $\frac{5}{6}$	350
per $\frac{1}{7}$	60

1	4 – 5 / 4 – 5	a
	20 – 20	
2	20 – 6 / 10 – 3	e
	60 – 60	
1	60 – 7 / 60 – 7	o
	420 – 420	

E staranno così

per $\frac{3}{4}$ –	$\frac{315}{420}$	per $\frac{2}{5}$	$\frac{168}{420}$
per $\frac{5}{6}$	$\frac{350}{420}$	per $\frac{1}{7}$	$\frac{60}{420}$

Prova collo schisare al § 2.

schisati $\frac{315}{420}$ restano $\frac{3}{4}$
delli $\frac{168}{420}$ – – – $\frac{2}{5}$
delli $\frac{350}{420}$ – – – $\frac{5}{6}$
delli $\frac{60}{420}$ – – – $\frac{1}{7}$ } i

a, e, o – Vedi § 4 in dette parole – a, e, o –
i Vedi § 2 dello schisare

De Rotti § 8

Trasmutami $\frac{5}{6}$ in vigesimi, poi in dodicesimi?
p il § 7 del Traslatare, vedi in figura

	a 5		4 e
c 6	b 20	c 6	12
	100		48
	d 16 : 4 e		8 d
	20 f		12 g

e verranno $\frac{16}{20}$, e $\frac{8}{12}$

Prova

Infilzami $\frac{16}{20}$, e $\frac{8}{12}$ di $\frac{1}{20}$ | Den.e 12 h
Num.o 16 i
192
Num.o del Rotto 48 K
208
240

verrà infilzato $\frac{200}{240}$ p § 6.
l Schifato tornano $\frac{5}{6}$ m come p il precedente —

a Num.o del Rotto $\frac{5}{6}$ b Den.e del Rotto p.mo nel q.le si fa la traslaz.e, cioè il 6, e a vi è la moltiplicaz.e ricercata nel § 7. c sono i partitori ricercati in d.o § 7 d Prodotto delli vigesimi p 16, e delli duodecesi: mi p l'8 e l'avanzo della partizione p li 20^{mi}
f il Den.e 20 del rotto cercato g il Den.e del rotto 12 cerc.o
h i la moltiplicaz.e ricercata nell'Infilzatura K l'aggiun: ta del rotto di rotto l Vedi § 2 m La Prova del Traslatare è l'Infilzare, e la prova di questo è q.to.

Tratt.° II Dist.° II § i

Del Summare de Rotti

I Il sommare de rotti è un raccogliere più rotti in una somma sola de Rotti, come $\frac{2}{8}$, $\frac{3}{8}$, e $\frac{1}{8}$ sono $\frac{6}{8}$; oppure in intieri, e rotti come $\frac{5}{8}$, $\frac{7}{8}$, e $\frac{6}{8}$ sono 2 intieri, e $\frac{2}{8}$ —

II Se hanno poi li Rotti da sommarsi diversi Den.ⁱ primieram.ᵗᵉ si riducono ad un sol comun Den.ᵉ come nella Dist.ⁿᵉ passata § 5; poi somar li Numeratori soli, e la summa partirla x il detto Comun Den.ᵉ il quo.ᵗ sono intieri, l'avanzo rotti, e se si può schifar detto rotto si schifi x la Dist.ⁿᵉ passata § 2 —

N.° 1

1 Si sommino $\frac{5}{8}$, $\frac{2}{8}$, $\frac{5}{8}$, $\frac{3}{8}$, e $\frac{1}{8}$

sono Intieri 2 x Cap. I.

	Summ.
5	
2	
5	
3	
1	
8 / 16	
Quo.ᵗ Intieri 2	

N.° 2 —

2 Si sommino 1: $\frac{3}{8}$: $\frac{5}{8}$: 2 $\frac{3}{8}$: e $\frac{7}{8}$

sono Intieri 5: e $\frac{2}{8}$ schifati $\frac{1}{4}$

	Summ.
1 : 3	
— : 5	
2 : 3	
7	
8 : 18	
2 : $\frac{2}{8}$	
5 : e $\frac{2}{8}$	

Del Sommare § 2

Si sommino $\frac{5}{6}$, $\frac{3}{8}$, $\frac{4}{9}$, $\frac{5}{10}$, e $\frac{8}{12}$

Primieram.te si riducono ad una semplice Den.e, con pigliar in parte gli den.ti § 5 —

Il comun Den.e 1080

b	di $\frac{5}{6}$ —	900
	di $\frac{3}{8}$ —	405
	di $\frac{4}{9}$ —	480
	di $\frac{5}{10}$ —	540
	di $\frac{8}{12}$ —	720
d	1080	3045 c

* Quoz. Intieri 2 e $\frac{885}{1080}$ e che vengono 2: e $\frac{885}{1080}$ schifato $\frac{59}{72}$

a

2/ 6 X 8 / 3 X 4 — 24 – 24

1/ 24 – 9 / 24 X 9 — 216 – 216

216 – 216

2/ 216 – 10 / 108 X 5 — 1080 – 1080

12/ 1080 – 12 / 90 X 1 — 1080 – 1080

---

a Vedi il 2do. modo d'Accatare Trat.o II Dis.e I § 4

b Vedi § 5 per il toglier per parte

c Som̃a delli Num.ri Cap. II

d Partitore come viene ricercato nel Cap. II

e L'avanzo che resta de sani, che schifato è $\frac{59}{72}$

* questo segno dimostra la Risposta, o soluz.e del Quesito

A sommar gl'intieri, e rotti, con intieri, e rotti si sommano primieram.te li rotti come s'insegnò; poscia gli intieri con aggiungervi alla summa de' intieri quelli che fossero restati da rotti. Esempio Si somino

5.i 8
1/ 5 X 8
40 — 40

40 — 4
4/ 10 X 1
40 — 40

40 — 3
1/ 40 X 3
120 — 120

		Den.i comune 120
57 :	3/5.i	72
38 :	7/8	105
51 :	3/8	45
11 :	3/4	90
8 :	2/3	80
168 :	32/120	392
	Int.i 3 —	32

Sono intetti 168 : e 32/120 schifati sono 4/15 —

A sommar £ soldi, e Denari

Esempio £ 887 : 13 : 8
= 76 : 10 : 7
51 : 8 : 11
178 : 15 : 4

Prima soma £ 1194 : — 8 : 6
Seconda 2388 : 17 : —
Prova 1194 : — 8 : — 6

Basta sapere che la Lira £ è soldi 20, e il Soldo Denari 12 — Dunq. li Den.i sono di: dicesmi di soldo, e li soldi sono veintesmi di Lira —
La prova è il sottrare, è di questo è il somare

Del Sommare Rotti § 1

Si osservi la addietroscritto Esempio: la p.ma fila sono De:
nari, cioè dodicesimi di soldo; però si sommi, e la
soma si parta per 12; il quoz.te portato alla filla
seguente delli soldi, e l'avanzo posto in riga,
come il 6 | Per la 2da. far come la p.ma ma in
vece di 12, si adopra il 20 — La 3za. Somma si
somma come la p.ma, con unir anco la p.a appresso.
La prova si parta per 2 la 2da. Soma, e se il quoz.
capita come la p.ma somma l'opera sta bene.
Regole per altre Monete, Pesi, e Misure Vedi Trat. I Dis.
§ @ —

A sommar rotti di rotti con rotti di rotti, di div.o Den.
Primieram.te s'infilzano come nella Dis. p.ma § 6.
Poi si riducono ad un comun Den.re come § 5.
Finalm.te si sommano come § 1 Dis.e presente.

Esempio

3) 24 — 15
8 × 5 a
120 | 120
2) 120 — 40
3 | 1
120 | 120

Interi 2, e 47/120 (287/120)

d

Den.r com.e	
c	120
1	84
2	88
3	115

5/8 e 3/5
3/5 e 2/3
3/4 e 5/6

b 5/8 · 5/5 = 25/40
25 + 3 = 28
28/40

Infilzati 28/b40 b 11/15 b 23/24

a Vedi § 5 b Vedi § 6 c 1.mo, 2.do, 3.o Rotto d Esempio proposto di Rotti

Del Sottrare de Rotti:

Il Sottrare de Rotti non è punto differente dal sottrar i sani. Solo basta l'avvertire che se li Rotti non fossero di comun Denominatore, bisogna ridurli per la Distº. I di questo Trattato § 5. E quando il Rotto di sotto fosse maggiore di quello di sopra bisogna pigliar ad imprestito un numº. sano ridotto in minuzie, come ricavarà il Denº. comune degl'altri rotti, al quale aggiunto il numº. di sopra si sottrarà ~~dal~~ il numero di sotto, e alla pratica. Esempio

			Comun Denº. 12
4 × 3 / 4 3 a / 12-12	Si sottri da	875 : 3/4	9
		587 : 2/3	8
	Resta	288 :	1/12
	Prova	875 : 9/12	

Altro

			Comun Denº. 24
	Si sottri da	753 : 3/8	9
8—6 × 4—3 a		589 : 5/6	20 b
24-24	Resta	163 :	13/24
	Prova	753 :	Schisato 3/8 | 9/24 c

a Vedi § 5 Distº. 1 b Vedi l'avvertimento di esser il numº. maggior di sotto § 2 Distº. 2 c Vedi il Schisare Distº. 1 § 2.

Del Moltiplicare de Rotti.

A' Moltiplicar rotto con rotto; Rotto con num.o
I Intiero; Intiero e rotto con rotto solo; Intiero,
e rotto con intiero; Intiero, e rotto con intiero
e rotto. Intieri con Rotti di rotti; rotti di rotti
con rotto; Intieri, e rotti con rotti di rotti; e Intieri
con rotti di rotti, con intieri di rotti di rotti.

I A moltiplicar rotti con Rotti

Si moltiplica il Numer.e di un Rotto via il Numer.e dell'altro, e il prodotto si pone sopra una lineeta; poscia moltiplicar il Den.e via il Den.e dell'altro, (di un rotto) e il prodotto porlo sotto la lineeta, e il rotto venuto sarà il cercato, qual rotto non sarà mai maggior di niuno delli Rotti che l'hanno prodotto: v:g: a moltiplicar $\frac{3}{5}$ con $\frac{5}{6}$ verrà $\frac{15}{30}$ cioè $\frac{1}{2}$, poiche ne il $\frac{1}{2}$ è maggior delli $\frac{3}{5}$, neppur delli $\frac{5}{6}$

Il senso di tal moltiplicaz.e è secondo: si compra $\frac{3}{5}$ di Br.a di Panno, dimando con $\frac{5}{6}$ di ℔ quanto Panno si comprerà? Ved. il Tratt.o 4.o Dist.e I. e verranno $\frac{1}{2}$ cioè $\frac{15}{30}$ che è tutto uno —

L'Esempio starà così.

A moltiplicar $\frac{3}{5}$ con $\frac{5}{6}$ | 3 via 5 a fa 15 Num.°

Neverrà $\frac{15}{30}$ cioè $\frac{1}{2}$. | 5 via 6 b fa 30 Den.°

II Al Moltiplicar dè Rotti con Intieri—
si pone l'intiero a modo di rotto, e per Den.r si colloca un 1 sotto la Lineetta, e à canto si pone il Rotto; poi moltiplicar li Num.i, e poi li Den.i come per il Cap.° passato I, che il quoz.e sarà il num.° cercato, che si partirà il Num.r per il Den.e, e il quoz.e saranno gl'intieri che fossero risultati, e l'avvanzo resta per rotto. Esempio

Si moltiplichi ℔ 86 con 3/5 ovvero il senso: Le ℔ 1 di Canepa costa 3/5 di Z, quanto Canepa s'averà per ℔ 86? Per la Regola del 3 dritta Quoz.e ℔ 51 : $\frac{3}{5}$

c $\frac{86}{1}$ c $\frac{3}{5}$

a $\frac{86}{3}$ $\frac{1}{5}$ b $\frac{258}{5}$

258 | 5 d

$\frac{5}{2}$ / 258 ℔ 51 : $\frac{3}{5}$

---

a la moltiplicaz.e delli Num.i Cap: I. e II b quella delli Den.i per Cap: I, e II. c l'istesso dell'Esempio ricercato nel Cap: II d la divisione per il Num.r 5 che di quoz.e è ℔ 51 : $\frac{3}{5}$ per il Cap: II.

III Come si faccia à moltiplicar intiero, e rotto con rotto solo.

Primieramᵗᵉ si riducono in rotti gli intieri che fossero per il Cap. IX Distᵉ I § 1, cioè moltiplicar gl'intieri via il Denᵗᵉ del rotto, con aggiunger alla somma il Numᵗᵉ del rotto; poi moltiplica come nel I modo Distᵉ III § 1. Esempio.

lb 1 Pepe costa $\frac{5}{8}$ di Duccato, che costeranno lb $15\frac{3}{4}$?

$$15 : \frac{3}{4}$$

$$\frac{4}{\quad}$$

$$0\ \frac{63}{4} \text{ via } \frac{3}{8}$$

Prodotto cercato è $\frac{189}{32}$

✳ cioè Intieri 5 : e $\frac{29}{32}$ che valeranno il Pepe sudᵗᵒ

Altro Esempio. Se lb 1 Zuchero costa $\frac{3}{5}$ di Z, q.ᵗᵒ costerà lb $1\frac{1}{2}$

$$1 : \frac{1}{2}$$

$$\frac{2}{\quad}$$

$$0\ \frac{3}{2} \text{ via } \frac{3}{5}$$

Prodotto cercato è $\frac{9}{10}$

✳ cioè $\frac{9}{10}$ di Z costerebbe lb $1\frac{1}{2}$ Zuchero, è sono ƺ 18

0 è il prodotto delli rotti procedenti dagl'intieri, e rotti e è la moltiplicazione delli rotti con moltiplicar il Numᵗᵉ via l'altro, e l'un Denᵗᵉ coll'altro

IIII. A moltiplicar Intieri, e rotti con Intieri.
si riduce l'intiero, e rotto al suo Rotto, come si fece nel pred.to Cap. III. Poscia moltiplicar come si fece nel Cap. II. Esempio.
Il Braccio della Tela costa ℒ 2: dimd.o q.to costerà B.a 16 $\frac{3}{4}$?

c

$\frac{2}{1}$ $\frac{67}{4}$ b $\frac{2}{1}$ a 16 : $\frac{3}{4}$ / $\frac{67}{4}$

$\frac{134}{4}$ * sono intieri cioè ℒ 33 : $\frac{2}{4}$ cioè $\frac{1}{2}$; 10
e tanto costerebbe la Tela B.a 16 $\frac{3}{4}$ a ℒ 2 al B.o.
a Vedi l'annotaz.e fatta nel Cap. III ○ e la riduzione fatta degl'intieri, e rotti in tanti Rotti.
b Vedi Cap: II c.
c La moltiplicaz.e de Rotti Cap. I

V. A moltiplicar Intieri, e rotti via intieri, e rotti.
si riducono gl'intieri a suoi rotti Cap. III; Poi si moltiplica al solito. Esempio.
Con ℒ 28 : $\frac{3}{4}$ ~~tre doppie~~ quanti Peppe si comprerebbe se ne ℒ 1 se ne ebbe B.a 1 $\frac{2}{5}$?

$\frac{115}{4}$ $\frac{7}{5}$ 28 $\frac{3}{4}$ / $\frac{115}{4}$ 1 $\frac{2}{5}$ / $\frac{7}{5}$

$\frac{805}{20}$ cioè Intieri B.a 40 : $\frac{5}{20}$ cioè $\frac{1}{4}$ ℒ 13.

VI A moltiplicar Intieri con rotti di rotti?

Si riducono i rotti de' Rotti ad un semplice rotto per l'Infilzare Dist. I § 6 - Poi moltiplicar per il Cap. II _ Esempio. Con un Ducato contante si ha $\frac{5}{6}$ e $\frac{3}{8}$ di Braccio di Panno, con D. 86? -

b $\frac{43}{48} \times \frac{86}{1}$

$\frac{3698}{48}$ che sono Bra. intieri 77 e $\frac{2}{48}$ cioè $\frac{1}{24}$ di Bo. -

a Infilza $\frac{5}{6}$ e $\frac{7}{8}$ uno $\frac{43}{48}$

c
```
48) 3698 (
77   338
     = 1
```

a Vedi l'Infilzare § 6 Dist. I b Cap. II di Lib. III § 1

c Vedi il partire Tratt. I Dist. § 1 @

VII A moltiplicar rotti di rotti con rotto.

Si riducono i rotti de Rotti ad un semplice rotto, e poi si moltiplica come nel Cap. I Esempio. Se con D. uno si compra $\frac{3}{7}$ di Br. di Panno, per con $\frac{3}{4}$ e $\frac{7}{8}$ se ne comprerà?

$\frac{3}{4}$ $\frac{7}{8}$

$\frac{3}{7}$ $\frac{31}{64}$

Se ne comprerà $\frac{93}{448}$ di B.

VIII A moltiplicar numero intiero e rotto con rotti di rotti — si riducono gl'intieri al suo rotto p. il Cap. II, e poi s'infilzano li rotti de rotti p. il § 6 Dist.e I. Poi si moltiplica p. il Cap. I.

Esempio. Se con Filippi uno si compra Sapone ℔ 8 : $\frac{2}{3}$, dim.do q.to con $\frac{5}{8}$, e $\frac{7}{9}$ di Filip.º q.to se ne averà?

$\frac{26}{3}$ $\frac{52}{72}$ f — $\frac{5}{8}:\frac{7}{9}$ e = $\frac{52}{72}$ — $8\frac{2}{3}$ = $\frac{26}{3}$ d

Prod.º $\frac{1352}{216}$

* se ne comprebbe ℔ — g $\frac{216}{6e}$ $1352 = \frac{56}{216}$

h $\frac{56}{216}$ schifato sono $\frac{7}{27}$, cioè ℔ 6 : e $\frac{7}{27}$ —

d Vedi il Cap. II di questa Dist.e § I. e Vedi la Dist.e I § 6 dell' Infilzare f Vedi il Cap. I di questa Dist.e § I g partive —

IX A moltiplicar Intieri, rotti, e rotti di rotti, con intieri, rotti, e rotti di rotti

Esempio Con ℔ 1 si compra ℔ 10 : $\frac{3}{5}$ e $\frac{4}{11}$ di Oglio, dim.do con ℔ 15 : $\frac{5}{6}$ e $\frac{3}{5}$ q.to se ne comprerà?

Si riducono li intieri 10 : $\frac{3}{5}$ in tanti quinti fa 53, questo p. 11 con aggior 4 Numd. sono di prodotto 587.

Poi

Del Moltiplicar Rotti de Rotti & 12.

Coi ridur in rotti gl'intieri $15\frac{5}{6}$ fanno 95, qual si moltiplica per 5 con aggionvi il 3 Frum. fanno 478. Secondariam.te per produrli Den.ti per il p.mo delle per $10:\frac{3}{5}\frac{4}{11}$ si faccia per l'Infilzare & 6 di lib.o I. per li rami con il Rotto magg.e si opera come nel Cap. 11, ettavasi il suo Den.e così $\frac{}{5}$ qual moltiplicato per 11 fa $\frac{}{55}$ Per li per $15\frac{5}{6}$ e $\frac{3}{5}$ starà il suo Den.e così $\frac{}{30}$.

Ecco l'Esempio in figura –

$$\begin{array}{r} 15 \\ 1 \\ \hline 15\frac{5}{6} \\ 6 \\ \hline 95\ \frac{3}{5} \\ 5 \\ \hline \text{Num.}\ 478 \\ \text{Den.}\ 30 \end{array} \qquad \begin{array}{r} 6 \\ 5 \\ \hline 30 \end{array} \qquad \begin{array}{r} 10 \\ 1 \\ \hline 10\ \frac{3}{5} \\ 5 \\ \hline 53\ \frac{4}{11} \\ 11 \\ \hline \text{Num.}\ 587 \\ \text{Den.}\ 55 \end{array} \qquad \begin{array}{r} 5 \\ 11 \\ \hline 55 \end{array}$$

onde moltiplicando $\frac{478}{30}$ via $\frac{587}{55}$ verrà $\frac{280586}{1650}$

$$\begin{array}{ll} 1650) & 280586 \\ & 11558 \\ \end{array}$$

cioè Intieri $000\frac{86}{1650}$ schisato $\frac{43}{825}$ essimi.

e nel caso nostro Oglio & 170:

E tanto basti per il Moltiplicare.

Trattato II Divis.ne IV § 1

Del Partire de' Rotti per Rotti &c.

1 A partir rotti per rotti ò intiero per rotto, è rotto per intiero: 3 Intiero per intiero, e rotto, e intiero, e rotto per rotto 4 per intiero, e rotto si parta il rotto 5 come per intiero, e rotto si parta intiero, e rotto.

I A partire rotto per rotto.

Se li Rotti sono di ugual Denominaz.e, o che gli misurino à punto, cioè il Num.e per il Num.e, e il Den.e per l'altro si fa così: si parta il Num.e per il Numeratore e viene il Num.e del quoz.te poi si parte il Den.e per il Den.e, e viene il Den.e del quoz.te v:g: à partir per $\frac{2}{5}$ [illegible] $\frac{6}{10}$ parti il Num.e 6 per il Num.e 2 e verrà di Num.e 3 poi partisi per il Den.e 5 to il Den.e 10 ne verrà 2; sicchè di quoz.te sarà $\frac{3}{2}$ trè mezzi, cioè 1 e mezzo $1\frac{1}{2}$

a partir per $\frac{5}{8}$ $\frac{7}{8}$ vengono 1 e $\frac{2}{8}$ –

A dividere $\frac{5}{6}$ per $\frac{3}{5}$

$$\frac{3}{5} \times \frac{5}{6}$$

$$18 \,)\, 25$$

Produce 1 — e $\frac{7}{18}$

i Perchè li proposti rotti non hanno la medema Denom.e per il & 5 [illegible] 1 si riduse in $\frac{18}{30}$ e $\frac{25}{30}$ benchè il Den.e sia taciuto, ma s'intende

Art. II A divider Rotti per Intieri.

Sotto gl'intieri si pone la unità per Denom. come si fece nel Cap.° II del Moltiplicare. Poi si riducono ad una Denom. med.^ma col partir il Numer. per l'altro come qui si vede.

Si parta $\frac{3}{5}$ per 15

$$\frac{15}{1} \times \frac{3}{5}$$

75 3

Produce — — $\frac{3}{75}$ schisato $\frac{1}{25}$.

A divider per rotti intieri, si osserva il tutto come sopra basta porre a man sinistra il num. che seco porta la particola per, e il Numer.° da partirsi alla dritta

Si parta 12 per $\frac{5}{8}$

$$\frac{5}{8} \times \frac{12}{1}$$

5 96

Produce — — — 19 : $\frac{1}{5}$

IIII A divider rotti per intieri, e rotti

Si parta per 5: $\frac{5}{7}$, $\frac{8}{11}$.

$$\frac{\overset{\circ}{40}}{7} \times \frac{8}{11}$$

440 56

Produce $\frac{56}{440}$ che schisati restano $\frac{7}{55}$ e

o il n.° 40 è il prodotto fatto dalla moltiplicaz.e delli 5 $\frac{5}{7}$ per 7 con aggionvi il 5 come riceva il Cap. III Dub.° 5 § 1 e Vedi il schisare.

III A divider intieri per intieri, e rotti

Si parta 86 per 53 $\frac{5}{8}$

o $53\frac{5}{8}$ / 429

$$\frac{429}{8} \times \frac{86}{1}$$

429 — 688

259

Produce $1\frac{259}{429}$.

Il Partitore è 429. il n.° da partirsi 688, e per quoz.e 1 $\frac{259}{429}$ ischisabile.

A divider intieri, e rotti per rotti

Si parta 5: $\frac{2}{3}$ per $\frac{7}{8}$

$$\frac{7}{8} \times \frac{17}{3}$$

21 136

10

Produce 6: $\frac{10}{21}$.

Il Partitore è 21. da partirsi 136, e per quoz.e 6: $\frac{10}{21}$

III A divider intieri, e rotti per intieri

Si parta 13 $\frac{2}{3}$ per 5

$$\frac{5}{1} \times \frac{41}{3}$$

15 — 41

11

Produce 2 : $\frac{11}{15}$.

Il Partitore è 15 il num.° da partirsi 41, e il quoziente 2 $\frac{11}{15}$ — &c

V A divider intieri, e rotti per intieri e rotti

Si parta 15 : $\frac{2}{8}$ per 8 $\frac{2}{5}$

15 $\frac{2}{8}$	8 $\frac{2}{5}$
122	42

$$\frac{42}{5} \times \frac{122}{8}$$

336 — 610

274

Produce 1, e $\frac{274}{336}$

che schifato resta $\frac{137}{168}$

Il Partidore è 336 — da partirsi 610 — quoz.te 1 e $\frac{137}{168}$ esimi —

VI A partir rotti di rotti. Primieram.te s'infilzano in un solo; poi partire come nel Cap I. Esempio.

Con $\frac{3}{5}$ e $\frac{5}{8}$ di lb di Zucchero si spese $\frac{2}{3}$ e $\frac{5}{12}$ di L, dimmi con lb 1 di Zucch.o quanto si spenderà?

b lb $\frac{3}{5}$ $\frac{5}{8}$ c L $\frac{2}{3}$ $\frac{5}{12}$

o $\frac{29}{40}$ X o $\frac{29}{36}$

e 1044 —— 1160

116

* 1 e $\frac{116}{1044}$ sch.o $\frac{1}{9}$

b Denota il num.o Divisore per la particola

c la particola il denomina il n.o da partirsi.

o questi due Rotti $\frac{29}{40}$ e $\frac{29}{36}$ sono li rotti infilzati con li $\frac{3}{5}$ $\frac{5}{8}$ e con li $\frac{2}{3}$ e $\frac{5}{12}$ per la dict. 1 e 6 Cap IV. e Il Prodotto della moltiplicaz. in croce con 29 via 36, e questo serve per Divisore a Il Prodotto della moltiplicaz. in croce con 29 via 40, e questo è il n.o da partirsi i quel $\frac{1}{9}$ e un rotto schifato per il Rotto $\frac{116}{1044}$ — Risposta —

* con lb 1 di Zucchero si spenderà L 1: e $\frac{1}{9}$ —

Prova dell'Esempio al Cap. VI qui ad.° posto

Se d. 1 Zucchero si spese $2\,1:\frac{1}{9}$, con $\frac{3}{5}$ e $\frac{5}{8}$ di R°

quanto si spendeva? Per il moltiplicare

$$2\ 1:\frac{1}{9} \quad \text{con} \quad \frac{3}{5}\ \frac{5}{8}$$

$$a\ \frac{10}{9} \qquad b\ \frac{29}{40}$$

$$\text{Produce}\ c\ \frac{290}{360}$$

a Li $\frac{10}{9}$ sono prodotti dalle moltiplicaz.ni n 2 cercata nella Dich.ne III § 1 Cap.° III ove li rotti $\frac{3}{5}$ $\frac{5}{8}$ infilzati producono $\frac{29}{40}$ c il quoz.te $\frac{290}{360}$ è il prodotto delle moltiplicaz.ni dell' a, e del b.

Ora per vedere se il Rotto $\frac{290}{360}$ produca $\frac{2}{3}$ $\frac{5}{12}$, questo rotto $\frac{290}{360}$ si trasfata per il § 7 Dich.ne I in tanti 3.zi e duodecimi come in figura

$$\begin{array}{r} 290 \\ 3 \\ \hline 360)\ 870 \\ 150 \text{ avanzo} \\ 12 \\ \hline 1800 \\ 000 \end{array}$$

Tornano $\frac{2}{3}$ $\frac{5}{12}$ eccoli — $\frac{2}{3}$ per $\frac{360}{}$

ecco li $\frac{5}{12}$

Altro Esempio per partir rotti di Rotti.

a il rotto $\frac{43}{56}$ infilz.° dalli $\frac{5}{7}$ $\frac{3}{8}$ – e il Rotto $\frac{47}{54}$ pure infilzato dalli $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{9}$

b per l'annotaz.e riguardo il Rotto $\frac{323}{56}$, e $\frac{479}{54}$ a d.ta prova qui controsta

c è il Divisore d è il n.° da partirsi.

A partir 5 $\frac{5}{7}$: $\frac{3}{8}$ l'8 $\frac{5}{6}$: $\frac{2}{9}$

5 $\frac{43}{56}$ a   a 8 $\frac{47}{54}$

$\frac{323}{56}$ b ✕ b $\frac{479}{54}$

per c17442 il d26824

✳ – Quot. è $\frac{4691}{8721}$ = 9382

17442

schisato è $\frac{4691}{8721}$

Prova per il Moltiplicare

a Moltiplicare 5 $\frac{5}{7}$: $\frac{3}{8}$ con 1 $\frac{4691}{8721}$

b vedi sopra l'annotaz. b

c Vedi la annotaz. nella prova controstà alla nota a

5b $\frac{43}{56}$ 1 $\frac{4691}{8721}$

c $\frac{323}{56}$ c $\frac{13412}{8721}$

Den.° 488376 e   Num.° f 4332076

✳ 8 : è $\frac{425068}{488376}$ 425068

e è il Num.° f è il Den.°

Del Partir Botti de Botti § 2.

Ora voglio traslatare questo rotto risultatomi nel quoz., cioè $\frac{425068}{488376}$ in tanti sesti, e noni p l'atto del traslatare porto § 7 Dist. I, come in figura

$$\begin{array}{r} 425068 \\ \text{p li sesti} \quad 6 \\ \hline 2550408 \\ 1085228 \\ 9 \\ \hline 9767052 \\ 000000 \\ \hline \end{array}$$

488376

Quoz. $\frac{5}{6}$ e $\frac{2}{9}$

Sicchè tornono di interi - 8, $\frac{5}{6}$, e $\frac{2}{9}$

E tanto basti

Trattº II Discº V Unico.

Questioncelle appartenenti al Trattº delli Rotti, cavate dal Sr. Alessº della Purificazne, dal Corsinovij, Figatelli, e Cortese.

in Domande, e Risposte.

1 D. Da qual quantità è stato sottratto $\frac{5}{6}$, e restato $\frac{1}{3}$?

Somma $\frac{5}{6}$, e $\frac{1}{3}$ per la dicitº — Denº come

II § 1 Cap. II

$$\begin{array}{r} 18 \\ \frac{5}{6} - 15 \\ \frac{1}{3} - \underline{6} \\ 21 \end{array}$$

Risposta la quantità dalla quale fu sottratto $\frac{5}{6}$ rimasto $\frac{1}{3}$ è $1\frac{1}{6}$ cioè $1:\frac{1}{6}$

2 Due Mercanti hanno diviso una Pezza di Panno, il primo ebbe Br. $53\frac{1}{2}$, il 2dº Br. $33:\frac{1}{3}$, si domd. di quante Braccia costa detta Pezza?

Somma come sopra per la Regola d.

$$\begin{array}{r} 53\frac{1}{2} : \frac{6}{3} \\ 33\frac{1}{3} : 2 \\ \hline 86 \ : \frac{5}{6} \end{array}$$

Risposta la Pezza è di Br. $86:\frac{5}{6}$

3 Si vuol sapere da che numº si debba sottrarre $3\frac{5}{6}$ $\frac{7}{8}$ e $\frac{8}{9}$ affinchè resti $8\frac{3}{4}:\frac{1}{5}:$ e $\frac{5}{6}$

Questione degli Rotti § unico.

I proposti Rotti s'infilzano. Poi si riducono ad una med. denom. e finalm. si sommano, che il venuto sarà il cercato num.

$\frac{3}{4}\ \frac{1}{5}\ \frac{5}{6}$ — $\frac{5}{6}\ \frac{7}{8}\ \frac{8}{9}$

Infilzati $\frac{3}{4}\ \frac{11}{30}$ — Infilzati $\frac{5}{6}\ \frac{71}{72}$

$\frac{101}{120}$ Vedi § 6 d.e I Cap. IV $\frac{431}{432}$

Per ridur q.ti Rotti $\frac{101}{120}$ $\frac{431}{432}$ ad una comune Den.e

Den.e comune

2160

24 120 × 432 = 18 / 5 ... 2160 = 2160

di $\frac{101}{120}$: 1818 cioè $\frac{1818}{2160}$

di $\frac{431}{432}$: 2155 — $\frac{2155}{2160}$ Vedi § 5 d.e I.

Della somma $\frac{2160}{}$

Intieri 3 : 2155

8 : 1810

Quoz.e

12 : 3965 di 2160 quoz.e 1

Rispondo esser il n.o cercato $12 \frac{361}{432}$ — resta $\frac{1805}{2160}$ sch.o $\frac{361}{432}$

4. Trovami due numeri che $\frac{1}{3}$, e $\frac{4}{5}$ d'uno sia tanto quanto $\frac{2}{3}$, e $\frac{3}{4}$ dell' altro?

Si sommino $\frac{1}{3}$, e $\frac{4}{5}$ fanno $\frac{17}{15}$. Si sommino $\frac{2}{3}$, e $\frac{3}{4}$ sono $\frac{17}{12}$. Moltiplica in croce $\frac{17}{15} \times \frac{17}{12}$ verranno 204. e 255 numeri cercati. Si esamini se sono conforme la domanda.

$\frac{1}{3}$ e $\frac{4}{5}$ di 255 è 289; siccome $\frac{2}{3}$ e $\frac{3}{4}$ di 204 è 289.

5 Da che num.° fù sottrato $\frac{5}{8}$ di $\frac{3}{4}$, che restò $\frac{1}{3}$?

Si veda che parte dell'unità contengono li $\frac{5}{8}$ di $\frac{3}{4}$ che si fà col moltiplicare de rotti, che verrà $\frac{15}{32}$ che sommato con $\frac{1}{3}$ risulterà $\frac{77}{96}$, e da questo rotto fù sottrato li $\frac{5}{8}$ di $\frac{3}{4}$ che restò $\frac{1}{3}$.

6 Si sottri $\frac{5}{8}$ da tanti quinti che resti $\frac{2}{7}$? ovvero da quanti quinti si doverà sottrare li sud.ti $\frac{5}{8}$ che resti $\frac{2}{7}$?

Somma $\frac{5}{8}$ e $\frac{2}{7}$ verrà $\frac{51}{56}$ schi.e resta ischifab.e quale si fa in quinti col partire $\frac{1}{5} \times \frac{51}{56}$

$\frac{56}{255}$

Produce $\frac{4}{5}$: e $\frac{31}{56}$

e da tanti quinti si dovrà sottrare $\frac{5}{8}$ che ne resti $\frac{2}{7}$

Questioncelle per li Rotti per unico.

7 Da che num.° fu sottratta la differenza di $\frac{5}{8}$ a $\frac{2}{3}$, che restò $1\frac{1}{2}$?
Sottra prim.te $\frac{5}{8}$ da $\frac{2}{3}$ resta $\frac{1}{24}$ differenza. Ora somma $1\frac{1}{2}$ con $\frac{1}{24}$ ne verrà $1\frac{13}{24}$, e da q.to num.° fu sottratta la sud.a differenza di $\frac{1}{24}$ che restò $1\frac{1}{2}$

Per il Sottrare.

8 Con che num.° fu sommato $\frac{3}{4}$ che ne viene $\frac{7}{8}$?
Sottra $\frac{3}{4}$ da $\frac{7}{8}$ che ne verrà $\frac{1}{8}$ —

9 Con che num.° fu somata la differenza, che è da $1\frac{7}{8}$ a $3\frac{5}{6}$, che ne venne $8\frac{1}{3}$?
Sottra $1\frac{7}{8}$ da $3\frac{5}{6}$ resta la differenza $1\frac{23}{24}$
Poi pure sottra $1\frac{23}{24}$ da $8\frac{1}{3}$ che verrà il num.° col q.le fu somata la differenza $1\frac{23}{24}$ che ne venne $8\frac{1}{3}$, cioè il 6 e $\frac{9}{24}$ sci. $\frac{3}{8}$.

10 Con quanti quinti furono somati $\frac{5}{6}$, che ne venne $2\frac{1}{8}$?
Sottra $\frac{5}{6}$ da $2\frac{1}{8}$ resta $1\frac{7}{24}$, e quello si traslata in quinti che saranno $\frac{6}{5}$ e $\frac{11}{24}$ di quinti.

$1\frac{7}{24}$ sono $\frac{31}{24}$

$31 \times 5 = 155$; $155 \div 24 = 6\frac{11}{24}$

11. qual num.o fu sottratto da $135\frac{8}{9}$ mentre restò $51\frac{3}{5}$?
sottra $51\frac{3}{5}$ da $135\frac{8}{9}$ resta $84\frac{13}{45}$ n.o cercato
12 In quanto differisce $5\frac{3}{5}$ da $4\frac{2}{7}$?
sottra da $5\frac{3}{5}$ i $4\frac{2}{7}$ resta la differenza di $1\frac{11}{35}$

Per il Moltiplicare.

13 Che rotto è $\frac{2}{5}$ di $\frac{1}{3}$, oppure che è l'istesso $\frac{1}{3}$ di $\frac{2}{5}$?
Moltiplica $\frac{2}{5}$ via $\frac{1}{3}$ fa $\frac{3}{15}$ schizato $\frac{1}{5}$ n.o cercato
14 Qual num.o è stato partito per $\frac{3}{5}$, e il quoz.te sia stato $20\frac{1}{2}$?
Moltiplica $20\frac{1}{2}$ via $\frac{3}{5}$ fa $12\frac{3}{10}$ n.o cercato.
15 Trovate due num.i che il maggior diviso per il minore, il quoz.te sia $50\frac{1}{2}$?
Moltiplica d.o $50\frac{1}{2}$ per qualsivoglia numero che si vorrà, e il prod.o sarà il num.o da dividersi, ed il Partitore sarà il n.o per il quale si è moltiplicato. Suppono si moltiplichi per 12 il prodotto sarà 606, qual diviso per 12 ne viene $50\frac{1}{2}$: Dunque li due num.i cercati sono 12, e 606.
16 Quante none parti contenga d.o tan.to intiero $15\frac{3}{5}$
Moltiplica $15\frac{3}{5}$ per 9 produrrà $140\frac{2}{5}$. Prova parti per 9 $140\frac{2}{5}$ produce $15\frac{2}{5}$, e lo stesso si potrebbe fare se volessimo estraere il valor di $\frac{140}{5}$ $\frac{2}{5}$ d' $\frac{1}{9}$.

Questioncelle per unico

17. Trovatemi due numeri vedi n. 1 –

18 Per qual num.° si deve moltiplicare $11\frac{2}{3}$ il prodotto del quale diviso per $18\frac{1}{3}$ da di quoz. $5\frac{1}{2}$?
Moltiplica per $18\frac{1}{3}$ il dato quoz.e $5\frac{1}{2}$ faranno $100\frac{5}{6}$ diviso per $11\frac{2}{3}$, il quoz. $8\frac{9}{14}$ sarà il num.° cercato. Prova per l'esame di n. trovato.
Moltiplica $11\frac{2}{3}$ con $8\frac{9}{14}$ sono $\frac{4235}{42}$ quel diviso per $18\frac{1}{3}$ dà di quoz.e il detto $5\frac{1}{2}$, che va bene.

19 Con qual n.° furono partiti li $\frac{5}{6}$ di $\frac{3}{8}$ che ne venne $\frac{5}{8}$ di $\frac{3}{5}$?
Prima si trovi che parti dell'unità contengano questi rotti di rotti per la 15 di q.to e verranno il p.mo $\frac{15}{48}$ il 2.do $\frac{15}{40}$ Ora si comprende che la dom.da ricerca da che num.° sia partito $\frac{15}{48}$ che ne venne $\frac{15}{40}$; sicchè si parta per $\frac{15}{40}$ li $\frac{15}{48}$ ne verrà $\frac{5}{6}$ e questo fù il Div.e delli $\frac{5}{6}$ di $\frac{3}{8}$.

Per il Partire.

20. Con qual num.° fù moltiplicato $7\frac{1}{2}$ che ne venne $3\frac{1}{5}$.
Parti $3\frac{1}{5}$ per $7\frac{1}{2}$ ne vienne $\frac{32}{75}$ –

21 con che num.° fù moltiplicato $\frac{5}{6}$ che ne venne $\frac{2}{3}$?
Parti per $\frac{5}{6}$ li $\frac{2}{3}$ ne viene $\frac{4}{5}$ num.° cercato.

Tratt.o II Dist.e V. Sunico.

22. Trovatemi due numeri che l'uno moltiplicato per l'altro il prodotto facciano $5\frac{1}{3}$? Parti per qualsisia num.o col Partitore il dato $5\frac{1}{3}$, che il quoz.te sarà il cercato, e 2.

23 Che parte siano q.ti $5\frac{2}{3}$ di $9\frac{3}{8}$?
Il num.o dato dee esser parte; sicchè si dividerà per l'altro num.o prodotto che sempre dovrà esser magg.re dell'altro, e il quoz.te mostrerà la parte che siasi. che fatto dà di quoz.te $\frac{136}{225}$ num.o rotto cercato per la parte

24 Se si addimandasse il med.o num.o $5\frac{2}{3}$ rispetto qual numero sarà questo $\frac{136}{225}$?
In casi simili fa così parti per $\frac{136}{225}$ li $5\frac{2}{3}$ dà di quoz.te $9\frac{3}{8}$ che fu proposta di sopra nella dom.da 23.
Prova Moltiplica $9\frac{3}{8}$ con $\frac{136}{225}$ dà $5\frac{2}{3}$ per il valor di cento trenta sei, ducento venti cinq parti del d.o $9\frac{3}{8}$. Ora di nuovo moltiplica $9\frac{3}{8}$ con $\frac{89}{225}$ restanti di un intero darà $3\frac{17}{24}$, che sommati con $5\frac{2}{3}$ danno $9\frac{3}{8}$ che però va bene

Per il Traslatare, o Infilzare.

25. Questo rotto $\frac{1423}{1920}$ di quanti ottavi, sesti, quinti, quarti, e mezzi è composto?
Si assegna due modi: p.o il p.mo si trovano ì ottavi, poi i sesti, i quinti, i quarti, e mezzi, e si osserva

la

Questioncelle gli Rotti & unico.

La regola del Traslatare & 7 Disse I, ecco la opera: zione in figura $\frac{1423}{1920}$ ---

è composto di $\frac{5}{8} : \frac{5}{6} : \frac{2}{5} : \frac{3}{4} : \frac{1}{2}$

1423	– 8
11384	
1784	– 6
10704	
1104	– 5
5520	
1680	– 4
6720	
=960	= 2
1920	

Qual è il 2do. Modo?

Si comincia dall'ultimo, e si trova $\frac{1}{2}$ poi $\frac{3}{4}$ $\frac{2}{5}$ $\frac{5}{6}$, e $\frac{5}{8}$, avvertendo che il rotto non sia schifato; sia il med.mo rotto $\frac{1423}{1920}$. Il Numer. 1423 si parta per 2 viene 711: $\frac{1}{2}$, e $\frac{1}{2}$ si pone da parte; poi questo 711 si parte per 4 viene 177: e $\frac{3}{4}$, e questi $\frac{3}{4}$ si pongono da parte. Poi questo 177 si parta per 5 viene 35 $\frac{2}{5}$ e questi $\frac{2}{5}$ si pongono da parte. In penultimo luogo si parta per 6. 35 viene 5 $\frac{5}{6}$ e li $\frac{5}{6}$ da parte si pongono. Finalm.te si parta per 8 il 5 viene $\frac{5}{8}$. Acchè sono i rotti infilzati $\frac{5}{8}$ $\frac{5}{6}$ $\frac{2}{5}$ $\frac{3}{4}$ $\frac{1}{2}$.

$\frac{1423}{1920}$

	1423	
per 2 –	711	$\frac{1}{2}$
per 4 –	177	$\frac{3}{4}$
per 5 –	35	$\frac{2}{5}$
per 6 –	5	$\frac{5}{6}$
per 8 –	=	$\frac{5}{8}$

26. Quando il Rotto fosse schifato come si trasflaberebbe il Rotto.?

È di necessità ritornarlo nella forma che era infilzato : v:g: si sono infilzati tanti mezzi, quinti, sesti, e noni, che il risultato sia $\frac{25}{27}$, si cerca gli mezzi, quinti, sesti, e noni contenga?

Si moltiplicano li Denom.ri delle parti, cioè 2, 5, 6, e 9 _ così 2 via 5 fa 10, 10 via 6 fa 60, 60 via 9 fa 540, e q.sto è il Den.re del rotto infilzato senza schifarsi. Ora p avere il Num.re moltiplica il 540 col 25 Num.re del rotto rotto schifato il prodotto si parta p 27, che il quo.te sarà il Num.re cercato; E p il resto à transflatare si faccia come nel 2do. modo di sopradetto. Ecco l'operaz.e in figura.

2 via 5 . 10
10 via 6 . 60
60 via 9 . 540
Den.re 540
p 25
(27) 13500
0000
500.
Num.re 500
p 9 — 500/55 : 5/9
p 6 — 9 : 1/6
p 5 — 1 : 4/5
p 2 — - : 1/2

Si risponde adunq che il rotto $\frac{25}{27}$ contiene $\frac{5}{9}$ $\frac{1}{6}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{1}{2}$

È tanto basti tocante à Rotti

Regole aspettanti per far i conti di Valutar, partir in parte, ed altro, e prima riguardo alla Moltiplicaz.^e con rotti volgari cap.° 1

Delle Monette, Pesi, e Misure.

Per Soldi 19 in parte di Soldi 20.

1 Per Soldi 1 si parte per 20 il num.° d.lla Mercanzia
Per Soldi 2 si parte per 10
Per Soldi 3 si fa prima come per z 2 partendo per 10, e per z 1 partisi per 2 la valuta d.lla fila d.lli z 2
Per Soldi 4 si parte per 5
Per Soldi 5 si parte per 4
Per Soldi 6 si faccia prima come per z 4 partendo per 5 e per z 2 parti per 2 il prodotto d.lli z 4
Per Soldi 7 si faccia prima come per z 5 partendo per 4 e per z 2 partendo per 10
Per Soldi 8 far due volte come per z 4 partendo per 5
Per Soldi 9. facciasi come per z 5 partendo per 4, e per z 4 partendo per 5.

Per

Tratt.° III D.e I § 1

Per soldi 10 si parta per 2 il num.° della Mercanzia

Per § 11 facciasi prima per § 10 partendo il 2 poi per § 1 cavisi il 10 nel prodotto delli § 10

Per § 12 facciasi prima per § 10 partendo per 2, e per § 2 cavisi il 5 nel prodotto delli § 10.

Per § 13 facciasi prima per § 10 partendo per 2, per § 2 partir per 5 nel prod.° delli § 10, e per § 1 partir per 2 il prod.° delli § 2.

Per § 14 Partisi per § 10 per 2, e per § 4 parti per 5

Per § 15 Partisi per § 10 per 2, e per § 5 parti per 4

Per § 16 Per § 10 parti per 2; Per § 5 cava la mità nel prod.° delli § 10, e per § 1 parti per 5 nel valor delli § 5 —

Per § 17. Prima per § 10 partir per 2, per § 5 partir per 2 il prodotto delli soldi 10, e per § 2 partir per 5 nel prodotto pure delli § 10.

Per § 18 Prima per § 10, poi due volte come per § 4.

Per § 19 Prima per § 10 partir per 2. Per § 5 partir per 4, e per § 4 partir per 5 —

Per Denari 11 da 12 quando

2 l'ultima riga è composta di z 1.

Per Den.i 1 si parte per 12
Per Den.i 2 —— per il 6
Per Den.i 3 —— per 4
Per Den.i 4 —— per 3
Per Den.i 5 si fa come per Den.i 4 per 3 e per Den.i 1 cavar il q.o venuto
Per Den.i 6 —— per 2
Per Den.i 7 si fa p.ma come per Din.i 4, e poi come per Dinari 3

Per Din.i 8 si fa due volte come per Dinari 4 —
Per Din.i 9 si fa come per Din.i 6 partendo per 2, e per Din.i 3 partir per 2 il venuto dalli 6.
Per Din.i 10 si fa come per Din.i 6, e come per Din.i 4
Per Din.i 11 si fa come per Din.i 6, poi come per Din.i 3, e finalm.te come per Dinari 2 —

3 Per Denari 11 da 12 da soldi 2.

Per Dinari 1 si cava il 12 nel valor dlli z 2.
Per Dinari 2 si parte per 12
Per Dinari 3 si parte per 8
Per Dinari 4 si parte per 6
Per Dinari 5 si fa come per Din.i 3, e poi come per Dinari 2 —

Tratt.° III Div.e I.

Per Dinari 6 si parte p 4 nel valor di 2

Per Dinari 7 si fa p.ma come p Din.i 4, e poi come p Dinari 3.

Per Dinari 8 si parte p 3 —

Per Dinari 9 si fa p.ma come p Din.i 6, e poi come p 3.

Per Dinari 10 si fa p.ma come p Din.i 6, e poi p Din.i 4

Per Dinari 11 si fa p.ma come p Din.i 8, e poi p Din.i 3

4 . Per Dinari 11 da Din.i 12 da soldi 4 .

Per Dinari 1 si parte p 48 nel valor di 4

Per Din.i 2 si parte p 24

Per Din.i 3 si parte p 16

Per Din.i 4 si parte p 12

Per Din.i 5 si fa come p Dinari 4 partendo p 12, e p Din.i 1 parti p 4 nel prod.° delli Din.i 4 —

Per Din.i 6 si parte p 8

Per Din.i 7 si fa come p Din.i 6 e p Din.i 1 partir p 6 il prod.° d.lli Din.i 6

Per Din.i 8 p si parte p 6 —

Per

Pigliar in parte

Per Den.ⁱ 9 si fa come p. Den.ⁱ 8 e p. Den.ⁱ 1 si
cava l'8 nel prod.º delli Den.ⁱ 8

Per Den.ⁱ 10 si fa come p. Den.ⁱ 8, e p. Den.ⁱ 2 si
cava il 4 nel prod.º delli Den.ⁱ 8

Per Den.ⁱ 11 si fa come p. Den.ⁱ 8, e p. Den.ⁱ 3 si
cava il 16 nel prod.º delli ʒ 4.

5 A pigliar Den.ⁱ 11 in parte di 12 da ʒ 5:

Per Den.ⁱ 1 si cava il 60 nel valore di ʒ 5

Per Den.ⁱ 2 si cava il 30

Per Den.ⁱ 3 si cava il 20

Per Den.ⁱ 4 si cava il 15

Per Den.ⁱ 5 si cava il 12

Per Den.ⁱ 6 si cava il 10

Per Den.ⁱ 7 si fa come p. Den.ⁱ 6, e p. Den.ⁱ 1 si
cava il 6 nel prod.º delli Den.ⁱ 6

Per Den.ⁱ 8 si fa come p. Den.ⁱ 6, e p. Den.ⁱ 2 si
cava il 3 nel prod.º delli Den.ⁱ 6

Per Den.ⁱ 9 si fa come p. Den.ⁱ 6, e p. Den.ⁱ 3 si
cava il 2 nel prod.º delli Den.ⁱ 6.

Tratt.° III Dist.e I § 1.

Per Dent. 10 si cava il 6 nel prod.° dlli 25.
Per Dent. 11 si fa come p Dent. 6, e come p Dent. 5.
6 – A pigliar Dent. 11 in parte di 120 da 110
Per Dent. 1 si cava il 120. Per di 2 il 60
Per Dent. 3 si cava il 40. Per di 4 il 30
Per Dent. 5 si cava il 24. Per di 6 il 20
Per Dent. 7 si fa come p Dent. 6, e p Dent. 1
si cava il 6 nel prod.° dlli Dent. 6
Per Dent. 8 si cava il 15
Per Dent. 9 si fa come p Dent. 8, e p Dent. 1 ca-
var l'8 nel prod.° dlli Dent. 8
Per Dent. 10 si cava il 12
Per Dent. 11 si fa come p Dent. 10, e p Dent. 1
si cava il 10 nel prod.° dlli D.i 10.

Osservate ben bene le sud.e Regole della
Lira, Soldi, e Dinari, facilm.te si caveranno
le altre delle qui sotto scritte Misure, e Pesi

Regole p pigliar in parte.

Notizia de' Pesi

Il Peso della Seta si usa a Libre, Oncie, Sazi, e quarti, cioè

La Libra è ʒ 12 — l'oncia Sazi ß 6, il Sazo è quarti q.ti 4 —

Il Peso del Rame, e Mercanzie di diverse sorti a Libre, ed Oncie, cioè

La lb Libra è Onzie ʒ 12

Il Peso dell'Oro colato, ed Argento à Marche, Onzie, quarti, Carati, e Grani, cioè

La Marca M.ca è ʒ 8, l'ʒ q.ti 4, il quarto Carati k.ti 36, e il k.to grani 4 —

Il Pevere si usa à carico, Libre, ed Onzie cioè

Il Carico è di lb 400 la lb è ʒ 12.

Il Kino Carega ed altro à Pesi, lb, e ʒ. cioè

Il Peso è lb 25 la lb ʒ 12

Tratt.º III Dist.º I § 1

Notizia delle Misure.

L'Oglio si misura a Miara, Miri, lb, e ℥ cioè:
il Miaro è Miri 40, il Miro lb 25, e la lb ℥ 12

Il Vino a Botte, Conzi, Secchj, e Bocali, cioè
La Botte è Conzi 10, il Conzo Secchj 6, e il Secchio Bocali 10.

Le Legne si misurano a Passi, piedi, e Onzie
Il Passo è Piedi 5 in altezza, e longhezza, il piede Onzie 12 –

Le Brazzamenta di Merci, cioè
Il Brazzo quarte 4 etc.

Il Grano si misura à Moggia, Stara, quarte, quartieri, e Schiffi, cioè
Il Moggio è Stara 13, il Staro quarte 4, la quarta quartaroli 4, e il quartarolo § 5.

Il Terreno nel Friuli si misura à Campi, o Zoje, quarti, e Tavole, cioè
La Zoja è quarti 4, il quarto Tavole q.º 312½
La Tavola è piedi 6 quadrati, che la sua radice è p.di 6 semplici –

Conteggi per le regole dette, e descritte
in succinto &c.

1 Quanto valerà Pepe lb. 578 a £ 1:1 alla lb. ?

a se £ 28:18 sono il prod.° di Z 1, per il qual si parte le lb 578 per 20, come nella Regola & 1.1 ✱ Valerebbe

lb 578
a £ 1:1 alla lb.
578
a 28:18
£ 606:18

2 Quanto valerà Cannella lb 608 a £ 3:12 la lb.

b per 32 si parte per 10 il n.° della Mercanzia & 1:1

lb 608
a £ 3:12 la lb.
1824
b 60:16
✱ Valerebbe £ 1884:16

3 Quanto valerà Zucchero lb 528 a £ 1:5 la lb.

c per 5 il 4 & 1:1

lb 528
a £ 1:5
528
c 132
✱ Valerebbe £ 660

Tratt.º III Dist.ne I § 2.

4 Quanto valerebbe sapone ℔ 65:2 a £ 1:13:6 la ℔?

d ℔ ½ il 10. £ 1:1
e ℔ ½ il 2 nel prod.
dalli ½ 2 £ 1:1
f ℔ Den.i 6 da ½ 1, si
dice da ½ 1 perchè l'
ultima riga è com:
posta dal ½ d.o, e si parte ℔ 2 £ 1:2.

	℔ 65:2
a £	1:13:6
	65:2
d	65:4
e	32:12
f	16:6

* Valerebbe £ 766:-2

5 Quanto valerebbe Formt.o Staja 5:2 a £ 21:13:3 il Staio?

g ℔ ½ 10 il 2 £ 1:1
h ℔ ½ 2 il 5 nel prod.o £ 1:1
i ℔ ½ 1 il 2 nel prod.o £ 1:1
K ℔ Den.i 3 il 4 da ½ 1 £ 1:2

	Formt.o St. 5:2
a £	21:13:3
	5:2
	104
g	26
h	—5:4
i	—2:12
K	——:13

* Valerebbe £ 1126:-9

Corbezzi di Pratiche Mercantili &c.

6 Una Serva ha di Salario £ 53:12:6 l'anno, dimando avendo servito Anni 7 q[ua]nto debba avere?

l $\frac{1}{10}$ dl 2 & 1:1 | Anni 7
m $\frac{1}{2}$ 2:6 l'8 & 2 Regola seguente n.° 2 | a £ 53:12:6

	371
l	3:10
m	—:17:6

* Dovrebbe avere £ 375:—7:6

Regola del pigliar le parti del numero della Mercanzia p[er] soldi, e deni. insieme

I

Per $\frac{1}{2}$ 1 Deni. 3 si piglia il 16^{mo} N.° I.

Per $\frac{1}{2}$ 1 — 4 si piglia il 15^{mo}.

Per $\frac{1}{2}$ 1 — 8 si piglia il 12^{mo}.

Per $\frac{1}{2}$ 2 Deni. 6 si piglia l' 8^{vo} N.° II

Per $\frac{1}{2}$ 3 — 4 si piglia il 6^{to} N.° III

Per $\frac{1}{2}$ 6 : 8 si piglia il 3^{zo} N.° IV

Per pigliar p[er] li soldi pari in una riga sola. N.° V

Per $\frac{1}{2}$ 6 : 8 : 12 : 14 : 16 : e 18 si fa così: ridur in gazzette li soldi, e moltiplicar p[er] le gazzette il n.° della Mercanzia doppiando il n.° semplice nelli soldi, e portando le decine alle Lire, ma coll' esempio si vedrà.

Tratt.o III Dist.e I § 2 — Daniele Morello
Campagna. 1833

7. Quanto si meriterebbe in Anni 15 a L 287:1:3 l'Anno?

n § 3 Dent. 3 si piglia il 16
Reg.a I § prod.e 2.

Anni 8
a L 287:1:3
2296
n —:10

* Meriterebbe L 2296:10

8 Quanto valerà Oro K.ti 286 a L 1:2:6 il K.to?

o Per 3 2: Dent. 6 si piglia l'8.
Regola II § 2

Oro K.ti 286
a L 1:2:6
286
o 35:15

* Valerebbe L 321:15

9 Quanto valerebbe Bombace, lb 565 a L 2:15:3 Lb.?

p § 3 10 il 2 § 1:1
q § 3 5 il 2 nel prod.o § 1:1
r § Dent. 3 il 20 § 1:5 —

Bombace lb 565
a L 2:15:3
1130
p 282:10
q 141:5
r 7:1:3

* Valerebbe L 1560:16:3

Regole da osservarsi –

I Quando il rotto è di sotto, cioè in quello che si apprezzano le Mercanzie, come nelli conti addietro si piglia la parte del uno intiero nelli numeri della Mercanzia, e se vi fossero rotti in essa Mercanzia, non si contano, come non fossero, come si vedrà.

II Quando poi il Rotto è di sopra, cioè nelli numeri della Mercanzia si piglia la sua parte nelli numeri di sotto, contando anco li Rotti di sotto, all'opposto della Regola suddetta.

Regole per pigliar in parte soldi, e dinari.

VI Per soldi 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, e 19 assieme con dinari 3 Primieramente delli numeri delli soldi pari si osserva la Regola 5.ta premessa, poi per soldi 1: e Denari 3 pigliar il 16 nel valor delli numeri della Mercanzia – VI

VII Per li soldi suddetti assieme con Dinari 4 Primieramente gli soldi pari vedi la regola V, e per soldi 1, e Den. 4 si piglia il 15.mo nelli numeri della Mercanzia VII.

Pei

Per li soldi sud.ti assieme con Den.i 8; si fà il med.mo
VIII riguardo li soldi pari, e § 21, e den.i 8 si piglia
il 12.mo nelli num.ri d.lla Mercanzia VIII –

Per soldi 6 : 8 : 10 : 12 : 14 : 16 : e 18 assieme con
IX Dinari 6. Primieram.te si batte 12 dal num.ro
d.lli soldi, e rimarrà pare, § la quantità delli d.ti
si osservi la Regola V sud.a, e § 12 : 6 Den.i si
piglia l'otto nelli num.ri d.lla Mercanzia IX –

X. Per soldi 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, e 19 assieme con
Dinari 4 Primieram.te dal n.o delli 13 si batte 13,
e § li pari vedi la Reg.a V, e § 13. e den.i 4 si piglia
il sesto nelli num.ri d.lla Mercanzia, benchè si
potria operare § la Reg.a VII, con batterne 21 dal n.o

XI Per soldi 8, 10, 12, 14, 16, e 18 assieme con
Dinari 8 si fà con batter 6 dal num.o d.li soldi, e
d.li num.ri pari vedi la Reg.a V, e § 6, e den.i 8 si
piglia il 13.o nelli Num.ri d.lla Mercanzia –

10. Quanto si spenderebbe in Bonne Faghere Passa 136 e p.di 3 a £ 56:13:3 il Passo?

a ʒ 13: den.i 3 vedi Ref.a VI ragione 2a
b Vedi la d.ta ʒ 2: den.i 3
c ʒ p.di 2; facendo che il p.o via di p.di 4, si piglia il 2 -
d ʒ p.di 1 nel prod.o si piglia il 2 -

P.a	136 p.di 3
a £	56:13:3
	816
	408
a	81:12
b	8:10
c	18: 6:7:2
d	9: 3:3:3

✳ Si spenderia £ 5013:11:11:$\frac{1}{4}$

Si avverta che dopo li Den.i si andò fuori in quattrini ʒ

11 Quanto si spenderebbe in Legna Passa 31 p.di 4, computando il passo di p.di 5, a £ 38:11:4?

e ʒ 10 il 2 f.o 181
f ʒ 1: Den.i 4 f.a 182 V. VI. R.
g ʒ 4 p.di si fece f.a ʒ p.di 195 e il prod.o moltiplicato per 4 ne risultò £ 30:17:-:$\frac{4}{5}$ ʒ

P.a	31 p.di 4
a £	38:11:4
	244
	93
e	15:10
f	2: 1:4
g	30:17:-:$\frac{4}{5}$

✳ Si spenderia £ 1226:-8:4:$\frac{4}{5}$

12. Quanto valeria seta lb 88 ℥ 3 : ₰ 2 : qt 1 a £ 32 : 17 : 8 la lb -

lb 88 : ℥ 3 : ₰ 2 qt 1
a £ 32 : 17 : 8

176
264 4/7
70 :- 8
7 :- 6 : 8
8 :- 4 : 5
- : 18 : 3 c
2 : 4 s

valerebbe £ 2902 : 19 : 8

D ℥ 16 Reg. V.
D ℥ 1 : Terz. 8 Rª. VIII.
D ℥ 3 il 4, essendo ℥ 12 lb 1.
D ₰ 2 il 9 perchè proviene da tutte le ℥ 3, che sono ₰ 18, adunq partendo per 2 il 18 verrà 9 -
D qt 1 l' 8 perchè proviene da ₰ 2 che sono qt 8; adunq partendo l' 8 per 1 quot. 8, adunq sta bene ℥

13 Rame lb 865 ℥ 5 a £ 2 : 12 : 8 la lb quº costa?

lb 865 ℥ 5
a £ 2 : 12 : 8

1730
249 : 10
288 : 6 : 8
- : 13 : 2
- : 8 : 9

costa £ 2268 : 18 : 7

D ℥ 6 Rª. V
D ℥ 6 : 8 Rª. XI.
D ℥ 3 :- il 4
D ℥ 2 :- il 6

XII Quando le mercanzie sono apprezzate a un tanto per 100, o mille, fatta la pratica si tagliono due per 100, e tre per 1000 num.ri dalla parte destra sopra li rotti, e l'avvanzo mol: tiplicarlo per 20 se sono L, e così ℥

14 Quanto vale peso lb 57865 ℥4 a L 5:26:16:6 il miero?

lb ℥14 —— Reg. V
lb ℥2:6 — R. IX
lb 4 il 3 —
il taglio per 3 num.ri, essendo il num.o 1000 — XII.

lb 57865 ℥4
a L 5:26:16:6 m.ro

347190
115730
28932:5
4050:5:10
723:8:2:6
175:12:2

Vale L 30.484 | 409:-4:8
20
℥ 18 | 184
12
d. 2 | 216
27
125

15 - Pevere Carichi 12 lb 200 a lb 123 il Carico: quanto costa?

lb lb 200 il ½ essendo il carico di lb 400

Pevere Carichi 12 lb 200
a lb 123
1476
61:9:12
vale lb 1537:9:12

16 - Oro Marchi 273: Oncie 1 a £ 17:6 il Marco cosa vale?

lb Denari 6 il ½ Oncia 2
lb Oncie 1 il ¼

Marchi 273 Oncie 1
a £ 17:6
4641
136:6
4:4½
£ 4781:10½
vale cioè £ 239:-1:10½

17 - Corame lb 176:£3 a £3½ l'Oncia cosa vale?

lb £2 il 10 Oncia 1
lb £3 il ¼

£3½
12
£42

lb 176 £3
a £ 2:2
352
17:12
-:10:6
costa £ 370:2:6

18 Un servidore guadagna di salario £ 136:8 all'anno, avendo servito soli Mesi 5 gi: 12, q. deve avere?

All'anno £ 136:-8

p Mesi 4 il 3	45:-9:4
p Mesi 1 il 4 nel prod.°	11: 7:4
p gi: 10 il 3 da M: 1	3:15:9
p gi: 2 il 5 da gi: 10	-:15:2
de avere £	61:-7:7

19 Canepa Pesi 5 23 lb 18 ʒ6 a lb 102 ogni lb 1000 cosa costa? e quante £:

P: 5 23 lb 18 ʒ6
25
lb 13093:ʒ6
102
26186
130930
51
Costa lb 1335 | 537
24
12 | 886
32
28 ʒ | 352

lb 1335::12::28
a £ 6:4
8010
267
3:2
-: 3:10½
-: 7½
£ 8280:6:6

p ʒ6 il 2
p ʒ4 il 5 gi: 1
p ʒ 12 il 2
p gi: 24 il 6 nel prod.°
p gi: 4 il 6 nel prod.°

Costa £ 8280:6:6

Per il Partir. à Danda E 2 -

Regole pli Partitori, e num.i da partirsi.

I Li Rotti o volgari, o naturali che fossero nel partitore, conviene il tutto ridur ne suoi rotti -

II Quando il rotto non fosse più di uno, basta schifarlo, e poi moltiplicar gli Den.ri di Rotto schifato il Divisore, convenir assieme il Num.o -

III Quando fossero più di uno bisogna il Rotto maggior di qualità moltiplicarlo con li sani, cioè ridur li sani in esso rotto, e l'ultimo che resta, bisognerà far la schifazione, come nel caso II.

IIII Per il numero da partirsi. Quando nel Divisore fossero rotti si avverta, che quello stesso moltiplicante, o più se fossero bisogna moltiplicar anco il numero da partirsi, con unir anco li rotti di d.o num.o da partirsi -

V Nel fine della partizione bisognerà l'avanzo schifarlo, e fare cavar un num.o equivalente in comune

Delle Tare, Doni, e Provisioni

D. Che cosa è Tara? È una quantità di Libre, che per ogni cento, o migliajo si danno al Compre. di alcuna Mercanzia diffettosa per allettarlo alla compra; pagando le dette libre di Tara al prezzo convenuto. La Tara s'intende sopra 100 per esempio ℔ 105 di Tara, e nette sono ℔ 100 nette a 5 per C°. Più comunem.te nelle altre Città dell'Europa la Tara si leva dal cento, e dal miaro: Onde ℔ 100 con Tara, restano ℔ 95 senza Tara

Quesiti

1 Uno compra ℔ 1340 d'una Mercanzia con Tara di ℔ 6 per C°, vuol saper le ℔ della Tara, e q.te resteranno a pagam.to.
„ Se 100 — ℔ 6 — ℔ 1340? La Tara è ℔ 80 $\frac{2}{5}$
„ le ℔ a pagam.to restano ℔ 1259: $\frac{3}{5}$, e mercan:
„ til.m.te parlando resterebbero ℔ 1260 g

2 La Prova come si fà?
„ Somma le ℔ nette, con la Tara, e riuscivanno le
„ ℔ 1340 come sopra, e la Tara mercantile
„ non sarebbe ℔ 80: $\frac{2}{5}$ ma ℔ 80 solam.te

3 „ Vedi il quesito pmo., varia solo per esser volti —

4 „ Se si deve levar la Tara per miaro si eronio 3 fi...

5 „ e p. cento due figure come si può vedere nel
„ quesito 1.
6 Uno compra lb 6580 di Lana con Tara di lb 85 p
migliaro: si domd.o le lb della Tara, e le lb nette?
„ opera come nel primo quesito con taglian 13 fig.e
7 „ si può provar d.ti quesiti con levar la Tara dal c.o, qual
„ num.o rimasto si moltiplica colle sue proposte, e si parte
„ p c.o, o p miaro - - -
8 „ come il 6 differisce da quello p esser volti -
9 „ la Tara è di $\frac{3}{4}$ d'una lb, sicche è p $\frac{3}{6}$
10 „ Uno compra lb 642 di Pepe con Tara di 6 p c.o,
dimd.o quanto spese valutandosi il c.o £ 2185 -
„ lb 642   lb 604
„   6 c.o   a 2185 l.o costa £ 1117:-8.
„ 38|52

Dono Mercantile

11 che cosa è dono mercantile?
l'una quantità di alimento che dona il Venditore a chi
compra la sua Mercanzia sopra ogni c.o, il qual dono
vien chiamato Tara sopra 100. Al compratore è meglio
pigliar la Tara che il Dono Mercantile; perchè piglian=
do la Tara di lb 100 vabbe lb 5 restano a pag.re lb 95,
e pigliando il dono Mercantile di lb 5 restano lb 100,
che deve pagare dandogli lb 105 -

° La Tara   Il Dono
Se lb 100 restano lb 95 $\frac{3}{6}$ Se lb 105 restano lb 100 $\frac{3}{6}$

Vn Mercante vende a Giulio ℔ 2380 di Lana a ragione di £ 4:3 il c°, con donargli ℔ 5 ℘ 100. Si doma. quanto dovrà pagare Giulio ℘ detta Lana?, e q.te ℔ di dono avrà

Le ℔ 105 a pag.to reppano ℔ 100? ℔ 2380 nette ℔ 2266 $\frac{2}{3}$

Le ℔ 100 costano £ 46.2 ℔ 2266 $\frac{2}{3}$? costano £ 1042 $\frac{2}{3}$.

Delle Provvisioni ℘ cento.

13 Che cosa è Provvisione?
È un certo aggregam.to di moneta, o di qualche parte d'essa, ℘ ogni cento ad Officiali, Riscuoti=tori, Cambisti, ed altri.

14 Vn Sensale ha fatto vendere ad un Mercante varie merci ℘ £ 2391:13:4, e gli si devono £ 2:- ℘ cento. Si domanda q.te £ deve avere di una sensaria, o provisione?

£ 2391:$\frac{2}{3}$ Avverti che quest. inutile

£ 47|83:6:8 Il Sensale guadagnò £ 47:16:8

20 | 16 | 66 | 12 | 8 | 00

15 Uno di Venezia ordina ad un suo corrispondente in Fiorenza, che gli pigli Sammina, e gli aggiunga di una provvisione ℔ 2½ per c°. Domd.o avendo speso

spesa ₰ 386:5:13:4 in Lanzina q. gli si deve di provisione?

₰ 386:5:13:4
₰ 2:3:2
772
3:2 — 2 — 1 9 3
3:2 — 2 — 1:1:7
1:11 — 2 — — :10:9½
1:—:4 — 5:10
₰ 9|66:18:2

Il Provisioniere guada. ₰ 9:⅔ ℥

16 Per una spediz. in fiere si deve dar la provisione di ⅓ p. c. sopra scudi d'oro 66 g. si doma. q. sarà da provisione?

Sc. 66 g
$\frac{1}{3}$ — 2 | $\frac{23}{100}$

La provisione è di Sc. 2 $\frac{23}{100}$ ℥

Altra sorta di Provisioni.

17. Si dà altra sorta di Provisioni?
Le passate provisioni si sono trovate sopra quantità di ~~Mercanzia~~ Moneta, le quali comunem.te avvengono. Alle volte però si devono levar dalla med.ma quantità di Moneta, come appare chiaro dalla seg.te Domanda, che si pone facile a posta.
18 Pietro dà ad un Sensale ₤ 60:—, e gli dice, pigliati la provisione a rag. di 5 p. cento, e gli altri impiegali in tali Mercanzie; Si

Altra sorta di Provvisioni

Si domanda la Provvisione del Sensale, e gli Scudi da impiegarsi?

„Certa cosa è, che impiegando meno di £100 non
„gli si devono £5, come gli si dovrebbero impie=
„gandone £100:–; però dunque aggiungono 5
„al c.° fanno £105, indi moltiplicate le £100 per
„5 fanno £500 quali partite per 105 vengono
„£ 4::15:$\frac{5}{21}$ di provvisione, le quali sottratte
„dalle £100 restano £ 95:4 $\frac{16}{21}$ da impiegarsi.
„Ed è lo stesso che dire per regola del 3 —
„Se in £105 vi sono £5 di Provvisione, quante
„ne saranno in £ 100, il quoz.° sarà la
„Provvisione cercata.

18 Un Signore di Venezia consegna D 1000 ad un Banco, che debba pigliarsi D $1\frac{1}{3}$ per 100 di Provvisione de med.^mi D 1000, e rimettere gli altri a Roma. Si domanda quanti Ducati saranno di provvisione, e quanti ne saranno rimessi?

₰ 101 1/3 ———— ₰ 1000

3 | 1 1/3

304 | 1000 | 333:1 | 1333:1 | 3 | 4000 | 960 | 48 | 24 | 1152 | 240 | 32 | 7680 | 1600 | 80

La Provisione sarà

di ——— ₰ 13: ß 13: ₰ 125/19

che diffalcati

dalli ——— ₰ 1000: ——

restano da

rimetter — ₰ = 986: 20: 6 14/19

Il Banco ad utile suo rigirando la provisione sopra ₰ 1000 di ₰ 1 1/3 % c.° rigirarebbe ₰ 13 1/3 cioè ß 8, e rimetterebbe ₰ 986 2/3 il che non è conto giusto; allora sarebbe, se quel Sig.r facesse rimettere ₰ 1000, e desse altri ₰ 13, ß 8 di provisione.

Evvi un altro modo per trovar le ₰ da rimettersi, e la provisione, qual è, che aggiunto à ₰ 100 ₰ 1 1/3 fa ₰ 101 1/3, e

verùnica

℔ 101 $\frac{1}{3}$, ora si moltiplichi 100 via ℔ 1000 da rimettersi, e il prodotto si parta per 101 $\frac{1}{3}$, e veranno ℔ 98 :6: 20: 6: $\frac{14}{19}$ da rimettersi, si sottrino da ℔ 1000 restono ℔ 13 ;3 ₰ 25 $\frac{5}{19}$ di provisione. Perche è come se si facesse regola del 3, se ℔ 101 $\frac{1}{3}$ tornono ℔ 100 senza provisione, che torneranno ℔ 1000 e secondo tal regola si opera, come ho detto.

℔ 1000
100
100000
3
300000
2640
2080
256
24
6144
64
32
2048
224
14
19

℔ 100
1 : $\frac{1}{3}$
101 $\frac{1}{3}$
3
304

℔ 986 :120: ₰ 6 : $\frac{14}{19}$ netti
℔ 1000 con provisione

resta la provisione

℔ = 13 : 6 3 ₰ 25 : 5

Regola del Trè dritta

Trattato 4°. Distinzione I.^a

Questa regola del 3 è chiamata Regola delle Proporzioni, e per eccellenza Aurea, sì perchè non falla mai, sì anche perchè serve non solo alli Matematici nelle loro operazioni, ma ancora s'intromette nè traffichi Mercanteschi.

La Proporzione Aritmeticam.^te parlando è una similitudine, che ha la proporzione degl'estremi con la proporzione delle due differenze, cioè la differenza dal p.^mo al secondo, e quella del 2d.^o al terzo. Per trovar detti Termini si fà così, si eleggano trè termini nella Progressione Aritmetica e siano proporzionali continui, che sono 3 : 6 : 9. Fatto questo si moltiplica il p.^mo col 2d.^o, dopo il p.^mo col terzo, ultimam.^te il 2d.^o col 3.^o, e s'avranno termini proporzionali –

Esempio

a b c

3. via 6. 18 ‖ 3 via 9. 27 ‖ 6 via 9. 54 – sicchè saranno

Ma quì non 18. 27. 54 è nostro il discorso –

Regola del 3. dritta.

Ritorniamo da dove siamo un poco scostati.
Questa regola consiste in questo che dati, o proposti
tre numeri, si trovi il quarto proporzionale, e
siegua ordinanza, che per la pratica si danno le
seguenti osservazioni

I Che il primo numero del supposto (qual supposto
contiene due numeri come si vedrà,) deve esser
della specie, e di simil natura del terzo.

II Che il 2do. sarà simile al 4 che si cerca.

Che in ogni quesito si fa sempre un supposto, e
una Domanda: il supposto contiene due
numeri uno differente dall'altro in specie,
ma in valore uguali. La domanda è il nume:
ro che cade sempre nell'ultimo luogo.

IV Che l'operazione si fa con moltiplicar per primie:
ram.te il 2do. col 3o., e il prodotto di detta mol:
tiplicazione dividerlo per il primo.

V Che l'unità posta nel primo luogo fa che detto pro:
dotto di moltiplicaz.e del 2do. col 3o. non si par:

tisca

tisca per il primo essendovi unità.

VI Che quando detta unità si trova nel 2do, o 3°. luogo fa che non si moltiplichi, ma che il num°. o 2do, o 3°. che non contiene l'unità si partisca per il 1mo

VII Che quando il 10, 100, 1000, ossia 10000 e così in infinito sia nel 1mo luogo fa che sortita la moltiplicaz. si tagli uno, o due o più numeri secondo li zeri vi saranno nel d°. 1mo luogo, che se saranno 2, 1, 3, 4 e 2, 1, 3, 4 numeri si taglieranno dalla parte destra di colui che scrive, e il num°. tagliato moltiplicarlo colla denominaz. del rotto della cosa cercata sino al fine, oppure servirsi d°. num°. col partitore, cioè 1mo num.

VIII Che gli rotti che vi fossero tanto nel 1mo numero che allora converrà schifare col denom. del suo rotto, e il venuto moltiplicarsi il denom. contrar entro il num. che vi fosse, e far tal moltiplica con d°. denominat°. al num. prodotto della moltiplicaz. quanto nelli due altri luoghi che converrà allora usar il moltiplicar de rotti, e toglier per parte giusto la regola del toglier in parte.

IX Che

Regola del 3. ditta.

IX Che quando il quesito non fosse conforme alle regole dette di sopra, conviene nell'operaz. regolarlo.

altri modi per far tall'operaz.

I Con partir il 2do per il 1mo e fatta tal divisione moltiplicarla
a per il 3°; e così sarà il 4°. cercato

II Con partire il 1mo per il 3°, e moltiplicar il prodotto
b per il 2do. si trova il 4° cercato.

III Con partir per il 2do. il 1mo., per il quoz. si parta il
c 3°, e verrà il 4°. numero cercato.

Industrie per picciolir li num.

della regola del 3 senza però romper la propos., e sono le 2 seguenti.

1 E' il partir il 1mo e 2do. per un num., che gli
d misuri per punto, e questo si fa med. lo schisare, e doppoi si opera con li quozienti come si sarebbe operato con quei primi numeri.

E' di partir il 1mo., e terzo per un numero che
gli

minimi appunto, e dipoi si opera con li quozienti, come si sarebbe operato con quei p.mi numeri. —

Esempj.

e Prove p. l'osservaz. @ n°. IV.

Annotaz. Magistrale

Quesito.

Se lb 30 Lardo costa L 45 dimando q.to costerà lb 60?

a

30 – 45 – 60
Quoz. 1/2
× 60
* L 90

Prova f.
30 – 45 – 60
45
2700
000
* L 90

~~30 – 45 – 60
60 2 30
Quoz. 1/2 * 60~~

b

30 – 60 – 45
q.e 2
45
* 90

Prova f.

c

45 – 30
3
Quoz. 2/3 90 – 60
3
* 90 180

Prova f.

d

30 – 45. 30 – 10) 15 – 60
1 15 15
q. 2/3 g. L 90 – 900
L 90

Prova f.
30 – 45 – 60
45
2700
000

g Si schifa il 30 col 45, e viene 2/3 il 2 misura il 30 appunto ma non il 45, ma il 3 misura tutti due p. il 30 viene 10 e p. 45 il 15; sicchè il p.mo num.o è 10, e il 2d.o 15; il 3.o poi lb 60 – g

Regola del 3. diritta.

Esempio per l'Industria e

Se lb 30 Zardo costa £ 45, lb 60 quanto valeva? schisa il 30 col 60 neviene 30, cioè 1, e 2 e si dice se 1 dà 45. 2 cosa darà? Risposta £ 90.

Quesiti

1. 1 Con £ 13:10 si ha lb 15 di Corda; domando con £ 100 quanta corda avrò?

Ordinanza per l'osservazione

2 per l'osservaz. I

1 a. per la osservaz. III

b. il supposto.

b. lb 15 per l'osserv. II

1 c. £ 100 per l'osserv. III per la domanda

Se con £ 13:10 . a. | lb 15 b | con £ 100 c?

d 27 / 27

* s'avrà Corda lb 114: 9: e 7/9 di 9

15 / 1500 / 2 d / 3000 / = 40 / 130 / 22 / 12 / 264 / e 21 / 7/9

d. la figura 2 che moltiplica con le £ 13, e tenendo entro uno per la osservaz. VIII così la moltiplicaz. con esso 2 col 1500 per la osserv. detta VIII. e quel 21 avanzo si schisa col 27, e neviene 7/9 cioè di 9 — * Questo segno, detto asterisco significa la risposta del Quesito.

2 Se Pepe ℔ 14:℥3 valese £ 30:4; dimando con £ 100 q.to Pepe si averà?

Ordinanza †

a Oss.a I £ 30:4
b Oss.e II ℔ 14:℥3
c Oss.e III q.la Domanda.
† Oss.e IX cioè che quando il quesito non è ordinato come si richiede alla regola della operaz.e, fà duopo regolarlo;

Se con £ 30:4 a ℔ 14℥3 b £ 100? c

℔ 14:℥3

1400
25
1425
.5: d
7125
1085
= 28
.12.
336
34

e 5/12 ---- 6:16
---- 11:4

d 5
151

✳ Sene avrà ℔ 47:℥2
e con avvanzo di ℥ 11: p.ti 4 in tutte le ℔ 47, e £ 100, e tali ℥ 11: p.ti 4 servono p. il rotto 34/151 che non si può schivare.

duopo regolarlo; sicchè conviene primieram.te poner la Domanda, che nel caso nostro sono le £ 100, poi poner il 1.mo num.o corrispondente in natura alla d.a Domanda che sono le £ 30:4, e finalm.te colocar nel mezo il num.o differente, e che sia di ugual natura del num.o cercato. d vedi la notaz.e al Quesito 1.mo d e quando nell'avvanzo rissulta un num.o grosso, e che non si può schivare, come nel nostro caso il 34 col 151, si parte l'avvanzo 34 p. tutti quei numeri coi quali si moltiplicò dopo il prodotto della moltiplicaz.e del 2.do col 3.o, e nel caso nostro sarà il 5, e il 12 seg.ti così ..5..12.

Regola del 3. dritta.

3 Quanto si spenderia in un Staro di Formento, se per ogni Staro 3 2 q.te, si diedero £ 580:10?

Ordinanza †

a Oss.e I b Oss.e II c Oss.e III 3.a Oss.e VI. † Oss.e IX. Quest.o II nota †. d Ques. I nota d.	Se St. 32:1 a £ 580:10 b St. 1? c 24 — 129 — 24 — 2322 — 1032 — 000 ✳ Il St.o del Form.to costerebbe £ 18.

4. Se un Maggio di Sorgo val £ 13:10, dimando con £ 83:15, quanto Sorgo si averà?

Ordinanza †

a Oss.e I b Oss.e II e Oss.e VI c Oss.e III. D.a d Quesito I nota d † Oss.e IX Quesito 2 nota †.	Se £ 13:10 a Mog.a 1 b £ 83:15? c 2 — 27 — 2 — 167:10 — = 5 — 4 — 22: — 4 — 88 — = 7 — 4 — 28 — 1 e — 27 ✳ Si comprerebbe Mog.a di Sorgo n.o 6 St. —: q.te 3 p.li 1 e 1/27 e cioè parlando del rotto 1/27, resta in dietro p.li 1 7/8. e 4 — 1 :5:— 4 — :1:3 4 —:—:3:6/8 ? —4 —:1:7/8

5 Uno vorrebbe farsi una vendita di £ 11 al giorno, coll' impiegar il suo Capitale al 4½ % cento. Dimanda che Capitale vi vorrebbe ? con due regole del 3.

Ordinanza †

† Per ordinar il presente quesito bisogna intender che questa parola al giorno, fà che operando per la Regola del 3 il Quesito sia il Capitale

a Se £ 4 : ½ | danno £ 100 b | £ 11 ? c
d 2 — 9 | £100 — 1100 — 2 d — 2200
✱ In un giorno vuol Capitale di — f 9 — Quosᵉ £ 244 : 8 : 10 : 6/9

altra regola del 3.
a Se g. 1 e | £ 244 : 8 : 10 : 6/9 b | g. 365 ? c — £ 244 : 8 : 10 : 6/9
1460
1460
730
[8 : 10 : 6/9 sono 4/9 di £ — 162 : 4 : 5 : 3/9

✱ Vi vorrà il Capitale di — £ 89322 : 4 : 5 : 3/9 acciò vendi £ 11 d'entrada al giorno — g

di un giorno solamente, ma perchè il Quesito intende di domandare il Capitale per la vendita di un Anno; però conviene produr altra regola del 3, dicendo: Se in giorni 1 vi vuol il Capitale di £ 244 : 8 : 10 : 6/9 (cioè 4/9 di £) si domanda in giorni 365, ossia che fanno un Anno, quanto Capitale vi vorrà. f Vedi il partir a collonna @ Tratto. 1 distᵉ . e Ossᵉ V.

a . b . c . d . e — f Vedi altri Quesiti che citano le Ossᵉ — g

Regola del 3. Dritta.

6. Il Pepe costa £ 32 s 8 al cento, dimando quanto vale ℔ 1326?

Ordinanza †

† Oss. IX quesito 2 nota †.
ƒ Oss. VII.

se ℔ 100 . ƒ | £ 32 s 8. | ℔ 1326?

✳ ℔ 13 ½ Pepe costa £ 4 s 8 d 24, e $\frac{8}{25}$.

℔ 1326?
£ 32 : 8
416
3:3 -- 4:8
6:2 --- 16:4
£ 4 | 36 : 12 ƒ
24
8 | 76
32
24 | 32
8
25

7. Quanto verrebbe a costare ℔ 86 di Canella? se per ogni ℔ 10 si spese L 23:10. - - - -

Ordinanza †

† Oss. IX, quesito 2 nota †.
ƒ Oss. VII.

se ℔ 10 ƒ L 23:10 ℔ 86?

✳ ℔ 86: Canella valerebbe L 202:2.

℔ 86?
L 23:10
258
172
43
L 202 | 1
20
2 | 0

8. Quanto si spenderia in ℔ 10 di Canella? se per ogni ℔ 86 si spesero L 202:2. Prova della 7a

se ℔ 86 ƒ L 202:2 ℔ 10

✳ ℔ 10 costerebbe L 23:10

℔ 10
L 202:2
2020
1
2021
301
43
20
860

Quesiti Straordinarj

9. Uno compra il Pepe a ₰ 24 d 12 il cento; e lo riven:
da ₰ 28 d 6 pure il 100, si domanda cosa guad.a in ₰ 100
impiegati in tanto Pepe?-

Ordinanza +

₰ 28 d 6 Cap.e e Guad.o
₰ 24 d 12 Cap.e puro.
e ₰ = 3 d 18 Guad.o

Se ₰ 24 d 12 g.no ₰ 3 d 18. e ₰ 100
2
49

Guadagnarebbe ₰ 15 d 7: 17/49

3:18
300
50
25
375
2
750
260
15
24
360
17
49

e Per ordinar il p.nte Quesito bisogna formare con l'intelletto un po di discorso, e dire,- i ₰ 24 d 12 sono Cap.le netto, e li ₰ 28 d 6
+ sono Cap.le, e guadagno assieme. Ora dico che in ₰ 24 d 12 si guadagna ₰ 3 d 6, conseguentem.te addimando q.to guadagnerano ₰ 100. che sono puro Cap.le .- -

10 Uno comprò ₰ 160 Canepa greggia, e rivenduta del toccato ne può comprar altre ₰ 195. Ora di:mando se costui all'ora che comprò d.ta Canepa avesse speso ₰ 100, dimd.o al med.mo ragguaglio q.to avrebbe guadagnato?

Regola del 3 dritta.

1. Nella secda. Domanda si osserva che il 1mo. e 2do. termine sono simili perchè l'uno l'altro sono $, ma per sostentar l'osservaz. I, e II dico che le $ 160 sono Capitale puro, e le $ 195 sono Capitale e Guadagno insieme; perciò il 1mo. non è compagno del 2do. Il 3o. poi è differente dal 1mo. al contrario della Osse. I, perchè sono £ de contanti; ma per tenermi alla regola Generale dico che d. £ sono simili alla sostanza delle $ 160; imperochè $ 160 sono puro Capitale come si disse, e così anco sono le £ 160, che vuol impiegar in d. guado. mercantesco della Canepa; dunque sono uguali. si dica poi - se $ 160 a/ $ 195 a/ £ 100?

* che operato al solito Rispondo che con le dte. £ 100 si sarebbero tornate in borsa £ 121: soldi 17½ — — — — — — —

Trattato 4°. distinz.e I

11. Uno compra all'ingrosso un sacco Carobbe, quali paga a rag. di £ 15 il cento, e pesa d.to sacco entrovi le Carobbe lb 8 2 13:–: Questo vendendole alla minuta soldi 2 e bagatini 6 l'una, addimando se guada.a o perde, e quanto per cento a?

a guadagnar, o perder p c.° si può intender in due modi. Primo con guadagnar o perder per lb 100 di Mercanzia. Secondo per ogni £ 100 che si spende ---

Per intender al primo modo vedi I che di lb 100 perdesi £ 2:10 - Vedi il II a perdervi in tutto le Carobbe £ 20:11½

Per il 2do vedi che di £ 100 perde £ 16 13:4, stante che in £ 15 perde £ 2:10 Vedi n.° III —

VII ôsso – b – V – ôsso c

I Se lb 1 c | 3 2½ | lb 100?

2½
3250

* di lb 100 tocca .... £ 12:10

sicchè perde per lb 100 £ 2:10 —

II Se lb 100 b | £ 2:10 | lb 8 2 13

£ 2:10
1646
411:10
20|57:10
20
11|50
12
6|00

* si perde in tutto il sacco di carobbe £ 20:3 11½ ---

III Se £ 15 | £ 2:10 | £ 100?

£ 2:10
250
100
10
20
200
50
5
12
60
00

* Si perderebbe, ogni £ 100 che si spendesse, £ 16:13:4 ----

Regola del ℞ dritta.

12 Vno compra una quantità di Pepe, e per ogni ℔ 100 che spende vuol guadagnar 10 ℔, vendendo poi detto Pepe a £ 2:-2 l'ato. Questo dessidera sapere quanto può pagar il Pepe al cento, acciochè vendendolo come sopra a £ 2:2 possa guadarvi li ℔ 10 per 100 prezzi?

Si guardi cosa costi ℔ 100 di Pepe al prezzo tagliato che vale 1 ✳ £ 210-	Se ℔ 1 - £ 42 - ℔ 100 £ 2:2 200 10 1 ✳ Vale al c.° £ 210
℞ Chi vuol guadagnar un 10 per cento, di 100 vuol far 110, sichè si dice se 110, 100, quanto torneranno £ 210? Questo 2 ✳ £ 190 10/11 e questo è il prezzo che dee comprar il Pepe chi vuol guadagnar 10 per c.° e venderlo a £ 2:2 l'ato.	Se ~~℔~~ 110 | ~~℔~~ 100 | £ 210 ... 11 190 10/11 2 ✳ Lo dovrebbe comprare per £ 190:10/11
✳ Si fa prova con dire se £ 190:10/11 gu.° £ 19:1/11 se £ 100? quanto guadagneranno, e guad.° £ 10 come sopra	Prova K Cap.le e guad.° £ 210:- Cap.le puro -" 190:10/11 Guad.° puro £ 19:1/11 Se £ 190:10/11 | £ 19:1/11 | £ 100 11 / 2100 — 19 1/11 / 1900 / 9:1/11 / 1909:1/11 Tornano di guad.° £ 10: cioè ℔ 10 per ℔ 100, o £ 10 per £ 100 --- ℔ 21000 / 0000

Regola del 3 Tratt.° IV Dist.e 1.

Prova alla Regola del 3.

Per altro tratto della Regola
del 3 rovescia, del 3 dritta, vedi F.i Lig.
Per la Regola del 3 rovescia vedi D.o
Fig.li, e q.to Libretto —

[illegible]

Trattato delle Compagnie

1 La Compagnia mercantile è un contratto di convenzione di due, o più persone le quali pongono o Denari, e robbe, o l'industria della persona, e alle volte l'une, e le altre cose per determinato tempo à fine di guadagno da dividersi frà loro proporz.te, o secondo i patti, essendo pure soggetti i Compagni alla perdita nel medesimo modo che guadagnano —

2 Ordinariam.te si fanno li conti della Comp.a per regola del 3 tante volte replicata, quanti sono i Compagni; imperocchè si sommano li Capiti de Den.ri delli Compagni, e il risultato è il p.mo Numero della regola del 3; il guad.o o perdita è il 2do. luogo, e il Capitale di ciascuno è da se è il 3o —

3 Se ciascuno avesse posta mercanzia

in

in cambio di Den.°, si divide la mercan=
ziad.a di Den.°, secondo il prezzo con=
venuto, poi si opera come si è detto.
4 Se alcuno poi avesse tenuto il suo Den.°
diverso tempo nella Comp.nia si multiplica
il Den.° di ciascuno pel suo tempo, il
prodotto si piglia come Capit.e, resto g
5 La prova si fa col sommare li guad.i, o
perdite di ciascuno da se, che sarà
buono quando risulterà il g.no intero.
6 - 7 - Due quesiti uno ord.°, e l'altro con
voltar la dimanda, ponendo in luogo
del g.no il Capit.e
8 - prova come p. la 7, 9 come
9 come al 6.° — N.° 10. come al 7.°
11 - quesito di perdita, che si pone come guad.o
12 Tre si divisero fra loro 2863:11, il p.mo
ebbe 2287:17, il 2.do ne ebbe 5 quando il
3.zo s.° ebbe 4 si domd.a q.to ebbero li 2,
ed

à che rag.d ebbe il 3.mo ?

sottra il guad.o £ 287:17 del 3.o dal guad intero resta £ 575:14, e poi somma 5, col 4 fa 9 quali sono come Capitali e per saper poi à che rag.e ebbe il Secd. il 3.zo ci dica se £ 319:316:6/9 guad.o del 2d.o vengono da 5, da che verranno £ 287:17:2 Quoz.e Da 4 1/2 ----

13 Tre fatta Compag.nia il 3.mo pose S 240 Ceda, il 2d.o S 250, e il 3.o S 220, e del guad.o di £ 864 il 3.mo della Ceda ebbe £ 124, dimd.o il guad delli altri 2, e q.to fu apprezzata à Seta?

£ 864	se £ 470 – £ 740 – S 250 Quoz.e £ 393
£ 124	S 220 Quoz.e £ 346
Guad £ 740	

Capo S 250
S 220
470

il 3.mo tocca £ 124
al 2do 393
al 3.o 347
864

se £ 740 vengono da S 470, da che £ 124?

da S 78
£ 6:4
468
15:12
...
avo ... 8
484:–

(S 240) £ 484
4
...
La Libra di ... £ 2:–:1/3

1, Prova con rivoltar la divis.ᵃ per saper q.ᵗᵒ sarà il p.ᵐᵒ posé in Comp.ᵃ, e q.ᵗᵒ posé gli altri 2 —

15 Tre comp.ⁱ hanno guadagnato ℔ 600 de' quali secondo i loro patti al p.ᵐᵒ si deve la metà, al 2.ᵈᵒ il terzo, ed al 3.ᵒ il quarto. Si vuol sapere q.ᵗⁱ Ducati si dovranno à ciascuno?

I — ½ — 6 le 13 g.ᵗᵒ — ℔ 600, quanto 6? ℔ 276 : 12/13 I

II ⅓ — 4 quanto 4? ℔ 184 : 8/13 II

III ¼ — 3 quanto 3? ℔ 138 : 6/13 III

13 ℔ 600 : —

16 Flavio, e Lelio si compromettono di pagare tutto un debito di ℔ 120: con questo però che Flavio paghi il terzo, e Lelio il quarto — si domd.ᵃ q.ᵗᵒ pagheranno da se?

12 le — 7 — ℔ 120 q.ᵗᵒ 4? Flavio ℔ 68 4/7

⅓ — 4 q.ᵗᵒ 3? e Lelio ℔ 51 3/7

¼ — 3 somma ℔ 120 : —

7

17 Quattro Comp.ⁱ hanno guad.ᵒ ℔ 1420, de quali si domd.ᵃ che avrà ciascuno? sapendosi che il p.ᵐᵒ, 2.ᵈᵒ, e 3.ᶻᵒ posero ℔ 1460 di Cap.ᵗᵉ — Il p.ᵐᵒ, 3.ᵒ e 4.ᵒ ℔ 1630; il p.ᵐᵒ 2.ᵈᵒ 4.ᵒ ℔ 1370; e il 2.ᵈᵒ, 3.ᶻᵒ, quarto ℔ 1510 —

℔ 126.

si sommano le 4 partite, qual prodotto sempre si parte per uno di meno delle partite, o Comp.ni, che nel caso nostro è 3_, poi dal quoz.te si sottrerà le dette 4 partite, e il restante sarà il Cap.le partita per partita di coloro che in d.a partita non saranno nominati, come segue

₤ 1460	da 1990	da ₤ 1990	da ₤ 1990	da ₤ 1990
1630	sottra 1460	--- 1630	--- 1370	1510
1370	=530	=360	=620	₤=480
1510	per li ₤ del 4°	per li ₤ del II	per li ₤ del 3°	del 1mo
3) 5970				
1990				

ciò fatto si opera nel resto come s.a

18 Quattro fecero comp.nia il 1mo pose ₤ 420, il secondo ₤ 630, ed il 3° ₤ 350, ed il quarto la persona, avendo guad.to fra tutti ₤ 480 al quarto toccò ₤ 72: si dom.da il guad.o per ciascuno degl'altri, e per quanto fù stimata la persona?

Le ₤ 480 guad.te vengono da ₤ 1400 Capitali de' Comp.ni 3, divid.o da q.te ₤ verranno ₤ 72?
Quoz.te D.a fù stimata la Persona per ₤ 210
il Guad.o delli 3 vedi al fo. 2

19/ Due fanno Comp.nia il 1.mo ha posto di sua parte ₰ 1400, il secondo ₰ 900, e la persona, con questo patto che il 2.do del guad.o abbia 3/7, ed il 1.mo 4/7 si domd.a quanto fù stimata la persona, e q.ti ₰ si devono à ciascuno di ₰ 210:– di guadagno?

si veda quanto quanto guadagnino p cadauno, dando al 1.mo 4/7, e al 2do 3/7, cioè al 1.mo ₰ 120, e al 2do ₰ 90 – Ora p sapere quanto fù stimata la persona, si dica se ₰ 120 guad.o del 1.mo vengono dal Cap.e di ₰ 1400, da che Cap.le verranno li ₰ 90 guad.i? Risp. da ₰ 1050, che detratti li ₰ 900 cont.i, restano ₰ 150 quanto fù stimata la persona –

20 Tre devono partire il guad.o in questo modo; il 1.mo deve aver la metà meno 40 – Il 2do 3/4 più 60, e il 3.o pure un quarto meno 20 Domd.a avendo guad.i solo ₰ 138 q.ti se ne devono à ciascuno proporzionalm.te?

pone

ponghasi ~~da~~ per num.° ideale il 240

al primo tocca $\frac{1}{2}$ meno 40 80

al 2do .... $\frac{3}{4}$ più 60 240

al 3zo .... $\frac{1}{4}$ meno .. 20 40

360

si opera così, perchè quel più sottratto dal meno che pretendono i Compagni vanno pari, e allora la re:gola non sarebbe buona e però

le 360 guadagnaro — ℔ 38 — gli 80? ℔ 8: $\frac{4}{9}$

gli 240? ℔ 25: $\frac{3}{9}$

gli 40? ℔ 4: $\frac{2}{9}$

Tornano come sopra le ℔ 38 ... 9.

2: Tre avendo partito tra loro alquante lire, il primo con aver preso la 3a parte con l 9: $\frac{1}{3}$ di più, ed il secondo due quinte parti con l 5: $\frac{3}{5}$ di più si trovarono aver preso egual partita di Lire. Si domanda quante erano?

Sottra $\frac{1}{3}$ da $\frac{2}{5}$ che uno è parti resta $\frac{1}{15}$, poi sot:tra l 5: $\frac{3}{5}$ da $9\frac{1}{3}$ restano l 3 $\frac{11}{15}$, ora partita 13

le l 3: $\frac{11}{15}$ per $\frac{1}{15}$ viene il numero 56 che è cercato.

al primo per $\frac{1}{3}$ tocca l 18: $\frac{2}{3}$ con l 9 $\frac{1}{3}$ sono l 28

al 2do per $\frac{2}{5}$ gli tocca l 22: $\frac{2}{5}$ che aggiunte l 5 $\frac{3}{5}$ sono l 28

ed ecco provato.......

fatta

12 Due si sono divisi tra loro alcuni ... qualcosa, il
1.mo preso il 3°, e più Sd 26 — il 2do: $\frac{3}{4}$ meno Sd 39, do:
mando q.ti Sd. si divisero in tutto fra loro —
sottra da $\frac{3}{4}$ - $\frac{1}{3}$ resta $\frac{5}{12}$; poi somma 39 e 26 sono 65
ora parti p $\frac{5}{12}$ il 65 sono Sd 156. Prova ne' fine
p $\frac{1}{3}$ Sd 52 ... 26 sono Sd 78; al 2do: $\frac{3}{4}$ sono 117,
da qual num.° sottratti li Sd 39 restano Sd 78 ...

Regola del Più, e del meno

Più, e Più } si sottra | si somma { Più, e meno
Meno, e meno } | { meno, e più

13 Cinque compagni hanno ... da Sd 1405 di ... in questo modo; che avendo il 1.mo Sd 4 il 2do abbia Sd 5, ed avendo il 2° Sd 6 il terzo Sd 7, e avendo il terzo Sd 8 il quarto abbia Sd 9, e avendo il quarto Sd 10 il quinto Sd 12 si domanda secondo q.to tenore, q.ti Sd avrà ciascuno?

Per regola del 3

Se quando il 2° ha 5 il 1.mo ha 4, quando il 2° ha 6 cosa avrà il 1.mo? Quoz.te 4 $\frac{4}{5}$, cioè il primo ha 4 $\frac{4}{5}$, il 2do ha 6, e il 3.zo 7 —
Se quando il 3° ha 8 il 4° ha 9 quando il 3° ha 7 q.to
Quoz.te ha 7: $\frac{7}{8}$ — Se quando il 4° ha 10 il quinto ha 12 q.to il 4° ha 7 $\frac{7}{8}$ ... il 5° — 9: $\frac{9}{10}$ — ...

siche il Primo ha 4 $\frac{4}{5}$, il 2do 6, il 3° 7, il 4° 7 $\frac{7}{8}$, il quinto 9 $\frac{9}{10}$, che sommati sono 35 $\frac{1}{8}$ — Ora si opera nel resto, facendo che dette parti siano Capitali, e il guadagno £ 1405, ciò fatto verrà al Primo £ [illegible], al 2do £ 270, al 3° £ 280, al quarto £ 315, e al 5to £ 378 — — — —

24 Quattro avendo fatto Compagnia, al fine si trovò tra Capitale e guadagno £ 1213 $\frac{3}{5}$, il 2do £ 828 $\frac{4}{5}$, il 3° £ 735 $\frac{1}{5}$, il 4 capitale £ 932 $\frac{2}{5}$, e il guadagno fu di £ 1200. Si cercano li Capitali ed i guadagni di ciascuno separatamente:

Si sommano li 4 Capitali e guadagni che fanno £ 3700, da quali si sottra il guadagno £ 1200 resta £ 2500 poi dicasi, le £ 3700 guadagno di £ 1200 quanto 1213: $\frac{3}{5}$ quoziente £ 393: $\frac{3}{5}$, quanto £ 828: $\frac{4}{5}$ quoziente £ 268 $\frac{4}{5}$, quanto £ 725:1 quoziente £ 235:1, quanto £ 932:2 quoziente £ 302:2 — Ora si sottraono di quozienti de Guadagni da Capitali, e guadagni di ciascuno che verrà li Capitali per la seconda domanda —

25. Tre fanno Compagnia il Primo pose £ 2424, il secondo Scudi d'oro 320, il 3° Cana £ 2820, e finalmente trovarono di guadagno £ 1800 delle quali il Primo ebbe £ 727 $\frac{1}{5}$ Il 2do £ 720 e il 3° £ 352 $\frac{4}{5}$. Si domanda quante Lire costò lo scudo d'Oro, e il c° della Cana?

se £727 1/5 quad.^o dell'.mo viene da £2424 Capite, da che Capd.^i verranno £720? Quosi. £2400, che equivagliono alli scudi d'oro 320, pel num.^o ....: pite le £2400 vengono £7 1/2 valor del scudo -
Per sapere poi il valor del C.^o della Lana si dice, se £727 1/5 qued.^o vengono da £2424, da che Capite verranno £352:4/5? Quosi. £1176: di Cap.^e
se lb 2820 costano £1176 quanto lb 100?
Quosi. £41:13:4 valor di lb 100 Lana.
26 Tre devono partirsi £99 in questo modo: il p.^mo ha d'aver il doppio del 2do più £7:- il 2do. il doppio del 3.^o più £10 - Dimd.^o la debita porzione di ciascuno?
solut. a modo d'Algebra.
si raddoppiano £10 più del 2do., con aggiungere £7:- più del p.^mo sono £27, quali si sottrano da £99 restano £72, dalle quali si sottrano £10 del più del 2do. restano 62 - Ora si fa come nella posizione semp.^e supposto
che il 3.^o sia - 1 se 7 - 62? quanto 1? £8:6/7
che il 2do sia - 2 quanto 2? £17:5/7
che il p.^o sia - 4 quanto 4? £35:3/7
7
cioè

Il p.mo d.o d.o — £ 35: 3/7 oltre £ 20 doppio delle £ 20 del
secondo, e £ 7 — sono £ 62: 3/7
Il 2do d.o d.o £ 17: 5/7 oltre £ 10 uno più — £ 27: 5
Il 3o d.o d.o £ 8: 6 - - - - - - - - - - - - - - £ 8: 6

La varif. dell'operaz. ciò si vede dll'Ad. otra £ 99: —

27 Tre hanno da dividersi $ 232 Il p.mo ne deve
aver il doppio del 2do meno $ 8, il 2do ne
aver 3 volte più dl 3o meno 20. Si cerca
la porz. de $ aspettante à ciascuno?
Perchè il p.mo d.o d.o il doppio dl 2do quiò dovrà aver
di precisi meno 40, e otto de' m. sono 48,
più 20 dl 2do sono 68 che si aggiungono à gli
$ 232 sono $ 300 — Regola ferma è che quello
dice di più si sottra come al d.o 26, e quel dice di
meno si somma come in questa.

al 3o — 1 se 10 $ 300 — qto 6: 1 mo $ 180
al 2do — 3 qto 3: 2do $ 90
al p.mo — 6 qto 1: 3o $ 30
10 300

cioè al p.mo $ 180 batt.o meno 48 sono $ 132
al 2do $ 90 meno 20 — sono $ 70
al 3o $ 30 senza nè più, nè meno $ 30
Tornano $ 232

28 Tre si sono divisi £ 1790 in questo modo - Il p.mo ha avuto quattro volte più del 2do, meno £ 40, il 2do 3 volte più del 3.zo con £ 30 di più - si domanda quante lire abbia ciascuno -

Deve aver di meno il p.mo ---- £ 40
Deve aver di più p 4 volte del 2do £ 120
resta £ 80 p. p.mo

Il 2do d.o di più ---------- £ 30 p. 2do
£ 110

quali si sottraano da £ 1790 restano £ 1680, supposto al p.mo 12 - al 2do 3, e all'ult.mo 1 sono 16 - ora se 16 - 1680 - quanto 12? £ 1260 più 80 £ 1340
quanto 3? £ 315 più 30 £ 345
quanto 1? £ 105 ----- £ 105
£ 1790

29 Due hanno fatta Comp.a con patto che duri Mesi 20, il p.mo ha tenuto ₰ 650 Mesi 8 e il 2do ₰ 400 Mesi 12 Al fine hanno trovato di guad.o ₰ 150 - si domanda quanto ₰ avrà ciascuno

P.mo ₰ 650 p M.i 8 sono 5200
2do ₰ 400 p 12 ---- 4800
10000

Se 10000 (₰ 150) 5200? ₰ 78 P.mo
4800? ₰ 72 2do
₰ 150

30 Due altri hanno fatta Comp.^a il p.^mo m. p. ℔ 500 e li
tenne m.^esi 9 g.^ni 18, il 2.^do ℔ 300, e li tenne un Anno.
si dim.^da che parte dovrà aver ciascuno del guad.^o?
I ℔ 500 - tenne g.^ni 288 con.^a 144000
II ℔ 300 - tenne g.^ni 360 - - - 108000
252000
schira 144000 col 252000 & il p.^mo tocca $\frac{4}{7}$
schira 108000 col 252000 & il 2.^do tocca $\frac{3}{7}$
31 Tre hanno Comp.^a nella quale il p.^mo mise ℔ 650 p. Mesi 15,
il 2.^do 490 p. M.^i 12, ed il 3.^o 840 p. M.^i 10; alla fine il 2.^o
ebbe di guad.^o ℔ 120 - dimd.^o il guad.^o degl'altri 2 ?
I ℔ 650 II ℔ 490 III ℔ 840 se 5880 - ℔ 120 - 8400? 3.^o
15 12 10 9750? p.^o
9750 5880 8400
Dunque al p.^mo ℔ 198 $\frac{48}{49}$ - al 2.^do ℔ 120, ed al 3.^o ℔ 171 $\frac{21}{49}$
~~31 Tre hanno comp.^a nella q.^le il p.^mo pose ℔ 650 p. Mesi 15~~
~~il 2.^do ℔ 490 p. Mesi 12, e il 3.^o ℔ 840 p. Mesi 10, alla fine~~
~~il 2.^o ebbe di guad.^o ℔ 120~~
32 Tre comp.^ni alla fine di due anni trovano di guad.
℔ 350, il p.^mo avea messo ℔ 180 da principio, e
dopo M.^i 6 avea levato ℔ 40, il 2.^do ℔ 205 e dopo
Mesi 9 avea levato ℔ 30, il 3.^o ℔ 290 e dopo un
Anno avea levato ℔ 90 di dom.^da quanto
avrà ciascuno del guad.^o ?

cioè

cioè il 1^{mo} pose $ 180
per M.i --- 6
1080

da $ 180
batto 40
140
per M.i 18
2520 ------ 2520
1^{mo} 3600

Il 2^{do} pose $ 205
per M.i 9
1845

da $ 205
batto 30
175
15
2625 — 2625
2^{do} — 4470

Il 3^{zo} pose --- $ 290
per M.i 12
3480

da $ 290
batto 90
200
per M.i 12
2400 --- 2400
3^{zo} — 5880

Compag.i 1^{mo} 3600
2^{do} 4470
3^{o} 5880
13950

se 13950 — $ 350 . q.to 3600?
quota il 1^{mo} $ 90

se 13950 — $ 350 . q.to 4470?
quota il 2^{do} $ 112

se 13950 — $ 350 — q.to 5880?
quota il 3^{o} $ 147
avvanzo in comune $ 1 —

33 Due fecero compagnia e ciascuno pose $ 1000, il 1^{mo} dopo ... anno, 24 mesi levò $ 400; il 2^{do} levò $ 500 e dopo A.i 2 ..., il 1^{mo} allora rimesse $ 200, e dopo anni 2 M.i 4 il 2^{do} rimesse $ 300. Dimandasi essendosi alla fine di anni 3 trovato $ 942 di guad.o, q.to ne deve à ciascuno?

Il

Il 1.mo mise ℔ 1000 p Mi: 16 -- 16000
dopo 8 Mi: 400
600 p Mi. 8 ---- 4800
200
800 p Mi: 12 --- 9600
I° 30400

Il 2.do mise ℔ 1000 p Mi. 64 -- 64000
dopo Mi: 4 -- 500
500 p Mi: 4 --= 2000
300
800 p Mi: 8 ---- 6400
32400

I - 30400
II. 32400
℔ 62800

℔ 62800 -- ℔ 9400 -- ℔ 30400? Guad. -- ℔ 4560 I

℔ 62800 ℔ 9400 32400? Guad. --- ℔ 4860 II

℔ 9400

34 Tre fecero comp.a con patto d'aver del guad.o a ragione del dinaro, e del tempo _ Il 1.mo mise ℔ 400 p un anno. Il 2.o alq. unti ℔ p Mi. 8, e il 3.o ℔ 540 _ E finita la compagnia parteciparono ugualm.te del guad.o _ Si domand.a q.ti ℔ mise il 2.o, e il 3.o p q.to tempo?
Il 1.mo mise ℔ 400 p Mi. 12 fa comp.to 4800
Il 2.o p Mi. 8 a far comp.to compagno del 1.mo pose ℔ 600 ----------
Il 3.o pose ℔ 540 p far il comp.to compa-gno del 1.mo, p Mesi $8\frac{8}{9}$ ------

35_ Tre fecero comp.a il 1.mo pose ℔ 400 il 2.o ℔ 600 p Mesi 8, e il 3.o alquanti ℔ p Mi. $8\frac{8}{9}$, e finita la compagnia ebbero tutti guadagno uguale. Si domanda, p q.to tempo mise il 1.mo ℔ 400, e q.ti ℔ pose il 3.o?

Il 2do. pose ß 600 q.ti 8 comp.o — 4800
Il 3mo. pose ß 400 — vengono M.i 12
Il 3o. p.o Mesi 8 8/9 pose somendo ß 540

36. Due fanno comp.a ponendo il p.mo ß 1200, il 2do. ß 840 con patto che il p.mo abbia di guad.o 8 q.to — il 2do. p. aver più aspetto à rag.e di 10 p. cento — si domand.a q.ti ß avrà ciascuno, essendo il guad.o ß 240

ß 1200 p. 8 9600	ß 840 p. 10 8400	8400 9600 18000	Se 18000 ß 240 . q.e 9600? Viene ß 128. p.mo

Se 18000 — ß 240 — 8400? II — ß 112 — II
240

37 Tre fanno comp.a con patto che il p.mo abbia da guadagnare à rag.e di 5 q.ti, il 2do. p. 6, il 3o. p. 7 — il p.mo pose ß 360, e li tenne M.i 14 il 2do ß 240 e li tenne M.i 18 ed il 3o. ß 180, e li tenne Mesi 24. Dimand.o la porz.e di ciascuno di ß 339 di guad.o ?

I ß 360
à 5 p. c.o
ß 18|00
14
252

II ß 240
à 6
14|40
14 2/5 | 2/5 |00
259 1/5

III ß 180
7
12|60
3/5|00
12 3/5
24
302 2/5

I 252
II 259 1
III 302 2
9.3.3

Se ß 813 3/5 — ß 339 — q.e 252?
259 1/5
302 2/5

al p.mo ß 105
al 2do ß 108
al 3o. ß 126
avanzo
ß 339

38 Due fanno comp.^a con questa condiz.e che il p.mo
39 metta £ 2000, e tiri $\frac{4}{7}$ del guad.o e il secondo metta £ 800, e la persona, e tiri $\frac{3}{7}$ – Accade che il p.mo so=
promise £ 500 – si doman.da che parte dovrà tirare ciascuno del guadagno?

Trova per quante £ fu stimata la persona secondo il patto p.o, che sarà, come nel N.o 19, di £ 700 come già ac=
co in pratica, stando però al p.mo contratto, senza le Lire £ 500 sopravanzate –

se N.i $\frac{4}{7}$ vengono da £ 2000, d.o per N.i $\frac{3}{7}$ verrà da £ 1500, dalle quali battute £ 800 restano £ 700 stima della persona. Ma perchè dal p.mo furono accresciute £ 500, si forma il monte intiero colle £ 2000 del p.mo, e £ 800 del 2.do fanno 2800, e sono £ 3300, poi dicasi

se £ 2800 fanno stimar la persona £ 700, per £ 3300? Verrà £ 825, essendo ragionevole, che più crescendo li Ca=
piti, più cresce la fatica della persona nel trafficarli –
Onde il p.mo ha £ 2500, il 2.do £ 1625, che tutto sommato sono £ 4125 – Però schifato il p.mo con 2500 verrà $\frac{20}{33}$, e schifato d.o 4125 con 1625 verrà $\frac{13}{33}$

Perciò al p.mo tocca del guad.o $\frac{20}{33}$

al 2.do – – – – – – – – „ $\frac{13}{33}$

40 Due fanno Comp.ª con questa condiz.e che il 1.mo metta
41 £ 1000, e tiri $\frac{2}{7}$ di guad.o, il 2d.o metta £ 800, e la per=
sona, e tiri li $\frac{3}{7}$, accade che il 1.o sopraspose £ 500,
ed un terzo comp.o si offerse di star ai loro patti, e
di mettere tante £ per aver il 4.o del guad.o si do=
manda qte saranno queste £, e che parte del guad.o
avrà ciascuno dell'altri due?

I. £ 1000	
II. £ 800	
1800	
3/7 — 1200	
sotto — 800	
la p.a £ 400	
1000	
$\frac{1}{5}$ ----	

Soma £ 1000 del p.o, e le £ 800 del 2d.o fanno
£ 1800, delle quali si pigliano 3/7 sono
£ 1200, dalle quali si levano £ 800 messe
in Den.o dal 2d.o restano £ 400, le quali
si vede che parte sono di £ 1000 del
p.mo sono $\frac{1}{5}$, e tal parte di guad.o deve
ricevere il 2d.o per la persona da ciascuno
£ 2000 de comp.ni oltre il guad.o delle £ 800
messe in den.o — Stabilito questo si
sommano £ 1000, e £ 500 del p.mo, e £ 800
del 2d.o fanno £ 2300. Ora per saper le £
che deve metter il 3.o per aver il quarto di
guad.o, si deve trovar un num.o che sia
la 3.a parte parte appunto di £ 2300
sommate con quella quinta parte le=
vata

-rata dal num.º trovato, perchè un quarto che dee aver il B.º è la terza parte di $\frac{3}{4}$ degl'altri Comp.ri, e così vien'egli esser la quarta parte di tutto il monte della Comp.a e viene ad aver $\frac{1}{4}$ del guad.º

In pratica da 1 leva quella parte, che si deve dare per la persona, o sia $\frac{1}{3}$ ò $\frac{1}{4}$ ò $\frac{1}{5}$ ovvero $\frac{2}{5}$ &c. il resto si tenga da parte, e quella parte, o parti si ponzano appo il Cap.le di tutti separatam.te con linea, o punto. Ora si partta il Cap.le di tutti, e la parte appo se: condo l'esigenza della parte, ò parti del guad.º che vuole tirare quello che ha da porre il suo cap.le — qui si parte L 3300 — $\frac{1}{5}$ (da parte cono $\frac{4}{5}$) per B, perchè $\frac{1}{4}$ rispetto agl'altri $\frac{3}{4}$ delli Comp.ri è un $\frac{1}{3}$ (il che si fa med.te il partir de rotti), e viene L 1100 — $\frac{1}{15}$ — Ora sottra quella parte, che nell'e: sempio dato è $\frac{1}{15}$ da resto messo da parte, resta $\frac{11}{15}$, e per questo rotto parti L 1100, e ne viene L 1500 numero cercato da mettersi per le L dal B.º —

Per trovar che parte di guad.º [illegible] gli altri [illegible] a L [illegible]000 com— L 1500 [illegible], e fanno L 2500 del p.º, e q.te cono L 800 del [illegible]

£1500 ... 4800 — Piglia $\frac{1}{5}$ di
£1500 del 1^{mo} sono £300, e $\frac{1}{5}$ di £1500
del 3^{o} sono £300, che cavate sono
2800, e altre 2800 ... del 2^{do} ... e
£1600 del 2^{do} ... del 1^{mo} restano £2000,
e dal 3^{o} £1200 — Se piglia 2000 col 4800
verrà il 1^{mo} $\frac{5}{12}$, se piglia £1600 col d.
4800 il 2^{do} verrà $\frac{1}{3}$, e se piglia 1200 verrà
il $\frac{1}{4}$ di guad.° del 1^{o} come si cercava.
Si sommino $\frac{5}{12}$, $\frac{1}{3}$, $\frac{1}{4}$ fanno un intero ...
... guad.° ----------------

42 Due fanno comp.^{nia} con patti che il 1^{mo} metta
£1600, e cavi li $\frac{4}{7}$, e il 2^{do} metta £600, e la
persona, e cavi li altri $\frac{3}{7}$. Uno si accorda
con costoro, e vuol mette nella comp.^{nia}
£1200 — Viene un altro, e dice a questi tre
volete che io entri con voi in comp.^{a}, e
porrò tante £, che cavi il 3^{o} del guad.°;
accordati. Dim.^{do} che parte dovrà tirare
il 1^{mo}, che il 2^{do}, che il 3^{o}, che il 4^{o}, e qte £
metterà esso quarto?

Fa

Fa come nella passata - Ecco in Esempio -

I - £ 1600
II - " 600
3 , 2200
$\frac{3}{7}$ quoz.e £ 942 : $\frac{6}{7}$
Levo comp. - " 600 : -
342 : $\frac{6}{7}$
La porzione è stimata £ 342 : $\frac{6}{7}$

Schifa 24, col 112 prodotto dal ~~[illegible]~~ moltiplicar 1600 con 7, e 342 $\frac{6}{7}$ per 7 che tag.ti due zeri restano 24 = 112, onde schifati sono $\frac{3}{14}$, qual parte di intero d.o d.o il 3.o al 2d.o stante al 1.o contratto ---

I - £ 1600
II - " 600
III - " 1200
£ 3400

Il 4.o vuol $\frac{1}{3}$ di guad.o; in che parti ? $\frac{1}{3}$ $\frac{2}{3}$ sono 2

Per ritrovar le £ che d.e d.o il 4.o -
da - - - 1
sottra - - : $\frac{3}{14}$
resta - " - : $\frac{11}{14}$ qual $\frac{11}{14}$ sono da porsi da parte

Ora li Capitali sono
£ 3400 — $\frac{3}{14}$
cicchè parti di 3/ - £ 1700 — $\frac{3}{28}$

Ora sottra da $\frac{11}{14}$ - 22
li - - - - - $\frac{3}{28}$ - 3
resta - 19

parti di 19 — £ 1700
28
47600
quoz. - - - £ 2505 : $\frac{5}{19}$
sono le £ da porsi dal 4.o —

segue

Per ritrovar la parte delli Compni: che pretendono di guadagno opera come segue

I £ 1600
II £ 600
III £ 1200
IV £ 2505 : $\frac{5}{19}$
£ 5905 : $\frac{5}{19}$

Ora leva $\frac{3}{14}$ da tutti li Capi:

dal Pmo: di — £ 1600
sottra $\frac{3}{14}$ sono £ 342 : $\frac{6}{7}$ — 342 : $\frac{6}{7}$
resta al Pº — £ 1257 : $\frac{1}{7}$

dal 3zo: di £ 1200
sottra $\frac{3}{14}$ sono £ 257 : $\frac{1}{7}$ — 257 : $\frac{1}{7}$
£ 942 : $\frac{6}{7}$

dal 4º: di — £ 2505 : $\frac{5}{19}$
sottra $\frac{3}{14}$ sono £ 536 : $\frac{112}{133}$ — 536 : $\frac{112}{133}$
£ 1968 : $\frac{56}{133}$
£ 1136 : $\frac{112}{133}$

schiza
Da 1736 $\frac{112}{133}$ — £ 5905 : $\frac{5}{19}$
per il 2do verrà $\frac{105}{357}$ II

Il 2do: ha £ 600 : —
dalli Compagni ebbe — £ 1136 : $\frac{112}{133}$
1736 : $\frac{112}{133}$

schiza
Da 1257 : $\frac{1}{7}$ — £ 5905 : $\frac{5}{19}$
per il Pmo: verrà $\frac{76}{357}$ I

Da 942 : $\frac{6}{7}$ — £ 5905 : $\frac{5}{19}$
per il 3º — verrà $\frac{19}{119}$ III

Da 1968 $\frac{56}{133}$ — £ 5905 : $\frac{5}{19}$
per il 4º — verrà — $\frac{1}{3}$ IV

finalmte

finalmte in conclusione si ~~dice~~ somma le parti del guadno come segue

			rotto comune	~~[illegible]~~	357
I	$\frac{[illegible]}{119}$	$\frac{76}{357}$	~~[illegible]~~	76
II	~~[illegible]~~	$\frac{105}{357}$	~~[illegible]~~	105
III	$\frac{19}{119}$		~~[illegible]~~	57
IV	$\frac{1}{3}$		~~[illegible]~~	119
				~~[illegible]~~	357

48 Due fanno compta con patto che il Pmo metta £ 400, e tiri li $\frac{2}{3}$ del guadno, il 2do metta £ 300 e tiri $\frac{1}{3}$ del guadno; ma il secondo vuol sopramettere tante £, che tiri la metà del guadno. Si domanda qte £ soppragiugnerà alle £ 300? —

Caple I £ 400
II £ 300
£ 700

A' buon patto il 2do dovrebbe avere $\frac{3}{7}$, e il Pmo $\frac{4}{7}$, ma il 2do stando al patto sopradetto dona al Pmo $\frac{2}{9}$ di Caple, e conseguentemte di guadno, che sono il prodotto rotato di che parti siano $\frac{2}{21}$ di $\frac{3}{7}$ — Da 1 leva $\frac{2}{9}$ resta da parte $\frac{7}{9}$, ora si pongono li Capli £ 700 $\frac{2}{9}$, e il $\frac{1}{2}$ che pretende

iL

il 2do Compo. si parte $\frac{2}{9}$, cioè L 700: $\frac{2}{9}$ —
Da $\frac{7}{9}$ rimimasi da parte si leva $\frac{2}{9}$ resta $\frac{5}{9}$ —
X il Capli sono L 400, che si parte $\frac{5}{9}$ ~~rest~~
quot. L 720, battdo L 300 resta L 420, che
dovrà sopragiungere —

Prova

Da 720 leva $\frac{2}{9}$ cioè L 160 restano L 560, ora
sopragiungi al Capl. del 3zo di L 400 sono
L 560, perciò à ciascuno converrà la metà —

44 Due fanno Compa. il 1mo mette $\frac{\mathrm{d}}{\ }$ 80, e
deve tirar li $\frac{2}{3}$ del guad.; il 2do mette $\frac{\mathrm{d}}{\ }$ 20,
e deve tirar $\frac{1}{3}$ del guado.: Fatto l'accordo
viene un altro, e mette $\frac{\mathrm{d}}{\ }$ 120, e dice di
voler star alla ratta loro del do. Guado
secondo le loro condizi. si domdo. avendo
gli guado. in tutto $\frac{\mathrm{d}}{\ }$ 500, che ne toccherà
a ciascuno?
Essendo resta stabile che se il 1mo compo. dà
al 2do $\frac{1}{8}$ parte del suo guado., per quanti
Capli, e persone entrano dopo essendo al 1mo

Pmo. accordo, tutti d.i d.i al 2do. l'8a parte. Ciò posto à buona compa. il Pmo dovrebbe aver $\frac{4}{5}$, e il 2do. $\frac{1}{5}$, ma stando al patto ne deve aver $\frac{1}{3}$; sicchè il 2do. riceve dal Pmo. $\frac{2}{15}$ di più, che trovata la parte di $\frac{2}{15}$ di $\frac{4}{5}$ è la 6ta. parte; e per conseguenza ogn'uno dee dar al 2do. la 6a. parte del suo guado., per trovar ciò il Cap.le ria guado. —

I ha Cap.le ₰ 80 al 2do 6 / 13 : $\frac{1}{3}$ Pmo. resta ₰ 66 : $\frac{2}{3}$	Se ₰ 220 | ₰ 500 | ₰ 66 $\frac{2}{3}$ Guad.o ₰ 151 $\frac{17}{33}$ I
III ha Cap.le ₰ 120 al 2do 6 / 20 3o ₰ 100	Se ₰ 220 | ₰ 500 | ₰ 100 Guad.o ₰ 227 $\frac{3}{11}$ III
II ha Cap.le ₰ 20 riceve dal Pmo ₰ 13 : $\frac{1}{3}$ dal 3zo ₰ 20 2do ₰ 53 $\frac{1}{3}$ sommati sono ₰ 220.	Se ₰ 220 ₰ 500 | ₰ 53 $\frac{1}{3}$ Guad.o ₰ 121 : $\frac{7}{33}$ II al Pmo. ₰ 151 : $\frac{17}{33}$ al 2do. ₰ 121 : $\frac{7}{33}$ al 3o. ₰ 227 : $\frac{9}{33}$ ₰ 500 : —

45 Due fanno comp.^a^ il P.^mo^ mette p. suo Cap.^le^ ₰ 900 l'altro ₰ 450, e la persona con patto di partir alla fine della Comp.^nia^ il guad.^o^ p. metà, in questo sopragiunge un Terzo, e pose ₰ 1800 alli patti di sopra espressi, alla fine si ~~trovaron di~~ guad.^o^ ₰ 3200, e venendo alla divisione si domanda quanti ₰ averà ciascuno? — — — — — —

A buona comp.^a^ il P.^mo^ dovrebbe aver $\frac{2}{3}$, e il 2.^do^ $\frac{1}{3}$, ma stando al patto ne deve aver $\frac{1}{2}$ p. ciadauno siche il P.^o^ dona al 2.^do^ $\frac{1}{6}$, che però trovata la parte di $\frac{1}{6}$ di $\frac{2}{3}$ verra $\frac{1}{4}$. siche tanto il P.^mo^ che il 3.^o^ d.^e^ dar di sua porzione al 2.^do^ p. la persona $\frac{1}{4}$ del suo guad.^o^ = Ecco come la passaba

Il P.^mo^ ha ₰ 900	Il 2.^do^ ha ₰ 450	I ₰ 675
d.^e^ dar al 2.^do^ ₰ 225	dal P.^mo^ — " 225	II ₰ 1125
675	dal 3.^o^ — " 450	III ₰ 1350
Il 3.^o^ ha ₰ — 1800	₰ 1125	₰ 3150
d.^e^ dar al 2.^do^ " 450		
₰ 1350		

Le

le ₰ 3150 | ₰ 3200 | ₰ 675

I Quog.^o ---------------- ₰ 645 : $\frac{5}{7}$

le ₰ 3150 | ₰ 3200 | ₰ 1125

III Quog.^o ---------------- ₰ 1371 : $\frac{3}{7}$

le ₰ 3150 | ₰ 3200 | ₰ 1350

III.^do Quog.^o ---------------- ₰ 1142 : $\frac{6}{7}$

₰ 3200 : —

46 Due fanno comp.^a il p.^mo pone ₰ 200, e la persona, il 2.^do ₰ 360, con patto che il p.^mo abbia $\frac{3}{7}$, e il 2.^do $\frac{4}{7}$ del guad.^o Avvenne che si aggiungono due altri Comp.^ni il p.^mo de quali che sarà il 3.^o pone ₰ 450, il 2.^do che sarà il 4.^o ₰ 630 al med.^mo patto di prima, ed allora il p.^mo che metteva la persona mette solo ₰ 100. Si domanda se finita la Comp.^a il guadagno fosse di ₰ 924 q.^to ne avria ciascuno di ragione?

I — ₰ 200
II — ₰ 360
      560
3/7 — 240
il S.mo ha di
più ₰ 40, che
è 1/9 del 2do —
come al ₰. 44

Si sà che tutti gl'altri 3 compagni devono dare al S.mo 1/9 del suo guad.o, sicchè si opera come segue.

I ₰ 100
II ₰ 360
III ₰ 450
IV ₰ 630
₰ 1540

Se 1540 | S.mo ₰ 942
₰ 100 : ₰ 60
₰ 360 : ₰ 216
₰ 450 : ₰ 270
₰ 630 : ₰ 378

Di buona Compagnia guadagnarono per porz. del

S.mo — ₰ 60	aggiunti ₰ 96	— sono ₰	156
2do — ₰ 216	levati ₰ 24	— "	192
3o — ₰ 270	levati ₰ 30	— "	240
4o — ₰ 378	levati ₰ 42	— "	336
₰ 924	₰ 96	₰	924

Il S.mo guad.o comp.a la persona ₰ 156
Il 2do ———— " 192
Il 3zo ———— " 240
Il 4o ———— " 336
Tornano ——— ₰ 924

47 Compongono Denari in Negozio
Giulio D 10000, e Fran.co D 6000, e ris=
petto l'occupaz.e di una persona che Fran.co
tiene nel Neg.o trà loro è patto che dell'
utile provenga à ciascuno la metà – Accade
che dopo Mesi 8 Pompeo vi aggiunge D 4000,
e dopo Mesi 18 del principio finisce il Neg.o
con utile di D 1000 Leda – Dimd.o come si
farà di ciò il partimento?

I Cap.le D 10000
II ---- " 6000
16000
la metà D 8000
il d.o ha di più
del p.mo D 2000
che sono la $\frac{1}{5}$ par=
te di D 10000 posti
da Giulio ----

Si sà che Fran.co d.o dal p.mo di
li D 10000 posti la $\frac{1}{5}$ parte, e
ne sopragiunga q.te ne voglia che
deve ricever la quinta p.te del guad.
Giulio D 10000 p. M.i 8 – comp.to 80000
il d.o D 14000 p. M.i 10 – comp.to 140000
del I D 220000
Fran.co D 6000 p. M.i 18 — 108000
328000
se 328000 / D 1000 / I – p.te D 670 $\frac{30}{41}$
e ciò a buona rag.e / II. p.te D 329 $\frac{11}{41}$
O sono D 1000:–

il p.mo guad.a D 670: $\frac{30}{41}$ leva $\frac{1}{5}$ resta — D 536: $\frac{24}{41}$
il d.o —— D 329: $\frac{11}{41}$ aggiungi $\frac{1}{5}$ delle
D 670 $\frac{30}{41}$ di Giulio
sono ---- D 463: $\frac{17}{41}$
Tornono — D 1000:–

48 e 49 Due fanno Comp.ª il Primo pone $ 1200, il 2do.
$ 800, e la persona, con patto che duri un
anno, ed alla fine partir il guad.º per metà.
Avviene che andando bene il Negoz. il Primo dopo
M.i 8 sopragiunge $ 600, e finito un
anno trovarono di guad.º $ 462 – Si
domand.a La parte di ciascuno ?

I $ 1200 II $ 800 2000 ½ $ 1000 Il 2do. ha di più del Primo $ 200, che sono la 6.ª parte di $ 1200 poste dal Primo	Si sà che il 2do. deve av.e dal Primo per le $ 1200 la sesta parte, che ne sopravagiunga p.º ne voglia deve riscuotere la sua sesta parte del guad.º per la sua persona –
	I $ 1200 per M.i 12 – 14400 il D.º $ 600 per M.i 4 – 2400 16800 il II $ 800 per M.i 12 – 9600 Comp.ª — 26400
	Se 26400 $ 462 / per 16800 ? $ 294 per 9600 ? $ 168

Il Primo di buon Negoz. guad.º $ 294 leva ⅙ sono $ 49 – $ 245
Il 2do – – – – – – – – – $ 168 aggiungi ⅙ $ 49 – $ 217
Tornano $ 462

50 – Sono 8 lavoranti, che stando in una Bottega conservano alcune mancie, ed avanzi; Accade che il primo ci parte dopo M.i 4, due stettero M.i 6, due altri Mesi 10, e trè altri tutto il Tempo, cioè M.i 12, e trovarono aver avanzato ₰ 56 – Si domanda la ripartizione à ciascuno?

Lavoranti N.o 8 in M.i 4 per cad.o guadagno	₰ 2:36: p.i 8
Lavoranti N.o 7 in M.i 2 per cad.o guadagno	₰ 1: 6 :– 8
Lavoranti N.o 5 in M.i 4 per cad.o guadagno	₰ 3:14 :– 8
Lavoranti N.o 3 in M.i 2 per cad.o guadagno	₰ 3: 2 : 2 $\frac{2}{3}$

Divisione delli ₰ 56

Al primo che stete solo M.i 4 tocca	₰ 2:36: p.i 8
Al 2.do che stete sino li M.i 6 tocca	₰ 3:13 :– 4
Al 3.o come al 2.do	₰ 3:13 :– 4
al 4.o che stete sino li M.i 10 tocca	₰ 7:–8:–
al 5.to come al quarto	₰ 7:–8:–
al 6.to che stete sino li M.i 12 tocca	₰ 10:10:2 $\frac{2}{3}$
al 7.mo come al sesto	₰ 10:10:2 $\frac{2}{3}$
al 8.o come al sesto	₰ 10:10:2 $\frac{2}{3}$
sono li	₰ 56:–:–:

Si noti che nel p.te Conto un ₰ sono 3 2 0 g

52 Uno si mette à far Bottega di diverse Merci @ P.mo Genn.° 1763 con ℔ 300, e dopo Mesi 6 che è al P.mo Lug.° venne un altro con ℔ 500 alla metà del guad.° e in capo di due anni che fu l'ultimo di Dec.re 1764 si trovano di guad.° ℔ 260. si domd.a q.to tocca à ciascuno?

il P.mo pose ℔ 300 p Mi 6 - conyt.° 1800
d.° pose ℔ 300 p Mi 18 conyt.° - 5400
7200
il 2do pose ℔ 500 p Mi 18 conyt.° - 9000
16200

Se 16200 guad.° ℔ 260, c.q 7200
guad.° ℔ 115 : 5/9 I

Se 16200 P.mo ℔ 260 q.2 9000 p ℔ 144 : 4/9 II
℔ 260 : —

soluz.e diversa —

il P.mo sta solo Mi 6 con ℔ 300 conyt.° — 1800
d.° sta col comp.no Mi 18 cioè Mi 9 — 2700
4500

Il 2do sta col P.mo Mi 18, che gli tocca
Mi 9 con ℔ 500 — — — — 4500

e conseg.te tocca à ciascuno ℔ 130 — 8

52 Uno si mette a far Bottega adì p.mo Genn.° 1763 con ₰ 160, al p.mo Marzo si offerse un altro che in fatti lo pigliò con ₰ 200 alla vata del guad.° e al p.mo di Giug.° venne un altro con ₰ 380:— alla vatta del guad.° Quando fù in capo dell'anno, cioè all'ultimo di Dec.e si trovarno di guad.° ₰ 200, dimd.° che tocca per uno?

solug.e come alla passata in due maniere, ma la commune è la p.rima

p.la p.ma solug.e al p.mo tocca ₰

al 2do — — — ₰

al 3zo — — — ₰ 200:—

p.la 2da solug.e al p.mo tocca ₰ 72: $\frac{16}{97}$

al 2do — — — — ₰ 59: $\frac{27}{97}$

al 3zo — — — — ₰ 68: $\frac{54}{97}$

₰ 200:—

53 Due fanno Comp.a per un Anno, il p.mo mise ₰ 50 dopo M.i 3 il 2do pose ₰ 80; e in capo di tempo guadagnarono ₰ 70 - dimd.° la loro port.e ?

Secondo la ripartiz.e del Tempo

al p.mo tocca ₰ 35: $\frac{5}{7}$

al 2do tocca ₰ 34: $\frac{2}{7}$

₰ 70:—

54 Un altro si mette à far Bottega il p.mo Genn.o con $ 800 venne poi un suo Compare, e mette in Comp.a $ 1200 dopo tal tempo che precisa: mte in capo dell'anno li tocca la metà del guad. si domd.a dopo qual tempo pose il 2do li $ 1200.?

Somma $ 800	Le $ 2000 richiedono M.i 12.? 1200.?
e $ 1200	Quoz.e gli $ 800 M.i 4 g.ni 24
sono $ 2000	Quoz.e gli $ 1200 M.i 7 g.ni 6

cioè il p.mo deve star solo sino il dì 12 Marzo
e l'Amico comp.re deve porre $ 1200 dopo
M.i 2: g.ni 12, cioè dopo il dì 12 Marzo

55 Un altro similmd.e si mette à far Bottega con L 800 il p.mo Genn.o, dopo 3 Mesi viene un suo Amico e mise tante L, che in capo dell'anno si dovea la metà del guad.o - si domd.a q.te L furono?

Da M.i 12 il p.mo sta solo M.i 3, e col comp.o di una
sottra - 3 porz.e altri 4½ sono 7½ con
resta - 9 L 800 fanno Comp.t - L 6000
pr ½ - 4½ 2
12000

parti pr 4½ sono L 1333⅓

Prova -

il p.mo M.i 7½ con --- L 800 - comp.t L 6000
il 2do M.i 4½ con --- L 1333⅓ ---- L 6000

56 Uno si mette a far Bottega il p.mo Gen.o con $ 200: il p.mo Marzo entrò un altro, il p.mo Maggio un altro, e il p.mo Sett.e un altro con tal quantità di $ che al fine dell'anno partecipò ciascuno del guad.o egualm.te Dimd.o q.ti $ mise ciascuno degl'altri 3 Compagni?

Il p.mo stà Mesi 2 solo Il p.mo col 2do di una parte — 1 il p.mo con 2 — $1\frac{1}{3}$ il p.mo 3 — 1 I Mesi — $5\frac{1}{3}$	Il 2do stete col p.mo di una parte M.i 1 Il 2do col p.mo, e terzo — $1\frac{1}{3}$ Il 2do col p.mo, 3o, e 4o — 1 II $3\frac{1}{3}$
Il 3o con li p.mi due stete di una parte — M.i $1\frac{1}{3}$ il 3o con altri 3 — 1 $2\frac{1}{3}$	Il 4o con li altri 3 stete M.i 1 di una parte — somma de tempi I — M.i $5\frac{1}{3}$ II — $3\frac{1}{3}$ III — $2\frac{1}{3}$ IV — 1 Mesi — 12 :—

Il p.mo stete M.i $5\frac{1}{3}$ con $ 200 — 1066 $\frac{2}{3}$
Il 2do — M.i $3\frac{1}{3}$ con $ 200 $\frac{3}{3200}$
il 3o — — — M.i $2\frac{1}{3}$ $ 457 : $\frac{1}{7}$
Il 4o — M.i 1 $ 1066 : $\frac{2}{3}$

Prova al d.o cont. Vedi N. 55 nella prova

57 Un altro si mise à far Bottega con $ 130 il 1.mo di Marzo — il 1.mo Giug.o accettò un altro, ed un altro il 1.mo di Lug.o sino alla fine del Mese di Dec.e il 1.o Tempo ebbe il 4.o del guad.o che toccò al 1.mo siccome il 2.do il terzo del guad.o del 1.mo si domanda quanto pose ciascuno di questi due Comp.ni ?

il 1.mo pose solo M.i 4 B
il 1.o col 2.do 3 — 1½
il 1.o col 2.o, e 3.o — 4 — 1⅓

5 5/6 per $ 130 comp. 175
⅓ — 5 8 2/6
6
350
2.do $ 20 : 10/17 II

Il 2.do col 1.mo — 3 — 1½
Il 1.o col 1.mo, e 3.o — 4 1⅓

2 5/6
6 6/17

Il 3.o col 1.mo, e 2.do Mesi 4 — 1⅓

comp.o 175
¼ 43 : 13
12
525 : —
12/16 — III $ 32 : 13/16

Quando il tempo non è espresso, vedi No. 29 — 8

Avvertimento —

Il Spartimento del tempo non si fà quando nella Comp.a non è espresso il tempo, in cui deve durare, come si può osservare nella 29, e seg. e quando i Comp.ni stanno tutto il med.mo tempo, ben= chè

chè variano Capitali, come si può osservare nella 12 ~~

58 Vedi nel Cortinovis la Domanda 176

59 Antonio, Pietro, e Zuanne composero denari in Negozio cioè Antonio L 5000, Pietro L 7000, e Zuanne L 8000 – con patto di negoziarli 9 Anni, e poi partir l'utile tra loro egualmente per terzo – Avenne che in fine d'anni cinque finirono il Negozio con utile di L6800 – Dimando come si deve far il ripartimento?

Somma I L 5000
II " 7000
III " 8000
20000

partito per 3/ L 6666:2/3

Pietro cede ad Antonio L 7000 / 6666 / 333 333:1/3

Zuanne cede al detto Antonio 8000 / 6666:2 / 1333:1 — 1333:1

Antonio pose L 5000 e riceve dagl'altri due per l'accordo non di capitale come poniamo, ma di guadagno — L 1666:2/3 / 6666:2/3

Se in Anni 9 Pietro cede L 333 1/3 ? a 5 ?
Quanto cederà L 185:5/27

Se in anni 9 Zuanne cede L 1333 1/3 ? a 5 ?
Quanto cederà L 740:20/27

Antonio pose L 5000
riceve da Pietro " 185 5/27
riceve da Zuanne " 740 20/27
I L 5925:25/27

Pietro pose L 7000
da ceder ad Antonio L 185:5/27
II 6814:22/27

Zuanne pose L 8000
deve ceder L 740:20/27
III L 7259:7/27

guadagno mostra

Segue –

segue la ripart. de' Capit. e deduvne da essi il vero guad. di ciascuno —

I_Cap. £ 5925 : 23/25	le £ 20000 / £ 6800 / £ 5925 : 23/27 ?
II ---- " 6814 : 22	al 1mo tocca £ 2014 : 27/27
III ---- " 7259 : 27	
£ 20000 : —	le £ 20000 / £ 6800 / £ 6814 : 22/27 ?
	al 2do tocca £ 2317 : 1/27
al 1mo £ 2014 : 27/22	
al 2do " 2317 : 1/27	le £ 20000 / £ 6800 / 7259 : 27/27 ?
al 3zo " 2468 : 4/27	al 3zo tocca £ 2468 : 4/27
Tornano £ 6800 : —	

60 Flavio, e Amb.o fecero compa.nia con mettere $ 100 tra tutti due, e alla fine partirono il guad.o Flavio che mise magg.r Cap.le moltiplicò il suo Guad.o col guad.o di Amb.o, e trovò che il num.o prodotto era 6 volte tutto il guad.o. Si dimanda con questa notizia il guad.o, e Capitale di Ciascuno?
Per regola di modo cavata dall' Algebra, ed è come segue: Alle volte 6 aggiungi 1 per regola ferma (benchè vi possa aggiungervi qualsivoglia numero) fa 7 pel Guad.o di Amb.o, il quale si moltiplica per 6

fa

fa 42, parti ꝑ l'unità che si aggiunge torna 42.
Però il Cap.^l di ciascuno rispetto li $ 100 che po=
sero si fa così. Se $ 49 guad.° vien da $ 100?
da 7? e q.^to da 42? Operato ꝑ Amb.° sarà $ 14 $\frac{2}{7}$,
e ꝑ Flavio $ 85 $\frac{5}{7}$ - - - - - - - - - - - - - - - -
Prova moltiplica il guad.° di Flavio ꝑ 7 di Amb.° sono
294 parti ꝑ 6 vengono 49 $ intero guad.° di tutti.
Ma perchè tal domand.^a si rende viziosa ꝑle innu=
merabili soluz.ⁱ; quì devesi determinare ad una
sola risposta, con qualche condiz.^e, o con espri=
mere un num.° del minore, o maggiore guad.°
61. Flavio, e Savino fecero Comp.^a Savino guadagnò $ 25
e Flavio guadagnò tanti $ che moltiplicati ꝑ 25 il
prodotto è venti volte tanto il guadagno. Si domanda
avendo posto fra tutti due $ 1210 di cap.^le, q.^ti $
pose ciascuno, e che guad.° Flavio di sua parte?
Parti ꝑ 5 (differenza da 20 a 25) il 20 quoz.^e 4, che
moltiplicato fa $ 100 guad.° di Flavio, e verrai
gli Capiti, facendo come nella passata, ꝑ
quello di Flavio $ 968, e di Savino $ 242

62 Due fanno Comp.^mia con questi patti, che il p.^mo metta £ 3000, il 2do £ 800, e la persona, e tiri li 3/8 del guad.^o, e il p.^mo tiri 5/8 - Accade che il p.^mo sopramise Fiorini 400, e trasse 7/12, e il 2do 5/12 - si doman.^da q. valse il Fiorino à Lire? ——

Il p.^mo mise — £ 3000 Il 2do ------ £ — 800 £ 3800 cava li 3/8 sono £ 1425 batti de comp. £ — 800 resta il valor della persona £ 625	Ora si veda che parte siano le 625 delle £ 3000 del p.^mo, e sono 5/24 e più che il p.^o dona al 2do, e così devono dar al d.^o gl'altri che sopragiungono q.^te £ si vogliano —————

Ima posiz. Per falsa doppia Posiz.^e 2da posiz.

Il p.^mo ha di Cap.^e neto £ 2375
poi mise Fiorini 400
supposto a £ 4 val
dico ------ £ 1600
batto 5/24 sono £ 333:1/3
1266:2/3 ,, 1266:2/3
£ 3641:2/3

I Cap.^e £ 2375
F.^ni 400
a £ 3. batt.^o
5/24 resta £ 950
li 5/24 sono
£ 250 £
£ 3325

segue

segue posto I Cap.le £ 1364 1/3 | Supposto posto II £ 3315

Il sud.o pose ___ £ 800
riceve dal 3zo ,, 625
per li 5/24 delli
Fiorini 400 a £ 4 ,, 333:1/3
1758:1/3 - 1758:1/3
£ 5400:—
batto 1/3 ——— ,, 1800:—

per 1758:1/3
con 1800:—
meno £ 41:2/3 I errore

Più errore 8 1/3
meno err. 41:2/3
50

Rispondo che il Fiorino
vale £ 3:1/6

Il sud.o pose
£ — 800
riceve
dal 3zo 625
li 4 Fni 250
1675 - 1675
£ 5000
batto 1/3 - 1666:2/3

per 1675
con 1666 2/3
più = = 8:1/3 II errore

Primo supposto £ 4:—
sud.o errore ,, 8:1/3
33:1/3

2do suppo £ 3:—
meno errore 41:2/3
125 - 125:—
158:1/3
—8
6
50:—

Tanto basti delle Comp.e Mercantili,
ora quelle Rusticane &

Delle

Delle Socide

1/ La Socida è un contratto fra il Padrone del Bestiame, e il guardiano di quello, in ord.e a ricavar utile, il quale si distribuisce secondo i patti de' contraenti, e le Leggi di ciascun Paese. Per la giustizia delle Socide tre condiz.i si ricercano. La prima, che i partecipanti conferiscono qualche cosa, cioè Animali, come Pecore, Capre, Vacche, Cavalle, ovvero Pascolo come Prati, Monti erbosi, o custodia de' med.mi Animali. La seconda che si osservi ugualianza nel partecipare prorata dell' utile, e guadagno — La Terza che morendo gli Animali senza colpa del custode, muojano p. il Padrone, se p. altro il Padrone non l'assicura con prezzo in ricompensa di tal gravezza —

2/ Tre pastori hanno pigliato un luogo p. Pascer Pecore, pagando in tutto 2180:— Il 1.mo ha pecore N.o 420, il 2d.o 350, e il 3.zo N.o 230 — si domd.a quanto dovrà pagare ciascuno p. il Pascolo?

I – 420 Le P.^e 1000 – – £ 180 I.^o P.^e 420 £ 75:12
II – 350 II.^o „ 350 „ 63:–
III – 230 III.^o „ 230 „ 41:8
1000 £ 180:–

3 Tre Pastori hanno pagato in tutto £ 180 d'un luogo da pascer pecore: Il 1.^mo ha pagato £ 75:12; il 2.^do deve pagar per Pecore N.^o 350, e il 3.^o per pecore 230 – Si domanda per quante Pecc.^e hà pag.^o il 1.^mo, e quanto abbia pagato il 2.^do, e 3.^zo?

II – P.^e 350 Il Pascolo im.^ta £ 180
III – „ 230 batto 1.^mo pag.^to – „ 75:12
580 104:8

se P.^e 580 pascolano per £ 104:–8 – per 350? £ 63:–
per 230? „ 41:8

se £ 104:8 – P.^e 580 – ? £ 75:12
Quoz.^te – P.^e 420

4 Due Pastori hanno preso un Pascolo per £ 395:8
Il 1.^mo Vacche 46, Pecore Bianche 340, e Pec.^e bige 120, Il 2.^do ha Vacche 30, pecore bianche 460, bige 90 – Le Vacche pagano à rag.^e di £ 25 per c.^to le pecore bianche à £ 12 per c.^o e le bige a £ 8 per cento. Si domanda quante £ dovrà pagare di sua parte ciascun Pastore?

Vache 46 — Vache 30

a £ 25 c.° — ad 25 c.°

1150 — 1150 — 750 — 750

Pec. biã: 340 — P.e biã. 460

12 — 12

4080 - 4080 — 5520 — 5520

P.e big — 120 — P.e big. 90

8 — 8

960 — 960 — 720 — 720

Primo — 6190 — Secondo — 6990

I 6190
II 6990
13180

Se 13180 — £ 395:-8 — q.e 6190? I.° £ 185:14
q.e 6990? II.° £ 209:14
£ 395:-8

---

5 Tre Pastori hanno preso un Pascolo p £ 150 — il P.mo ci ha tenuto p.e 245 p g.ni 45; il 2.do Pe: core 410 p g.ni 36, e il 3.° P.e 180 p g.ni 60 Si dom.da che dovrà pagare ciascuno p rata dlle P.e; e del Tempo?

I — P.e 245 — p g.ni 45 — 11025
II — " 410 — 36 — 14760
III — " 180 — 60 — 10800
36585

Se 36585 — £ 150? 11025 — £ 45 I
? 14760 — " 60 II
? 10800 — " 44 III
avvanzo — " 1
£ 150

6/7 Uno da in Socita ad un Pastore P.e 40 con patto, che le debba pascer 3 anni, e poi si devono partire quelle che si troveranno per metà. In capo di M.i 18 li diede altre P.e 32 col med.mo patto. Si domand.a volendo ridur q.e due socite ad un sol termine di tempo; domandasi quando si farà il partim.to?

Si veda quanto tempo il Pastore deve tener le Pecc.e della p.ma Socita, e sono M.i 18, co quali moltiplicate le P.e 40 viene di compto 720; poi moltiplica M.i 36 che deve della 2.da Socida via P.e 32 produce 1152 qual composto sumato col p.mo fa 1872 poi si parte tal 1872 per le Pecc.e delle due socide cioè 72 viene Mesi 26, che aggiunti M.i 18 trascorsi sono Anni 3 M.i 8 tempo dalla p.ma Socita sino al fine ———

8 Uno ha dato a socita ad un Past.e P.e 40 da dividersi con l'utile per metà dopo 3 anni, e dopo alquanto tempo li diede altre P.e 32 con i med.mi patti, con ridur ad un termine le due socite, il quale venne dopo M.i 26, dal prin=ci=

cipio della ridᵃ. Socita. Si cerca addesso dopo quanto tempo dal principio della sudᵃ. Socida diede le Pecore 32? ___

Da Mesi 36 si sotrano Mᶦ. 26, che deve di obligo tener le Pˡᵉ. 32 restano Mᶦ. 10, ne' quali il Pastore non deve tener le Pᵉ. 32 à ragion dei Mesi, che ha tenuto à Socita Pᵉ 40, che però per regola del 3 si dica - Le Pᵉ 40 danno Mesi 10 di meno che ne daranno Pᵉ. 72? Sono Mᶦ. 18 dopo i quali diede le Pᵉ 32 della ridᵃ. Socida ---------------

9 Uno diede in socida ad un Pastᵉ. Pᵉ 80 con patto che le deva tenere 4 Anni, e poi partir quelle che si troveranno per metà e in capo di Mesi 18 gli diede 40 altre Pᵉ con li medesimi patti - Si domandᵃ. à che tempo dovrà divider la Socita?

Si romperà la socida dopo Mᶦ 36 della ridᵃ, e dopo Aᵗ. 4½ della sudᵃ socida	Pᵉ. 40 per Mᶦ. 48 1920 Pᵉ 80 Pᵉ 40 120 Mᶦ. 36	Pᵉ 80 per Mᶦ. 30 2400 1920 4320 720 0

19 Un Cittadino diede Scudi 150 ad un Pa= store, che dopo Anni 6 si dovesse partire per metà occorre che dopo Mesi 6 gli diè altre Scudi 50 da tenere Anni 5, e do= vesse similmente fare partimento per metà. Dimando a qual tempo queste [illegible] de= vono finire unitamente?

Opera per la 6.a, e 7.ma, e Vedi Figabelli Quest. 4.o, e 5.o

Scudi 150	Scudi 50	Scudi 150
Scudi 50	per Mesi 60	per Mesi 66
200	3000	9900
		3000
		12900
		900
		100
		200

Si dovrà rompere la socida dopo la seconda Mesi 64 1/2, e dopo la prima Mesi 70 1/2

3/4

11 Un Cittadino diede Scudi 150 ad un Castaldo con patto che dopo Anni 6 si dovesse partire il tutto per metà, e dopo Mesi 6 gli diede altre [illegible] a tempo d'anni 5 a partire pure per metà. Si ridussero le socide al partirsi dopo Anni 5 Mesi 4 1/2 – Si vorrebbe sapere quante Scudi furono della 2da socida?

Di

Di così: se M.i 7½ aggiunti ad anni 5. 3ne della
2da Socida vengono da L.re 150 da q.te lei:
verranno M.i 6? Operato verranno da 200,
che sottratte le L.re 150 verranno L.re 50, e L.re 50
furono date ai Pag.te nella 2da Socida.

12 Uno diede in Socida ad un Pag.te Scud. 60 à
dividere à metà in termine di 4 anni, e
passati M.i 16 gliene diede altre L.re 40, e passati
M.i 8 gliene diede altre L.re 20, tutte con
le med.me condiv., e dopo M.i 4 d'accordo
riducono ad un termine dette Socite: Si
dimanda quanto sarà il partimento?
Opera colla sesta, e settima — Oggi è l'accordo

I.a Socida L.re 60 con M.i 20 essendo passati M.i 28
essendo oggi l'accordo

II Socida L.re 40 con M.i 36 essendo passati M.i 12
fino à 4 anni

III Socida L.re 20 con M.i 44 essendo passati M.i 4
fino à 4 anni

Cinq

1.º compartito 1200 Compti 3520
2do ——— 1440 Pecd. tutte 1209
3zo ——— 880
3520

Si rompesse la socida d'208 13 in capo
à Mi. 29½, cioè dopo li 4 Mesi dell'
accordo, e dopo Anni 4 Mi. 9⅓ ———

13 Un Sig.r ha dato in socida ad un Capo. Pe. 160
da tenerle Anni 4 con patto di divider per
metà tutte le Pec.e, ed Agnelli che si troveran=
no, ma rompendosi la socida prima, allora il
Cap.e si divida per ratta di Tempo, e le altre
Pecore ed Agnelli sempre per metà. Accade
che dopo Anni 1½ muore il Capo., e si
scioglie la socida. Si dimanda essendosi tro=
vate Pe. ed Agnelli in tutto 280 quanti capi
toccherà à ciascuno? ———

Essendosi rotta la socida prima del Tempo, si
cava dalli capi 280 trovati il Cap.e 160,
resta 120, delle quali 60 agl'Er. del Ca=
store, e l'altre 60 al Padrone ——— Del

Del Cap.le d'£.e 160 si sà che la società fosse arri=
vata in capo li A.i 4 gli ered.i Ev: averebbero
£.e 80; sicchè se in Anni 4 si hab.e 80, di=
mando in Anni $1\frac{1}{2}$ q.te se ne avrà?

Quoz.e Si avrà £.e 30—

Al Pad.e tocca 60 frutti, e d.o 130 di Cap.le d.o 190
Agl'Ev: del Cap.le 60 frutti, e d.o 30 di Cap.le d.o 90

Tornano — 280

14 Uno da £.e 100 in soccida, e colui che le toglie
non ne mette alcuna, con patto che l'abbia
a guardare Anni: $3\frac{1}{2}$, e che in capo di detto
Tempo debbano partir per metà prò, e Cap.le:
accade che le tenne Anni 5, e ritrovandosi
£.e 320 si domand.a la giusta divisione —?

£.e 320 tra cap.le, e frutti
£.e 100 puro Cap.le

220 — frutti —

Se £.e 100 in Anni 5 fruttano £.e 220, d.o ?
£.e 100 in anni $3\frac{1}{2}$ q.te frutteranno —?

Quoz.e £.e 154 —

Il Padrone D.A.		Il Past.re D.A.	
La metà del Cap.le	P.e 50:—	La metà del Cap.le	P.e 50:—
Frutti in an.i 3½ di una p.te	" 77:—	Frutti in a.i 5½ " di 154 una parte	" 77:—
Frutti in anni 1½ metà	" 33:—	Frutto delle P.e 127 del Lib.o p a.i 1½	" 33:—
	P.e 160:—	Più p porz.e del Cap. se fosse arrivata sin ad anni 5½ si dica se in a.i 5½ dà P.e 63½ p. in a.i 1½ quanto	" 27:$\frac{3}{14}$
Si batte p porz.e di Cap.le aspett.e al Past.e p an. 1½ in P.e 127, cioè di 63½ ratta	" 27:$\frac{3}{14}$	Al Pastore P.e	187:$\frac{3}{14}$
al Pad.e tocca	" 132:$\frac{11}{14}$		

15 Uno ha dato in Socida ad un Past.e p.e 240 da tenersi anni 4½ e passato tal tem.o si dividono p metà quelle, che si trovano, ma sciogliendosi p.ma la socida, sole le Pecore de frutti si partirano a metà, e quelle di Cap.e si distribuiscano p ratta del tempo che il Past.e l'avrà tenute; passando però il termine d'anni 4½ allora la metà s'intendano date a nuova socida con le med.me condiz. Essendo

duno,

dunq occorso, che il Capp.e le ha tenute A.i 6 _ si domda. q.te ne toccheranno à ciascuno di L.e _ D.o 488 trovate?

Capp.le _ L.e 240 — Se in A.i 6 L.e si haf. 248 in A.i 4½?
Frutti 186 — Quoz.te _ L.e 186

p metà — 213

Le L.e 213 toccanti al Cad.e sono à nuova Socida p anni 1½ compiendo li anni 6, e sono di frutti D.o 62, cioè 31 p cadauno

Toca al Cad.e		Al Pastore	
Metà del Capp.le _ L.e	120	Metà del Capp.le L.e	120
Metà dei frutti in anni 4½	93	Metà dei frutti	93
Metà dei frutti in Anni 1½	31	D.a p provata di Capp.le L.e 213 p anni 1½	35½
	244		248½
Batto L.e 35½ che d. L.e al Capp.e p la fatica di anni 1½	35½	Frutti della d.a Socid.	31
	L.e 208½		279½
			208½
		L.e	488

Se in A.i 4½ L.e 106½ in A.i 1½?
Quoz. L.e 35½

16 Uno da in Socida p.di 100 ad un Capit.e con patto che ne metta 20. e passati Anni 3 si partono tutto per metà — Avenne che si prolungò la socida sino ad anni 4 M.i 4, e si trovarono p.di 380 — Si domanda q.ti si devono à ciascuno?

C.e 100 dell'Cred. e C.e 20 del Cred. sono C.e 120 — Frutti C.e 120 in ani 4 1/3 sono 260, che sarà in A.i 3? quest C.e 180, che aggiunte alle C.e 120 sono C.e 300 per metà sono 150, e sono à nuova socida, e il Capit. ne deve porre delle sue C.e 30, perchè quando il Cad.e pose 100 C.e, il Capit.e ne pose 20 Dunque della n.a Socida vi sono C.e 180, quali in anni 1 1/3 hanno fruttato p.di 80 metà à cadauno — Divisione

Il Cre. d'ad. la 1/2 del Cap. C.e	50	Il Capit.e ———— C.e	50
la 1/2 delle C.e 20 ————	10	————	20
la 1/2 de' frutti ————	90	————	90
frutto della nuova Soci=			150
da per anni 1 1/3 ————	40	Catto per dare di nuova	
pe di parte delle C.e 30	6 2/3	socida ————	30
	196 2/3		120
		Frutto della nuova S.a	40
Catto per d.i d. al Capit.e del		D.e ad. per Capit. delle C.e	33 1/3
suo Capit. della n.a Socida	33 1/3	resto di suo Capit.	23 1/3
	163 1/3 ~~229 1/3~~		216 2/3
			163 1/3
		Tornano — C.e	380

17 Uno dà in socida p.^i 200 con patto che il Pa=
store ne metta p.^e 50, e le tenga anni sei, ed
allora abbiano a partir per metà prò, danno,
e Cap.^le. Accade che il Cap.^le le tenne anni - 9
e trovandosi p.^e 1200. Si domd.^a q.^te ne avrà
ciascuno?

Il Cap.^e ha p.^e 50
Il Pad.^e — p.^e 200
Cap.^e p.^e 250

Se p.^e 250 in anni - 9 fruttano
p.^e 950, quid in anni 6?
Quoz.^e — p.^e 633 1/3 =

Frutto di d.^e
p.^e in anni 6 „ 633 1/3
p.^e 883 1/3
metà — p.^e 441 2/3 per cadauno alla socida finita

Padrone di p.^e 1200 Pastore

Il Pad.^e d.^o d.^e per la p.^ma socida in capo li sei anni trà Cap.^le, e guadagno — — — p.^e 441 32/48
Frutti della sd.^a socida — — — „ 158 : 16/48
(1) p.^e 600 : —

Il Past.^e d.^o d.^e p.^e 441 : 32/48
batto p.^e 110 20/48 da darsi per Cap.^le in nuova socida p.^e 110 : 20/48
p.^e 331 : 12
Frutti della d.^a socida — — — „ 158 : 16/48
[1] p.^e 489 : 28/48

Padrone

Porto ------ p.^i 600:—

[2] Capitale a suo esse al Cad.^e di vag.^o del Capre ------ p.^i 27: 29/48

p.^i 627: 29/48

Batto p Recc.^e date

[3] al Past.^e p porz.^e del Cap.^e ------ p.^i 110: 20/48

517: 9/48 ------------ p.^i 517: 9/48

Pastore

Porto ------ p.^i 489 28/48

[1] Porz.^e del Cap.^e dell Cad.^e della sud.^a soc.^a " 110: 20/48

Si da credito p resto del suo Capitale -- " 82: 39/48

p.^i 682: 39/48

Tornono p.^i 1200:—

[1] Le Recc.^e 441 2/3 con altre 110: 20/48 fruttano p.^i 316 2/3, metà sono p.^i 158 1/3 cioè 16/48 ----------------

[2] Il Past.^e deve porre in sud.^a società il Capitale di p.^i 110 20/48 che se fosse rinvirata in capo ad altri an. 6 — ne toccherebbe al Cad.^e di vince p.^i 55: 10/48; sicchè diragi se in anni 6 - d.^e avere p.^i 55 10/48 p in anni 3? ---- Quod.^e p.^i 27: 29/48 ----------------

[3] Se in anni 6 il Capre pretende p.^i 220 5/6 dal Cred.^e, che in anni 3? Quod.^e p.^i 110: 20/48

[4] Se di p.^i 200 il Capre ne d.^e p.^i 50, che di 441: 2/3? Quod.^e p.^i 110 5/12 — cioè 20/48 ----------------

5. Del Capitale del Capre di p.^i 110: 5/12 battegi 27 29/48, resta 82 39/48 —

18 Uno dà in socida ad un Castore p.i 120, e il Cast.e che ne ha p.i 30, con questo patto che in capo d'anni 5 debbano partire per metà il guad.o e Cap.le. Accade che il Cast.e non le tenne se non anni 4, e vi trovarono in tutto p.i 260. Domd.o q.to ne averà ciascuno?

Il Zucchetto vuole, che il frutto sino dal 1.mo giorno metti per metà, e il Cap.le alla ratta del Tempo.

p.i 120 del Cad.e — p.o 1 se in 5 anni il Cad.e de.
p.i 30 del Cast.e — Cast.e d. p.i 60 — q.e anni 4?

150 — Quod. resta a — „ 48 resta al Cad.e p.i 72

ora sono 260 — p.o 24 in 5 — il Cad. dà p.i 15

resta p.i 110 frutti — q.e anni 4? Quod. p.i 12 al Cast.e resta p.i 18

Al Cad.		Al Castore	
Tocca frutti —	55	Tocca frutti —	55
Per il Cap.le ne stante per sua ratta — [illegible] —	„ 72	Per il Cad. resta di d.o Cast.e —	„ 18
Più per ratta di Cap.le del Cast.e vedi p.o 2 —	„ 12	Per rata del Cap.le del Cue	„ 48
			121
al Cad.e —	„ 139	- - - - - -	„ 139
		p.i	260

19 Un Cittadino diede p^{i} 200 a un Cap.^{le}, che dovesse governarle anni 4; in fine delli quali fosse da partire il tutto; sicchè il Cap.^{le} ne avesse $\frac{2}{5}$, e il Cittadino $\frac{3}{5}$ – Avvenne che dopo M.^{i} 20 rompono la socida, e trovansi avere p.^{i} 180 – Dimd.^{o} come devon far tal partim.^{to}?

p.^{i} 200 del Citt.^{o}
p.^{i} 80 del Cap.^{le} p. li $\frac{2}{5}$
p.^{i} 120 del Cad.^{e} p. li $\frac{3}{5}$

Se in anni 4 il Cap.^{le} d.^{e} a.^{e} p. 80 in a. $1\frac{2}{3}$?
Quo.^{to} p.^{i} $33\frac{1}{3}$
Se di p.^{i} 200 il Cap.^{le} d.^{e} d.^{e} $153\frac{1}{3}$, di 180? Quo.^{to} p. 30.

Finis huius tractatus. 1764. 13. 7bris.

Trattato de' Baratti

1 Il Baratto è una comutaz.^e d'una Mercanzia in un altra affine di migliorare condizione, come di Zucchero in Cera –

2 Di trè sorti è il Baratto: Baratto semplice quando si barata una Mercanzia in un altra: Baratto composto, quando si baratta Mercanzia con parte di Den.^o in altra Mercanzia, e al contrario. Finalm.^te baratto col tempo, quando si pone termine d'alcun tempo a pagam.^to della Mercanzia. Di queste trè sorte di ~~baratti~~ baratti si faranno diverse dimande, acciò il Mer: cante non venga ad esser ingannato nè prezzi del baratto, e gli possa determinare con qual: che ragionevol guadagno –

3 Due vogliono barattare Cera à Pepe; quello della Cera l'apprezza il 100 – £ 133⅓; quel del Pepe apprezza la ℔ £ 1⅔. Si domd.^a barattando ℔ 864½ di Cera, q.^te libre di pepe verrà? ———
se ℔ 100 di Cera costano £ 133⅓ q.^to ℔ 864½?

Quoz.^e costa la Cera £ 1152: ⅔

Poi

De Baratti.

Poi si dice, se con £ 1 : $\frac{2}{3}$ si ha lb 1 Pepe, con £ 1152 $\frac{2}{3}$ si avrà di quoziente — lb 691 ℥ 7 $\frac{1}{5}$. Pepe cercato —

4 Con lb 691 $\frac{3}{4}$ di Pepe apprezzato à £ 1 $\frac{2}{3}$ la lb, dimando quante lb di Cera s'avranno? valendo il cento della Cera £ 133 $\frac{1}{3}$. ——————

Questa è regola del 3 Moltiplice

se Pepe lb 1 vale £ 1 : $\frac{2}{3}$ | £ 133 $\frac{1}{3}$ Cera lb 100 |

4|00 (3) quid Pepe lb 691 : $\frac{3}{5}$

lb 100

69160

23053 $\frac{1}{3}$

23053 $\frac{1}{3}$

115266 $\frac{2}{3}$

4/ 3458|00 (3)

lb 864 $\frac{1}{2}$

Per lb 691 : ℥ 7 $\frac{1}{5}$ di Pepe, a £ 1 : $\frac{2}{3}$ alla lb si ha Cera lb 864 $\frac{1}{2}$ à £ 133 $\frac{1}{3}$ per cento.

---

5 Due barattano Seta a Zucchero; la lb della seta vale in cont. £ 23 : 16 : 8, e in baratto si pone £ 25 : 3 13 : 4; ed il Zucch.° in cont. il 100 £ 64 $\frac{1}{3}$, si domanda q.to si dee mettere in baratto uguale?

se £ 23 : 16 : 8 à cont. | in baratto si pone £ 25 : 13 di 4, quanto si porrà £ 64 $\frac{1}{3}$ à cont.?

Quoz.te £ 69 : 5 : 7 : $\frac{9}{13}$ per esser il baratto uguale

Dè Baratti

6 Due barattano Seta, a Zucch.°, il cento di questo vale £ 64⅓ in cont. e in baratto si pone £ 69:5: d.ⁱ 7 9/13, Domd.° ponendosi lato della seta à baratto £ 25:13:4, in cont. à quanto si ponerà?
Se £ 69:5:7:9/13 in baratto si pone à cont. £ 64⅓) q.ᵗᵒ si porrà ~~in~~ £ 25:13:4 à baratto? Quos.ᵉ £ 23:16:8 cioè 5/8 che vengono come sopra —
7 Due barattano Avano a Vino, lo stesso del Avano vale in cont. £ 13½, e in baratto è messo £ 4:4. Il Barile del Vino s'appressò £ 1:3/5 più in baratto uguale, che in contanti. Si domd.ª il prezzo del Barile in contanti?
Da £ 4:4 si sottrano £ 3:10 restano ʒ 14 sicchè dicesi
Se ʒ 14 vengono da £ 3:10, £ 1:12 da q.ᵗᵉ £ verrà?
quos.ᵉ £ 8: prezzo del Barile del Vino in cont., e in Baratto £ 9:15 — — — —
8 Due barattano Panno a Lana, il B.° del Panno vale in cont. £ 14:16:8, e in baratto si computi con guad.° di 12½ ℘ 100, si domd.ª valendo il cento della Lana £ 52:13:4 in cont., q.ᵗᵉ £ si deve computare in baratto uguale?

Prim.ᵉ

Baratti.

Primo. si dice così per sapere il prezzo in barato del Panno se 100 in cont. tornono in baratto 112, quid £ 14:16:8? quod. £ 16:13:9 valor del Panno in barato.

Poi diceşi se £ 14:16:8 in cont. sono in barato

8 £ 16:13:9 q^to sarà in baratto £ 52:13:4? Quod. £ 59:5; che sarà il prezzo da porsi la Lana in barato uguale.--------

9 Due baratano Lana a Panno. Il 100 della Lana val à cont. £ 52:$\frac{2}{3}$, e si mete in barato £ 59:$\frac{1}{4}$; si domanda valendo il Bº del Panno in cont. £ 14 $\frac{5}{6}$, quante £ si meterà à barato uguale?

se £ 52:$\frac{2}{3}$ in cont. si pone in barato £ 59:$\frac{1}{4}$, q^to si porrà £ 14 $\frac{5}{6}$ in cont. à barato? Quod. £ 16:13:9 —

10 Due baratano Bombaso a Zucchero; il Bombaso vale il 100 a cont. £ 84:—, e in baratto £ 90 — E il cento del Zuch.º à cont. vale £ 63:—, si domanda q^to si meterà in barato con guad.º di 10 per c.º?

Prima si veda quanto si ha da poner in giusto barato il cento del Zuch.º diceşi se £ 84 cont. in barato £ 90 quid £ 63 in cont. Quod. £ 67:10 —

Per il guad.º di 10 per cento diraşi, se £ 100, sono 110 quid £ 67:10? quod. £ 74 $\frac{1}{4}$, e tanto si dovrà poner in baratto col guad.º di 10 — per cento.

11 Due Bavatano Bombaso a Zucch.°, il Bombaso vale in cont.ti ₤ 84:, e si pone in bavato ₤ 90:–, il Zucch.° vale per 100 ₤ 63, e si pone 74¼ si dom.da quanto guad.a per cento quello del Zucch.°? ———

In due Maniere

Im.te diresi se ₤ 84 in cont.i sono a bavato ₤ 90 ₤ sarà a bavato ₤ 74¼? Quoz. ₤ 67:10, che dovrebbero esser a bavato uguale; sicchè guad.a ₤ 6:15 per bavato, onde per saper quanto guadagni à cont.i per ₤ 100, si dice se ₤ 67:10 riguardo al bavato che non coincide ~~quest~~ cosa alcuna per cont.i essendo u: guale to guadagna ₤ 6:15, ₤ 100 – Quoz.t ₤ 10.

2.de se ₤ 90 à bavato sono ₤ 84 à cont.i, che saranno ₤ 74¼ a bavato? Quoz. sarebbero ₤ 69 $\frac{3}{10}$ da cui si sottrano ₤ 63 a cont.i resta ₤ 6:$\frac{3}{10}$, e poi dicesi se ₤ 63 à cont.i mi da guad.o ₤ 6:6 quanto mi guad.no ₤ 100? Quoz.t ₤ 10 come sopra.

12 Due bavatano Lana a Panno, il br.o del Panno vale ₤ 20:– e in bavato ₤ 25:–, il l.° della Lana a cont.i ₤ 44, a bavato ₤ 58 ½ si dom.da chi bavatò meglio, e quanto per cento?

Fa

Fa come nella passata N°. 11 dicendo se £ 25 à baratto sono £ 20 à contti, Dimdo. £ 58½ a baratto quanto ci porrà a contti? Quosi. £ 46 $\frac{4}{5}$ dalle quali sottratte £ 44 restano £ 2 $\frac{4}{5}$ di guadagno per £ 44, onde dicasi se £ 44 guadro. £ 2: $\frac{4}{5}$ che guadagneranno £ 100 Quosi. 6 $\frac{4}{11}$ per cento. Onde è barattò meglio quello della Lana, e guadra. £ 6: $\frac{4}{11}$ per cento

13 Due barattano Lana a Panno, il B° del Panno vale £ 20 a contti, e £ 25 a baratto, e il cento della Lana vale a contti £ 44 si domda vo= lendo guadagnar £ 6: $\frac{4}{11}$ per c°. che £ l'apprezze= rano à baratto?

Se £ 20 a contti £ 25 abaratto che £ 44 a contti? Quosi. £ 55 a baratto uguale, per saper quanto deve computar al c°. £ 6:$\frac{4}{11}$ dirai se 100 guadro £ 6 $\frac{4}{11}$ che £ 55 ? quosi. £ 3½, che aggiun= te alle £ 55 sono £ 58½ che si dovrà computar in baratto la Lana per il 100.

Bavati

14 Due bavatano Lana, e Panno, il Bº di Panno vale in cont.i £ 20, e £ 25 in bavato, la Lana in cont.i £ 44, e in bavato £ 58½ dimdº. p ℔ 1000 di Lana q.ti Bª di Panno averà, e quanto gua: dagnerà p £ 100 di cont.i q.to della Lana?

Lana ℔ 1000 Panno Bª $23\frac{2}{5}$
a £ 44 — a £ 20
£ 440 ---- £ 468
£ 440
Guadº £ — 28

Lana ℔ 1000
a £ 58½
costa £ 585 :—
di Bº del Panno costa £ 25 — 85, 10, 5, 50
saranno Bª $23\frac{2}{5}$

Le £ 440 danno di guadº £ 28 — dimdº di £ 100? Quoz. guadna £ $6\frac{4}{11}$, dunq £ 6 : $\frac{4}{11}$ sono il guadagno di £ 100 cont.i, e £ 7 $\frac{21}{22}$ sono di bavato —

15 Avendo conosciuto, che quello della Lana guadna £ $6\frac{4}{11}$ p cento. Si vuol sapere q.to perda p 100 quello del Panno?

Le £ 58½ di bavatto sono di cont.i £ 44, q.te de cont.i saranno £ 25? Quoz. £ 18 : $\frac{94}{117}$ che dovea valer a cont.i il Panno, che sottrate da £ 20 resta di perdita p £ 20 £ 1 : $\frac{23}{117}$ — Si dice poi se £ 20

hanno

hanno di perdita £ 1: $\frac{13}{117}$, p.$^{\text{o}}$ £ 100? Quoz. cercato £ 5: $\frac{115}{117}$

16 Due vogliono barattare Seta a Panno, la ℔ della Seta
vale £ 24 in cont. e in baratto £ 27 con volere il
Terzo in denari, e $\frac{2}{3}$ in baratto di Panno, il B.o del
quale vale £ 5 $\frac{1}{3}$ in cont. Si domanda quale Lire si
metterà in baratto uguale, e x ℔ 56 di Seta, quale
Lire, e Braccia di Panno si daranno?

Si avverta: se quello che apprezzò la mercanzia in
cont. e in baratto deve aver qualche parte in
Den.ri, quella parte si leva dal prezzo in
baratti, e il med.mo num.o si leva dal prezzo
in cont.; poi si fa la Regola del Tre, con
mettere il p.mo il num.o rimasto de cont. in 2.do
il num.o rimasto in baratto, e nel 3.o luogo il
num.o de cont. del quale si cerca quanto sarà
in baratto — Quoz. sarà £ 6 $\frac{2}{5}$ prezzo in b.o di
Panno —

Pratica —

à cont. — £ 24	à baratto £ 27
batto il	$\frac{1}{3}$ de cont. " — 9
3.do — " — 9	resta " 18
resta " 15	

Se 15 fa 18 che farà 5 $\frac{1}{3}$?

Quoz.o — £ 6: $\frac{2}{5}$ —

Per

Per saper poi quante Lib.re di Canno dovrà avere
di Seta lib. 56 _ Vadi Figabelli @ 150 Quesito - 4°.
ecco in pratica -

Seta lib. 56 £ 1512 £ 6 2/5 £ 1008
a £ 27 partiti 5 5
sono £ 1512 3 £ 504 32 5040
£ 1008 _ 184
Lib.re 157 1/2 240
16

sicchè dovrà dar in Denari £ 504, e Canno
Lib.re 157 1/2 per le sud.te lib. 56 Seta

17 Due baratano Canno a Seta. Il lib.o del Canno
18 vale £ 5:6:8, e in barato £ 6:8, e vuole 1/3
in Denari à conto à quello della Seta, la lib.a
della quale vale in conto £ 24:- Si domanda q.
si dovrà metter in barato uguale, e quante
lib. di Seta savanno date per lib.e 157 1/2 con 1/3
di Denaro?

Quando si vuol dar qualche parte in Denari
a quello, la di cui Mercanzia è apprezzata 502
Caro.te in conto dell'altro, del quale la Mercanzia
è apprezzata in conto, e in barato, per saper q.to
si debba metter in baratto; si fa così: Le vuol
dar

„dar la metà, si raddopia il num.° del barato,
„e il num.° del barato s'aggiunge à quello de cont.,
„e si fa la Regola del Tre: ſuo: il num.° del barato, e
„cont. in somma, il 2.° il num.° dopiato del ba-
„rato, e in 3.° luogo in num.° de cont. di quella
„robba, di cui si vuol saper il prezzo in barato, e
„operato si troverà il cercato. — Se volesse poi
„altra parte con $\frac{1}{3}$, $\frac{3}{4}$ & basta levar il num.°
„dal Den.° del Rotto, il resto serve & Den.°, ed il
„num.° sarà lo stesso num.° levato: v:g: vo-
„glia $\frac{5}{6}$ leva 5 da 6 resta 1 e il num.° 5 - così $\frac{5}{1}$
„così $\frac{1}{3}$ leva 1 da 3 resta $\frac{1}{2}$, e così in seguito.
„il rotto, o sano à guisa di rotto si piglia dal
„num.° del Barato, e si aggiunge allo stesso num.°
„e così à quello de cont.—
Tornando alla Domanda, poichè vuol dar $\frac{1}{3}$ in
Den.°, e l'altro riceverli, leva dal 3 Den.° 1
num.° resta & Den.° 2 col suo num.° 1, e
dice $\frac{1}{2}$, la metà dunque si piglia dal num.°
in Barato, cioè di £ 6:8 sono £ 3:4, le
quali aggiunte al d.° num.° del Barato sono
£ 9:12

£ 9:12 _ Queste si aggiungono £ 13:4 al num.º de cont.ti, cioè a £ 5:6:8 sono £ 8:10:8 _ Onde p regola del 3 _ le £ 8:10:8 tornono £ 9:12, che torneranno in baratto £ 24 di cont.ti? Operato torneranno £ 27 _ cercate _ lb 157½ a £ 6:8 in baratto p lb.e sono £ 1008, e pchè quello del Panno dà un terzo in Den.º si piglia la metà (p la regola detta, ") sono £ 504, Però gli dà £ 1008 di Panno, e £ 504 in Denaro, che sommate sono £ 1512, p le quali deve ricever Seta ~~...~~ a £ 27 lalb; onde partendosi £ 1512 p £ 27 sono lb 56 Seta; sicchè si ~~...~~ soddisfò alla regola d.a, e pro: vata la passata N.º 16, essendosi trovate le £ 27 del Baratto, e lb 56 di Seta con le £ 504 in Denaro _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

19 Prova alle Dimd.e 17.18

Panno lb 157½ a £ 5⅓ in cont.ti sono £ 840, e aggiunte £ 504 3.º de Denari à baratto sono £ 1344, e tante ne dà in cont.ti quello del Panno _ Quello della Seda dà lb 56 à £ 24 la lb in cont.ti sono £ 1344 _ Dunq provata _ 20

20 Vogliono due barattare Lardo à Pepe - il Cento del Lardo vale £ 63 à cont, e in baratto £ 70, e di questo baratto vuole 1/3 in Den; e il Cento del Pepe £ 204 à cont. Domandasi quanto si converrà a baratto acciò sia uguale, e ₰ 6300 di Lardo quanti Den, e quanto Pepe averà? Per la 16-

à cont. £ 63 à baratto £ 70

Batto il 1/3 — 23:6:8

terzo — 23:6:8 fa £ 46:13:4 quanto £ 204

Le £ 39:13:4

3

119

si porrà il Pepe al c. in baratto £ 240

Lardo ₰ 6300 | £ 4410 | £ 240) £ 2940.00

a £ 70 | 3/ 1470 | ₰ 1225

£ 4410|00 | £ 2940

Sicchè il Pepe si porrà à baratto à £ 240 ₰. e ₰ 6300 di Lardo si averà £ 1470 conti, e Pepe ₰ 1225 - -

21 Due baratano Pepe à Lardo, il cento del Pepe vale à cont £ 204, a baratto £ 240 ₰, e dà 1/3 in Denari à quello del Lardo, il cento del quale vale

vale £ 63: si domd.e q.ti si ponerà in baratto
uguale, c[he] di lb 1225 Pepe con $\frac{1}{3}$ di Den.o
q.to Lardo si avrà? Per le 17 18 e 19 =

di $\frac{1}{3}$ si pigla $\frac{1}{2}$ || In Baratto £ 240 in cont.i £ 204
$\frac{1}{2}$ " 120 — " 120
360 — 324

Le £ 324 cont.i tornono £ 360 — q.to £ 63?
360
22680
=000

si ponerà il Lardo à baratto di
lb 100 — £ 70 —

Pepe lb 1225
à £ 240 c.o
sono £ 2940|00

di $\frac{1}{3}$ il $\frac{1}{2}$ " 1470
1470

somma £ 2940 in robba
e £ 1470 in cont.i
sono £ 4410

Quello del Pepe da £ 1470
de cont.i e £ 2940 in Pepe
Lardo

Pepe pone £ 4410|00
210
0000

delle quali deve ricever Lardo
à £ 70 à baratto
saranno lb 6300 Lardo

Prova di la 29 =

Pepe lb 1225 vale £ 2499
à cont.i " 204
4900
2450
sono £ 2499|00

inde=
nari " 1470
£ 3969

Lardo lb 6300
à 63
18900
37800
3969|00

ecco provata

Baratti

22 Due voglio barattare seta à Pepe, la lb della seta vale à cont. s 25, à baratto L 30, e di queste vuole $\frac{1}{4}$ in Den.; il cento del Pepe in cont. L 126. Si domanda q.° si dovrà mettere in baratto, volendo di questo la metà in Den., e quanta Seta, e Den. si avrà di lb 680 di Peppe? lb 17 - 18 -

Avvertimento

"Quando uno, e l'altro pretendono denari del baratto,
"si sottra la parte minore dalla maggiore, e il
"resto serve in Den. à quello che pretende la
"maggior parte de Den. di quell'altro —"

Sottra da $\frac{1}{2}$ un $\frac{1}{4}$ resta $\frac{1}{4}$ à q.llo del Pepe —
à $\frac{1}{4}$ viene $\frac{1}{3}$ da pigliare || bar. L 30 — cont. L 25

$\frac{1}{3}$ — L 10 —— L 10

L 40 —— L 35

Le L 35 cont. sono L 40 à baratto, quid L 126.?

si porrà il Pepe al c.° à baratto L 144

126 × 40 = 5040 ; 5040 : 35 = 144

Pepe lb 680
a L 144
11520
864
L 979 | 20
L 979 : $\frac{1}{5}$
4/ L 244 : $\frac{4}{5}$ in cont.
L 734 : $\frac{2}{5}$ in robba

Le L 30 val Seta lb 1: L 734 : $\frac{2}{5}$
Sarà Seta lb 24 :
e $\frac{12}{25}$ di lb —

Prova

Baratti.

Prova della 19 —

Pepe lb 680
a £ 126 c.°
sono £ 856 4/5
dico — £ 856 4/5

Seta lb 24 12/25
a £ 25
600
12
£ 612

il soldo che ri=
ceve per con la seta £ 244 : 4/5
sono £ 856 : 4/5

23 Due barattano Pepe a seta; il cento del Pepe fu messo à £ 144 il c.° à baratto con aver 1/4 in Den.ri, la lb della seta in contanti val £ 25, e in baratto si pose £ 30. Si domanda quanto valse il Pepe al cento in contanti?

4/ £ 144 bar.° Le £ 30 torna 25 — quanto 108?
£ 36
£ 108

si porrà à £ 90

Resta come le £ 108 à baratto sono fuori del quarto in contanti che sono £ 36, che aggiunte alle £ 90 suddette torna £ 126 come sopra.

24 Due barattano Panno à Zucchero; il lb° del Panno a contanti vale £ 18, a baratto £ 20, con voler del prezzo di questo 1/5 in Den.ri, e 4/5 in Zucchero; il cento del quale vale à contanti £ 53, e in baratto si pose £ 64 — Si domanda chi

Bavati -
chi meglio bavattò, e quanto g. cento? g.la 16
leva $\frac{1}{5}$ di £ 20 in bavato, cioè 4 da £ 18 da £ 20 resta
£ 14:16 ora g. regola del 3 si dice se £ 16 tornono £ 14
q.to £ 64? Quoz. £ 56, che sottratte £ 53 in cont.i resta
£ 3 di guad.o, che vien fatto da £ 53 in cont.i, e
£ 16 che è $\frac{1}{4}$ di £ 64 prezzo in bav.o del Zucch.o, dico £ 16
col 64 fa £ 80, rispetto del quale 16 è $\frac{1}{5}$, e ciò g.la
regola data al N.o 17:18 // somma £ 53 con le
dette £ 16 fanno £ 69 Cap.le g. regola del 3 - se £ 69
guad.no £ 3, che guadagneranno £ 100? Operato si
guad.a £ 4 : $\frac{8}{23}$ g. cento fatto da q.to del Zucch.o -
25 Come si risolve in altro modo la domand.a passata?
Per modo pratico - g. esempio -

Panno B.a 40 à £ 20 bav.o	Zucch.o ℔ 1000 à £ 64 il c.o
importa ---- £ 800	à bavato sono £ 640 :—
batto g. $\frac{1}{5}$ in Den.i £ 160	Denari g. $\frac{1}{5}$ $\frac{1}{4}$ 160 :—
g. Zucch.o —— restano £ 640	800 :—

g. £ 640 si ha Zucch.o ℔ 1000 à £ 64 il c.o à bavato, ora
si veda q.to costino à cont.i £ 53 il c.o, e sono £ 530, alle
quali si aggiungono £ 160 Denari del $\frac{1}{4}$ pressoso sono £ 690
g. B.a 40 Panno che à £ 18 cont.i sono £ 720, dunq.
quello del Zucch.o dà g. £ 690, e riceve g. £ 720, cio:
che si guad.a £ 30 g. il Cap.le di £ 690 - se £ 690
guad.no - £ 30 - g. £ 100? Quoz. £ 4 $\frac{8}{23}$ come nella
passata

26 Gio: baratò Riso con Fran.co per Damasco. Il Riso valeva L 10 per cento a cont.i e in barato vi pose L 12, della cui valuta Gio: volse il 3.o in, e valeva il palmo del Damasco soldi 36 in cont.i, e vi baratò ₰ 50, si doman.da chi meglio baratò, e quanto per cento?

Riso in cont.i L 10 in barat.o L 12 per 1/2 d.o in cont.i

per 1/3 come nella passata si giusta il 3.o $\frac{4}{8}$ — $\frac{4}{6}$

Se 8 torna 6 . g.i? 50! Quod.o per 37 1/2

Sicchè guad.a ₰ 1 1/2 per ₰ 36

e ₰ 25 che è la metà di ₰ 50 fanno ₰ 75, che è ₰ 25 = 1/3 di 75 per la regola 17:18 sottra ₰ 36 con 25 d.o fa 61 e poi di così se 61 guad.a ₰ 1 1/2 g.i 100?

quod.o ₰ 2 $\frac{28}{61}$ per ₰ 100, e L 2: $\frac{28}{61}$ per L 100 de cont.i

27 Si può risolvere in altro modo per prova? Per molto meglio assicurarsi della verità di tal conclusione, si supponga che Gio: Barati Centinaja 30 Riso, che à L 12 il cento in barato vengono L 360, dalle quali si sottrino L 120 per 1/3 che pretende in Denari, restano L 240 in barato di Damasco à L 12 1/2 il palmo in barato importano Palmi 96 — Dunque Gio: dà 30 Centinaja riso, e Fran.co L 120:— cont.i, e palmi 96 Damasco —

Gio:

Gio: dà Cerbinaja 30 Bizzo à £ 10 à cont. — £ 300
Fran.co Damasco palmi 96 à £ 36 cont. £ 172:16
Più dà denari incontanti — £ 120:—
£ 292:16 £ 292:16

Guadagna % — £ 292:16 — £ 7:4

Se % £ 292:16 guad.no £ 7:4 ? £ 100.
Quoz. £ 2 $\frac{28}{61}$ % cento, sicchè sta bene

28 Due barattano Grano a Vino: il St.o del grano vale in cont. £ 4 in baratto £ 4:10 con avere $\frac{1}{3}$ di questo in denari - Il Barile del Vino vale in cont. £ 7:4 e in baratto si pone tanto, che quel del grano guadagna 5 % cento - Dimd. quanto si pone à barat.
Perchè quello del grano dee guadagnare 5 % cento bisogna accrescere il prezzo in cont. e si dice % Regola del 3 - Se £ 100 tornano £ 105 quanto torneranno £ 4? Quoz. £ 4:4 - Ora opera così % saper a quanto debba porsi in baratto il Vino Leva $\frac{1}{3}$ da £ 4:10 e sono £ 1:10, che restano £ 3:—, e queste £ 1:10 si battono dalle £ 4:4 resta £ 2:14, e perciò diresti Se £ 2:14 torna £ 3:— quanto torneranno £ 7:4? Quoz. £ 8, e tanto si apprezzerà il baratto del Barile di Vino.

Baratti

29 Uno barata Sq 106 $\frac{2}{3}$ di Grano, che vale al Sq in cont:
£ 4, e in barato £ 4:½ con Vino, il Barile del quale à
cont vale £ 7:4, e in barato £ 8, e quello del grano
vuole ⅓ del prezzo in Denari - si dom.da qto guad.gni di c.o?
serve di prova alla passata n 8

Sq 106 $\frac{2}{3}$ dico £ 480
a £ 4 ½ in b.o batto ꝑ
val £ 480:— cont in denari £ 160
restano £ 320

£ 8) £ 320 Bli 40
sono Barili 40—

Quello del Grano dà Sq 106 $\frac{2}{3}$ à £ 4 cont. £ 426 $\frac{2}{3}$
Quello del vino da cont in Denari £ 160
Più Vino Bli 40 à £ 7:4 —— £ 288
448 £ 448
£ 21 $\frac{1}{3}$

Le £ 426 $\frac{2}{3}$ danno di guad.o
£ 21:⅓ qto £ 100? Euon £ 5
che sono appunto di guad.o ꝑ c.o come nella pass.ta

30 Due baratano Seta à Lino, la lb della Seta
vale £ 14 in cont, e in bar.o £ 15, e della valuta
di questo vuole li $\frac{2}{5}$ in Den.i e $\frac{3}{5}$ in barato di Lino,
il cento del quale vale £ 36½, e fu messo tan-
to in barato, che quello della Seta perse £ 5
ꝑ cento. Si domda qto si contò in barato?

Se

Se di 100 resta 95 quanto di 14? Quoz £ 13 $\frac{3}{10}$ resteranno p prezzo a cont. Ora leva $\frac{2}{5}$ da £ 15 e sono £ 6 resta £ 9, quali £ 6 battute da £ 13 $\frac{3}{10}$ restano 7 $\frac{3}{10}$; però dicesi se £ 7: $\frac{3}{10}$ torna £ 9 quanto £ 36½? Quoz £ 45, e queste £ 45 sono il prezzo da porsi il Lino in baratto.

31 Uno baratta seta a Lino con dare tt 10 lato della qualità della quale vale à cont £ 14, e in bar. £ 15 con voler $\frac{2}{5}$ della valuta di questo: il cento del Lino vale £ 36½ in cont, e in bar. si pone £ 45: – Si domda chi guada, e chi perde, e qto p cento?

tt 10 Seta
a £ 15
costa £ 150
tratto $\frac{2}{5}$ £ 60
restano 90

queste £ 90 p tanto Lino a £ 45 il c.
sono tt 200 –

Quello della seta da tt 10 à £ 14 cont – £ 140
Quello del Lino da tt 200 à £ 36½ ——— £ 73
più cont in denari – – – – – – – – – £ 60
133

Se p £ 140 si perde £ 7? £ 100?
Perde qto della Seta Quoz – £ 5
Se p £ 133 guad.si £ 7 – £ 100?
Guada qto del Lino Quoz – £ 5: $\frac{5}{19}$

£ 140
perde £ 7

32 Due barattano Cera a Lana, il cento della Cera vale £ 140 in cont.ti, e in barat.o £ 144 e vuole di q.to $\frac{1}{4}$ in den.ri Il cento della Lana vale à cont.i £ 57 e in baratto si contò tanto che quello della Cera perse il quinto del suo Cap.le, e conseg.te quello della Lana guadagnò il quarto del suo Capitale. Si domanda q.to si contò in barat.o il c.o della Lana?

Cera à cont.i £ 140 Ora da £ 112, e da £ 144 si sot:

la perdita traono £ 36: sono $\frac{1}{4}$ della und.e

di $\frac{1}{5}$ di Cent.e £ 28 £ 144 che vuole in Den.ri re:

£ 112 stano £ 76 – £ 108 —

Si dica se £ 76 tornono £ 108. q.to — £ 57?

Duo..e £ 81, e â tanto si ponerà la Lana in baratto per il 100 con le d.e condiz.i — Si prova

33 Uno ha barattato Cera Centin.a 10 valutando il c.o à cont.i £ 140, e in baratto £ 144 con Lana il c.o della quale valutata è £ 57 à cont.i, ma in baratto £ 81, con aver ricevuto quello della Cera $\frac{1}{4}$ del prezzo della Cera in baratto in Dinaro. Si domanda chi abbia guad.o, e perso, e qual parte del loro Capitale?

Centinaja 10 Cera

a £ 144 il c.o

vale £ 1440 sottra $\frac{1}{4}$ in Den.ro £ 360 restano

£ 1080

£ 1080 da riceversi in Lana a £ 81 in barat.° il cento, se ne averanno Cent.ⁱ 13⅓, che à £ 57:– il c.° in cont.ⁱ costano £ 760 insieme con £ 360 che dà in Den.ⁱ viene dar £ 1120 quello della Lana, e riceve £ 1400, e tanto vagliono 10 Centinaja à £ 140 il c.° in cont.ⁱ, che sottratte guadagna quello della Lana £ 280 che sono ⅕ di £ 1400 che perde quello della Cera, e sono ¼ di £ 1120, che guad.° quello della Lana, sicchè è giusta.................................

4.. se barattano; l'uno ha Canino, che in cont.ⁱ il lb.° vale £ 16 e in Baratto £ 20, e vuole ⅕ in Den.ⁱ L'altro ha Seta, che lo lb in cont.ⁱ val £ 24, e in baratto si pone £ 27, ed anco=ra ha Lana il cento della quale vale £ 40 in cont.ⁱ Si doma.ᵈᵃ volendo quello del Canino tanto lb di Seta, quante Centinaja di Lana, e quante £ s'apprezzerà il cento della Lana in baratto uguale?

Si sottra ⅕ di £ 20, cioè £ 4 dà £ 20, e da ~~26~~ restano £ 16:12 si sommano ancora £ 24, e 40 prezzi in cont.ⁱ di Seta, e Lana, e fanno £ 64 – Ora per regola del 3 – se £ 12 tornano £ 16 che £ 64? Prov.ᵒ £ 85⅓, dalle quali si sottrano £ 27 in baratto stato della Seta restano £ 58⅓ prezzo di lb 100 di Lana in baratto, che si cercava; –

35 Uno Baratta lb 16 Canino, del quale un lb.° vale in cont.ⁱ

£.16

Baratti

£16, e in baratto £20, e della valuta di questo vuole $\frac{1}{5}$ in den.ⁱ, con seta, che in cont.ᶦ valela ℔ £24, e in baratto £27, e con Lana il cento della quale vale £40, e in baratto £58 $\frac{1}{3}$ – Dim.ᵈᵒ q.ᵗᵉ ℔ di seta, e quante Centinaja di Lana con il Denaro avrà d.ᵗᵒ Panno?

Panno B.ª 16 | Il Panno vale £320
a bar.ᵒ £20 | batto $\frac{1}{5}$ di Den.ⁱ 64
vale £320 | 256

D.A. q.ᵗᵒ del Panno Den.ⁱ cont.ᶦ ------- £64:–
Più seta ℔ 3 – a £27 – – vedi più sotto " 81:–
e Lana Centinaja N.ᵒ 3 a £58 $\frac{1}{3}$ ——— " 175:–
£ 320:–

D.D. quello del Panno Braccia 16 a £20 " 320:–
sicchè il Baratto sta bene.

Prova per contanti

D.D. q.ᵗᵒ del Panno B.ª 16 a £16 – £256
D.A. q.ᵗᵒ del Panno seta ℔ 3 a £24 " £72:–
Lana Centinaja N.ᵒ 3 a £40 " £120:–
Denari in cont.ᶦ per $\frac{1}{5}$ di bar.ᵒ " £64:–
256

Lana al Cent.ᵒ in bar.ᵒ £58 $\frac{1}{3}$ per le cad.ᵗᵉ £256
Seta ℔ 1 in baratto – " 27 3
85 $\frac{1}{3}$ 768
3 =00
256

Verranno di cad.ᵘⁿᵃ sorte N.ᵒ 3

136 Due baratoni uno in Bombaso, l'altro Cera, e Pepe: il cento della Cera in cont.o £ 145, e in bar.to £ 150 — il cento del Pepe vale in cont.o £ 168, e in barato £ 175 il cento del Bombaso vale in cont.o 260:— si dom.da quanto si dovrà metter in barato, volendo il bar.e la metà del prezzo in barato del Bombaso in Cera, e l'altra metà in Pepe con guadagno di cinque per cento?

Se £ 175 barato di Pepe vengono da £ 168 prezzo in cont.o di d.to Pepe da quanto verranno £ 150 prezzo in barato della Cera? Quot.e — £ 144

Ora si somma d.o quot.e £ 144 con £ 145 prezzo della Cera in cont.o fanno £ 289 —

Ora per guad.o di 5 per cento diasi, se 100 tornano 105 quanto torneranno 260 prezzo del Bombaso in cont.o? Quot.e £ 273 — Poi facciasi un altra regola del 3 dicendo — se £ 289 due prezzi del Pepe à cont.o sono a bar.o £ 305 doppio prezzo della Cera à barato, che torneranno £ 273? Quot.e £ 65 $\frac{115}{289}$ e tanto si dovrà metter in barato il C.to di Bombaso per guadagnar un 5 per cento

137

Baratti.

137 Uno baratta Centinaja 289 di Bombaso, il cento del quale val £ 60 à cont. e in baratto £ 65 $\frac{115}{289}$, e l'altro dà cera vale in cont. £ 145, e in baratto £ 150 et la metà che importa il dinaro del Bombaso, e l'altra metà in Pepe valutato £ 168 cont. il C.°, e in baratto £ 175 – Dimd.° chi meglio baratò, e q.ᵗ guadagnò p cento?

Se la posposta è giusta deve guadagnar 5 p C.° á quello del Bombaso –

In Baratto

Bombaso Cent.ª 289 à £ 65 $\frac{115}{289}$ a bar.° £ 18900

N.° 1 – Cerato 6300 – à £ 150 – £ 9450

N.° 2 – Pepe lb 5400 – à £ 175 – £ 9450 18900

à contanti

Bombaso Cent.ª 289 à £ 60 ---- £ 17340

Cera lb 6300 – à £ 145 ---- £ 9135

Pepe lb 5400 – à £ 168 — £ 9072

18207 £ 18207

Sicchè p £ 17340 si guad.ⁿᵃ ---- £ = 867

N.° 1 150 £ 945000 | Se £ 17340 – £ 867 – £ 100 ?

Cera lb 6300 | Guad. £ 5 ------ .

N.° 2 175 £ 945000 | Sicche p £ 100 guad.ª £ 5, come

Pepe lb 5400 =0= | La posposta &c

138 Due barattano, uno ha Lana, l'altro Zucchero e Pepe; il cento del Zucchero vale in cont.ᵗⁱ £ 58, e in baratto £ 65; il cento del Pepe in cont.ᵗⁱ £ 172, e in baratto £ 180 — Il Cento della Lana vale à cont.ᵗⁱ £ 48 — si domanda volendo questi barattare con guad.ᵒ di 12½ per cento, ed aver tante lb di Zucchero, quante di di Pepe, quante £ metterà in baratto il c.ᵒ della Lana?
Se £ 100 cap.ˡᵉ sono £ 112½ col guad.ᵒ, quanto £ 48 prezzo à cont.ᵗⁱ della Lana? Risp.ᵈᵉ — £ 54, e questo è il prezzo che si deve vender la Lana per il preteso guad.ᵒ di 12½ per c.ᵒ

à cont.ᵗⁱ Zucchero £ 58 à baratto Zucch.ᵒ £ 65
à cont.ᵗⁱ Pepe — £ 172 à baratto Pepe £ 180
£ 230 £ 245

La ragione per cui si sommano d.ᵗⁱ prezzi, è perchè vuole tante lb di Pepe quante lb di Zucchero —
Ora per Regola del 3. Le £ 230 à cont.ᵗⁱ sono £ 245 à baratto, che sarà delle £ 54 à cont.ᵗⁱ? Risp.ᵈᵉ £ 57:
e $\frac{12}{23}$, e questo è il prezzo à baratto della Lana per lb 100, con il sud.ᵗᵒ guad.ᵒ —
39 Due barattano, Uno ha Centinoja — 23 di Lana valutato il cent.ᵒ in cont.ᵗⁱ £ 48, e in baratto
£ 57: $\frac{12}{23}$

Barati.

£ 57:$\frac{12}{23}$; l'altro tante lb di Zucch.°, q.te lb di Pepe
valutato il c.° del Zucch.° à cont.i £ 58, in barato
£ 65; il cento di Pepe in cont.i £ 172, e in barato £ 180
si domanda chi guadagnò, e quanto p. cento?

Centinaja 23 à £ 57 $\frac{12}{23}$ vale — £ 1323 abbatt.°

= 9800
= 000

Pepe à barat.° £ 180
Zucch.° à b.° „ 65
245

Ne cavrà di ciad.a sorte lb 540

Zuchero lb 540 à £ 58 s.° £ 313:4 cont.i
Pepe — lb 540 à £ 172 s.° £ 928:16 cont.i
sono £ 1242: —

e tante £ 1242 ne dà q.to del Zucch.°, e Pepe —
Ora Centinaja — 23 a £ 48 sono — £ 1104
e tante ne dà q.to della Lana — Levi(l) guad.° e
se £ 1104 sono £ 1242 — q.te £ 100? g. £ 12½
e tanto guadag.° p. cento, che così è provata la q.ta

40 Due baratano Pepe a Lino, il cento del Lino
in cont.i £ 25, e in barato £ 30 — Il cento del Pepe vale in
cont.i £ 150, e in barato ci pose £ 170 — Quale deve
due ebbe parte in Denari, e qual parte avrò il
barato sia uguale?

Se

le £ 125 in cont. corre in barato £ 130 - qt. £ 150 in cont.? Quoq. £ 180, e perchè il cent. del Pepe s'apprezzò £ 170, già si conosce che esso vuole ha parte in Denari, e per trovare questa parte,
si metta in filla queste £ 125, e £ 130, e sotto
£ 150, e £ 170 - poi si moltiplicano in croce
£ 30 per £ 150, e £ 125 per £ 170 il primo prodotto è
4500, il 2do - 4250, che cavati da 4500 resta=
no 250, il quale si pone sopra una linea per
Denom., e di sotto 850 per Denom. fatto dalla molti=
plicaz. di - 5 - differenza, che è dal prezzo del
Lino à cont. di barato cioè 170 prezzo in bar.
del Pepe, il quale $\frac{250}{850}$ schifato resta $\frac{5}{17}$, e questa
è la parte che vuole in Denaro qto del Pepe,
e $\frac{12}{17}$ in Lino. Prova per la sud.

41 Due baratano Pepe a Lino - Il C.o del Pepe in cont.
£ 150, in barato £ 170, e di più $\frac{5}{17}$ di Denaro; il C.o
del Lino vale à cont. £ 125, ~~[illegible]~~ si
domanda qt. si porrà in barato uguale? per la 10

à cont. £ 150, à bar. £ 170

$\frac{50}{100}$ 5/17 — 4 $\frac{50}{120}$

100 - tornano 120 - qt. £ 125? Quoq. £ 130 in bar.
del Lino cercato, ed è come la passata 42

42 Due barattano Ferro a Covame, il Ferro al c.° à cont.i 26, e à baratto 27, e vi fa termine M.i 4; il Covame alla d.to vale 8, e à baratto 9 - Dimo. quanto tempo dovrà quel dal Covame à quello dal Ferro, acciò sia uguale?

Avvertimento

Il prezzo à cont.i serve come Capitale, e il prezzo à baratto serve come à d.o Cap.e e guad.o—

Sicche p la Regola del 3 comp.ta rovescia

Se 26 prezzo in cont.i danno di guad.o 21 in M.i 4, in quanto tempo 8 guadagneranno 1? Quo.t M.i 3, e così quello dal Ferro deve dare dopo M.i 3 à quello del Covame, quale da lo à un Mese, cioè M.i 4 dopo il baratto darà à q.to del Ferro —

N.o 43 sino 50 ommissis

51 Due barattano Covame à Ferro; q.to del Covame valuta in cont.i la pelle 8 in baratto 9, tempo à pagam.to M.i 3, e l'altro valuta in cont.i il c.° del Ferro 26, si domda. q.lo dovrà in bar.to tempo M.i 4?

Se 8 in M.i 3 guad.ai 1 q. in M.i 4 26? Quo.t 4 cioè 21 oltre il prezzo à cont.i, e sarà in bar.to 27

512 Due baratano ferro a coramme, q.to di ferro l'apprezza il c.° £ 6 in cont.i e in baratto £ 7 tempo à pagam.to M.i 4 – si domanda volendo q.to del Coramme ₰ 8 in cont.i della pelle q.to l'apprezzerà in bar.to tempo M.i 13?

Se £ 6 in M.i 4 gu.a £ 1, q.to ₰ 8 in M.i 13? Guad.o ₰ 10 oltre il prezzo in cont.i saranno ₰ 9 a baratto.

513 Due barattano ferro a coramme. Quello di ferro mette il c.° in bar.to £ 7 tempo à pag.to M.i 4. Quello del Coramme ₰ 9 la pelle tempo M.i 13 la quale vale in cont.i ₰ 8 Dimando q.to £ vale il c.° di ferro in cont.i?

Se ₰ [illegible] in M.i 13 vengono da ₰ 8, da q.te £ in M.i 4 £ [illegible]?

Dovrà porsi in cont.i il c.° di ferro £

Partitore

4
9
36

P.° da Partizi

27
3
21
8
168

Se ₰ [illegible] vengono in M.i 13 da ₰ 8, da q.te £ in M.i 4 £ 7?

4
36

verranno £ 7 da ₰

5399

53 Riprova:

se ℥ 8 ci fanno ℥ 9 che ci farà ℥ 1? Quod. ℥ 1 1/8; però ℥ 1 di merito è di 1/8 - di nuovo

se in M. 3 ci merita 1/8 q. in M. 4? Quod 1/8 di ℥

che col Capitale sono ℥ 1 1/6 e finalmente si dica se

se ℥ 1 1/6 vengono da ℥ 1 da q. £ 7. 9 q. 26, come sopra £ 6

54 Due barattano Lana a Panno, il Brazo del quale va:

le a contanti £ 10, e si mette £ 11 in baratto, e fà termi:

ne a pagamento M. 8. Il cento della Lana vale £ 32

a contanti e in baratto lo mette £ 34; si domanda q.

tempo dovrà fare questo del Panno questo della Lana

acciò il barat. sia uguale? dativo nom.

se £ 1 viene guadagnata da £ 10 in M. 8, dimando da £ 32 in

questo tempo si guadagnano £ 2?   Più chiaro -

se £ 1 che sono guad. del Baratto à contanti viene guadagnata da

£ 10 prezzo in contanti del Bro. Panno in M. 8, dimando

da che tempo saranno guadagnate da £ 32

prezzo a contanti della Lana £ 2 più del prezzo contanti

che qui si chiama come guadagno? Quod. il

dovrà far tempo questo della Lana e questo del

Panno di M. 5 — Prova dalla seguente

To 51 — 52 — e 53 — 8/6   55

55 Due baratano Zucchero a ~~cera~~ a Cera: il c.° della cera in cont.ᵢ £ 191:13:4, e in baratto si pone £ 204:8:10 2/3 tempo M.ˢ 8; il cento del Zucch.° si mette in bar.° £ 84, tempo M.ⁱ 6; si domand.ᵃ q.ˡᵉ £ vale in cont.ᵢ

Cap.ˡᵉ £ 191:13:4
Cap.ˡᵉ e fr.° £ 204: 8:10: 2/3
£ = 12:15:6: 2/3

Se £ 191:13:4 ~~guad~~ guad.ⁿᵒ in M.ⁱ 8 £ 12:15:6 2/3, M.ⁱ 6 £ 1.? Quoz.ᵗᵉ 31 che col Cap.ˡᵉ fa £ 1:31, cioè 8 £ 84 Cap.ˡᵉ e frutto restano di puro Cap.ˡᵉ £ 80------

56 Due barattano Zucchero a Cera: il Cento d. Zucch.° vale in cont.ᵢ £ 80, e in baratto si mette £ 84 tempo M.ⁱ 6 il cento della Cera vale £ 191: 2/3. si domand.ᵃ che si dovrà mettere in Baratt. tempo M.ⁱ 8.?

Se £ 80 in M.ⁱ 6 si guad.ᵃ £ 4, 8 £ 191: 2/3 in M.ⁱ 8.? Quoz.ᵗᵉ £ 12:15:6 2/3, che sommate con £ 191: 2/3 sono £ 204:8:10 2/3 come sopra ---

57 Due barattano Lana, a Seta: il cent. della Lana vale in cont.ᵢ alcuna cosa, in baratto si pone £ 56:— tempo M.ⁱ 9 l'alto della seta vale £ 22 1/2 in cont.ᵢ e in baratto £ 27 1/2, tempo M.ⁱ 6.? Dimd.ᵃ quanto vale il cent. della Lana in cont.ᵢ?

Se £ 22 1/2

Le £ 22½ in M.i 6 meritano £ 5; dim.do q.l meriterà £ 1 in M.i 9? Quo.t ʒ 6:8, che aggiunti al Cap.le sono £ 1:⅓ – Le £ 1:⅓ vengono da £ 1, da quali veranno £ 56? Veranno £ 42 prezzo del cento della Lana in cont.i –

58 Prova Le £ 42 in M.i 9 meritano £ 14, che meriterà £ 1 in M.i 6? veranno ʒ 6:8, che aggiunti a £ 1:– sono £ 1:⅓ come sopra

59 Due baratano Seta a Lana: il c.o della Lana vale in cont.i £ 42 e ci contò in barato £ 14 più tempo M.i 9, e la £ della seta ci contò £ 5 più in barato, che in cont.i mesi 6 tempo. Si domanda quanto a contò in cont.i

Le £ 14 in M.i 9 sono f. da £ 42, d.o £ 5 in M.i 6? Quo.t £ 22½ prezzo della seta à cont.i –

60 – Due baratano Lana per l'Auro: il c.o della Lana vale tempo M.i 4 £ 40 à cont.i in barato £ 48: il lb.o del'Lauro vale tempo M.i 6 £ 10. Si domanda q.to si meterà a barato, scontando le £ à rag.e di 10 % 100 à capo d'Anno?

Se

Per far il sconto del 1mo termine

Se £ 100 in M: 12 guad°. £ 10 q[ua]to guad°. £ 40 in M: 8?
Quoz: £ 2 $\frac{2}{3}$ che col Cap[ita]le sono £ 42 $\frac{2}{3}$

Per il sconto se £ 11 tornano £ 10 q[ua]to £ 42 $\frac{2}{3}$?
Quoz: del prezzo in cont[an]ti della Canna senza alcuna eccezione £ 38 $\frac{26}{33}$, e in baratto — £ 48

del 2do. Termine

Si guardi cosa meriti £ 10 a 10 per % M: 6 dicendo se £ 10 in M: 12 guad° £ 1 q[ua]to £ 10 in M: 6 Quoz £ $\frac{1}{2}$ che aggiunte al cap[ita]le sono £ 10$\frac{1}{2}$ Ora per lo sconto se 11 torna 10 q[ua]to £ 10$\frac{1}{2}$? Quoz £ 9 $\frac{6}{11}$.

Il prezzo della Canna in cont[an]ti battuto il sconto è £ 38 $\frac{26}{33}$
e in baratto senza eccezione £ 48 —

Il Prezzo del Panno in cont[an]ti battuto il sconto è £ 9 $\frac{6}{11}$
e in baratto senza eccez. — — £ 11 $\frac{13}{16}$ come qui sotto

Se £ 38 $\frac{26}{33}$ vengono da £ 48 da q[ua]to verrano £ 9 $\frac{6}{11}$?
Quoz. £ 11 $\frac{13}{16}$ del prezzo del Panno in baratto —

61 Due vogliono barattare Canepa a Panno; il B[racci]o del Panno vale a cont[an]ti £ 9, e in baratto si mette £ 12, e di questo vuole la metà in den[aro] in capo di M: 10, l'altra metà in Canepa, il cento della q[ua]le vale a cont[an]ti £ 24, e in baratto si pone £ 32; e

fù

e fù il baratto eguale. Si domanda quanto guadagnerà la Lira al Meze?

Perchè £ 9 di cont. à £ 12 di baratto stanno nella medesima proporz. che stanno £ 24 cont. à £ 32 di baratto, però si fa brevem.te così. Da £ 12 sottra £ 9 restano £ 3. Ora per regola del 5 ditta di cap.

Se £ 9 in M.i 10 guad. £ 3, che guad.à £ 1 in M.i 1?

Quoz. Denari 8 di £ al Meze —

62 Uno Baratta ℔ 8 Canno con Canepa il c.o della quale vale in cont. £ 24, e in baratto £ 32 il Braccio del Canno in cont. val £ 9, e in baratto £ 12 con voler la metà in denari pagati M.i 10; e l'altra metà Canepa di pronto. Si domanda le dette Canne quanto di Canepa avrà il di pronto e che verrà à guadagnare la £ al Meze?

℔ 8 Canno à £ 12 in Baratto vale £ 96:— £ 48 in denari, e £ 48 in Canepa à £ 32 il cento ne verrà ℔ 150, e le dette £ 48 in denari dopo M.i 10 (cioè le £ 36 metà del valor del Canno à cont.) e si dice per saper cosa guadagna la £ al Meze così

Se

Se L 36 in M.^10 ^no guad. L 12, q^to L 1: in M. 1?
Quod. den. 8 di sotto che serve p prova della 61 —
Quello del Panno riceve lb 150 | Quello della Canepa
Canepa à L 32 il C.^o L 48 | riceve Panno lb 8
più riceve de cont L 36 | à L 12 in bar.^to L 96 :-
frutto di M. 10 —— L 12
L 96

Quello del Panno riceve | Quello della Canepa riceve
lb 150 Canepa à L 24 L 36 | Panno lb 8 - à L 9 à
Riceve de cont —— L 36 | cont ———— L 72 —
72

63 Due barattano Lana à Panno, il lb della qual è à cont val L 4, e in baratto alcuna cosa, e di questa cosa la metà in den. dopo M. 6, l'altra metà in Lana al presente, il cento della quale vale L 28, e in baratto L 32, e fu prestata Cassa L à den. 6 p Mese. Vo: glio sapere il lb del Panno in baratto?
Per aver proporz. L 28 à L 32, e L 4 tanto della Lanna d.^o del Panno si fa così - Se L 28 cont sono L 32 bar.^to q L 4? Quoz. L 4 4/7 è il lb del Panno in bar.^o, p la varz della 61 ←

64

64 Due baratano Lana a Panno il B.º di q.to val £ 4
in cont.; e in barato alcuna cosa, e di questo vuole
la metà di Lana al pnte, il c.º della quale vale £ 28
a cont.; e £ 30 a baratto, e fu prestabilita la £ al
Mese à Denari _ 6_ Voglio sapere il prezzo del
B.º del Panno à barato?
Questa è più difficile che la passata, e il modo dato non
serve per non aver la proporz. i suoi prezzi dovuta:
Ecco il modo: // suppongasi che q.to del Panno abbia
Lana Centinajo _ n.º 1 val £ 30, e in altre £ 30
debba passati m.i 8 de quali ne faccia lo sconto
semplice à rag. di denari 6 p. £ al Mese p. Me:
si _ 8 p. veder q.te £ dovrebbe dare al pnte _
si moltiplicano den. 6 p. 8 fa Den. 48, sono
ʒ 4, merito di £ 1: _ in M.i 8 à den. 6 p. £ al Mese,
che aggiunti a ʒ 20 sono ʒ 24: si dica dunq.
se 24 tornano 20, che torneranno £ 30 ?
Quoz. £ 25: _ che sommate con £ 28 sono £ 53_
Ora si dica _ se £ 53: _ prezzo doppio in cont.
vale q.to £ 60 prezzo doppio in barato, q.to
verrà da £ 4 prezzo in cont. del Panno ?
Quoz. £ 4: $\frac{28}{53}$ e questo è il prezzo in bar.to del Panno.

65 Quello del Panno baratta ℔ 53 Panno con le con:
diz: dell'antecedente, domando quante Centinaja di Lana avrà
quello 2 dovrà avere dopo M: 8, e come resterà
provata la pagata?
Si valutano ℔ 53 à ₤ 4 $\frac{28}{53}$ sono ₤ 240:- la metà
cioè ₤ 120 in Lana al prezzo à ₤ 30 vengono
Centinaja - 4 -; e ₤ 120 dopo M: 8 - Per provar
poi la pagata si dica così. Centja 4 à ₤ 28 sono
₤ 112, che sommate con ₤ 120 sono ₤ 232, dalle
quali si battono ₤ 212 prezzo di ℔ 53 à ₤ 4:-
restano ₤ 20 - guadagno di M: 8 - Si dica se ₤ 100
capitale che vengono sottratte dalle ₤ 232; ₤ 112
prezzo di Centja 4 Lana à ₤ 28 à contanti - le ₤ 100
in M: 8 guadagnano ₤ 20, dimando quanto in M: 1
con ₤ 1: 2 Quod. den: 6, e così fu provata la
pagata?

66 Due barattano Lana a Panno, il ℔ del Panno si contò
più ₰ 30 in baratto, che non valeva in contanti, e di que:
sto prezzo in baratto ebbe $\frac{1}{3}$ in denari dopo M: 12, e $\frac{2}{3}$
in baratto di Lana al prezzo - Il cento della Lana vale
₤ 30, e in baratto ₤ 40:- e fu impregnata la ₤ il mese
a den: 4. Si vuol sapere quanto valse il ℔, e quanto si contò
in baratto?

Si

Si faccia come nella 64 di questo, supponendo che questo della Lana gli dia di subito un centinajo di Lana, che vale in baratto £ 40; e gli resta a dare £ 20 dopo Mesi 12 per esser $\frac{1}{3}$ — Adesso si veda quante £ gli verrebbe dare in contanti — Se 100 Lana costavano £ 30 si contino £ 20:— à den. 4 per £ al Mese, e per Mesi 12 moltiplicando questi per den. 4 fanno den. 48, cioè 24, che aggiunti a 20 sono 24, e si dica se 24 tornano scontati 20 che torneranno £ 20? e torneranno £ 16 $\frac{2}{3}$, che gli doveria dar di subito questo della Lana, che sono £ 30 fanno £ 46 $\frac{2}{3}$ restano £ 13 $\frac{1}{3}$ differenza. Si dica se £ 13 $\frac{1}{3}$ vengono da £ 46 $\frac{2}{3}$ di contanti, da quali soldi verranno 30 differenza tra il prezzo del ℔ del panno in contanti e in baratto? e verranno da 105 a tanto valse il ℔ del panno in contanti à quali aggiunti 30 sono 135 prezzo in baratto, li quali prezzi si cercavano; così si procede nelle simili; la prova si faccia con rivoltarla facendo altra domanda, e si operi come nell'antecedente —

67

67 Due barattano Cera a Pepe: Calo del Pepe vale ʒ 54
e in bar.to ʒ 60; Calo della Cera vale ʒ 32, e in bar.to
la pone ʒ 48 con questo però, che vuole il Pepe al
[illegible] ed esso vuol dar parte di Den.o e Cera dopo
un anno che quello del Pepe guad.ni 5 per cento, es=
sendo d'accordo – si domanda che parte dovrà?
Si faccia dicendo: Se 100 tornano 105 col guad.o, che
tornerebbero ʒ 54 del Pepe a cont.i e torneranno
ʒ 56 $\frac{7}{10}$ li quali si cavino da ʒ 60 prezzo di barat
restano ʒ 3 $\frac{3}{10}$, gli quali si partano 60, vengono
ʒ 18 $\frac{2}{11}$ – Medesimamente si cavino ʒ 32 prezzo in
cont. da ʒ 40 prezzo in barat. del Calo della Cera;
restano ʒ 8 gli quali si partono ʒ 48 vengono
ʒ 5 li quali ora si partono per 18 $\frac{2}{11}$ e vengo=
no $\frac{11}{40}$, e tali parti di Cera, e $\frac{29}{40}$ in Denaro
dopo un anno darà quello della Cera all'altro
del Pepe, il quale guadagnerà a 5 per cento –
Prova: Riceva 40 di Pepe, che a ʒ 60 Calo in
baratto costano ʒ 2400 de' quali $\frac{29}{40}$ sono
ʒ 1740 da darsi in Den.o, e restano ʒ 660, che
a ʒ 40 in baratto importano 16 $\frac{1}{2}$ Cera, da
darsi dopo un anno con ʒ 1740 à q.to del
Pepe, il quale con aver dato 40 di pepe

a ʒ

ag 54 lato a conti ha dato ℥ 2160, ed ha ricevuto
℔ 16½ cera che ag 52 lato val ℥ 520 à conti, che
sommati con 1740 fanno ℥ 2260, sicchè si
dirà Se ℥ 2160 corro 2260, che torneranno 100?
Quoz.^te^ ℥ 105 — Dunq. và bene

Finis hujus Tractatus

Apendice al d.^o^ Trattato de Baratti_

I_ Il Baratto semplice desidera la Regola del 3 dritta, e
qualcheuno della Regola Moltiplice, di questa sorte
vedi N.^o^ 3-4-5-6-7-9

II Quando poi uno de contraenti pretende qualche gua=
dagno, allora si merita prima quel tanto che vuole
al cento di guadagno con regola del 3, e poi ope=
rar come nel N.^o^ I
vedi N.^o^ 8-10-11-13-14-15

III Per saper chi meglio barati, e quanto per c.^o^
vedi N.^o^ 12

IV Come si opera quando uno pretende qualche
parte in Den.^i^ g.^tto^, che apprezzò la sua mer=
canzia in baratto, e conti
Vedi N.^o^ 16-20-41

V Come si operi, quando uno pretende qualche
parte

parte in denr.o quello che appregiò la sua Merranzia
solamte. in cont.i Vedi N.o 17.18.19.21.22.23.

VI Prova delle sud.te dimd.e 17.e 18 - Vedi N.o 19.

VII Per saper chi meglio baratti ne' contratti della seconda specie Vedi N.o 24.25 - 26 - 27 - 37. e 39

VIII. Come si operi quando qualcuno pretende qualche guadagno, o fatta perdita, oltre voler qualche parte in denari - Vedi N.o 29. 30 - 31 - 32. 33

IX Come si operi quando uno de contraenti oltre del voler denari in cont.i voglia anche due sorta di Merranzia Vedi N.o 34 - 35

X Quando voglia qualche guadagno oltre il d.to al N.o IX - Vedi N.o 36 - 37 - 38 - 39 -

XI Per saper che parte de denari abbia ciascuno colla sola conoscenza del prezzo in cont.i, e in baratto de' contraenti N.o 40

XII Quando vi entri tempo, e con parte di denr., con sconto semplice, ed altre imbrogliature Vedi N.o 42 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 —— 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 9

Fine.

Trattato

Trattato de Meriti, e sconti
semplici, a capo d'anno, Affitti, e tirar
partite indietro, recar ad un dì &c.

§ I de Meriti, e sconti semplici.

Il Merito semplice è una quantità di Den.º dovuta secondo il patto, o Legge al Cap.le di un altra quantità di Den.º in determinato tempo, il qual Cap.le deve star sempre stabile per qualsi:voglia corso di tempo: v:g: £ 100 dati a livello a 5 per cento all'anno; li £ 5 sono il merito, o guadagno causato dal Cap.le delli £ 100, e dal tempo assieme, non fruttando Den.º senza tem:po, ne tempo senza Denaro –

Il Sconto semplice è una diminuz.e di Denaro, che tutto si dovrebbe pagare dopo un stabilito tempo, fatta a ragione opposita al merito di un tanto di quella quantità di Den.º, che si è contrat:tata à cassa di pronto pagam.to. Per esempio un Mercante ha venduto robba per £ 105 da pagarsi dopo un anno, ma per averli oggi of:ferisce al compratore li sconti di £ 5 per cento l'anno; se il compratore dice di sì ne paga di pronto

£ 100

₰ 100 in luogo di ₰ 105 dopo un anno, ed è calcolata la quantità; perchè tal diminuz.^e deve esser fatta in tal modo, che il Den.^o restato dopo lo sconto meritato alla med.^{ma} ragione ritorni quel Dinaro appunto, sopra il quale fece lo sconto, e di questo dagli Aritmetici lo sconto si chiama atto contrario al meritare, e gli serve di prova, siccome il merito allo sconto; e tanto deve esser il merito di una quantità di Denaro in certo tempo ad una data ragione per cento l'anno, o per 1 al Mese, quanto lo sconto fatto sopra tal Cap.^{le}, e merito insieme; e se di ₰ 100 in un anno il merito è di ₰ 5, dico che lo sconto di ₰ 105 meriti, e Cap.^{le} a rag.^e di cinque per cento l'anno pure è di ₰ 5, che levati da ₰ 105 meritati restano ₰ 100; sicchè nel merito ₰ 100 fanno ₰ 105, e nello sconto ₰ 105 tornono ₰ 100

Avvertimento

Che a operar il sconto in modo di merito, con cavarne tal merito dal Cap.^{le} non è buono per esser contrario à quasi tutti li Autori d'Aritmetica, e la ragione si è, che operando à tal falso modo

modo di ℔ 100 che dovriano esser scontati
nelli ℔ 105, e ne vengono ℔ 99 $\frac{3}{4}$, ciò come
Se ℔ 100 Cap.te tornono col guad.o ℔ 105 – quanto
torneranno ℔ 105? Quoz.te ℔ 110 $\frac{1}{4}$ che sottratti
da ℔ 105 li ℔ 5 $\frac{1}{4}$ merito restono ℔ 99 $\frac{3}{4}$ ----
che quello che viene con tal modo di sconto
℔ 99 $\frac{3}{4}$ meritandoli à 5 % c.o non tornono, come
richiede la Regola ℔ 105; ma ℔ 104 ʃ 17 $\frac{7}{10}$ di ʃ.o

Quesiti –

1 Se la £ oppure il ℔ guadagna denari 2 al
Mese, che guadagneranno £ 100, oppure ℔ 100
all'anno

Denari 2 al Mese sono ʃ 2 all'anno % £ o ℔; sicchè
% £ ossia ℔ 100 guadagnerebbesi ʃ 200 che sono
£ 10 – all'anno –

2 Se £ oppure ℔ 100 guadagnono in un anno £ 10
quanto guadagnerà la £ o ℔ al Mese?
Se £ o ℔ 100 in M.i 12 guad.no £ 10 / % £ o ℔ 1 in M.e 1
Quoz.te la £ o il ℔ al Mese guadagnerebbe den. 2.

3 Come si può saper il tempo nel quale si gua-
dagni il Cap.te, cioè si raddoppi, ed ancora il
mezzo

mezzo, il terzo, il 4.to, o qualsivoglia altra parte ad una data vag. per cento l'anno, o per 2 al mese?
Parti per la data vag. il 100, che verrà il tempo in cui si raddoppierà il Capitale. Se vuoi la metà parti detto tempo cercato per 2, se vuoi $\frac{1}{3}$ per 3, se vuoi $\frac{1}{4}$ per 4 etc. Esempio
ƒ 100 à 5 per cento in quanto tempo si raddoppieranno — parti per 5 il cento, e verrà venti 20 e in tanti anni si raddoppierà il Capitale
Per $\frac{1}{3}$ — $\frac{20}{3}$: 8 Anni 6 M. 8
Per $\frac{1}{4}$ — 5: — Anni 5 — e così in infinito
4 Uno ha dato a guadagno ƒ 480 à vag. di 4 per cento l'anno, dimando: quanto frutterà in un anno?
Se ƒ 100 fruttano ƒ 4 quanto frutteranno ƒ 480? Quale ƒ 19$\frac{1}{5}$
5 - Uno è creditore di ƒ 499$\frac{1}{5}$ da pagarseli dopo un anno da Pietro, il quale paga il debito con sconto di 4 per cento l'anno d'accordo. quanto pagherà al presente?
Se ƒ 104 tornano ƒ 100 quanto ƒ 499$\frac{1}{5}$?
Quoz. ƒ 480 che pagherà al presente Pietro.

6 Uno ha dato a guad.° ℔ 1000 à rag.e di 5 ℘ cento l'anno. Dimd.° il frutto di Anni. 4.? ℔ 3.a d.l 5 dritta
Se ℔ 100 in A.i 1 gd.a ℔ 5 q.i in A.i 4 ℔ 1000?
Quod ℔ 200 che col cap.le sono ℔ 1200.

7 Uno è creditore di ℔ 1200 da pagarsegli dopo 4 Anni, ora vuol pagar col sconto di 5 ℘ c.°; d.° q.to?
~~Se ℔ 105 A.i 1 ℔ 100 q.to A.i 4 ℔ 1200?~~
Per ℔ 100 in A.i 1 il sconto è di ℔ 5, di A.i 4 sarà lo sconto ℔ 20; sicchè Se 120 tornono ℔ 100 q.to torneranno ℔ 1200? Quod ℔ 1000 ut sup.a

8 £ 650 à 4 ℘ c.° l'anno; dimd.° il frutto di M.i 7?
Si guarda che frutto sia in un anno ed è £ 26 ora si piglia in parte q M.i 7, cioè ℘ 6 il due, e sono £ 13, e q M.i 1 il 6 sono £ 2:13:4 tutto fa il frutto di M.i 7 sopra £ 650 di £ 15:13:4.

9 Voglio il sconto di £ 665:3:4 à 4 ℘ c.° l'anno col tempo di M.i 7?
Il merito di un anno è di £ 4, q M.i 7 sarà £ 2:6:8 dunq dicasi Se £ 102:6:8 tornono £ 100 q.to £ 665:3 (4?) Quod £ 650 come sopra §

10 Uno tolse a pigione ℔ 820 l'anno à $6\frac{2}{3}$ p.c.° l'anno - dopo giorni 27 restituì tutto. q̃ sia il frutto?
Se ℔ 100 | in giorni 360 | ℔ $6\frac{2}{3}$ | g.ni 27 ℔ 820.?
Quod.° frutto di g. 27 sono ℔ $4\frac{1}{10}$ col Cap.le ℔ $824\frac{1}{10}$.
11 Domd.° il sconto sopra ℔ $824\frac{1}{10}$ à $6\frac{2}{3}$ p.c.° l'anno da pagarsi dopo g.ni 27? quanto ha ora da pagare?
Il merito di ℔ 100 in g. 27 è ₰ 12 cioè $\frac{1}{2}$ ℔
se ℔ $100\frac{1}{2}$ riducono ℔ 100 q̃ ℔ $824\frac{1}{10}$?
Quod ℔ 820 Cap.le come sopra
12 Sono stati dati ℔ 2490 à guad.° di $3\frac{1}{3}$ p.c.° l'anno; domd.° il frutto d'anni 2 M.i 5.? p Reg.a del 5 dritta. Se ℔ 100 | M.i 12 | ℔ $3\frac{1}{3}$ | M.i 29 | ℔ 2490?
quod ℔ $200\frac{7}{12}$ frutto cercato, che col Cap.d sono ℔ $2690\frac{7}{12}$
13 Uno d.e av.e da un altro ℔ $2690\frac{7}{12}$ da qui à M.i 29 quale vuol contargli ℔ $3\frac{1}{3}$ p c.° l'anno, se glieli dà di pronto, quanto dovrà pagare ora?
Anni 2 M.i 5 — Se ℔ 108:β $1\frac{1}{3}$ | ℔ 100 | q̃ ℔ $2690\frac{7}{12}$ -
a ℔ 3:₰8 p c.°
6:16
1: 2: $\frac{2}{3}$
-: 6: $\frac{2}{3}$
frutto ℔ 8:₰1:$\frac{1}{3}$
q ℔ 100 —
Quod.- ℔ 2490 Cap.le come sopra

14 Vno diede a frutto ℔ 720 a rag.e di 4½ per cento l'anno; si domda. qto. avranno fruttato dopo Mi. 7 g.ni 25 à merito semplice?

Se ℔ 100 | Mi. 12 | ℔ 4½ | qto. ℔ 720 | Mi. 7 g.ni 25

il merito è ℔ 21 : 3/10 cercato

15 Vno de. ad. ℔ 741 : 3/10 da qui a Mi. 7 g.ni 25, ora perchè è in necessità vorrebbe col sconto di 4½ per c.o all' anno; dimd. qto dovrà riscuotere?

℔ 4 : 12
Mi. 7 — 2 : 6
1 — — : 9
15 — : 4 : 2/4
10 — 4 13 : 4/4
℔ 2 : 22½

Se ℔ 102 : 22½ | ℔ 100 | ℔ 741 : 3/10

Quot. ℔ 720 :— che dovrà riscuotere

16 Vno diede a interesse ℔ 4860 per Anni 6 Mi. 11 g.ni 23 à ℔ 5 per c.o l'anno; dimd. qto deve avere tra Capte., e frutto?

Se ℔ 100 | A. 1 | ℔ 5 | A. 6 Mi. 11 g.ni 23 | ℔ 4860?

Quot. ℔ 1696 : 6 3/5 di merito,

che sommato
col Capte. ℔ 4860

Dà ℔ 6556 : 6 3/5 tra Capte., e frutto

N.o 17 vedi dopo N.o 18

18 Uno è creditore di Capitale £ 840 con scudere de=
nari 12½ per £ al Mese e pagati Mi 6 gni 18 si
restitui il Capitale col frutto. Dimando q:to si restitui?

Mi 6 : gni 18 à di 12 ½ di 16 : 6	Le ʒ 20 / sono ʒ 21 : 4½ / q:ti £ 840? Quoq. furono restituite £ 897 ʒ 15

D: 17 Uno è creditore di ß 6556 ʒ 6 3/5 in capo ad anni
6 Mi 11 g: 23; che se il debitore lo paga subito gli
sconta ß 5 percento all'anno. domando q:to dovrà
di presente?

Anni - 6 Mi - 11 : 23
à ß — 5

ß 134 ʒ 21 : 2/3

Le ß 134 ʒ 21 : 2/3 / sono ß 100 / ß 6556 ʒ 6 3/5?

Quoq. ß 4860 come sopra Prova alla 16
operando q partitore 9718 — e numero da partirsi con
so partitore - 47205180 — — — — — — — —

19 Dimando lo merito di denari 12½ p £ al Mese in Mi 6
gni 18 sopra £ 897 : 15? Prova alla 18
Le ʒ 21 : 4½ tornano ʒ 20 q:te £ 897 : 15?

Quoq. ʒ 16800
sono £ 840 : —

Provache li ʒ 21 : 4½ è Capitale di 21 : - e pro di d:to tempo
a da detta ragione — — — — — — — —

20

20 Uno dà a guad.° ℔ 520 à rag.e di $6\frac{1}{4}$ ℘ cento l'anno; si domand.a in quanto tempo raddo= pierà il d.o Cap.le?

Parti ℘ $6\frac{1}{4}$ il cento viene Anni 16 – e in d.o tempo raddopierà il Cap.le — — Prova

Le ℔ 100 | A.i 1 | $6\frac{1}{4}$ | ℘ A.i 16 ℔ 520.?

Quod. ℔ 520 merito, e raddopiato il Cap.le.

21 Uno ha dato a frutto ₤ 486 $\frac{2}{3}$ à rag.e di den.i $1\frac{1}{2}$ ℘ ₤ al Meze; si domand.a in quanto tempo avrà guadagnato un quarto del Cap.le?

All'anno frutta ʒ $1\frac{1}{2}$ — ₤ 100? quod. ₤ $7\frac{1}{2}$ ora parti ℘ $7\frac{1}{2}$ il 100. viene $13\frac{1}{3}$ ℘ ca: per gli quarti ℘ 4 vengono A.i $13:\frac{1}{3}$

22 Uno ha ricevuto ₤ 258, tra Cap.le e pro doppo Anni 2 M.i 5 g.ni 20, e li suoi denari gli hanno fruttato den.i $1\frac{1}{2}$ ℘ ₤ al Meze. Dim.do che ₤ avrà dato a frutto?

M.i 29 : 20 | Le ʒ 13 : $8\frac{1}{2}$ / ʒ 20 / ₤ 258?
d.i 1 : $\frac{3}{6}$ | Quod. ₤ 217 ʒ 12 : 10 $\frac{434}{569}$ ℰ
den.i 44 : $\frac{1}{2}$ |
ʒ 13 : $8\frac{1}{2}$ |

13 Uno diede a frutto una quantità di lire à den.i 2 % L al Mese; dopo il 9.mo anno riebbe L 40 $\frac{70}{331}$ così dopo il 10.°, e così dopo il 13.° e restò sodisfatto del Cap.le, e frutti. dimand.° la quantità delle L date a frutto?

si sà che a den.i 2 % L al mese, sono 2 [4] all' anno, e così L 10 % cento pure all'anno. sic = che le 100 torna L 110, onde pigliando dal Cap.le e merito insieme $\frac{1}{11}$ quello cava il merito solamente. Per questo che le L 40 $\frac{70}{331}$ nel 13.° anno pagate se si partono % 11 ne viene 13 $\frac{217}{331}$ merito quale sottrato dalle sud.e L 40 $\frac{70}{331}$ resta L 36 $\frac{184}{331}$ Cap.le che restò il 10.° anno, dopo esser state pagate L 40 $\frac{70}{331}$ le quali dunque si aggiungono à 36 $\frac{184}{331}$ fanno L 76, $\frac{254}{331}$ del 10.° anno col merito qual merito si leva con partir % 11, e sottrate; restano L 69 $\frac{261}{331}$, alle quali aggiunte L 40 $\frac{70}{331}$ pag.te dopo il 9.mo anno fanno L 110:– Cap.le, e frutto dopo il 9.mo anno, dalle quali levato il merito con partir % 11, e sottrate L 10 merito restano L 100 date a frutto — — —

24 - Avertim.^to circa il merito semplice

Quando avverrà che si abbi a meritare qual:
che quantità di Den.^o a qualche ragione dif=
ficoltosa per cento, allora si può meritare à
qualche rag.^e facile, ed in fine dell'operazione
si deve ritrovare il mancam.^to, ovvero
levar il più. Per esempio $\mathcal{f}$ 657893 à 7½
per cento l'anno. Primam.^te si merita per 5, e
poi alla summa aggiungervi la metà —

25 Avertimento circa lo scontare -

Si deve avertire di non ridurre più pagam.^ti
ad un solo pagam.^to in un giorno, e
poi farne lo sconto; già sarebbe in danno
di chi dovesse essere pagato; ma si deve
far lo sconto del dinaro di ciascun pagam.^to
per quel tempo, che si anticipa, e sommar le
partite del dinaro scontate, e la somma
sarà il giusto pagam.^to con lo sconto, che
servirà di regola —

26 Uno piglia una Possessione in affitto per 5 anni
a $\mathcal{f}$ 80 l'anno, e pagar tal affitto d'anno

in

in anno in capo dell'anno. Fatto lo Istromento, accade che il Padrone di tal Possessione per varij accidenti viene in bisogno di Denari, per la qual cosa và dall'affittuale, e dice se mi puoi dare tutti li Denari di questi 5 anni al presente, te li voglio scontare a rag. di 10 per cento all'anno, a merito semplice, e costui si contenta - si domanda quanti li dovrà dare, ovvero esborzare al presente?

Sconto del primo Anno

Se 110 tornono 100 - che ₰ 80? Quest ₰ 72:8/11

Per il 2do. anno

Se 120 tornono 100 - che ₰ 80? — ,, 66 2/3

Per il 3o. anno

Se 130 tornano 100 che ₰ 80? — ,, 61 7/13

Per il 4o. Anno

Se 140 tornono 100 che ₰ 80? — ,, 57 1/7

Per il 5o. Anno

Se 150 tornono 100 che ₰ 80? — ,, 53 1/3

₰ 311:409/1001

E tanti deve ora pagare gli 5 anni col sconto di 10 per cento l'anno

27

27 Uno è creditore di ℔ 5000 da pagarsegli dopo qualche tempo da Carlo, quale di patto li paga ℔ 3492 $\frac{3}{10}$ con lo sconto semplice di 9½ per cento l'anno d'accordo. Si domanda il tempo dopo il quale dovea esser pagato?

Per regola del 5 - rovescia

Sottra da — ℔ 5000
li ℔ 3492 $\frac{3}{10}$

restano ℔ 1507 $\frac{7}{10}$

Se ℔ 9½ | ℔ 100 | A.° 1 | ℔ 3492 $\frac{3}{10}$ | ℔ 1507 $\frac{7}{10}$?

Quoz. in Anni 4 Mesi 6 giorni 15

28 Con ℔ 800 in Mesi 8 si guadagna ℔ 20 più che con ℔ 320 in Mesi 6. Si domanda a che rag. fu prestato il cento l'anno?

Si veda ℔ 5 per cento, partendo ℔ 800 per 20 vengono ℔ 40 l'anno. ~~[illegible]~~ Si pigliano li $\frac{2}{3}$ per 8 Mesi sono ℔ 26 $\frac{2}{3}$ di guadagno. Si partono ancora ℔ 320 per 20 vengono ℔ 16, si piglia la metà per li 6 Mesi sono ℔ 8 di guadagno, quali si sottra=no da ℔ 26 $\frac{2}{3}$ restano ℔ 18 $\frac{2}{3}$, e doveano rest. ℔ 20. Però se ℔ 18 $\frac{2}{3}$ vengono da ℔ 5, da che verranno ℔ 20? e verrà da ℔ 5 $\frac{5}{14}$, e a tanto fu prestato il cento —

Meriti

Meriti, e Sconti a capo d'anno, ed altro tempo determinato &c.

Il Merito a capo d'anno, o d'altro stabilito tempo è un frutto fatto per mezzo di qualche quantità di denari dopo qualche tempo, e non pagato, il quale si aggiunge al Capitale e con esso guadagna altro frutto per altro simile tempo, e così sempre il Capitale cresce, il che nè meriti semplici non succede restando sempre il medesimo Capitale per qualsivoglia tempo —

1 Un Ebreo ha dato a frutto a Livio ℔ 500 à 10 per c.° l'anno a far a capo d'anno, essendo passati anni 3 senza alcun pagamento. Domando il dar di Livio fra Capitale e Prò ----------------------------------

il Capitale è ---------------- ℔ 500

prò del primo anno ------- „ 50 -

Nel secondo año il Capitale è ℔ 550.

prò del secondo anno ——— „ 55

Nel 3.° anno il Capitale è — ℔ 605

prò del 3.° anno ------ „ 60½

Nel fine del medesimo 3.° anno è Capitale ℔ 665½ che deve Livio —

2 Il Sconto a capo d'anno è una diminuzione di moneta, che si fa anno per anno d'una quantità di denaro fatta a ragione opposta al meriti a capo d'anno: Perchè nel merito se 100 torna 110, nello sconto 110 torna - 100, come si dice ancor nello sconto semplice e serve di prova al merito a capo d'anno, per dover ritornar anno per anno la quantità del Dinaro meritata, e finalmente il capitale da principio messo a guadagno.

3 Livio deve dare a un Ebreo ℔ 665 $\frac{5}{}$ pagabili fra tre anni, e gli vorrebbe di presente contarli il sconto di dieci per cento all'anno facendo di capo d'anno li domando quanto dovrà rescuoter col detto sconto?

Se 110 tornano 100 — quanto ℔ 665 $\frac{5}{}$?
Tornano ℔ il primo Anno ℔ 605
Se 110 tornano 100 — quanto ℔ 605?
Tornano ℔ il 2do Anno ℔ 550
Se 110 — tornano 100 — quanto ℔ 550?
Tornano ℔ 500 ℔ il 3o anno, e tanto darà Livio di presente in pagamento delli sud.i ℔ 665 $\frac{5}{}$ da qui ad anni 3 — — — — — — — — —

4 Un Ebreo ha imprestato £ 480 à 6 $\frac{2}{3}$ per cento l'anno a far capo d'anno a Livio, il quale già sono Anni 4 pagati, senza alcun pagamento. Dimando quanto dovrà restituire all'Ebreo?

Il Capitale è — — — — — — — £ 480
Prò del primo anno è — — £ 32
Nel fine del primo anno è Capitale £ 512
Prò del 2do anno è — £ 34:2:8
Dopo il 2do anno il Capitale è £ 546:2:8
Prò del 3o anno è — £ 36:8:2
Dopo il 3o anno il Capitale è £ 582:10:10

porto —

sorte il Capitale di 3.º anno — £ 582:10:10
frutto del 4.º anno — è ——— £ 38:16:8
Dovrà aver l'~~Ebreo~~ Ebreo — £ 621:7:6 trala [illegible]

5 Un Ebreo dè h. da Giulio da qui ad anni 4 £ 621:7½
ma si contenta scontarli 6⅔ per % e di pre.te lo
vuol pagar. e . Dim.do q.to dovrà ora Giulio all'Ebreo
col sconto a capo d'anno?

Sconto dell'~~[illegible]~~ Anno 4.º

Le £ 106⅔ — £ 100 | £ 621:7½?
Restano dopo il 3.º anno ——— £ 582:10:10

Sconto dell'Anno 3.zo

Le 106⅔ — £ 100 | q.to £ 582:10:10?
Restano dopo il 2.do anno —— £ 546:2:8

Le- Sconto dell'Anno 2.do

Le 106⅔ — £ 100 | £ 546:2:8?
Restano dopo il 1.mo anno —— £ 512

Le 106⅔ — £ 100 | q.to d.e 512?
Restano le £ 480 che deve ora aver lo Ebreo
à pagam.to delle sud.e £ 621:7½ — — — — — —

6 Uno ha dato a frutto £ 698:13:4 à rag.e di den. 2
7 per £ al Mese à far a capo di sei mesi, e tenute le
sud.e £ 698:13:4 da Capo Anni 3 senza pagar
il domand.o il suo debito —?
Da un Lato à far a capo d'anno, e dall'altro à capo di
sei mesi —

sei Mesi &

Per capo di Mesi sei —

Il merito di £ 100 per Mesi 6 è £ 5

Prima ratta

£ 698 : 13 : 4
a £ 5 : per c°

sono £ 34 : 18 : 8 merito
Capitale £ 698 : 13 : 4

£ 733 : 12 : —

Seconda Ratta

£ 733 : 12
a £ 5 per c°

sono £ 36 : 13 $\frac{4}{5}$ merito
Capitale £ 733 : 12

£ 770 : 5 $\frac{3}{5}$

Terza Ratta

£ 770 : 5 : $\frac{3}{5}$
a £ — — 5 : — per c°

sono £ 38 : 10 : $\frac{1}{5}$ $\frac{2}{5}$ merito
Capitale £ 770 : 5 : 3

£ 808 : 15 : $\frac{4}{5}$ $\frac{2}{5}$

Quarta Ratta

£ 808 : 15 : $\frac{4}{5}$ $\frac{2}{5}$
a £ 5 per c°

sono £ 40 : 8 : $\frac{7}{100}$ merito
Capitale £ 808 : 15 : $\frac{8}{100}$

£ 849 : 4 : $\frac{67}{100}$

Quinta Ratta

£ 849 : 4 $\frac{67}{100}$
5

sono £ 42 : 9 $\frac{33}{100}$ merito
Capitale £ 849 : 4 $\frac{67}{100}$

£ 891 : 14 : —

Sesta Ratta

£ 891 : 14
a £ 5 : per c°

sono £ 44 : 11 : 71 merito
Capitale £ 891 : 14

£ 936 : — 5 : 71

e tanto d. a l'Ebreo dopo li 3 anni

Cercaso di Anno.

Il merito di un anno è di 210 gr.

Il Capitale è	698:13:4
Il frutto del primo Anno	69:17:4
fà Capitale	768:10:8
frutto del 2do Anno	76:17:–:$\frac{80}{100}$
fà Capitale	845:7:8:$\frac{80}{100}$
frutto del 3o Anno	84:10:9:$\frac{28}{100}$
	929:18:6:$\frac{8}{100}$

A far à capo d'anno sono 929:8:6:$\frac{8}{100}$

A far à capo di Mesi 6 — 936:5:6:$\frac{50}{100}$

differenza — =6:17:11:$\frac{42}{100}$

7 Domando lo Scorbo di 16. 6 Ratte Mesi 6 la Ratta

Se 210 gr. / tornono 100 che 936:5:71?

Restano 891:14 scarsi 93628:11:–

Se 105 / tornono 100 che 891:14?

Restano 849:4 $\frac{67}{100}$

Se 105 / tornono 100 che 849:4 $\frac{67}{100}$?

Restano 808:15:$\frac{88}{100}$

Se 105 / tornono 100 che 808:15:$\frac{88}{100}$?

Restano 770:5:$\frac{3}{5}$ –

Se

Le £105 tornano £100 ch £770:5:3/5?

Restano £733:12

Le £105 tornano £100 ch £733:12?

Restano £698 2/3 ed ecco ch. D.A. l'Ebreo ce

il credito che tiene con Cajo di £936:5:71/100 col

tempo a pagarm. di Anni 3 vuol ora pagar

col sconto di den.i 18 £ al Mese a far acappo

di Mesi 6 - - - - - - - - - - - - -

8 Dimo. Lo sconto à capo d'anno ch Anni 3?

Le £110 | £100 ch £929:18 1/2?

100

92992:10:

499

392

42

20

Restano

£845:7:8:80/100 I

Le £110 | £100 | £845:7:8

100

84538:13:4

Le £110 | £100 | £768:10:8

100

76853:6:8

Restano

£768:10:8 II

Restano

£698:13:4

1085

953

73

20

1466

366

36

12

440

00

9 Uno ha dato a guadagno ₰ 1000 a 5 percento l'anno a far capo d'anno a Pietro; e passati anni 3 Mesi 9 senza alcun pagamento Dimandasi il Dar di Pietro?

Il Capitale è	₰ 1000	
Prò di I anno	50	
	₰ 1050	
Prò del II	52:12	
	₰ 1102:12	
Prò del 3	55:3	
	₰ 1157:15	
delli Mesi 9	₰ 43:9:27 3/5	
	₰ 1201:-:27 3/5	
Pietro D.D.	₰ 1201:-:27 3/5	

₰ 5
M. 6 — 2:12
3 — 1:6
₰ 3:18

₰ 1157:15
3:18
3471
578:12
289:6
1:21
-:11:8
₰ 43 | 41:2:8
24
9 | 86
32
27 | 64
5
3/5 | 00

10 Sicchè dopo li anni 3 Mesi 9 dovrebbe esser il Cap. in ₰ 1201:-:27 3/5, ma perchè ₰ 43:9:27 3/5 non è tenuto pagarli se non in capo l'anno, però si deve partir lo scarto delli M. 3 per 5 per c. Parti per 3 il 5 fa 1 2/3 se 101 2/3 sono 100 che ₰ 43:9:27 3/5?

Quando dovrà pagar in capo li M. 9 oltre li ₰ 1157 :15, gli M. 9 ₰ 42:16 ...

11 Giulio d.° d.° da Pietro £ 1200:10 da pagarseli
dopo Anni 3 M.i 9, ma volendogli di pnte
offerisce lo sconto di £ 5 p.% all'anno a vag.
di capo d'anno, si doma., contento Pro., q.te
lire dovrà sborzare a Giulio di pnte p saldo?
Il frutto di un anno dlle £ 1200:10 à 5 p.c.
sono £ 60:–:6, che si partono p 4 gli M.i 3
che mancano a compir l'anno sono
£ 15:–:1½, che somate con le £ 1200:10
sono £ 1215:10:1½

Sconto del Primo Anno

Se £ 105 tornono £ 100 q.to £ 1215:10:1½?

Quo £ 1157:12:6

Sconto di 2do Anno

Se £ 105 tornono £ 100 q.to £ 1157:12½?

Quo £ 1102:10

Sconto di 3.° Anno

Se £ 105 tornono £ 100 q.to £ 1102:10?

Quo £ 1050:–

Sconto del 4° Anno

Se £ 105 tornono £ 100 q.to £ 1050? Quo £ 1000

è

e tante dovrà P.º esborsar al pupte a Giulio
si avvicordi che pagandˢ: à fare il merito
di M.ⁱ 3 sopra le ₤ 1200:10, che vennero
vo ₤ 1215:10:1⅚ gli 4 Anni interi
e questo serve p prova alla passata N.º 10

XII. Prova al N.º 9
Si dirà gli M.ⁱ 9 - le M.ⁱ 12 - 2 s p M.ⁱ 9?
Quoz.ᵗᵉ 3 ¾ Però si dirà p conto di M.ⁱ 9
Se 103 ¾ - 100 - p ₤ 1201:-:27 ⅗?
Restano dopo li 3 anni interi ₤ 1157:15
Per li altri anni 3 si dica come
al N.º 7 dicendo Se ₤ 105 - ₤ 100 ₤ 1157:15
₤ 1102:12
₤ 1050:-
alla fine sortiranno le ₤ 1000:- che
Pietro d.º d.º al pupte à Giulio

XIII. Un Ebreo imprestò ₤ 1500 à rag.ᵉ di 6 p cento l'
anno a far a capo d'anno ad un Mercante il quale
gli ha tenuti Anni - 2 Mesi - 5 g. 18. Dimd.º che
dovrà dar d.º Mercante all' Ebreo?

Il Cap.ˡᵉ è - ₤ 1500 - - - - dico	₤ 1500
p.ᵐᵒ Anno frutto - - - - - -	₤ 90
	1590
2.ᵈᵒ Anno frutto - - - - - -	₤ 94:10
porto - -	₤ 1684:10

Porto — £ 1684:10

Frutto delli Mesi 5 g.^mi 18 è di — 47: 3: 8/25

Si risponde che l' ebreo ora d.e a.e
tra Capitale, e frutti — £ 1731:13: 8/25

XIV Meritando £ 100 per tempo di Mesi 9 à rag. di 20 per c.o l'anno, a far a capo d'anno quante torneranno col merito?

£ 100 in capo dell'anno il merito è di — — £ 120: —
dalle quali £ 120: — si batte il merito di
Mesi 3 sono — — — — — — — £ 5: —
resta £ 15: —

Le £ 105 Capit.e, e frutto di Mesi 3 tornono £ 100: — quante torneranno £ 15: —? Quoz.te £ 14: 2/7, che col cap.le sono £ 114 2/7, e questa è la risposta.

XV Uno è creditore di £ 114: 2/7 da pagarsegli dopo Mesi 9, e li riceve adesso col sconto di 20 per cento a capo d'anno. Domando quanti ne riceve?

Le £ 100 in Mesi 3 tornono £ 105, che torneranno al med.mo tempo £ 114 2/7? Quoz. £ 120: — Poi dice, Se 120 sono 100 quanti 120? R.a £ 100 che ora sono li ricevuti, e per risposta di questa.

XVI „Per doppiar il cap.le a capo d'anno basta „partir per la rag.e del cento il n.o 72 fisso, che „poco più poco meno risulterà la verità ≠„

XVII

XVII Uno da à guadagno ₤ 4000 a 5 ꝑ c.° a capo d'anno; dimd.° q.^ti ₤ ad. dopo anni. 2 Mesi - 4½?

Il Cap.^le intiero è di	₤ 4000
frutto di p.^mo Anno è	" 200
	4200
frutto del 2d.° Anno è	" 210
	4410

Non dovendo la rata di Mesi 4½ pagar se non in capo l'anno; però operando come al N.° 10 di questo risulterà, dove il sud.° Cap.^le di ₤ 4410, il merito di ₤ 80: 13: $\frac{7}{11}$, che tutto ꝑ risposta del pnte Quesito fa - ₤ 4490: 13: $\frac{7}{11}$ — — — — —

XVIII. Voglio sapere il sconto d'anni 2: M.^i 4½ a capo d'anno à 5 ꝑ c.° sopra ₤ 4490: 13: $\frac{7}{11}$?
Il frutto di un anno delle ₤ 4490: 13 $\frac{7}{11}$ è di ₤ 224: 10: $\frac{2}{11}$, che pigliando in parte Mesi 7½ a compir l'anno sono ₤ 140: 6 $\frac{2}{11}$
Ora si opera ꝑ la XI di questo, e in capo al 3.° anno risultano le ₤ 4000 prestese —

XIX Si vuol sapere q.^ti Scudi abbia dato Ant.°: a guad.° a den.^ri 2 ꝑ Scudo al Mese a far a capo d'anno, che dopo tre anni deve ricevere Scudi 665½ tra Cap.^le, e frutti?
Il meritar, e scontar a 2 den.^i ꝑ Scudo, o Lira

al

al Mese è l'interesse, o sconto di 10 ꝑ C°.

Supposto vero

Capᵉ. Scudi	100	le Sdⁱ. 133 1/10 vengono da
I frutto	10	Sdⁱ. 100 da q.ⁱ veranno li
	110	Sdⁱ. 665 1/2?
II	11	Quoqᵉ. Sd. 500, e tanti
	121	Anb.° diede a frutto
III	12 : 1/10	
	133 : 1/10	

Delle Pigioni, Locazioni, e Affitti.

§ B.

nelle quali si ricercano Meriti, sconti sempli=
ci, e a capo d'anno. Quesiti

1 Toglie uno a pigione ꝑ 5 anni a £ 10 l'año una casa, e il Padrone dice, dammi li dinari al presente, che regli sconto a dinⁱ. 2 ꝑ £ al mese. Contentando l'affittuale, q.ᵗᵉ £ dovrà dar di pnte al Padrone?

Il frutto d'un anno è £ 10 ꝑ C°.

Se £ 110 tornono	£ 100	q.ᵗᵒ £ 10?	quoqᵉ I	£ 9 : 1/11
" 120	" 100	" 10?	II	" 8 : 1/3
" 130	" 100	" 10?	III	" 7 : 9/13
" 140	" 100	" 10?	IV	" 7 : 1/7
" 150	" 100	" 10?	V	" 6 : 2/3
L'Affᵗˡᵉ d.d. di pnte				£ 38 : 927/1001

Prova

Prova.

Le £ 100 vengono £ 110 per £ $9\frac{1}{11}$ quoti £ 10:—
" 100 ——— " 120 " $8\frac{1}{3}$ ——— " 10:—
" 100 ——— " 130 " $7\frac{9}{13}$ ——— " 10:—
" 100 ——— " 140 " $7\frac{1}{7}$ ——— " 10:—
" 100 ——— " 150 " $6\frac{2}{3}$ ——— " 10:—
Tornano le ——— £ 50:—

II Uno toglie una Casa a Pigione a £ 40:— all'anno per 5 Anni, e di pronte esborsa il den.° se di pronte li sconta 2 den.i per £ al Mese. dimdo per q.to d.o di pronte?

Questo è simile al passato, e operando in detta forma l'aff.le dovrà dar di pronte £ 155: $\frac{2115}{3003}$ qual rotto importa s 14: den.i 1: $\frac{31}{1001}$

La ragione che si fece lo sconto distintam.te per 5 anni, e non in un sol colpo, è perchè il Pad.e da a £ 40:— da qui a un anno, £ 40:— da qui a due, et sic che se dovesse avere £ 200 dopo 5 anni s'averebbe fatto lo sconto in un colpo.

III Uno tolse una Casa in affitto per $ 30 l'anno; il Pad.e vuol esser pagato anni - 3 innanzi, e farli lo sconto a 20 per cento l'anno semplicem.te. Si domd.a q.ti $ di pronte dovrà dare?

Le $ 120 - tornano $ 100 scontati q.ti $ 30.° I — $ 25:—
" 140 ——— " 100 ——— " $ 30.° II — " 21: $\frac{3}{7}$
" 160 ——— 100 ——— $ 30.° III — " 18: $\frac{3}{4}$
Siche di pronte dovrà esborsar l'affittuale — $ 65: $\frac{5}{28}$

IV Uno toglie a pigione una casa per anni 4 à £ 140 l'anno, il Pad.ne della casa vorrebbe 4 annate anticipate e si contenta far lo sconto a den.i $1\frac{1}{4}$ per £ al Mese. Dimdo. quanto dovrebbe essborsare di presente?

Den.i $1\frac{1}{4}$ per £ al Mese sono den.i 15 all'anno, cioè per £ 100 frutta £ $6\frac{1}{4}$, sicchè dicesi,

se £ $106\frac{1}{4}$ tornono £ 100 per £ 140? I Año £ $131:\frac{13}{17}$
" $112\frac{1}{2}$ — — — 100 — 140? II — $124:\frac{4}{9}$
" $118\frac{3}{4}$ — — — 100 — 140? III — $117:\frac{17}{19}$
" 125 — — — 100 — 140? IV — 112: —

Dovrà di presente pagare — — — £ $486:\frac{486}{2907}$

qual rotto importa ʒ 3 den.i $4\frac{360}{2907}$ —

V Uno dà a frutto £ $131:\frac{13}{17}$ per 1 anno; £ $124\frac{4}{9}$ per 2 anni; £ $117:\frac{17}{19}$ per 3 anni; e £ 112: — per 4 anni. Dimdo, essendo l'interesse di den.i $1\frac{1}{4}$ per £ al Mese, quante £ tornerà a ciascuna partita?

se £ 100 vengono £ $106\frac{1}{4}$ — £ $131:\frac{13}{17}$? — £ 140
" 100 — — $112\frac{1}{2}$ — $124:\frac{4}{9}$? — 140
" 100 — — $118\frac{3}{4}$ — $117:\frac{17}{19}$? — 140
" 100 — — 125 — 112: —? — 140

VI Uno piglia una casa per anni 3, a pagarli ʒ 90 all'anno; il Pigionale si offerisce pagare tutti tre li affitti anticipatam.te all'entrare, che fa in

in Casa, se il Pad.e vuol scontare 10 per cento all'anno; si dice di ti per deve esborsare?

Le ₰ 110	₰ 100	₰ 90?	I Anno	₰ 81 : $\frac{9}{11}$
" 120	" 100	₰ 90?	II	₰ 75 : —
" 130	" 100	₰ 90?	III	₰ 69 : $\frac{3}{13}$

dovrà esborsare per li 3 anni anticip.ti ₰ 226 : $\frac{7}{143}$

VII Uno affitta una Possessione per anni 9 a ₰ 60 all'anno, e il Pad.e vorebbe tutti li fitti per un suo bisogno, con il sconto di 5 per cento l'anno. dimd.o per?

Operando come le passate in ogni li anni 9 dovrebbe dar di presto ₰ 436 : $\frac{4187986}{6009003}$ qual rotto importa £ 16 s.di 2 ʒ. $\frac{518881}{2003001}$

Avvertimento

Il fidar più pagam.ti ad un solo, e poi scontare non è questo modo approvato. Il Quesito 6.o è del Tizatelli in tal proposito, e da molti non approvato, che se avesse detto a far a capo d'anno la sua operaz.e averebbe stata buona.

VIII Uno piglia una Casa a pigione, con pagar l 120 ogni anno, il Pad.e della Casa vuol esser pagato per anni due, scontando li denari a rag.e di 20 per cento all'anno, a far capo d'anno. si dimd.a per den.ri dovrà dar il cond.e di presto?

Avvertimento.

Il ridur ad un sol pagam.to più termini si usa solam.te nel merito semplice.

Le £ 120 tornono £ 100 q.to £ 24? Quod. --- £ 20 $\frac{0}{0}$

Le £ 120 ——— £ 100 q.to £ 20? ——— ——— £ 16 $\frac{2}{3}$

E tanto deve di sutto pagar gli 2 anni £ 36 $\frac{2}{3}$

IX Uno avendo pigliato in aff.to una Casa à £ 24 l'anno diede anticipatam.te £ 36 $\frac{2}{3}$ al Pad.ne con patto, che gli fruttino 20 p.r cento a capo d'anno. Si domanda q.to tempo terrà detta Casa p. le d. £ 36 $\frac{2}{3}$?

Il Cap.le è di	£ 36: $\frac{2}{3}$
I anno frutto	7: 1
sono	£ 44: —
Batto I Aff.to	24: —
resta	£ 20: —
II Anno frutto	4: —
	£ 24: —
Batto II Aff.to	£ 24: —

Si conchiude che deve tener la Casa due anni in punto.

X Uno piglia una Casa a pigione p. 2 anni, e da innanzi £ 36 $\frac{2}{3}$ con patto che fruttino 20 p.r c.o l'anno a capo d'anno. Si domanda q.to Lire importava la pigione all'anno?

Supposto | Prattica.

Capᵉ — ₤ 1:— per il pᵒ. año | Capᵈ ₤ 36 $\frac{2}{3}$

frutto — „ —:4 | I „ 7 $\frac{1}{3}$ frutto

Capᵉ — „ 1:— nel 2ᵈᵒ año | ₤ 44:—

₤ 2:4 nᵒ fisso. | II ₤ 8:16 frutto

5 | ₤ 52:16

11 | 5

| ₤ 264:—

La pigione annua era di ₤ 24:—

XI. e XII Uno piglia una casa per due anni à ₤ 24 l'anno, e dà una quantità di ₤ con meritarle 20 per c.ᵒ a capo d'anno. Il Padᵉ. con detti soldi dati è soddisfatto. Si domandᵃ. quante Lire diede?

Supposta l'unità

Capᵈ — ₤ 1:—

merito I „ —:4

1:4

Se ₤ 1:4 resta di Capᵈ ₤ 1, che di ₤ 24? Quoᵗ. ₤ 20:—

Il Capᵈ supposto del pᵐᵒ. anno è ₤ 1:4

merito del 2ᵈᵒ. anno — „ —:4:$\frac{4}{5}$

₤ 1:8:$\frac{4}{5}$

Se ₤ 1:8 $\frac{4}{5}$ resta di puro Capᵈ ₤ 1:— che ₤ 24? ₤ 16:$\frac{2}{3}$

E tanto diede anticipatamente ₤ 36:$\frac{2}{3}$

XIII. Uno affitta una casa per 3 anni à ₤ 240 l'anno, quale di subito esborsa con sconto di 10

per c.

per cento all'anno a capo d'anno. Dimand.° q.to deve presentem.te pagare?

Se 110 tornano 100 q.to £ 440.? Quod. £ 400:—
" 110 —— " 100 —— " 400.? —— " 363:$\frac{7}{11}$
" 110 —— " 100 —— " 363$\frac{7}{11}$.? —— " 330:$\frac{70}{121}$

Deve pagar di pnte ——— £ 1094:$\frac{26}{121}$

XIV Un Mercante mi paga inanzi £ 1094$\frac{26}{121}$ con patto che si frutino 10 per c.° a capo d'anno, e si levino dal Cap.le, e frutto £ 440 d'annuo affitto. Di=mando quanti anni deve star in Casa?

Il Cap.le è di —	£ 1094: $\frac{26}{121}$
merito del I Anno "	109: 51
	1203: 77
Batto l'aff.° del I Año "	440:—
Resta p. Cap.le —— "	763:77
merito del II Anno "	76:44
	840:—
Batto l'aff.° del II Año "	440:—
Resta p. Cap.le —— "	400:—
Merito del III Anno "	40:—
	440:—

E queste sono gl'aff.i del 3.zo Anno; sicchè deve star in Casa l'aff.le Anni - 3.

XV

XV Uno deve dare ad un altro ß 450 in termine di 50 mesi a ß 9 ogni mese, e costui li vorrebbe sborsare ad un altro, che avesse a pagar lui questo debito vero è che gli vorria sborsare se non tanti Ducati, li quali meritandogli a rag.e di 9½ p.c. all'anno, che tal debito, e denari venissero a restar annullati. Si domanda q.ti sariano detti ß ß?

Se in M.i 12 ß 100 guad.no ß 9½? q.to M.i 1 ß 100?
ß 100 guad.no p Quod. 19/24 di ß.to Più dicesi.
Se ß 100 19/24 | ß 100 | q.to ß 9? Quod.e ß 8 2248/2419 I
Poi se ß 100 19/24 | ß 100 | q.to ß 8 2248/2419?
e così sino alli 50 mesi come nella XIV di q.to.

XVI Uno ha pigliato in aff.o una mia casa p £ 440 l'anno p anni 5, e lui vorrebbe sborsar ad un altro tante £, che col frutto delle 2 10: p c.° l'anno mi pagasse le annate 5 di pigione, e le Lire venissero a restar nichillate nel 5.° pagam.to di £ 440:– Si domda q.te £ sborserà con tali contanti?
Fa come nel Quesito XIII.
Prova come nel Quesito XIV.

XVII Uno d.e d.e ad un altro scudi 200 di £ 7:– a scudi 28: £ 4 l'anno, finindo il termine delli

pag.ti

pagam.ti in capo delli 7. anni, ma d'accordo gli
dà presentem.te tanti s.di; che fruttandosi a 5 per
cento l'anno, e pigliandosi il creditore ogni anno
li s.di 28£4: in capo alli 7 anni restino annullati?
dimd q.ti d.d. presentem.te ?

Regola come XIII _ Prova XIV

XVIIII Uno deve pagar di Pigione al fin di ciascun
anno s.di 28 £4 per una Casa; ma nell'entrar
in essa pagò s.di 165:12:5:6 con patto che
gli fruttassero a 5 per cento l'anno, e dal Cap.le
e frutto gli levassero al fin di ciascun anno
s.di 28:£4 di Pigione. Si vuol sapere q.ti
anni dovrà abitar in Casa per saldo?

Il Cap.le è di — s.di 165:12:5:6
I frutto ——— 8:1:17:3:6
173:4:2:9:6
I Aff.o ——— 28:4:—
145:—:2:9:$\frac{130}{100}$
II frutto ——— 7:1:15:1:66½
152:1:17:10:96½
II Aff.o ——— 28:4:—
123:4:17:10:96 ½/100
III Frutto ——— 6:1:5:10:79:115
porto avanti s.di 129:6:13:9:71:115

porto ſd: 129 : 6 : 13 : 9 : $\frac{71}{100}$: $\frac{15}{200}$
III Aff.o ——— 28 : 4

IV frutto ſd: 101 : 12 : 13 : 9 : 71 : 15
——— 5 : — : 9 : 2 : 28 : 110 : $\frac{300}{400}$

IV Aff.o ſd: 106 : 12 : 12 : 11 : 99 : 125 : 300
——— ſd: 28 : 4

V frutto ſd: 77 : 5 : 12 : 11 : 99 : 125 : 300
13 : 6 : 4 : 7 : 79 : 196 : 115

V Aff.o — ſd: 81 : 4 : 17 : 7 : 79 : 122 : -15
28 : 4

VI frutto ſd: 53 : — : 17 : 7 : 79 : 122 : 15
2 : 4 : 11 : 11 : 58 : 116 : 40 : $\frac{600}{800}$

VI Aff.o — ſd: 55 : 5 : 9 : 7 : 38 : -38 : 55 : 600
28 : 4

VII frutto 27 : 1 : 9 : 7 : 38 : 38 : 55 : 600
1 : 2 : 10 : 5 : 76 : 181 : 362 : 630

VII Aff.o ſd: 28 : 4 : — : 1 : 15 : 20 : 14 : 430
28 : 4 : —

— — : — : — : $\frac{1}{12}$: $\frac{15}{100}$: $\frac{20}{200}$: $\frac{14}{400}$: $\frac{430}{800}$

Deve stare in Cassa anni sette rimborsando dette minuzie — . — . —

XIX Valerio dà una quantità di ℔ a guad.o a 4 per c.o a Tizio con obbligo che per 10 anni dopo ciascun anno gli paghi ℔ 60:— e quelli che restino fruttino alla med.ma ragione; sicchè nell' ultima paga resti saldato tra loro. Si domand.a q.te ℔ dia Valerio a Tizio?

~~Il Capit.e, e merito del Xmo anno deve esser ß 60:—~~
~~le ß 104 frattano ß 4 q 60 quoz. 2:1240000000~~
~~ß 60:~~
~~57:1860000000~~
~~IX pagam.to del 9o aff.o — ß 60:~~
~~ß 117:1860000000~~
~~le 104 — 4 — 117 q quoz. — ß~~

Il Capit.e, e merito del Xmo anno deve esser ß 60:—
le 104 — 4 — q 60? quoz. 2:$\frac{13}{30}$ quali ß 2 $\frac{13}{30}$ li 104:
trono dalli ß 60 — restano ß 57:$\frac{17}{30}$

IX pagam.to del 9o Aff.o ß 60:—
si aggiungono li „ 57:17
117:17
8o quoz. — „ 4:15:$\frac{68}{104}$
113:1:36
8o Aff.o — „ 60:—
173:11:36
7mo quoz. — „ 6:19:69:40
166:11:70:64
7mo Aff.o — „ 60
226:11:70:64
6o quoz. — „ 8:21:22:74:48
217:20:47:93:56
6o Aff.o — „ 60
277:20:47:93:56
5o quoz. — „ 10:20:41:87:62:16
„ 267:—:6:5:97:88

XXI Prova di questo ß la XVIII.

porto ß 267:—:$\frac{6}{104}$:5:97:88
5° Affo 4 60

327:—:6:5:97:88
A quore 12:7:32:24:23:79:40

314:22:77:85:74:8:64
4 Affo 60

374:22:77:85:74:8:64
3 quod 14:12:42:103:30:88:34:48

360:10:34:86:43:24:29:56
3 Affo 60:—

420:10:34:86:43:24:29:56
2 quod 16:5:—1:35:33:68:97:14:16

404:5:33:51:—9:59:36:42:88
2 Affo 60

464:5:33:51:9:59:36:41:88
1. quod 17:25:51:29:100:38:29:41:63:40

446:9:76:21:13:11:7:—:24:64
1 Affo 60

506:9:76:21:13:11:7:—:24:64

Valerio da a guadagno à dippo ß 506:9:7:—:12:$\frac{5}{6}$

XXII Carlo vuol pigliare a pigione una casa che paga l'anno ß 70, e paga inanzi al Pne ß 600:— con patto che gli resti la pigione in mano, che venga a guadagnare 5 pc° a merito semplice sopra ß 600 anticipati. dimdo: quanto tempo

starà

starà in detta Casa, e quanto ℔ piglierà l'anno delli ℔ 600?

Si meritano li ℔ 600 a 5 per cento, sarà il merito di ℔ 30, quali si pongono da parte. Poi delli ℔ 600 si sottra ℔ 70 affitto, e quello che resterà si merita a 5 per cento come già saputo e poi si sottra ℔ 70 del 2° Anno, e così si faccia sino resteranno ℔ 40, e come nella seguente Figura

Il Capitale è ℔ 600 merito ℔ 30

1 Anno affitto	70		
	530	℔	26 ½
2	70		
	460	℔	23
3	70		
	390	℔	19 ½
4	70		
	320	℔	16
5	70		
	250	℔	12 ½
6	70		
	180	℔	9
			136 ½

porto Cap.le ß 180 – meriti – ß 13 6 2/

7 Aff.o – ″ 70

110 – merito – ß 5 2/

8 – ″ 70

ß 70 | R.i 1 | ß 40 : 2 – ß 1 1/7

quod. Mesi 6 : g.ni 25 5/7 ß 143 5/7

Più Anni – 8 : – : –

Per li ß 143

1/7 di meriti

deve star in

casa – ″ 2 : – : 16 : 8/49

sono A.ni 10 : 7 : 12 c.a il che Carlo starà in Casa

pagando l'anno ß 56 : 10 : 13 –

XXIII Una toglie a pigione una Casa per £ 20:– l'anno, qual conduttore dà £ 50:– anteci= patam.te con patto che gli siano ponta= re a den.i 2 per £ al Mese. Dimando quanto tempo dee star in Casa?

porto – £ 36:15

Cap.le – £ 50:– Il Merito di un An=

merito ″ 5:– no è – £ 1:13:6

55:– che sottrate

I Affitto – ″ 20 dlla pigione

35:– annua £ 20:–

merito – ″ 1:15 restano £ 18:6:6

36:15

II Aff.o – 20:–

16:15 segue.

Sicchè dicasi: le £ 18:6:6 (che vengono ad esser £ 20:— senza il merito di anno uno) fanno star in Casa Mesi. 12, quanto tempo la faranno abitare £ 16:15:? Quoz.te Mesi 10: g.ni 29 $\frac{43}{733}$ di giornata; Dunque deve star in Casa Anni due Mesi. 10 g.ni 29 $\frac{43}{733}$.

XXIV Come si prova l'operaz.e passata?
Adesso che si sa il tempo di Mesi. 10 g.ni 29 $\frac{43}{733}$, si meritano le £ 16:15, e sono di merito £ 1:10:7 $\frac{1}{5}$ che unite al cap.le sono £ 18:5:7 $\frac{1}{5}$ ora dicasi le £ 20 fanno star in Casa M.i 12 le £ 18:5:7 $\frac{1}{5}$ Quoz.te Mesi. 10: g.ni 29 $\frac{g}{o}$
Addunque sta bene.

XXV Uno piglia una Casa a Pigione per £ 96 l'anno e questo anticipe di £ 200 meri=tandole 10 per c.to a far a capo d'anno dimmi quanto deve star in Casa, e qual=dansi il Cond.re delle £ 200 mob.le?

Cap.le £ 200
merito — £ 20
220
1 Aff.o — £ 96
124

porto £ 124
merito " 12:8
136:8
II Affo —— 96:—
40:8 dico ————— £ 40:8

Il merito delle £ 40:8 in 1 Anno è £ 4:—:9 $\frac{3}{5}$
quali sottratte dalle £ 96 restano £ 91:19:2 $\frac{2}{5}$,
si dirà dunq. le £ 91:19:2 $\frac{2}{5}$ | Mesi 12 | £ 40:8?
Quoz. Mesi - 5: g.: 8: $\frac{358}{2299}$ e poi Anni 2.

XXVI Affitto una Villa a £ 400 l'anno, e l'affle mi da anticipatamte £ 1000 da doversi scontar negl'affitti; facendoli però buono il più de suoi Denari a 5 % c. dimdo. quanto tempo colui ha da posedere la villa per quei Denari?

Cap. £ 1000
merito " 50
1050
I Affo —— 400
650
merito 32:10
682:10
II Aff. — 400:—
282:10

Il merito delle £ 282:10 in un anno è £ 14:2:6, quali sottratte da £ 400 restano £ 385:17:6 – si dirà dunq. le £ 385:17½ | Mesi . 12 | per £ 282:10
Quoz. Mesi – 8: g. 23: ore 13 $\frac{125}{343}$
Dunque l'affle dovrà posseder la Villa Anni . 2 Mi. 8 – gni 23 . ore 13 $\frac{125}{343}$

XXVII Per Prova della XXVI.

Per la regola del 3 dritta

le ₤100 in Mesi. 12 fan ₤25 | ₤28r:10 M^i 8:23:139?

quod ₤10:6:9:10, che aggiunte alle ₤28r:10

sono ₤292:16:9:10 — Finalm.^te dicasi. le

₤400 | M^i. 12 | f ₤292:16:9:10? quod. M^i 8 gi 23:139

XXVIII Uno riceve a pigione una Casa per ₤ 60 l'anno, e dà anticip.^te ₤ 200 con il sconto di: 10 per c.^o dimandasi qual tempo deve star in Casa?

Cap.^le	—	₤ 200
merito	—	20
		220
I Aff.^o	—	60
		160
merito	—	16
		176
II aff.^o	—	60
		116
Merito	—	11:12
		127:12
III aff.^o	—	60:—
		67:12
merito	—	6:15:2
		74:7:2
IV aff.^o	—	60:—
		14:7/20:2/20

Il merito delle ₤ 14:7/20:2/20 per un anno è ₤ 1:8:7:2 che sottratti da ₤ 60 restano ₤ 58:11:2:10; si dica le ₤ 58:11:2:10 in M^i. 12 ₤ 14:7:2? quod. M^i. 2 gi 28: ore 7 c.^a

Sicchè deve star in Casa anni 4 M^i. 2 gi 28: ore. 7 c.^a

XXIX

XXIX la prova come al № 27

XXX Carlo piglia una casa a pigione, e paga al principio al Cred. sd: 78:–:13:4 con questo che gli fruttino a 5 p. c. l'anno a capo d'anno con levar però al fine dell'anno i den.ri della pigione, e fatto il conto Carlo trova, che dopo anni due deve uscire di casa senza debito e credito. si domanda quanti pagavagli di Pigione?

Per regola di modo cavata dall'Algebra.

si meritano sd. — 78:–:13:4 per due anni
a 5 p. c. — 1 — 3:6:6:8
82:–:–:–
II — 4:–:14
vengono sd. 86:–:14

Supposto sd.
di Cap.le sd. 1:–:–
I merito — 2 –:–:7
sono 1:–:7
II Aff.o — 1:—
2:–:7

le sd 2:–:7 | da 1 | sd 86:–:14
Quoz. sd. 42 pigione annua

Prova sola

Cap.le — sd. 78:–:13:4
Merito — 2 3:6:6:8
82:—
I Aff.o — 42:—
40:—
Merito — 2:—
42:—
II Aff.o — 42:—
—:— Sicchè sta bene

XXXI

XXXI Lelio pigliò in aff.^e un Podere ff 13 anni e diede anticip.^te Sc.^i $126\frac{7}{8}$ con questo, che gli fruttassero à rag.^e di 20 ff.^o, e trova aver soddisfatto con qst danaro al Pad.^e Si do= manda qti Sc.^i dovea pagar d'aff.^o?

come la passata al tt 130

Cap.^e Sc.^i	126 : $\frac{7}{8}$
I Merito	25 : 13
	152 : 2
II Merito	30 : 13 : 85
	182 : 5 : 35
III Merito	36 : 9 : 28
	219 : 1 : 23
	7
	1534 : 5 : 11
	20
	30693 : 4 : 20
	5
	153468 : — : —

Supposto

aff. I Sc.^i	1
merito	— : 18 : 8
	1 : 1 : 8
aff.^o II	1 : — : —
	2 : 1 : 8
merito	— : 3 : 1 : 13
	2 : 4 : 9 : 3
III aff.^o	1 : —
	3 : 4 : 9 : 13
	7
	25
	20
	509
	5
	2548

La casa era affitta= ta — Sc.^i $60 : \frac{13}{13}$

Fatto che in vece di conteggiar gli Scudi $126\frac{7}{18}$ si conteg= giò gli $126\frac{7}{8}$ — 8/6

Convers. della XXXI

Suppocto sd. 1

I-merito	—:5	
	1:5	
II —	1	
	2:5	
merito	—:11	
	2:16	
III —	1	
	3:16	
	25	
	91	

Cap. sd. $126\frac{7}{18}$

I merito	25:5
	151:12
II —	30:6
	182:—
III —	$36:\frac{2}{5}$
	$218:\frac{2}{5}$
	25
	5460:—
	000
	00

L'affitto di Casa era ß 60

XXXII Tullio piglia in affo. una Possessione anni 3 e dà al Pne. ß 268:16 a frutto di $6\frac{2}{3}$ per c.° l'anno a capo d'anno con le= var ogni anno lib. dell'affo. dimdo. q.to era l'affo.?

Cap. — ß 268:16

I merito	4	17:21:13 / 15
		286:13:13
II —	4	19: 2: 7:13
		305:16: 5:13
III —	4	20: 9: 1: 5:13
		ß 326: 1: 7: 13:13

Suppocto

Affo. I —	ß 1
merito	4—:1:9
	1:1:9
Affo. II —	1 1:—
	2:1:9
merito	4—:3:4:9
	$2:4:13:9\frac{1}{2}$
Affo. III —	1
	ß 3:4:13:9

porto ℔ 13:4:13:9

24
76
15
1153
15
17304

l'affº era di ℔ 101:18:$\frac{1}{15}$

porto ℔ 326:1:7:13:1

24
7825:11:9:2:12
15
117382:9:2:12
15
1760733:20:12
— 30333
13029
24
312716
139676
— 1244
15
18672
1368

il Fine

Modo di saldar ragioni Mercantili, ò p. merito, ò p. sconto, di ridurre più pagam.ti di diverso tempo ad un sol pagam.to in un sol giorno, di tirar in retto più partite di debito, e di credito con tirarle indietro, o avanti nel libro; secondo che più presto, o tardi vien fatto il pagam.to p. ugualiar in merito di tempo la soluz.e non fatta in denaro dal debitore p. l'S. 5

Della differenza del tempo. punto 1.

l'anno principia dal p.mo Genn.o, con asegnar a Genn.o 1

Feb.o 2 Marzo 3 April 4 Mag. 5 Giug. 6 Lug. 7 Ag.o 8 Sett.re 9 8bre 10 9bre 11 Dec.e 12.

in b. ciascun il mese sempre si computa di g.i 30

si domanda la differenza dal di 26. 8bre 1742 sino 29 8bre del 1765?

Ecco in pratica —

	1765	8bre 10	29
	1742	8bre 10	26
soluz.e sono Anni	22	11	23
	M.	g.	

Modo di saldar vari Mercantili col Merito giusto a £ 2

1 Adì 8 Dec.e 1756 Pietro diede a frutto ß 200 a 5 per cento l'anno a Fran.co il quale restituì ß 128 il dì 4 Feb.o 1758; volendo tra loro saldar li 19 Lug.o 1764. Si domanda q. dovrà dare Fran.co a Pietro?

Pietro d.e d.a da Fran.co		Pietro d.e de a Fran.co	
Cap.le ß 200 sono	£ 1240:–	Cap.le ricevuto	£ 793:12
Pro dal dì 8 Dec.e 1756 sino 4 Feb.o 1758 sono Anni 1 Mesi 1 g.ni 26 a ß 10 l'anno	71:13	sono lib ß 128 Pro dal dì 4 Feb.o 1758 sino 19 Lug.o 1764 sono Anni 6 Mesi 5 g.ni 15 a £ 39:13:3/5 all'anno	£ 256:–5
Pro dal dì 4 Feb.o 1758 sino 19 Lug.o 1764 sono Anni 6 Mesi 5 g.ni 15 a ß 10 l'anno val	£ 400:–8		
	£ 1712:–1		£ 1049:17
Si batte	£ 1049:17		

Fran.co dee dare £ 662:4 a Pietro alli 19 Lug. 1764

2 Adì 9mo Lug.o 1761 Pr. Merante vendè beni a Giac.o per £ 11730:— con obligo che Giac.o pagasse a rag.e di 5 per c.o l'anno per quel tempo, e dettato che non paga, sino al total pagam.to — Detto Giac.o li 16 Mag.o 1762 pagò £ 8760:— adì 18 Marzo 1763 pagò £ 2430:— e alli 24 Febr.o 1764 pagò £ 300:— Volendo saldare il dì 19 Lug.o 1764 dimando quanto pagherà Giac.o al Merante?

Il Merante d.e Av. da Giac.o il Cap.e di ——	£ 11730:—
Pro dal d.o 9mo Lug.o 1761 sino 1764. 19 Lug.o sono anni 3 giorni 18 a £ 586:10 all'anno importa ——	£ 1788:16 2/3
	£ 13518:16 2/3
Giac.o Dà per conto 16 Mag.o 1762 —— £ 8760:—	
Pro sino 19 Lug.o 1764 sono Anni 2 M.i 2 g.i 3 a £ 438 l'anno „ 952:13	
18 Marzo 1763 pagò £ 2430 —— „ 2430:—	
Pro sino il saldo A.i 1:4:1 a £ 121 1/2 „ 162:-6 1/2	
24 Febr.o 1764 pagò £ 300. ~~Lire~~ „ 300:—	
Pro sino al saldo A.i —: M.i 5 g.i 25 a £ 15 „ 7:5 1/2	
£ 12612:-5	„ 12612:5
Dà Giac.o al Merante li 19 Lug.o 1764	£ — 906:11 1/2

3 Ant.o prese a Livello £ 1760 il dì 8. 8bre 1760 con l' interesse di 4 per c.o l'anno a merito cump.to da Lucca e nel dì 20 Giug.o 1764 vogliono saldare – li do–

manda

domd.a che si dovrà sborsare Ant.o, avendo fatti li seg.
pagam.ti cioè l'8 Giug. 1762 £ 960:— l'8 Ag. 1762
altri S.i 1200? ←

Frutta d.o d.e Cap.e di [illegible] 1760 £ 10912:—
Prò circa 1764. 20 Giug. à £ 436:9 3/5 „ 1629:10
£ 12541:10

Frutta d.o d.e de cap.e ricevuto — £ 960:—
Prò dal dì 8 Giug. 1762 circa
20 Giug. 1764 à £ 38:8 „ 78:1

Altro Cap.e ricevuto S.i 1200 „ 7470:—
Prò dal dì 8 Ag. 1762 circa
20 Giug. 1764 à £ [illegible]:12 — „ 555:10
£ 9033:11 „ 9033:11

D.o ancora Ant.o a frutta —— £ 3507:19

scudi
4 Marco ha preso a guad.o S.i 2800 il dì 15 9bre
1759 con S.i 4 p.% all'anno a capo d'anno da
frutta a nel dì 20 Mag. 1765 vorrebbono saldare
le domd.a q.ti scudi Marco esborserà avendo
fatti li sett. pagam.ti, cioè nel dì 15 Ag. 1761
Scudi 800; e nel dì 20 Ag. 1764 Scudi 900?

Nel far il saldo a rag.e di capo d'anno il merito

non si aggiunge al Capp.le se non dell' anno intero, acciò frutti per il Capp.le tempo per cioè a ciascun termine d'anno si fa un parcial saldo. Di così Marco d.o d.e Scudi 2800 col merito a capo d'anno dal dì 15. 9bre 1759 sino 20 Magg.o 1765 sono Anni 5 M.i 5 5/6, che tornono per li Anni 5 interi

Capp.le Sc.di 2800	D.o d.e Marco in Capo d'anni 5	
25 1 — 112	interi ———	Sc.di 3406:12:6
2912	frutto all'anno —— 4 —	136:5:4
II — 116:9:7	per M.i 6 — — —	68:2:8
3028:9:7	per 1/6 di Mese 364	1:17:9
III 121:2:9	per M.i 6: g.ni 5 Scudi	70:—:5
3149:12:4		
IV — 125:19:8		
3275:12:—		
V 131:—:6		
Scudi 3406:12:6		

Ora che si sa esser il merito di M.i 6: g.ni 5 a 4 per c.o sopra Sc.di 3406:12:6 — Sc.di 70:—:5

Li scontarono Scudi 70:—:5 à 4 per c.o l'anno per M.i 5: 5/6 tempo andar al capo d'anno tornono con lo sconto Sc.di 68:13:9, che sommati con Sc.di 3406:12:6 sono li Scudi che D.o Marco sino li 20 Magg.o 1765 in saldo di = co — — — — —— Scudi 3475:6:3

Siegue

D.D. Mauro come ad. ———— ——— Sci: 3475:6:3

Dei Un Capl. di Scudi 800 dal di 15. Apl. in
circa 20 Magl. 1765 sono Anni 4: 1:25
e meritati p 4 Anni a capo d'anno
a 4 p% sono, e scontati Sci: 939:10:12

Di Un altro Capl. di Sci 900 in
Mesi 9 merito p 27 che
scontati p Mesi 3 sono
Sci: 26: 14: 7 ————
al Capl. sono ——— Scudi 926:14:7

Sci 1866:4:9 „ 1866:4:9

D.D. Mauro li 20 Magl. 1765 p saldo Sci 1609:1:6

Vedi in principio di questo Libro
che seguita il Trattato presente c. 4
quinto B — —

[illegible]

a[illegible]

Trattato Delle Posizioni false semplici.

Prima di dar quesiti si osservi la seguente Regola.

1 Per sciorre il quesito si pone il num.° a piacer suo, benchè alle volte bisogni usar qualche industria, il qual num.° esaminato secondo il tenore del quesito si trova fal=so (che se fosse il vero sarebbe risolto il caso senz'altro) per mezzo di tal num.° falso s'entra in Regola del 3 dritta, ponendo in 1.mo luogo il num.° di conclusione dedotto dal falso; al secondo luogo il med.mo num.° falso; in 3.° luogo il num.° vero di conclusione, che serve q

Quesiti.

1 Un Maestro ha tanti Scolari, che di quelli $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{3}$, $\frac{1}{4}$, e $\frac{1}{6}$ fanno Scolari 24 più di quel che sono. Quanti sono?

" Per più facilità si pone un num.° ch'abbia le parti ali=
" quote di detti rotti, che nel caso nostro è 12, del quale
" un mezzo è 6, un terzo è 4, un quarto è 3, e un se=
" sto è 2, sommati tali num.i cioè 6, 4, 3, 2 fanno 15, dal
" quale si sottrae il 12 resta 3, e dovria restar 24; sic=
" chè dunq. dirai: Se 3 num.° falso di conclusione, viene
" dal falso 12 supposto, da che verrà 24? Risp.a N.° 96
" e tanti Scolari ha il Maestro ——— Prova
" Piglia le parti di d.° num.° rotti che sarà 120 cioè 24
di più di quel che sono ———

Posizioni false semplici

2 Uno comprò tanti Barili di Vino, e tante Staja di Grano
£ 402 $\frac{1}{3}$ il Barile del Vino lo pagò a £ 8 $\frac{1}{3}$, e lo rivende
£ 7 $\frac{2}{3}$, e lo Stajo del Grano comprò £ 3 $\frac{1}{2}$, e lo vende
£ 4 $\frac{2}{3}$, e si trovò aver guadagnato £ 17. Si domanda
quanti Barili di Vino, e Staja di Grano comprò?
" Supponiasi abbia comprato B.li 12 a £ 8 $\frac{1}{3}$ costa
" £ 100; B.li 12 à £ 7 $\frac{2}{3}$ sono £ 92. St.a 12 à £ 3 $\frac{1}{2}$
" sono £ 42, e à £ 4 $\frac{2}{3}$ sono £ 56. Sommansi ora
" le £ 100, e £ 42 sono £ 142. Più si sommino le
" £ 92, e le £ 56 sono £ 148, sottrate dalle £ 142
" restano di guad.° £ 6, e dovrebbero esser £ 17; sic:
" che dicasi se £ 6 vien da 12 da che verrà 17?
" quoz.te da 34, e tanti B.li di Vino comprò, come
" tante St.a di Grano. Si provi, e tornerà ...
3 Un Mercante con £ 600 in M.i 8 guadagnò £ 3,
più che non guadagnò con £ 260 in Mesi 12.
Si domanda à rag.e per cento guadagnava l'anno d.to Mer.te
" Si supponga guadagni 10 per c.° che in £ 600 M.i 8 gua
" dagnato averebbe £ 40, e gli £ 260 in M.i 12 à d.a
" rag.e averebbe guad.° £ 26, onde sottratti 26 da 40
" restano 14, che doverano restar 3. sicchè dicasi
" se 14 viene da 10, da che verrà 3.? quoz.te 2 $\frac{1}{7}$ ...

Trattato

4 Uno diede a guadagno una quantità di scudi a ℔ 5 p. c. il
anno, e pagati anni 6 M.i 11 g.ni 23 riceve p. saldo di Cap.le
e frutti ℔ 6556: Domd.o il puro Cap.le dato a guad.o?
" Supponghasi il Cap.le ℔ 400 c.e che in anni 6 M.i 11 g.ni 23
" sarebbe di frutto ℔ 139 ʒ 14 $\frac{2}{3}$ che aggiunti al Cap.le
" fanno ℔ 539 ʒ 14: $\frac{2}{3}$ e dovevono esser ℔ 6556,
" dicasi p. regola del 3 — Le ℔ 539 vengono da ℔ 400,
" da quanto verranno ℔ 6556? Quoz.e da ℔ 4859:
" e $\frac{703}{883}$ di ℔, e questo è il Cap.le dato à guad.o —
" ... che il frutto del d.o tempo è di ℔ 1696 $\frac{180}{883}$
5 Un Mercante vendè ℔.a 40 di Panno per £ 288: —
e trovò guadagnar in tutto un diciottesimo della com=
pra più £ 3: — si domd.a quanto gli costava il ℔.o?
" sottra £ 3 dalle £ 288 vengono £ 285 — ...
" supponi che le comprasse £ 18, che aggiunto il dic=
" ciottesmo sono £ 19, che dovrebbero esser £ 285;
" Sicchè dirai Le 19 vien da 18 £ 285? Quoz.te —
" veranno da £ 270 prezzo delle ℔ 40 Panno.
" Per 40 partite le £ 270 viene £ 6:15 al ℔.o —
" Prova si aggiunge il diciottesmo
" alle £ 270, e sommate le £ 3 tornano £ 288

Posizioni false semplici.

6 Un Mercante vendè ℔ 40 di Panno à rag.e di £ 6:15 il Braccio, e trovò guad.e à rag.e di soldi 1 per £, e più £ 4:10, si dom.do quanto gli costavano dette ℔ di Panno, e che parte guadagnò della compra?

"Valuta ℔ 40 a £ 6:15 verranno £ 270, dalle quali
"si sottrono £ 4:10 restano £ 265:10. Ora si
"suppone che gli costassero £ 20, e perchè guad.a
"sol. 1 per £ però fa di 20 – 21 – Di essi poi se venta
" 21 viene da 20 da che £ 265:10? Quoz.
"sarà £ 252 : $\frac{6}{7}$ e tanto gli costavano d.e ℔.
"Da £ 270 si sottrono £ 252 : $\frac{6}{7}$ restano
"£ 17 $\frac{1}{7}$, dalle quali si sottrono £ 12 s 12 : $\frac{6}{7}$
" e verranno 7 $\frac{4}{59}$, dunq. guadò li $\frac{4}{59}$ di 1 intero
"Prova Parti £ 252 : $\frac{6}{7}$ per 20 quoz.e £ 12 : 12 $\frac{9}{14}$ e
"si sommano con le sud.e £ 252 : $\frac{12}{14}$ fanno cont.
" £ 265 : $\frac{10}{01}$, alle quali aggiunte £ 4:10 sono
" £ 270 di vendita — — — — — —

7 Uno ha denari de quali ne spende la metà ed il terzo, i den.i restati moltiplica in se stessi, e vengono i den.i che ha di principio. Si domd.o quanti erano?

Trattato.

„Piglisi il 24, la metà è 12, il 3.° è 8 fa 20, resta
„4, e dovrebbe moltiplicato in se fa 16, ma dovea
„far 24; sicchè se 16 viene 24, 24 ? [illegible]
„verrà da 36, e questo è il num.° cercato.

Due giuocono alla Bassetta, il secondo mette alla
prima tutti i suoi Denari, e vince, e tira: il p.mo mette
ancor egli i denari restatigli, e vince, e tira, ed allora
ciascuno ebbe $ 20. Si domanda q.ti ne avea ciascuno ?

„Per modo di raciocinio. Certo è che il p.mo quando la 2.da
„volta vince, e ha $ 20 con la p.ma perdita gli erano ri=
„masti $ 10, ed il 2do con la vincita avea $ 30 uno à
„$ 40 di $ 30 levando la vincita per metà restano $ 15
„che avea il 2do da principio; il resto uno a 40 avea il p.mo

„Per regola: Si supponi che il p.mo avesse $ 10, ed il 2do
„$ 6, il 2do vince $ 4 al p.mo il 2do ne avea $ 12 e al
„p.mo restano $ 4 ... all'incontro il p.mo vince $ 4, e così
„uno, e l'altro hanno $ 8 – Ora per regola del 3 di=
„casi così. Se di 16 il p.mo avea 10 q.ti di 40 ? q.ti $ 25.
„Pure se di 16 il 2do l'avea 6 q.ti di 40 ? q.ti $ — 15 —

Uno creditò una quantità di $, de quali il 3.°, quarto, e
quinto, somati con l'istessa quantità con 1 di più face=
vano $ 600. Si domanda q.ti $ creditò — ?

„Si

Posizioni false semplici

„ Si ponga Sc 60, che hale parti a sue sorte nomina
„ te senza rotto. Il 3° 20. Il quarto 15, e il q
„ to 12 sommati con 60 fanno 107. Da Sc 600
„ levonosi 1 resta Sc 599; perchè il più si leva e
„ il meno si aggiunge. Onde per regola del 3 di
„ se 107 viene da 60 da q.to 599? q.e da Sc 335.
„ e 21 $\frac{33}{107}$ l'Eredità considera in d.a quantità —
„ Sarà il 3°. 111:23:11, il 4° 83:23:35, e
„ il quinto 67:4:28, che sommati con 335:21:33
„ fanno Sc 599, ed uno di più fanno Sc 600.

10 Due si posono a giocare con una quantità di Iraeri; dice il p.mo al 2.do; se io ti vincerò Iraeri 8 allora io ne averò q.ti ne resteranno a te. Dice il 2.do al p.mo e se io ti vincerò Iraeri 12, allora averò Iraeri tre volte più che non resteranno a te. Si domanda q.ti Iraeri abbia ciascuno al principio del giuoco.
„ Somma 8, e 12 fa 20. Ora si trovi un num.o, la
„ metà del quale, e tre quarti, e sommati insieme fa-
„ ciano la somma, che sopravanzi sia di 20. Sia 12
„ la metà è 6, e q.ti 3 sono 9, sommati 6, e 9 fanno 15, e
„ sopravanza dalli 12 di 3. Per regola se 3 vien da
„ 12 da che verrà il 20? q.e 80, e q.ti sono li Iraeri

sche

" ch'hanno in tutti due . ora si, ... la mità, ... è 40,
" che levati 8 restano tra essi 32 ... 1.mo, e aggiunti li 8
" à 40 ... 48 ... 2.do. — — — . Prova — . — . — — —
" Vinca il 1.mo 8 al 2.do, allora resteranno con 40 giuro
" Vinca il 2.do 12 ... allora ... avanzo al 2.do 60, e al
" 1.mo 20; sicchè il 2.do avrebbe 3 volte più del 1.mo —

5. Uno misurò trè differenti pezze di panno e trovò la loro lunghezza esser di B.a 120:, la mag.e era larga q.ti 8 la 2.da q.te 4, e la Terza q.te 6 — La mag.e era il doppio della 2.da, siccome la 2.da della terza. Si cerca la lunghezza di cadauna pezza da se?

Vi riducono in quarte li B.a 120, e fanno 480:— .
" Supposto che la Terza sia ~~...~~ quarte 12, la
" 2.da 24, e la 1.ma 48 — Ora per trovar la lunghezza
" si parte per 8 il 48 — viene 6; si parte per 4 il 24
" viene 6, e si parte per 6 il 12 viene 2. Somminsi
" q.te 6 per la 1.ma q.te 6 per la 2.da, e q.te 2 per la 3.a fanno . 14;
" e per che doveano fare 480 si dica così — Le 14 do:
" veano esser 480 — quid 6? Evvi q.te 205 : $\frac{10}{14}$;
" quid? 6 fanno 205 : $\frac{10}{14}$, e quid? 2 fanno 68 : $\frac{8}{14}$
" che sommate fanno q.te 480 — — Prova — — —

I	II	III
205 : 10	205 : 10	68 : 8
8	4	6
1645 : 10	822 : 12	411 : 6

la 1.ma è doppio della 2.a
la 2.da è doppio della 3.a

Tre hanno una quantità di Lire. Il 1mo ha il doppio
del 2do. Il 2do il doppio del 3o, e ciascuno molti=
plicando le sue in se, cioè quadrandole, la
somma de quadrati è 408. Dimando quanto habbia il 1mo,
quanto il 2do, e quanto il 3o?

"Pongasi il 1mo abbia 8, il 2do 4, ed il 3o 2, i loro quadra
"ti sono 64:16:4, se si sommano, e sono 84
(Così [illegible] si parte 408, viene $4\frac{6}{7}$, del quale la
" radice quadra è [illegible]) e sono 84, e doveano esser 408
" Però diasi se 84 fossero 408, che 64? quoz. $310\frac{6}{7}$
" che 16, quoz. $77\frac{5}{7}$ che 4 quoz. $19\frac{3}{7}$ sono in
" tutti 408, sicchè riquadrando delle partite al 1mo tocca
" 2

13 Tre volevano comprar un Calesso, che vale £ 100. Dice agl'
altri due il 1mo datemi $\frac{1}{3}$ de vostri, io che comprerò il Calesso:
Dice il 2do dami $\frac{1}{4}$ de vostri che ancor io lo comprerò; e il
3o disse datemi $\frac{1}{5}$ de vostri che ancor io lo comprerò. Dom.
quanto avea ciascuno?
"Trova un num.o ch'abbia le parti sud., ed è il 60, ora si
" trovi un n.o dal quale levato $\frac{1}{3}$ resti 60, così levato un
" quarto resti 60, e così levato $\frac{1}{5}$ resti 60 — Ecco in fi[illegible]

Trattato.

I $\frac{1}{2}$ 60
30
90 — 90
$\frac{1}{3}$ 30
60
II $\frac{1}{3}$ 20
80 — 80
$\frac{1}{4}$ 20
III $\frac{1}{4}$ 60
15
75 — 75
$\frac{1}{5}$ 15
60
245

„Il num.° cercato è 245 in tutto, ora si cava 1
„di meno delle persone c.° 245 resta 122½,
„dal quale levato 90 resta ₰ 32½ del 1.mo, levato
„80 resta 42½ del 2.do, e levato 75 resta
„₰ 47½ del 3.°, e da questo n.° 122½ levato 60
„num.° ch'avea queste tutti resta ₰ 62½
„che valeva il Cavallo; [illegible] deve va:
„ler ₰ 100 la posiz.e è falsa, e li ₰ detti delli
„Compagni non [illegible] veri. Ora per trovar
„il vero si dice colla reg.a del 3.—

„Se ₰ 62½ fossero ₰ 100 prezzo di Cavallo 9.° ₰ 32½ del 1.mo
„Quot.e del 1.mo ₰ 52 — „[illegible] ₰ 42½ del 2.do
„del 2.do ₰ 68 „[illegible] 47½ del 3.° —
„del 3.° — ₰ 76

Prova —

„Al 1.mo di ₰ 52 si aggiunga $\frac{1}{3}$ delli 2 che sono ₰ 48 fanno ₰ 100 —
„al 2.do di ₰ 68 si aggiunga $\frac{1}{4}$ delli 2 che sono ₰ 32 — ₰ 100 —
„e al 3.° di ₰ 76 si aggiunga $\frac{1}{5}$ delli 2 che sono ₰ 24 — ₰ 100 —

14 Tre hanno Denari: il 1.mo disse agl'altri 2 se voi mi
date la metà de vostri Denari, io avrò insieme coi miei
₰ 30 — Disse il 2.do agl'altri due: se voi mi date il [illegible]
vostri denari, io avrò ₰ 30 — Disse il 3.° agl'altri due
„se voi mi date il quarto de vostri denari avrò ancor'
„io con i miei ₰ 30 — Dimo. che denari a[illegible] ciascuno.
„Trova un num.° ch'abbia le parti sud.e, ed è il 12.

„Ora

Conjz. rage semplici

‖ Ora si trovi un num.° che levata la sua metà resti
‖ 12, fà così doppia 12 fa 24 pava la metà resta 12 –
‖ e così degl'altri, ove verrà 24 – 28 – 16, che sommati
‖ fanno 58, che si rabbe g 2, cioè g uno di meno
‖ [illegible], fa 29, dal quale levato 24 resta 5
‖ g il 1.mo, levato 18 resta 11 g il 2.do, cavati 16 resta
‖ 13 g il 3.° –, e finalm.te levato 12 n.° che entra nelle
‖ [illegible] resta 17 – per regola del 3 – se 17 doveano
‖ [illegible] 30, quid 5? quoz. 8 $\frac{14}{17}$, quid 11? q.t 19 : $\frac{7}{17}$,
‖ quid 13? quoz. 22 : $\frac{16}{17}$, cioè al 1.mo 8 : $\frac{14}{17}$, al 2.do,
‖ 19 $\frac{7}{17}$, e al 3.° 22 $\frac{16}{17}$. — . — . Prova — . — . —
‖ Diasi al 1.mo oltre 8 $\frac{14}{17}$ torna 30, e così degl'altri

15 Tre vogliono comprar un cavallo del quale non si sà il prezzo
Il 1.mo dice agl'altri due dateme $\frac{1}{3}$ de vostri e con i miei
comprerò il cavallo. Il 2.do vuole colli suoi $\frac{1}{4}$. e Il 3.° –
vuole colli suoi $\frac{1}{5}$, e così ogni uno comprerebbe il cavallo
si domanda quanto avea ciascuno, e quanto costava il cavallo
essendo che la somma de di ciascuno con quei del cavallo
viene 360 – ?

‖ Fa come nella 13, che troverai di supposto 32$\frac{1}{2}$ g il 1.mo
‖ 42$\frac{1}{2}$ g il 2.do, e 47$\frac{1}{2}$ g il 3.°, e 62$\frac{1}{2}$ prezzo del
‖ cavallo, che sommati tutti quattro de partite fanno

‖ 1.°

" N°. 185, che doveano esser Sc. 360; perciò dicasi ——
" Se 185 fossero Sc. 360 quid Sc. 32½ ? quoz. Sc. 63 : 37/49
" opera colla regola del 3 | quid Sc. 42½ ? quoz. Sc. 82 : 26
" quattro volte, cioè 3 | quid Sc. 47½ ? quoz. Sc. 92 : 16
" per i compagni, e una per il | 238 : 14
" prezzo del Cavallo — | Il Cavallo vale —— Sc. 121 : 23

Tre vorebbero comprare un Campo, che vale L 285 :—, e nessun di loro ha soldo abbastanza, trovono una Borsa con Lire dentro, e gli contono, ed allora dice il 1mo. se io avessi la metà delle L della Borsa con i miei basterebbero. Il secondo se avessi il 3°. della Borsa, coi miei denari comprerei il Campo. Il Terzo se io avessi il quarto di da Borsa, coi miei comprerei il Campo. Si domanda quante Lire vi sono nella Borsa, e quanti ne ha ciascuno?

" Supponiamo sia nella Borsa L 72 :— num°. che v'entra
" nelle dette parti senza rotti. Ora leva la metà di 72
" resta 36, un terzo . 24, e un quarto . 18 somate dette
" parti fanno 78 L che valerebbe il Campo. Da L 78
" levato 36 resta L 42 L del 1mo. ; da 78 leva 24
" resta L 54 del 2°; e finalmte. da 78 leva 18 resta 60
" Lire del 3°. Ma siande che il Campo non vale L 78,
" ma L 285; dunq. le L de compni. non sono le vere,
" e la posizione è falsa — Dicasi dunq. p. regola del 3 —

" Se

Posiz: false semplici, —

Se ₤ 78 fossero ₤ 285. che ₤ 42 I. qto ₤ 153: $\frac{13}{6}$
che ₤ 54 II — " 197: 4
che ₤ 60 III — " 219: 3
che ₤ 72 dia Borga " 263: 1

Prova

Dia la Borga al Sig.mo la metà oltre li suoi vale ₤ 285: —
e così degl'altri; ——

17 Richiesto uno che ora fusse, rispose li $\frac{3}{4}$ delle ore sonate, sono tante, quante li $\frac{2}{3}$ delle ore da sonarsi sino à 24: domando che ora fosse; Oppure li $\frac{3}{5}$ delle ore sonate, sono tante quante da sonarsi sino alle 24. idd.? —
Si trovino due numeri, che li $\frac{3}{4}$ d'uno siano $\frac{2}{3}$ dell'altro, e ciò s'ha veder al Tratt. II Dist. 5 § unico. punto 4
e sono 9 . 8 —, che sommati sono 17, e dovea esser 24
Però si dica se 17 fosse 24 quid. 9? sono 12 $\frac{12}{17}$ sonate, e da sonarsi quid. 8 sono da sonarsi dico 11 $\frac{5}{17}$ prima delle 24.
Del secondo Caso si moltiplica $\frac{3}{5}$ con 1. à modo di volto viene 5 - 3 -, fanno 8, e non 24; però se 8 fossero 24 qto 5? sarebbero 15 sonate, e se 8 fossero 24 qto 3? direbbero ancora da sonarsi 9 sino 24

18 Uno era debitore di ₤ 80, e fa il suo conto, e trova che $\frac{1}{4}$, e $\frac{1}{6}$ de' pagati sono tante ₤, quante sono $\frac{1}{3}$, e $\frac{5}{11}$ da pagarsi: si domanda quante ₤ avea pagate, e quante ne restava

somma $\frac{1}{4}$, e $\frac{1}{6}$ sono $\frac{5}{12}$, somma $\frac{1}{3}$ $\frac{5}{11}$ fa $\frac{26}{33}$, e questi due rotti si moltiplicano in croce, e fanno 312 – 165 con tal condizione ma sommati fanno 477, e si volevano 80; perciò per regola del 3 si dica se 477 – 80 – 312? Quoz.^te^ 52:$\frac{52}{159}$ Di nuovo se 477 fosse 80 – 165? Quoz.^te^ 27 $\frac{107}{159}$, cioè li sc.^di^ pagati, e li 2.^do^ da pagarsi —
Prova $\frac{1}{4}$ di 52:$\frac{52}{...}$ sono 13:$\frac{13}{...}$, e $\frac{1}{6}$ di d.^o^ 52:$\frac{52}{...}$ è 8:$\frac{114}{...}\frac{2}{3}$, che sommati sono 21:$\frac{127}{159}\frac{2}{3}$; medemam.^te^ $\frac{1}{3}$ di 27:$\frac{107}{...}$ sono 9 – 35:$\frac{2}{3}$, e li $\frac{5}{11}$ di 27:$\frac{107}{...}$ sono 12:$\frac{92}{...}$ che ancor questi sommati sono 21:$\frac{127}{159}\frac{2}{3}$ sicchè sta bene.

9 Cinque avendo fatta Comp.^nia^ posero fra tutti sc. 400 –
Li sc. del p.^mo^ erano $\frac{3}{4}$ del 2.^do^, o li $\frac{3}{5}$ del 3.^zo^, o li $\frac{4}{7}$ del quarto, oppure la $\frac{1}{2}$ del 5.^to^ – Si domd.^a^ q.^ti^ sc. ciascuno pose da se.
Suppongo 48 dal p.^mo^, e perchè erano $\frac{3}{4}$ del 2.^do^, si dice se 3 erano 4 q.^to^ 48.? Quoz.^te^ 64, al 2.^do^ e perchè li d.^ti^ 48 sono $\frac{3}{5}$ del 3.^zo^ dico se 3 fosse 5 – 48.? Quoz.^te^ per il 3.^o^ sc. 80; e perchè d.^ti^ 48 sono $\frac{4}{7}$ del 4.^o^ dico se 4 fosse 7 che cavà 48.? Quoz.^te^ per il 4.^to^ 84, e perchè d.^ti^ 48 sono la $\frac{1}{2}$ del 5.^o^ perciò il d.^o^ 5.^to^ ha sc. 96 ——
Si sommino q.^ti^ cinque num.^i^ 48 – 64 – 80 – 84 – 96 fanno 372, e doveano esser 400, però si dice se 372 ~~fanno~~ vengono da 48, q.^to^ 400? I.^mo^ sc. 51:$\frac{51}{93}$ — se 372 da 64 q.^to^ 400? II sc. 68:$\frac{76}{93}$ – se 372 da 80. q.^to^ da 400? III sc. 86 $\frac{2}{93}$ – se 372 da 84. q.^to^ 400? IV sc. 90:$\frac{30}{93}$ – se 372 da 96. q.^to^ 400? V sc. 103 $\frac{21}{93}$ che sommati sono sc. 400

20 Un altro interrogato quanti anni avesse, rispose, ne " tanti, che se ne avessi altri, e tanti, la metà di tanti, e in oltre $\frac{1}{3}$, $\frac{1}{4}$, e $\frac{1}{5}$ di tanti, ed uno di più ne avrei an= ni 100, dimd.^{a} q.^{to} tempo ha costui?

Trovi un num.^{o} che v'entri in dette parti, ed è il 60, e sup= poniamo ch'abbia Anni 60, più altri 60 q.altri, e tanti, e 30 q. la metà, 20 q. il $\frac{1}{3}$, 15 q. il $\frac{1}{4}$, e 12 q. il $\frac{1}{5}$ fanno 197, si leva 1 da cento, q.chè dice di più, ed il più si sottrae, e poi si dice se 197 fossero 99 che saria 60? saria Anni 30, e $\frac{30}{197}$, e tanti anni ha questo.

21 Volavano alcune Grue per aria, le quali se fossero state altre, e tante, e la metà di tante, e $\frac{1}{5}$ di tante con una di più sarebbero state 40. si dimd.^{a} q.^{te} erano quelle che volavano?

* * I quesiti, che importano oltre le parti proporzionali
* numeri di più, o di meno appartengono alla doppia
* Posizione falsa, ma se tali num.^{i} di più si levano
* dal n.^{o} proposto, ovvero à questo s'aggiungono quelli
* di meno si possono risolvere q. reg.^{a} di semp.^{ce} Posiz.
" Supposto che le Grue fossero 10, e 10 q. altre tante
" e 5 q. la metà, e 2 q. il quinto fanno 27 -, e
" doveano esser 40, dal quale si leva 1 resta 39 -
" si dica ora se 27 fossero 39, che sarebbe 10?

se ope=

operato sono 14 $\frac{4}{9}$, quai $\frac{4}{9}$ non possono essere, ma qui tratta la regola per l'operare. Prova, ano 14 $\frac{4}{9}$, altre 14 $\frac{4}{9}$, mità 7 $\frac{2}{9}$, $\frac{1}{3}$ sono 12: $\frac{8}{9}$ fanno il cercato 39, ed uno di più fanno 40 ————————

12 Uno conta tante Pernice quanta, che se fossero tante altre, e tante, e la mità, e $\frac{1}{3}$ di tante meno 12 sarebbero tante 100 — si domanda quante ne contò?
" Supposto che ne contasse 12, altre 12, la mità 6,
" e un $\frac{1}{3}$ - 4 fanno 34 — ~~leva~~ agiungi 2 al 100
" fa 102. Ora di così. Se 34 fossero 102. 12?
" Risposta ne contò 36, ~~e due di meno~~ Prova —
" Sono 36, altre 36, la mità 18, e $\frac{1}{3}$ - 12 fanno
" 102 leva le 2 di meno restano 100 certissimo —

13 Tre compagni hanno da partire tra se ₰ 200 con queste condizioni ~~che~~ che il 2do. ne abbia d'avere il doppio del primo più ₰ 10, e il 3o. ne ha d'avere quanto il primo e secondo più ₰ 20 — si domanda quanto avrà ciascuno?
" Ora si levano ₰ 10, e ₰ 10 riguardo al 3o., e ₰ 20 d'esso
" 3o. sono ₰ 40 da ₰ 200 restano ₰ 160 — supposto
" che il primo abbia ₰ 1, il 2do. ₰ 2, e il 3o. ₰ 3, che fanno
" 6. si dica se 6 fossero 160. che 3.? qc III ₰ 80
che 2.? qc II ₰ 53 $\frac{1}{3}$
che 1.? qc I ₰ 26:$\frac{2}{3}$
160:—
" al primo — — ₰ — ₰ 26: $\frac{2}{3}$
" al 2do. oltre ₰ 10 ₰ 53$\frac{1}{3}$ " 63. $\frac{1}{3}$
" al 3o. oltre ₰ 30 ₰ 80 — 110:—
Somma ₰ 200:— —

Posiz. false semplici.

24 Uno compra tre pezze di Rugia per ℔ 160. La 1ma costa una quantità di ℔, la 2da due tanti più ℔ 8, la terza costò due tanti, che l'altre più ℔ 2. Dimando che costò ciascuna da se?

" Ponghasi che la 1ma costi 4, la 2da 8 più 8, e la 3a 24
" più 18. Soma le parti proporzionali sono 36.
" somma 8, e 18 fà 26 che sottrati da 160 restano
" 134 però si dice. Se 36 fossero 134 che 4?
" q. della 1ma ℔ 14 : $\frac{8}{9}$; che 8. ℔ 29 : $\frac{7}{9}$ II; che 24.?
" ℔ 89 $\frac{3}{9}$ che sommati sono 134. Prova.
" La 1ma costa ---------- ℔ 14 : $\frac{8}{9}$
" La 2da costa oltre ℔ 8 ___ ℔ 37 : 7
" La 3a oltre ℔ 18 del 1o, e 2 del 2o " 107 : 3
" ℔ 160 : — cervati

25 Tre andati in Fiera guadagnorono ℔ 120 il 2do dev aver il doppio del 1mo, e più ℔ 23 il 3o tre tanti delli ℔ del 1mo meno 17. Si domanda quante ℔ devono avervene?

" Ponghasi il 1mo 1, il 2do 2 più 23, e il 3o 3 meno 17.
" Sommate le proporz. sono 6. Somati li 23, e battuti
" li 17 sono da batter 6 alli ℔ 120 che restano ℔ 114
" Ora per regola di 3. Se 6 devono esser 114 quanto 1
" quoz. 19. per il 1mo ℔ 38 per il 2o, e ℔ 57 per il 3o

Prova

al 1.mo tocca ₰ — ₰ 19 il 1.o abbia 19, il 2.o del doppio
al 2.o ₰ 38 più 23 61 38, e 23 fanno 61, e il 3.o dee
al 3.o ₰ 57 meno 17 40 43 restò più di 1.o sono 57
fanno – 120 meno 17 sono 40 –

26 Tre hanno Denari: il 2.o ha il doppio del 1.mo più ₰ 3, il 3.o ha quanto il 1.mo, e ⅓ del 2.o meno ₰ 5, e tra tutti hanno ₰ 100 domd. q.ti ₰ abbia ciascuno?

supposto che il 1.mo abbia 3, il 2.o 6 più ₰ 3, e il 3.o 5 meno 5, ed uno di più q.to ⅓ del 2.o resta 4 di meno – ora ₰ 100 battd. 3 di più resta 97, e aggiungendo 4 fa 101 – le Parti sono 14 – Ora si dice q.te

le 14 devono esser 101 – q.to 3? I ₰ 21: 9/14
q.to 6? II ₰ 43: 4
q.to 5? III ₰ 36: 1
sono — 101: —

il 1.mo ha — ₰ 21: 9
2.o oltre 3 ₰ 46: 4
3.o meno 4 ₰ 32: 1
sono — ₰ 100: —

il 1.mo ha ₰ 21:9, il 2.o deve aver il doppio del 1.o più 3 sono 46:4, e il 3.o deve aver q.to il 1.o ₰ 21:9, e ⅓ del 2.o che sono 15:6 meno 5 sono 32:1 che fan 100–

27 Un Mercante ha speso ⅓, e ¼ de suoi ₰ più ₰ 10, e gli sono restati ₰ 50 si domd.a q.ti ₰ avea?

Perchè specifica la domd.a il solo rimasto, qui si fa al contrario delle altre in riguardo al più, e al meno, che il più si aggiunge, e il meno si battè. Aggiungi 10 à

Posiz.ⁱ false semplici

" è 50 fanno ℔ 60. Ora si trovi un num.º dal q.le
" levato $\frac{1}{3}$, e $\frac{1}{4}$ resti 60 – sia 12, del quale $\frac{1}{3}$ è 4, e $\frac{1}{4}$
" è 3 fanno 7 battuti dalli 12 resta 5, e doveano
" restar 60 si dica – se 5 vien da 12 da che 60?
" Quoz.ᵗᵉ 144 che sono li ℔ che avea il Servante.
" se trovi $\frac{1}{3}$ sono 48, e $\frac{1}{4}$ 36 fanno 84, essi so:
" mano con 10 fanno 94, li quali sottratti da
" 144 restano ℔ 50 che si disse dover restare.

28. Un Padre lasciò p Testam.ᵗᵒ la metà de suoi ℔ meno
80 al Figliolo maggiore, lasciò un terzo al minore
più 30, ed il resto ℔ 800 ana Fig.ˡᵃ p sposarsi.
Si dimda. quanti ℔ testò il Padre?
" Li ℔ 80 si battono dalli ℔ 800 resta 720, e si
" aumentono ℔ 30 dal Figlio minore, e fanno 750;
" Ora si trovi un num.º che restato 750 si avi $\frac{1}{2}$ e $\frac{1}{3}$.
" sia 6 – al Figliola $\frac{1}{2}$ n.º 3, e al minore n.º 2 p $\frac{1}{3}$.
" che sono 5 – levati da 6 resta 1. Se 1 vengono da 6, da che verrà 750.
" Quoz.ᵗᵉ 4500, che tanti testò il Padre, Prova
" La metà ℔ 2250 meno 80 restano 2170 al magg.
" il $\frac{1}{3}$ – 1500 più 30 sono 1530, e ℔ 800 fanno
" in tutto ℔ 4500 – onde và bene

29 Uno donò a due suoi amici, al p.ᵐᵒ la metà de ℔ che avea
in borsa, al 2.º la 3.ᵃ parte meno 100, e gli restorno
120 – si dimda. q.ᵗⁱ ℔ avea in borsa?

Trattato —

"Batti 100 di meno da 120 restano 20 — Suppongo ch'abbia
"dato al P.mo 6, al 2.do 4, che sono 10 — e doveano
"esser 12, sicchè ~~[illegible]~~
"~~[illegible]~~ levato da 12 10 resta 2 —
"Se 2 vien da 12 da che verranno 20? R.de 120
"Al P.mo ₰ 60, al 2.o 40, ma dice avervene dati 100 di
"meno; sicchè non donò cosa alcuna —.—.—

30 Due comp.ni si sono divisi ₰ 124, ed hanno trovato che,
gli $\frac{3}{4}$ del P.mo, sono quanti li $\frac{4}{5}$ del 2.do. Si domanda
q.ti ₰ ebbe il P.mo, e q.ti il 2.do?
"Moltiplica in croce $\frac{3}{4}$ con $\frac{4}{5}$ e verrà 16:15, e perchè
"$\frac{3}{4}$ di 16 sono 12 così $\frac{4}{5}$ sono 12 parim.te di 15 —
"Si sommino adunq. 16: e 15 fanno 31, e doveano
"esser 124 si dica però se 31 sono venuti da 16,
"e da 15 da che 124? Quoz. Pmo ₰ 64, e ₰ 60 [illegible]
"secondo: si prova pigliando $\frac{3}{4}$ di 64 sono 48,
"così $\frac{4}{5}$ di 60 sono 48 parim.te —

31 Uno vuole comprar un Cavallo, che vale ₰ 100, ed
ogni Ducato cambiandolo grossi 15, e cambian=
dolo a Z vale 20, e cambiandolo à Dalle[illegible]
vale n.o 16; ora di queste trè monete, cioè due
tante di che grossi, e due tante d'avvertire che Z.
si domanda quante monete avrà di ciascuna sorte?

" Si ponga che sia ℞ 60 che sono ℔ 40, e ℞ 120
" che sono due tanti di ℞ 60 che fanno ℔ 12; e
" Radici 240 che sono due volte delle ℞ 120
" fanno ℔ 15 – sommati li ℔ sono 31, e doveano
" esser 100 si dica dunque se ℔ 31 fossero 100
" che sarebbe 4? Rispondi 12 $\frac{28}{31}$; che sarebbe 12?
" rispondi 38 $\frac{22}{31}$; che sarebbe 15? sarebbe 48 $\frac{12}{31}$
" Ora si moltiplicano 12 $\frac{28}{31}$ per ℞ 15 sono ℞ 193 $\frac{17}{31}$
" 38 $\frac{22}{31}$ per 10 ... sono ℞ 387:3, e 48 $\frac{12}{31}$ per 16
" la Radici 774:6 – – – – – – – –

32 33 Tre dovendo partire ℔ 120 fra loro, furono divisi così
differentemente che il 1.mo, ed 2.do si lamentano del 3.o, il
quale raddoppiò li ℔ a tutti due; allora il 1.mo, e 3.o si
lamentarono del 2.do, ed egli raddoppiò li ℔ a tutti
due; finalmente il 2.do, e 3.o si lamentarono del 1.mo,
il quale raddoppiò li ℔ a tutti due, ed allora ciascuno
ebbe ugual quantità di ℔ – si domanda come furono
divisi li ℔ la 1.ma volta?
" Posti 1 sopra 13 fa 7 Ducati del 1.mo, poi raddoppia fa 8
" e leva 1 resta 7 Ducati del 2.do, raddoppia 7 fa 14 e leva
" 1 resta 13 per li ℔ del 3.o, sommati fanno 24, e dovevano

esser

vesser 120 però si dica se 24 fjpero 120, che saviano
„4.° 7.° e 13 del 1.mo ₰ 20, del 2.do 35, e del 3.° ₰ 65 –
„trova il 1.mo e secondo il lamentano, e d.° gli
„vengono raddoppiati, e così aveano ₰ 40 il 1.mo ₰ 70,
„e ₰ 10 il 3.°, allora il 1.mo e 3.° si lamentavono del d.°
„quale glieli raddoppia ₰ 80 il 1.mo ₰ 20 il 3.°, e ₰ 20
„il d.° Finalm.te il 1.° e 3.° si lamentano del 2.°
„ed esso glieli raddoppia al 1.mo ₰ 40, al 3.° ₰ 40,
„e così dal 2.do gli resto ₰ 40, che però sta bene –

altro modo generale.

„Si piglia la sesta parte del 1.mo del n.° da partirsi
„alla detta parte si aggiungono li $\frac{3}{4}$ delli ₰ del d.°,
„quei tre quarti raddoppiati s'aggiungono à quelli
„del n.° e saranno li ₰ del 3.° E così d'ogni altro n.°

24 Uno va da un cambiatore di monete, acciò li cambj
Zecchini 200 di ₤ 22 l'uno in ₰ d'Argento, in
Filippi, Genovine, e Doppie, e vuole l'istesso num.°
di ciascuna sorte di moneta. Si domanda q.ti ₰ si riceverà

~~Pongasi il n.° 16. Di ₰ saranno ₤ $\frac{9}{11}$, del Filippo $\frac{2}{11}$~~
~~della Genovina $\frac{7}{11}$, e della Doppia $1\frac{7}{11}$, che contrati~~
~~saranno $3\frac{1}{11}$ – se $3\frac{1}{11}$ vengono da 16, da che 200?~~

„Pongasi il n.° 20 – cioè 20 ₰ sono ₤ $7\frac{3}{11}$, di Filippi ₤ 10,
„di Genovine ₤ $13\frac{7}{11}$, e di Doppie ₤ $33\frac{7}{11}$ che
„sommati

somma che fanno $63\frac{7}{11}$, e doveano far 20 —
Se 63: $\frac{7}{11}$ vien da 20, da verrà 200? Quoz.
Monete $62\frac{6}{7}$ — Prova con moltiplicar;
35 Uno compra B.a 8 di Panno, e B.a 5 di Drappo per
$24, e speze $\frac{1}{5}$ di più nel Drappo che nel Panno
Dom.do q.to costò il B.o del Panno, e Drappo separatam.te?
Conviene abbia speso per il Panno in tutto $ 1, e
$ $1\frac{1}{5}$ per il Drappo, che fanno $2\frac{1}{5}$, e doveano esser
24. Perciò si dica: Se $2\frac{1}{5}$ fossero 24 che 1?
per il Panno verrà $ 10: $\frac{10}{11}$; che $1\frac{1}{5}$.? Quoz.
$ $13\frac{1}{11}$ per il Drappo — Si partono B.a 8 li $ 10: $\frac{10}{11}$
viene al B.o il Panno $ $1\frac{4}{11}$ — Di nuovo parti.
li $ 13: $\frac{1}{11}$ per 5 viene $ 2 d. 14 $\frac{46}{55}$ per il B.o
del Drappo — Prova sottra di $ $13\frac{1}{11}$ $ 10: $\frac{10}{11}$
resta 2 $\frac{2}{11}$ quinta parte di $ 10: $\frac{10}{11}$ &
36 Uno vuol macinar Stara 795 di Grano con 3
Mole; con la prima in un ora si macinano St. 3
con la 2.da in ore 3 St. 10, e con la 3.a in
ore 6 St. 15 — Si domanda in quante ore si
macinerà le dette Stara?
Si ponga che si macini d.a q.ta in ore 6; la prima

„la 1.ma mola macina lib 18, la 2.da 20, e la 3.a lib 15
„sommati sono lib 53 e doveano esser lib 795;
„sicchè si dica se 53 fanno 795, quo? Ore 90 [annotation above: lib ... a dar ore ... qui]
„e in detto ore 90 si macinarebbero li sud.i lib 795.

Nelli seguenti quesiti si ricerca l'Estraz.e
delle Radici, che saranno discrette, e razionali.

37 Uno ha venduto Cera a tanti ẓ la lb, quante erano
la quarta parte di tutte le lb vendute, le quali
ha vendute ẓ 7056. Si dimd.a q.te lb siano state,
e il prezzo della lb?
„Pongasi abbia vendute lb 4, a ẓ 1 quarta parte di
„lb 4 valerebbero ẓ 4, e si disse che valevano ẓ 7056;
„dunq. la posiz.e fu falsa. Per 4 parti 7056, e
„ne viene 1764 del quale si cava la radice qua=
„drata 42 che si moltiplica le lb 4 fanno
„lb 168 di Cera. Più detta radice si moltiplica
„lb 21 fa ẓ 42 prezzo d'una lb. Si prova molti=
„plicando lb 168 per ẓ 42 fanno ẓ 7056 gli spesi;
„e 42 è la quarta parte di lb 168
38 Uno ha comprato lib.e 9 di Felza per tante L, quan=
te lb avrebbe comprato per L 49 dimd. il prezzo di
lib.a?

Moltiplica 49 ꝑ 9 del prodotto 441 si
cava la radice quadra, che è 21, fo le Lire
" di ꝑ 9, e gli 2.^{da} di 2 49; onde parti=
"to 21 ꝑ 9, ovvero 49 ꝑ 21 viene 2 ᴧ: 6:8
" valor del 2do della Pelza ——————

39 Tre hanno una quantità di 2; il P.^{mo} ne ha
il doppio del 2do.; il 2do. il doppio del 3.^{o}, e cia=
scuno moltiplicate le sue Lire in se stesse la
somma de prodotti è 35721. si domanda
q^{te} Lire avea ciascuno?
" Pongasi che il P.^{mo} abbia 2 4, il 2do. 2 2, e il 3.^{o}
" 2 1, i loro quadrati saranno 64: 16: 4: che
" sommati sono 84, e doveano esser 35721,
" sicchè si parte ꝑ 84 il n^{o}. 35721 e viene
" 425 $\frac{21}{84}$ del quale cavata la radice qua=
" dra che è 41 $\frac{20}{63}$, e numero col q^{le}
" si moltiplica 4-2.1, vengono, del
" P.^{mo} 2 165: $\frac{17}{63}$ — 2do. 2 82: 12: $\frac{44}{63}$, e il
" 3.^{o} 2 41: 6: $\frac{22}{63}$ che quadrati daranno
" poco meno di 35721 ——

40_ Un signore ha lasciato à quattro luoghi Pii, al
p.mo $\frac{1}{2}$, al 2do. $\frac{1}{4}$, e al 3o. $\frac{1}{12}$; ed al quarto il resto.
Si domanda quanto ha lasciato, sapendosi che il pro=
dotto delle L del p.mo via le L del 2do., e via le
L del 3o. essere L 2250000 _
supponiamo abbia lasciato L 120 num.o che ha
le parti sud.e $\frac{1}{2}$. 60 . $\frac{1}{4}$. 30 . $\frac{1}{12}$. 10 . Il prodotto
di 60 via 30 sono 1800, e questo via 10 fa
18000, e doveano esser 2250000; perciò par=
ti il d.o per 18000 fa 125, dalla quale cavata
la radice cuba torna 5. (dissi radice cuba, perchè
intervengono due moltiplicaz.i) qual radice 5
si moltiplica col 120 fa 600 dico L 600 lasciate.
Moltiplica per 5 p. 60 _ L 300 al p.mo Moltiplica
per 5 p. il 30 fa 150 per il 2do, e per 5 il 10 fa 50
al 3o. che sommati fanno L 500, e L 100 al
quarto luogo _

Dal n.o 41 sino 44 incl.e

Curiosità &

45 Uno ha partito per 125, e poi per 126 una quantità
di L, dal primo partire è avvanzato 84, dal 2do.
57 si domanda il num.o partito delle L ?
Moltiplica il primo avanzo 84 via il 2do. parti.
126 il prodotto 10584 si serba. Dipoi si mol=
tiplica il primo parti. 125 in se fa 15625 quale
si moltiplica per il 2do. avvanzo 57 al prodotto
~~849~~ 890625 si aggiunge 10584 num.o
serbato, la somma 901209 si parte per 15750
prodotto di 125 via 126 partitori, l'avanzo
3459 è il num.o partito delle Lire —
Questo è il modo di trovare, che num.o un'altro abbia
pensato, pur che quello sappia partire, perchè
qui sa partire per due numeri immediati, che
differiscono nell'unità, li quali num.i molti=
plicati devono nel prodotto superare il nu=
mero scritto, o pensato, e si fanno dire gli
avvanzi, e si opera come si è detto. Alle
volte ci è un avanzo solo, come nel seg.te
esempio. Uno ha scritto segretam.te 60,
il

il quale sapendosi esser di due figure, faciasi partire per 12 l'avanzo è zero. Di nuovo per 13 l'avanzo è 8 per il quale si moltiplica il quad.° 144 della radice 12, il prodotto 1152 si parte per 156 prodotto di 12 via 13, e l'avanzo è 60 numero inventato, o scritto se pretende—
Di nuovo d.to 60 faciasi partire per 11 l'avanzo è 5 il quale si moltiplica per 12 secondo partitore fa 60 che si serba, ma facendosi partire per 12 l'avanzo è zero; perciò il n.° serbato 60, è il quod.

46 Come si trova in altro modo un num.° segreto, che non passi 99? Esempio in 43 ----
Dal num.° 42 si fa partir per 3 con farsi dir l'avanzo, che è 1, e per ogni 1 d'avanzo si nota 70. Di nuovo si fa partir per 5, e si fa dir l'avanzo, e per ogni 1 d'avanzo si nota 21, e l'avanzo è 3, che si nota 63) finalm.te si fa partir per 7 sette e si fa dir l'avanzo e per ogni un d'avanzo si nota 15, l'avanzo è 1 cioè 15) sommansi li numeri notati 70-63-15 sono 148, si levano le centinaja, e per ogni 100 levan 5, il resto cioè 43 è il cercato — Quando la soma delli numi. notati non passa 100
quello è il cercato

47 Come in altro modo si trova un num.° p esem:
gio di soldi, che Carlo abbia in borza -
// Si fanno moltiplicare a Carlo segretam.te li soldi p 3,
// sicuro 24 vengono 72, che si fanno partir p 2
// e si domanda se vi è avanzo dicendo di sì, gli si
// faccia intiero, e fcu questo p suo volto si tiene
// a mente 1; se dice di nò non se gli fa aum.re
// e di nuovo facendolo moltiplicare p 3 fanno 108,
// e ne piglia la metà vengono 54, e saputo dire
// non gli è volto, il quale se fosse converrebbesi p esso
// solo rd volto n.° 2. Questo 54 se fa partir p 9
// e si facci dir il quoz.te, quale saputo che è 6 si
// moltiplica p regola ferma p 4 vengono 24
// numero cercato _ E se vi fosse stati numeri
// superbati si averebbero aggiunti al prodotto della
// moltiplicaz.e del 4 - che serva

48 Uno dice ho comprato ova 18 p alquanti soldi, ova
o Vendone comprare p altri, e tante p q.te Ova comprerò
// Moltiplica ova 18 p 20, stante che 21 sono 420, e

si

si haverà ova 360 che comprerà. Si prova cosi:
ponendo che abbia comprato ova 18 à che prezzo
uno vuole, p. esempio ß 3 1/2, e ß 2 1/2 comprereb=
be Ovi 360 ———————————

49 Vedi il quesito Fizabelli del giuoco delli Cristiani, e
Turchi – nelli Quesiti curiosi &
à 10 à 10 cappia alla mente queste parole:
Rex Angelicus certe bona flamina dederat.

50 Sopra un Tavolino di giuoco della dama vi sono
Pedine 12 bianche, e 12 nere. Domando come
si ordineranno in filla, che contandosi ad un med.mo
numero si levino tutte le nere, lasciando le bianche?

Si pongono tutte le Pedine in fila come vengono, e si
comincia a contare da capo 1.2.3.4 & qual num.°
uno vuole, sia p. 9 ordinatam.te, e la pedina nomata
p. nove si contrasegna con poca carta bianca; e si
ricomincia a contare la seg.te pedina con 1.2.3 &,
e la nominata p. 9 si contrasegna, e nel seguitar à
contare avvertasi di lasciar le pedine contrase=
gnate, e si seguita a contare sino che 12 pe=
dine siano contrasegnate; ed allora nelle con=
trase=

// trasegnate bianche si ponga le neve, metten=
// do le contrasegnte bianche ne' med.me luoghi delle
// neve, e caveranno ordinate, che contandole a' no=
// ve a' nove si leveranno tutte le neve. Le
// Vocali si contengono in queste parole. A me
// ogni avme ive eccita; e per contare a' 7 a' 7 si
// contengono in qte. altre: ille amabat, et parabat
// vectori avma –

51. Pietro, e Giovanni hanno vinto a Carlo 250 –
domandò quanti ne avea vinti Po, e qto. Gio?
// Per saperlo, si fanno moltiplicar a Pietro le
// sue lire vinte per 2, e a Gio: per 50, e gli si
// fanno sommare i prodotti, e la somma
// levare da 2550 prodotto di 50 via 51 il
// restante numo. si fa dire, il quale si parte
// per 49 meno 1 di cinquanta il quoz. 14
// sono le 2 vinte da Pietro, e l'avanzo 36
// vinte da Gio: – Così si opera respetto con altri

52 Un Padre fa pigliare à tre figlioli in tutto 210
Domdo. avendo pigliato ciascuno diversa
quantità

quantità di Z^{te} ne abbia più il 1^{mo}, 2^{do}, e 3^{o} $\&$c.
Si facciano moltiplicare le 2 del 1^{mo} per 10 del 2^{do}
& 9, del 3^{o} per 2, benchè si può avanzar ord.,
Li prodotti si facciano sommare, e la somma levare
da 100 prodotto di 10 via 10, e saputo il restan-
te numero 21 si parte per 8 meno 2 di 10, ri-
sultano 2 2 del 3^{o} che moltiplico per 2, ed
avanzano 5 del 2^{do}, che moltiplico per 9,
e 2 3 sino à 10 sono del 1^{mo} - - - - - -
53. Un Maestro ha fatto moltiplicare tre numeri per
Vedi Cortinovis sulle Dimostr. curiose
54 Come si trovano due carte da un altro imaginate?
Si dispongono sopra una Tavola 30 carte da
Giuocare a due a due a piacere, e se ne
fanno imaginar due accompagnate come
sono da qualcheduno. Dopo si raccolgono in
un mazzo ponendone sotto, e sopra, purchè
non si discompagnino. Le rac-
colte carte si pongono giù ad
una ad una con quell'ord.
che rappresentano i numeri
in questo quadrilatero di 5
file

1	3	5	7	9
2	11	13	15	17
4	12	19	21	23
6	14	20	25	27
8	16	22	26	29
10	18	24	28	30

file con 6 carte per fila. Fatto questo si do:
manda in qual fila delle cinque ri=
conosce le carte imaginate; se dice nella
prima fila è la prima, e seconda; se dice nella seconda è la
seconda, e 3.a; se dice nella 3.a è ~~nella~~ la 3.a, e 4.a;
se dice nella 4.a è la 4.a, e 5.ta; e se dice
nella 5.a è la 5.a, e 6.a. Ma se dice che una è
nella prima, e l'altra nella quinta fila: Allora
si muta ed è la prima della quinta, ed è la
sesta carta, cioè sempre un di più della
prima fila: Pure se dice, che una è nella seconda,
e l'altra nella 4.a fila si muta, ed è la seconda
della 4.a, e la quinta, cioè un di più, della
seconda. Così delle altre

55 Un Maestro interrogato quanti erano li suoi scolari,
rispose più di 100, e meno di 200, e nume=
randoli a 2 a 2 ne avanza 1, numeran:
doli à 3 à 3 ne avanza 2, a 4 à 4 avanza 3
à 5 à 5 ne avanza 4, e à 6 à 6 ne avanzano
5 finalmente numerandoli à 7 à 7 non ne
avan:

avanza alcuno. Si dom.^da quanti Scolari erano?
Si pigliano num.^i partiti per 2, per 3, per 4, per 5, e per 6
il p.^mo è 60, e li suoi moltiplici, 120, 240,
300, 360, 420, 480, 540, 600, 660, 720, 780 &c.
e di questi si trovi quello che partito per 7 avan=
zi 1 che nel caso nostro è il 120, dal quale si
levi 1 resta 119 Scolari, che sono più di 100,
e meno di 200 — si possono trovare altri num.^i
con le sud.^e condiz.^i moltiplicando per 120 l'8,
che è 1 più di sette, e levare alli prodotti 1
ve ne sarà il cercato &c.

56 Sono Ova in un Cesto, che contate à 2 à 2 ne
avanza 1, à 3 à 3 ne avanza 1 à 4, à 4 ne av.^za 1.
e contate à 5 à 5 avanza 0. Quante ne sono le
Ova nel Cesto.
Trova un num.^o che conti 2.3.4, e il mi=
nimo è 12, multiplici 24, 36, 48, 60,
72, 84, 96, 108, 120 &c, e di questi si pigli
per 5 che vi avanzi 4 — tali sono 24, e 84
che aggiunti 1 fa 25 Ovi nel Cesto, o 85, ma
dalla mole del Cesto &c.

57 Uno tiene in due casse quantità di $\mathcal{B}$, in una di esse sono $\mathcal{B}$ 5038 più che nell'altra, ed avendo contati li $\mathcal{B}$ d'una à 2 à 2 trovò avanzare 1, à 3 à 3.2, à 4 à 4.3, à 5 à 5.4, à 6 à 6.5, à 7 à 7.6, à 8 à 8,7, à 9 à 9, 8 à 10, à 10, 9 e à 11 à 11 avanzar 0 medesimam.te avendo contato li $\mathcal{B}$ dell'altra Cassa à 2 à 2 avanzar 1, à 3 à 3, 1 à 4 à 4 1, e così sino à 11 à 11, che trovò avanzar 0 Ora si dica il num.o delli $\mathcal{B}$ dell'una, e dell'altra?

Si trovi un num.o che entri nelle sett parti $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$ $\frac{1}{5}$ $\frac{1}{6}$ $\frac{1}{7}$ $\frac{1}{8}$ $\frac{1}{9}$ $\frac{1}{10}$, e che partito per 11 avanzi 1, e il minimo è 25 20, che ha tali condiz.i, dal quale si leva 1 resta 2519 della p.ma Cassa. Nel 2.do caso si deve trovare un num.o che abbia quelle parti intiere, e che partito per 11 avanzi 10, perchè allora aggiunto 1 si averà un num.o che partito per 2, per 3, per 4 avanzi sempre 1, e ver=

rito

tito per 11 avanzerà nulla. Il minimo è il medesimo 2520, ma partito per 11 avanza 1, e dovea avanzare 10, acciò avanzi 10 moltiplica per 10. d.º 2520, e aggiungi 1 fa 25201 num.º delli [illegible] della 2.da Cassa. Tuttavia la differenza non è di [illegible] 5083, ma molto maggiore, onde bisogna avvertire il d.º num.º 2519 si moltiplica 2520 per 12 cioè per 1, più che 11, e verrà 30240 dal quale levato 1 resta 30239 delli [illegible] della p.ma Cassa; e della 2.da 25201. Le hanno le condizioni dette, e differiscono in

p.ma — 30239
2.da — 25201
differisce di [illegible] — 5038 come sopra

Trattato delle doppie false Posiz.

1 In che cosa consiste la regola di posiz. falsa doppia

Consiste in questo: proposto qualche quesito da sciorre per tal regola, si suppone un tal determinato num.° per sciorre il supposto; ma esaminato à tenor d'esso si trova essersi errato in più, ovvero in meno, il qual p.mo errore si nota, e si è fatta la p.ma posiz.

Di nuovo si suppone un altro num.° diffe= rente dal p.mo per sciorre il quesito, ma esaminato à tenor del med.mo si trova essersi ~~esso~~ errato in più, ovvero in meno, il qual errore si nota, e si è fatta la 2.da posizione. Se queste due false posizioni averanno errato tutte due in più, ovvero in meno del n.° cercato, ovvero uno averà errato in più l'altro in meno, dal che nascono trè modi, che dicono più, e più, ovve ro meno, e meno si sottra, più, e meno, e meno e più si somma ---------

2 Fatte le due posiz.i, e trovati i due errori, che si dee fare?

Per due modi si può procedere à trovar il vero num.° Il p.mo più intelligibile è per regola del tre: rito

Favorita

costituita così: in 1.mo luogo il n.o differenza degl' errori, se sono tutti due più, o tutti due meno; nel 2.o luogo il num.o differenza delle posiz.i, e nel 3.o luogo il num.o che dimostra il 1.mo, o 2.o errore. Operasi secondo la Regola, e il quoz.e si sottra dal num.o della 1.ma, o seconda posiz.e conforme l'error 1.o, o 2.o posto nel 3.o luogo della Regola del 3 se li errori però sono di più; che se sono di meno il quoz.e si aggiunge, e verrà il cercato.

3. Ma se un errore sarà di più, e l'altro di meno, come si costituirà la Regola del 3? ~~[illegible]~~

Avendo detto, che più e meno, o meno, e più si somma si sommano gli errori, e la somma sarà il num.o in 1.mo luogo, e dopo gli altri num.i come si è detto cioè nel 2.o luogo il num.o differenza delle posiz.i, nel 3.o il num.o che dimostra il 1.mo, o secondo errore. Si opera secondo la Regola, e il quoz.e si somma col num.o della posiz.e, se l'errore sarà di meno, ma se più si sottra dal num.o della posiz.e o 1.ma, o 2.a, se posiz.e l'errore o 1.mo o 2.o.

o 2do., e si avrà il numo. cercato —

4 omnisfaq.

5 Come si dichiarono tali modi della regola di doppia falsa posizne. in questo esempio facile? Uno spese L 36 in 3 di Bornoago, si vuol sapere quanto L val. il 1.
Supposto 1mo. che abbia speso L 4 A, che si segna dalla parte sinistra di sopra di una croce, il qual quattro si esamina moltiplicandolo per 3 fa 12, che è meno 24 di 36, il quale 24 B 1mo. errore si segna sotto la croce dalla medesma. parte, con segnar in mezzo M. meno, ed ecco fatta la 1ma. posizd. Alla 2da. si sponga abbia speso L 10 C, che moltiplicato per 3 fa 30, e meno 6 di 36, qual 6 D è secondo errore, e in mezzo di dt. C. e D si pone M meno —
Fatte le 2 posizni. con tutti due gli errori di meno, si sottrà il 2do. errore 6 D minore da maggiore 24 B resta 18 E differenza degl'Errori; ancora si sottrà la minor posizd. 4 A dalla maggd. 10 C resta 6 F differenza delle posizni —

Adesso

Adesso si procede alla regola del 3, ꝑ trovar il numᵒ. di mezzo che si è posto nella 1ᵐᵃ o 2ᵈᵃ posizᵉ dal vero numᵒ. 12 che si cerca, e consegᵗᵉ. ꝑ trovar il medᵐᵒ. nᵒ 12, ponendo in 1ᵐᵒ. luogo la differenza degl'errori 18 E, in 2ᵈᵒ luogo la diᶠ. renza delle posizᵢ. 6 F, e in 3ᵒ luogo 24 B 1ᵐᵒ. errore. Opera ꝑ regᵃ. del 3 quozᵗ. 8 G, che si pone sopra la 1ᵐᵃ. posizᵈ. A 4, de' quali la 2ᵈᵃ. 12 è il numero cercato. Ma ponendo in 3ᵒ luogo della regola del 3, 6 D 2ᵈᵒ. errore, fa di quozᵗ 2, H che si aggiunge sopra 10 C 2ᵈᵃ posizᵗ, de' quali la
*I 2ᵈᵃ. somma 12 è il numᵒ. cercato. E nel medᵐᵒ. si opera quando quando gl'errori sono di più, con questa differenza che il quozᵗ della regola del 3 si batte dal 1ᵐᵒ o 2ᵈᵒ. errore che non sia posto in 3ᵒ luogo — II *
Ma quando li numᵢ. degl'errori non sono uniformi, ed uno è più, e l'altro meno, i numᵢ. degl' errori si sommano – La soma sarà il numᵒ. in 1ᵐᵒ. luogo della Regᵃ di Trè, la differenza delle

posizᵢ.

posiz. in 2do., l'errore in terzo, come nelle altre; avvertendo, che se l'errore sarà di meno, il num.o che viene dall'operaz., cioè il quoz.te si aggiunge al num.o della posiz.; se di più si sottra da esso, e si avrà il vero numero e così 5G si aggiunge al 7A _ e 1H si sottra da 13C, e si avrà 12 num.o cercato m*

1ma Intavolatura — 2da Intavol.a — 3za Intav.a

1ma Intavolatura	2da Intavol.a	3za Intav.a
8G F 2H	3G F 2H	5G F 1H
4A 6 10C	15A 1 14C	7A 6 13C
M X M	P X P	M X P
24B D 6	9B 3 6D	15B 18 3D
18 E	E	E

6 Qual è la ragione di disporre i num.i della regola del trè in detto modo, per trovar il num.o differenziale dal num.o della posiz. al vero, e conseguentem.te per trovar il med.mo vero numero?

La Ragione è perchè sempre la differenza degl'Errori uniformi di più, ovvero di meno, dice la med.ma proporzione, che dice l'errore, o 1mo, o 2do al num.o differenziale dal num.o della posiz. o 1ma, o 2da al num.o vero cercato, come si

può

si può osservare nella 3.za Intavolatura, dove la differenza 18 E dice la med.ma proporz. tripla a 6 F differenza delle posiz. che dice 24 B primo errore ad 8 G num.o differenziale dal n.o 4 della p.ma posiz. al n.o vero 12 cercato. Ovvero che dice 6 D 2.do errore al n.o 2 H num.o differenziale da num.o 10 C della 2.da posiz. al med.mo n.o 12. Quando gli errori non sono conformi, ma uno è più, e l'altro è meno; allora la somma de num.i di tali errori, cioè 18 E dice la med.ma proporz. tripla a 6 F differenza degl'errori, che 15 B a 5 G, ovvero che 3 D ad 1 H come si può osservare nella 3.a Intav.a È da notarsi, che variandosi posiz.e con qualsivoglia num.o sempre viene proporz. tripla trà detti num.i; così succederà in altri esempj di quesiti mantenendosi la med.ma proporz.e qualsisia — . — — — 7. om.ssa . 8 —

9 Un signore comprò una Carrozza, un Calesso, ed un Cavallo: il Calesso costò più del Cavallo ₰ 30, e la Carrozza ₰ 45 più del Calesso, e del Cavallo. Si domanda avendo speso ₰ 420 quanti ne abbia spesi in ciascuna cosa?

Pongasi che il Cavallo costasse ₰ 80, il Calesso ₰ 110, e la Carrozza ₰ 235, che sumati sono 425, da quali sottratti 420 resta di più 5 p.mo errore. Facciasi la 2.da il Cavallo ₰ 75, il Calesso ₰ 105, e la Carrozza ₰ 225, che sommati sono ₰ 405, che sottratti da ₰ 420 si è errato

in meno di ℔ 15 2do errore. Sommansi 15 2do meno con 5 primo più fa 20 per il no in primo luogo della R.a del 3.

Sottra dalla prima posiz.e 80 il 75 resta 5 nel 2do luogo, e nel 3o luogo, e il no 5 p del primo errore, operato ne viene $1\frac{1}{4}$; sicchè sottra d.o $1\frac{1}{4}$ da 80 ne viene $78\frac{3}{4}$ per il Cavallo, per il Calesso ℔ 30 più, cioè ℔ $108\frac{3}{4}$, e la Carrozza ℔ 45 più del Cavallo, e Calesso, che sono $187\frac{1}{2}$, che aggiunti ℔ 45 d.ti sono ℔ $232\frac{1}{2}$ Sommati ℔ 420 g

15 Uno avendo comprato tela à £ 4 il B.o, la rivende a £ 3, ed avendo comprato Panno a £ 5 il B.o lo rivende a £ 7, e con aver speso in tutto £ 92 trovò guadagnare £ 36: Si domanda quante B.a di Tella, e quante di Panno comprasse? Si ponga ch'abbia comprata Tela B.a 8 a £ 4 val £ 32 che sottrate dalle £ 92 restano £ 60 per la compra del Panno a £ 5 si haverno B.a 12, e rivenduto a £ 7 sono £ 84 cioè £ 24 più della compra, dalle quali si batte la perdita di £ 8 nella Tella resta £ 16 di guad.o, e doveano esser £ 36, sicchè per B.a 8 di tela, e B.a 12 di Panno meno £ 20.

Alla 2da posiz.e Tella B.a 5 à £ 4 val £ 20, che sottrate dalle £ 92 restano £ 72 per il Panno à £ 5 si hanno B.a $14\frac{2}{5}$, e rivendute a £ 7 sono ~~£ 9~~ £ cioè

L cioè L 100:16, e più della compra L 28:16, dalle q.ti
si batte lire 5 perdita nella Tela resta di guad.o L 23:
16, e doveano esser L 36, sicchè p. B.a 5 Tela, B.a $14\frac{2}{5}$
Panno meno L 12:4 — Operato p. la regola del 3
vengono 3za — : $\frac{12}{13}$ di B.a di Tella a L 4 val L 1:4:$\frac{8}{13}$,
che sottrate da L 92 resta L 90:15:5 p. il Panno
a L 5 B.a $18:\frac{2}{13}$ a L 7 val L 127:1:7, più della
compra L 36:6:$\frac{2}{13}$, dalle quali si batte p. discapito
nella Tella $36\frac{2}{3}$, e resta il guad.o di L 36 come si cerca
16 Due si pongono à giuocare; il p.mo dice al 2do, se io
vincerò la 3a parte de vostri soldi, allora avrò con
i miei soldi 90, ed il 2do. rispose, e se io vincerò la
metà de vostri con i miei ancora io avrò soldi 90
si domda. q.ti soldi avea ciascuno —
Pongasi che il p.mo. abbia soldi 30, e p. avervne 90
ne vinca 60, quali 60 sono la 3a parte del 2do.
dunq. il 2do. avrà soldi 180, à quali giontovi la
metà delli soldi del p.mo fanno 195, e doveano
esser 90, dunq. si errò in 105 più — — — — — —
Pongasi di nuovo che il p.mo. abbia s 60, e p. aver:
ne 90 vinca 30, che sono la parte terza del
2do —

dunq il 2do. averà soldi 90, alli quali giunti 30 metà del 1mo. sono 120, e doveano esser 90; sic- chè si errò in 30 più – Regola del 3 –

Se 75 differenza degl'errori, vengono da 30, da che verrà 30? Quoz.te 12, che si leva

Per 30 – p. 105 — 6300	Per 180 – p. 105 – 9450
Per 60 – p. 30 — 900	Per 90 – p. 30 – 5400
Per 75) 5400	75 – 4050
Soldi 72 del 1mo	Soldi 54 del 2do –

17 Tre hanno soldi: dice il 1mo, se io avessi la metà de ʒ del 2do. con i miei averei ʒ 100, dice il 2do, se io avessi la 3za. parte de ʒ del 3o. con i miei averei ʒ 100; dice il 3zo, se io avessi la quarta parte delli ʒ del 1mo con i miei averei ʒ 100 si vuol saper q.ti ʒ abbia ciascu da sè.

Prima posiz.ne

il 1mo abbia ʒ ~~[illegible]~~ ʒ 58 con 42½ del 2do fa 100
il 2do. —— ʒ ~~60~~ ʒ 84 con 16⅓ del 3zo fa 100
il 3o — — – ʒ = ʒ 48 ma agg.to ¼ del 1mo fa 62½,
sicchè si errò in 37½ di meno – dunq ʒ 58 – 84, 48 meno 37½ —

Seconda

2da. Cond.

I 60 – con 40 del 2do sono Soldi 100 | ridurò in 25 meno;
I 80 – con 20 del 3o. – – – – 100 | siche 60. 80. 60.
I 60 – con 25 del Pmo il 3zo – – – 75 | meno 25

Operazione

I

60 – m 25 – mltp. 1490 – 2250 = 800 / 1600 / 100
58 – m 37½
part. 12½ / 25
el Pmo – – 64

II

84 – m 37½ – 3000
80 – m 25 – – 2100 = 900 / 1800 / 50
12½ / 25
del 2do 72

III

48 – m 37½ – 2250
60 – m 25 – – 1200 / 1050 / 2100 / 100
12½ / 25
del 3o. 84

8 Trè hanno denari; dice il Pmo. al 2do, dammi la metà de' tuoi e 16 me ne dia il 3o. averò allora 160; il 2do al 3o dice dammi la metà de suoi, e 16 me ne dia il Pmo. avrò 160; finalmte. dice il 3o. al Pmo dammi la ~~metà~~ quarta de tuoi, e 16 me ne dia il 2do averò anch'io 160. Si domda. qti denari abbia ciascuno da se?

Prima Posizione –

Pmo abbia 92 con 16 del 3o. deve aver la metà alli 160, 52.
2do – – 104 con 16 del Pmo dà la metà alli 160, 40
44 52 3o – – 80 con 16 del 2do dà ~~la metà alli 160~~ quarta parte del Pmo sono 23, somma 119, errore m. 41.

Seconda

1o.

Seconda posizione

Il p.mo abbia 100 con 16 del 3°, e 44 del 2do sono 160
Il 2do ---- 88 con 16 del p.mo, e 56 del 3°. sono 160
Il 3° ---- 112 con 16 del p.mo, sono 128, e la quarta parte
del p.mo 25 sono 153, error di 7 m—

Primo | Secondo.

Per 92 -- 41.m - moltip. 4100 Per 104 -- 41.m - 3608
100 -- 7.m - moltip. 644 Per 88 -- 7.m - 728
34) 3456 34) 2880
Il p.mo averà Dent. 101 $\frac{11}{17}$ — 56 22 Il 2do Dent. 84 $\frac{12}{17}$ 160 24

Terzo

Per 80 — 41-m - 4592
Per 112 — 7-m - 560
34) 4032
Il 3° Dent. 118 $\frac{10}{17}$ | - 63 292 2

---

19 Tre giuocano; il p.mo vince la metà de soldi del 2do, il 2do. vince $\frac{1}{3}$ de soldi del 3°., e il 3°. vince $\frac{1}{4}$ de soldi del p.mo Fatto il giuoco ogni uno si trova in borsa soldi 100 dimand.° quanti soldi aveva ciascuno in borsa da se avanti [illegible]

Prima posizione.

~~[illegible]~~

Il p.mo abbia 48 batto 12, $\frac{1}{4}$ vincita del 3°. resta 36, e 64 $\frac{1}{2}$ del 2do.
Il 2do. --- 128 batto $\frac{1}{2}$ vincita del p.mo resta 64, vincita $\frac{1}{3}$ del 3°.
al 100 sono 36—
Il 3°. --- 108 batto $\frac{1}{3}$ vincita del 2do. resta 72, e $\frac{1}{4}$ del p.mo sono 84

sicchè vi c'errore in 16 m–

Seconda Posizione–

Il 1.mo 52 batto vincita $\frac{1}{4}$ del 3.o resta 39, aggiungo sino al 100 ℔ li soldi vinti al 2.do sono 61 – $\frac{1}{2}$ del 2.do

Il 2.do 122 batto la $\frac{1}{2}$ pezzi col 1.mo resta 61, aggiungo sino al 100, cioè 39 ℔ il $\frac{1}{3}$ de soldi vinti al 3.o –

Il 3.o 117 batto $\frac{1}{3}$ de soldi vinti dal 2.do resta 78, aggiungo la quarta parte de soldi vinti al 1.mo sino 13, che tutto somma 91, error di meno – 9 –

P.o		II.o
Per 48 – 16 m – 832		Per 128 – 16 m – 1952
52 – 9 m – 432		Per 122 – 9 m – 1152
7) 400		7) 800
Il 1.mo haveva ʒ 57 $\frac{1}{7}$		Il 2.do avea ʒ 114 $\frac{2}{7}$

III

Per 108 – 16 m – 1872

Per 117 – 9 m – 972

7) 900

Il 3.o avea ʒ 128 $\frac{4}{7}$

---

20 Una ℔ di Cera con ℔ 3 di Zucchero vale £ 5 :–, e tanto vagliono ℔ 3 di Cera; meno ℔ 1 di Zucchero, si domanda il prezzo della ℔ della Cera, e della ℔ di Zucch.o?

Vaglia ʒ 18 il Zucch.o; e ℔ 3 costano ; 54, quali [illegible] da ʒ 100, cioè (£ 5) restano ; 46 ℔ il prezzo della Cera – Provisi co la 2.da [illegible] 3.o ℔ 3 di Cera a

a ʒ 46 val ʒ 138, da quali battuti ʒ 18 di ℔ 1 Zucchero di meno restano ʒ 120; sicchè ci erro in più di ʒ 20 — 2da Posiz.

Vaglia ʒ 19 ℔ 1 Zucc.º che ℔ 3 valevebbero ʒ 57, che battuti da ʒ 100 restano ʒ 43 valor di ℔ 1 di Cera — Provisi — ℔ 3 cera a ʒ 43 val ʒ 129, da quali battuti ʒ 19 di ℔ 1 Zuchr.º di meno restano ʒ 110, c[...] in questa [...] vò in 10 di più —

Zucchero		Cera —	
Per ʒ 18 — p. 20 — 380		Per ʒ 46 — p. 20 — 860	
ʒ 19 — p. 10 — 180		ʒ 43 — p. 10 — 460	
10 — 200		10) 400	
Costo del Zucch.º ʒ 20 —		Costo della Cera ʒ 40 —	

21 Due Contadine hanno Ova da vendere, ed uno spenditore domanda quant'ova hanno. Dice la prima: se la mia compagna me ne desse 4 io averei [...] [...] [...] restaressero li suoi — la [...] io dan: dossi la prima Ovi 6 io averei il doppo di quelle ad essa prima restarebbe. Fate voi il conto [...] [...] [...] quest[...] [...] — ?

abbia ovi 20, e la seconda 29, acciò dandone ovi 4 la 2da alla 3a abbia ciascuna Ovi 24 – ma dandone Ovi 6 la 1ma alla 2da, detta 1ma resterebbe con ovi 14, e la 2da Ovi 34, e così si fallò in 3 errore di meno, riguardo la metà della 2da. Di nuovo suppose che la 1ma abbia Ova 18, e la 2da per conseguenza Ova 26, acciò dandone ova 4 alla 1ma ciascuna abbia egual quantità; ma dando ovi 6 la 1ma alla 2da, detta 1ma avrebbe ovi 12, e la 2da Ovi 32, sicchè si errò in 4 meno della 1a

Per 20 – m 3 – 54 Per 18 – m. 4 – 80 1 — 26 La 1ma avrà Ovi 26	Per 28 – m. 3 – 112 Per 26 – m. 4 – 78 1 — 34 La 2da Ovi 34

Prova

Diasi alla 2da dove le 34 ovi 6 fa 40, e la 1ma avrebbe ovi 20 metà della 2da; e se dando la 2da Ovi 4 alla 1ma ognuna avrebbe Ovi 30 — — — — — —

22 Uno giocò quattro giorni; delli quali il 1° giorno di ogni £ 2 fece £ 2½, e spese £ 9½; il 2do g.no delle restanti £ di £ 3 fece 4, e spese £ 12; il 3° g.no delle restanti £ di £ 4 fece £ 4½, e spese £ 4; e il 4° g.no di £ 5 fece £ 6, e spese £ 2. Si domanda qte £ avea il sud.to giocatore avanti di giocare, e con le quali si pose a giocare...
avendo £ 4:– dopo di 4 giorni.

abbia £ 18, e secondo la condizione del 1.mo g.no di £ 2 fece £ 2½ sarebbero £ 22½, dalle quali battute £ 9½ sono £ 13; le quali secondo la condizione del 2do g.no sarebbero £ 17⅓, che spese £ 12, restano £ 5:⅓, che nel 3° g.no sarebbero £ 6, batte £ 4 restano £ 2:– nel 4° g.no sarebbero £ 2:⅖ batte £ 2 restano £ 1:38, e doveano restare £ 4:– perciò errai in £ 2:312 di meno. — 2da Posizione –––

abbia £ 27, e nel 1.mo g.no sarebbero £ 33:15, batte £ 9½ restano £ 26:5, che nel 2do g.no sarebbero £ 35.–, batte £ 12 restano £ 23 che nel 3° g.no sarebbero £ 25:17½ batte £ 4 restano £ 21:17½ che nel 4° g.no sarebbero £ 26:5 batte £ 2, restano

L' 25:15, e doveano restare L 4, perciò si errò in L 21:15 di più —

Pr. 18	m. 2:12		20:—4
Per 27 ✗	p. 21:15		59 1:10
	24:7		461:14
	20		20
	487,		9224
			4354
Avea avanti di giuo=			458
			20
cave il primo fr.—			9160
			4290
L 18: 18: 9			394
			12
			4728
			345

23 Ant.o dà a guad.o a Zelio una quantità di Den.i a rag. di 5 per 100 l'anno: passato il p.o anno gli restitui L 100:—, e passato il 2.o diede altre L 100:—, e spirato il 3.o anno restitui L 65:[redacted] Grado di ... di ... si domanda ... e ... Ant.o diede ...

Prima positione

Il Cap.le sia L 240:— si meriti à 5 per c.o in un anno sono tra Cap.le e frutti L 252, che sottratte L 100 restano L 152; quali meritate per il 2.o anno ascendono à L 159:12, che sott: trattene L 100 restano L 59:12, che meritate in un anno divengano L 62:11 $\frac{3}{5}$, e sottratte dalle L 65:— errore

di

di £ 2:8 $\frac{2}{5}$ di meno: Considerati di nuovo che avria dato a ris.° £ 240:10 à 5 p.° in anni 1 sono £ 252:10:6 ... £ 100; restano £ 152:10:6, in un anno meritano £ 7:12.6: $\frac{3}{10}$ con £ 152:10: ... £ 160:-3:-

~~a meritato in un anno sono £ 158: :11 $\frac{8}{10}$ batt.° £ 100 resta~~

... £ 100 resta £ 50. 3: - $\frac{2}{5}$ meno di un anno sono £ 3: - : $\frac{8}{10}$ ... £ 1:5:12: $\frac{1}{10}$ batt.° da £ 65:- restano e ... di meno £ 1:16:9:9$\frac{}{10}$

Per - 240 - m - 2:8:4: $\frac{4}{10}$ - 582:-:2:4

Per - 240 - m - 1:16: 9: 9/10 - 441:16:—

-:11: 7:1   140:2:2;4

$\frac{12}{1391}$

Cap.l 241:14

20
—
280
12
—
3362 64
5806
2424
1033
20
—
20660
6750
1186

---

224 Un Mercante è creditore di ... £ 484 da esigersi ... 3, ma il Mercante è contento di ... al ... £ 400. Si domanda à quanto p.° ... vengono scontate £ 484 a sconto semplice? ... a, che ... 25 p.° ... , che mentre si ... le £ 400, e ... £ 12 merito semplice, 16

che unite col Cap.le sono 2471, e sono 212 - meno -
Di nuovo sia 6½ gi.o mentrando le 2400 in anni 3
278 sarebbero di frutto, che sommate col Cap.le sono
2478, e sono 26 - meno -
Per 6 - m. 12 - 78
per 6½ m. 6 - 36
6 - 42
il merito sarebbe di 27 - cercato in un anno per c.o
125 Si da la med.a chius.a alla ud.a 124 per reg.a del 5
ditta dicendo, se 2400 danno lo sconto di 284
in anni 13, dimd.o 2100 in anni 1.2 gi.o 27 -
126 Galline 5. Pernici 6. Oche 7 vagliono 100
e Gall.e 4 Pernici 7, e Oche 9 al med.mo prezzo
costano 136; dimd.o che costa cad.na bestia da se?
In simili quesiti abbiasi il fond.to di tassar tanto
l'alta Pernice più della Gallina a suo piacere,
e poi lavorare, e nel caso nostro siano 5 e 6
Costi una Gallina 6 n.o 5 sono 30, e la Pernice
11 n.o 6 sono 66, e sottratti 96 sommati dal
100 resta 4 per Oche 7, cioè 4/7 di l'una; Ora:
sebbene Gall.e 4 a 6 sono 24 Pernici 7 a 11 sono
77, e Oche 9 a 4/7 sono 5 1/7 sommati sono 106 1/7
Di nuovo

cioè z 12:6/7 meno 9no errore, —

Di nuovo pongasi z 3 Galline 5 sono z 15, Pernici 6 a z 8 z 48 sommati sono 63, che cavati da 100 ne rimane 37 ℞ ochè 7 a z 5 2/7; Galline 4 a z 3 sono z 12, Pernici 7 a z 8 sono z 56, e Oche 9 a z 5 2/7 sono z 47:4 tutto somma z 115 4/7, cioè z 15 4/7 errore 2do di meno —

Per z 6 – m 12:6/7 · 71:4 ℞ 11 – m 12:6 – 190:6

Per z 3 – m 14:3/2 86:4 ℞ 8 – m 14:3 – 158:5

= 9:3 17:– = 9:3 – 32:1

7 7 7

66 119 66 225

53/66 27/66

a z 1 a z 3

Per z –: 4/7 – 12:6 – 126:–: 5/7

℞ 15:2 – 14:3 8:1:5

9:3 – 117:6:–

7 7

66 – 825

165/33

a z 12½

N 7 Uno compra Galline 3. Pernici 4 Oche 5 ℞ z 86; la pernice costò z 3 più della Gallina e l'Oca z 7 più della Pernice. Dimando, che costò la Gallina, la Pernice, e l'Oca?

Giuseppe Guglielmo Ippolito

Antonio Scotti

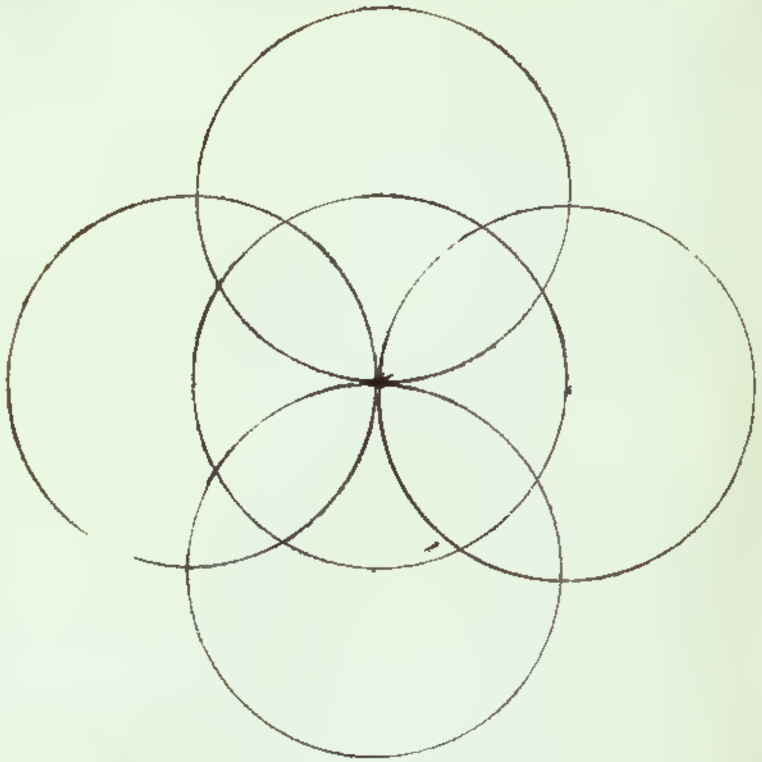
1018

1250
625

625
312½
312½

625
312½
937½

1018
93 1·½
90·½



Giuseppe

£ 135
20
2700
500
75
580
£3855

29
20
580

65 30 120 : 40
6 12 : 144
Ronnda Lietti 144
66 0

77
22
161
161
177
5
8855
13
11511.5
230230
32890
4
131560
20930
6
125586
10010
20
290290
46046
9209
17716
7
123970

Confessione 9 : 15 : 11
48
45 : 11

Una Confessione della quantità di
Campi ...
97851 7
97827

Vicenzo Tomai

603 – 81
97

Giacomo ...

2 – 52
5 – 52
296
462
9602
2604
5096
4181
8592
3838
11511
23088
20338
4818
8069

Spese Belgrado £ 40 carati £ 100 —

Debito — 260 pag. Capetti n6 vestam £ 134

camilla £ 44 £ 200 :— Pajariolas 11

Copettini £ 8 £ 12 :— Lamp. £ 12

Braviz " 12:4 — £ 77

Ch.a Honcel " 43:15 — £ 30 :— 24 £ 40 :—

M.a Mauta " 6 :—

F.o Forrij — 186 :—

Bajlon — 45 :—

alla Paulina 11 :

alla Zecca £ 10:10

Coppi — 4 :

a Baldini — 13 :—

Vino — 8:10 £ 1:17 250 :— £ 1:14

Marulina £ 8 :— 24:17 54 44 :

Mistro £ 7:10

Fraglia £ 156 :—

548:19

242:17

54 :—

44 : 4

885 :—

£ 23 :—

87 :—

110

Cattaneo da ₤ 38:–
Camilla — ₤ 97:–
pro — ₤ 23:–

cattaneo

Pietro Zaffoni

Fornajari ₤ 333:–
Zaffon ₤ 120:–
Barra ₤ 127:1
Sive ₤ 46:–
7:–

8135   19008   1440

1440   1304   1440   864   576

48
10
480
8
488
500
480
12

72   36
102   51

5040

488
10
498

33
12
46

Pengnotti

Leonardo Zaffarinetti
Pietro
Carolerma

918
9905
9921
99
0021
4007

58
5:10

81
9
12
9

Pietro

quanto
quanto

1245
6 | 4
1290
421
1332

40 : 0
7 7

10
3

0 2 2
0 0 8 78

1:000
1861

14
1
196